

conventuale					
PANFILO	III	4	7	chiamato don Felice,	conventuale di san
convenuta					
PANFILO	II	7	80	di sorda e di mutola era	convenuta vivere, per lo
LAURETTA	VIII	9	31	di Bruno quanta si saria	convenuta a qualunque
convenutisi					
PANFILO	I	1	19	volentieri. Per che,	<pre>convenutisi insieme,</pre>
				·	·
convenuto					
ELISSA	II	8	30	che suoi erano, gli era	convenuto partire. La
ELISSA	III	5	20	altro uomo, ma cosí m'è	
LAURETTA	III	8	55		convenuto mangiare al
FILOMENA	X	8	22		convenuto far pruova e
					•
convenutosi					
PANFILO	II	7	33	con li quali Marato	convenutosi ordinò come
PANFILO	III	4	23		convenutosi colla donna,
EMILIA	X	5	10		convenutosi, lieto
				·	,
converrà					
LAURETTA	II	4	4	guinci innanzi novellerà	converrà che infra questi
PANFILO	III	4	18		converrà dire trecento
LAURETTA	III	8	17	tempo, nel quale vi	
FILOSTRATO	IV	9	3		converrà non meno di
EMILIA	V	2	33	vostri saettato avranno	
EMILIA	V	2	33		converrà ricoglier del
FILOSTRATO	V	4	38	da me partire, e' gli	
LAURETTA	V	7	19		converrà portare la pena.
LAURETTA	VII	4	16	gittata; e cosí o ti	converrà fuggire e perder
LAURETTA	VII	4	16	hai e essere in bando, o	converrà che ti sia
PAMPINEA	VIII	7	56	disse: "Madonna, a me	converrà fare una imagine
PAMPINEA	VIII	7	56	quando io v'avrò mandata,	converrà che voi, essendo
FIAMMETTA	VIII	8	25	vogli, per certo egli	converrà che io il ci
FILOMENA	X	8	45	indietro tornare,	converrà per forza che
FILOMENA	X	8	59	de'quali dicendo, mi	converrà far due cose
PANFILO	X	9	45	difendere e per forza ti	converrà compiacere a'
converratti					
ELISSA	V	3	39	in luogo sicuro; ma	converratti venire a piè,
converrebbe					
FILOSTRATO	I	7	4	danno a' poveri che	converrebbe loro dare al
EMILIA	II	6	54	se via si volesse torre,	converrebbe che via si
PANFILO	II	7	23	per forza o per amore le	converrebbe venire a
PANFILO	III	4	18	tu fossi litterato, ti	<pre>converrebbe in questo</pre>
LAURETTA	III	8	17	tornandoci Ferondo, vi	<pre>converrebbe a lui tornare</pre>

http://www.brown.edu/decameron

CORNICE	IV	INTRO	9	rispondere quanto si	converrebbe, con alcuna
NEIFILE	VIII	1	3	appieno tuttavia come si	
NEIFILE	X	1	14		converrebbe non date,
PANFILO	X	9	14	di quella che vi si	converrebbe, per quello
converrebbesi					
DIONEO	VIII	10	60	persona tu gli volessi,	converrebbesi far sicuro
converria					
FILOMENA	X	8	3	come un altro si	<pre>converria che il facesse,</pre>
converta					
PANFILO	I	1	51	detto: 'Va che Idio ti	converta'. Allora
convertendo		_			
PANFILO	I	1	46	per mezzo, la mia metà	convertendo ne' miei
convertí		0	•	71-+2 71	
NEIFILE	IV	8	6	·	convertí in amore tanto e
FILOSTRATO	IV	9	8	portava in mortale odio	converti; ma megilo il converti in festa e riso,
NEIFILE	VI VII	4	19 30		convertí a' suoi piaceri
DIONEO FILOSTRATO	X	10 3	30 27	furore e la sua ira si	
FILOSTRATO	^	3	21	ruitie e la sua lia si	Converti in vergogna,
convertire					
FIAMMETTA	II	5	48	per doglia fu presso a	convertire in rabbia la
EMILIA	III	7	19	_	convertire le vostre
				·	
convertisse					
CORNICE	X	CONCL	6	cosa che in fastidio si	convertisse nascer non ne
convertita					
LAURETTA	III	8	28	gliele avere già mezza	convertita, con molte
convertite					
DIONEO	VI	10	24	dicesse, tutte in vento	convertite, come le piú
convertito		_			
NEIFILE	I	2	12		convertito: per ciò che,
PAMPINEA	IV	2	58	questo in uom salvatico	convertito, a lungo
convien	т	TNTDO	77	andar dietro, trovare si	convion mode di ci
CORNICE CORNICE	I	INTRO INTRO	// 111		convien che si turbi
PANFILO	I	1NTRO	64		convien tener netta come
FILOMENA	I	3	10	che io ne sento mi vi	
ELISSA	II	8	14		convien the surgano in
LLIJJA		•		ac: mai i co, oi a	control one burgano in

FILOMENA	II	9	36	senza passar piú avanti,	convien morire." La
FILOSTRATO	III	1	37	sodisfare, dove a me ne	convien servir nove, al
FILOMENA	III	3	9	disse: "Padre mio, a me	convien ricorrere a voi
PANFILO	III	4	15	vuol divenir beato si	convien fare la
PANFILO	III	4	16	e appresso questo li	convien cominciare un
PANFILO	III	4	16	grandissima, la qual	convien che duri quaranta
EMILIA	III	7	61	un gran segreto mi vi	convien dimostrare, il
LAURETTA	III	8	13	guarisca, di necessità	convien che egli vada in
LAURETTA	III	8	15	Disse l'abate: "Egli	convien ch'e' muoia, e
NEIFILE	III	9	42	due cose che aver mi	convien, se io voglio
NEIFILE	IV	8	28	giovane disse: "E cosí	
PANFILO	V	1	59		convien le spade e farci
EMILIA	V	2	32	e udite come. A voi	convien far fare corde
EMILIA	V	2	32	corde sottili; e questo	
LAURETTA	VII	4	22	questi tuoi modi: egli	convien che io faccia
FIAMMETTA	VII	5	47		convien del tutto che io
FILOMENA	VII	CONCL	14		convien ch'io sodisfaccia
FILOMENA	VIII	6	42		convien dir la cagione
PAMPINEA	VIII	7	12	ama me, ma che a me si	
PAMPINEA	VIII	7	54	appartiene; e a far ciò	_
PAMPINEA	VIII	7	54		convien fare e in luoghi
FIAMMETTA	VIII	8	17	fatto, sí che egli mi vi	
LAURETTA	VIII	9	81		convien trovar modo che
PANFILO	VIII	CONCL	11		convien celare; / ché,
PAMPINEA	IX	7	10		convien pur che io vegga,
FILOSTRATO	X	3	11	_	convien senza alcuno
LAURETTA	X	4	8	difender non ti potrai,	
FILOMENA	X	8	17	che a amor piace a me	
FILOMENA	X	8	64		
	X	9	80	con piú instanzia vi si per la vostra fretta mi	
PANFILO		9	7	•	·
CORNICE	CONCL AUTORE		1	vocaboli onescissimi si	convien dire, quantunque
conviene					
CORNICE	PROEM		11		conviene che con grave
PANFILO	III	4	16	la propria tua moglie ti	
PANFILO	III	4	17		conviene avere nella tua
ELISSA	III	5	23		conviene; e per ciò nella
EMILIA	III	7	54	volete, quello che a voi	
FIAMMETTA	IV	1	2	-	conviene di mutare il suo
FILOMENA	IV	5	10	risposta che ti si	conviene . Per che la
DIONEO	IV	10	42	a dire: "Messere, a me	
FILOMENA	V	8	26		conviene in questa guisa
FIAMMETTA	V	9	3	voi medesime, dove si	conviene, donatrici de'
FIAMMETTA	V	9	30	seguir convenendomi, mi	<pre>conviene, oltre al piacer</pre>
DIONEO	V	10	20	le femine, alle quali si	conviene troppo piú
FILOMENA	VI	1	3	l'è, intenderlo come si	conviene: general
LAURETTA	VII	4	12	quello onore che ti si	conviene . La donna lo
FIAMMETTA	VII	5	29	e del tutto egli ve ne	conviene rimanere. A
FIAMMETTA	VII	5	38	disse alla donna: "A me	conviene questa sera

http://www.brown.edu/decameron

PANF	ILO	VII	9	23	tra gli amici e par si	conviene; anzi gli deono
PANE	ILO	VII	9	66	vostra, poi pur dir mel	
DION	IEO	VII	10	3	quasi costretto cader	conviene. Egli è il
PANE	ILO	VIII	2	28	allora disse: "Egli mi	conviene andar sabato a
LAUR	ETTA	VIII	9	53	perché v'amo quanto si	conviene e sí per le
LAUR	ETTA	VIII	9	80	"Vedete, maestro, a voi	conviene esser molto
LAUR	ETTA	VIII	9	80	e quello a che egli vi	conviene esser molto
LAUR	ETTA	VIII	9	111	onore che vi se ne	conviene. Il medico
DION	IEO	VIII	10	51	è promesso e per questo	conviene che noi altressí
FIAM	IMETTA	IX	5	55	disse: "Maestri, a me	conviene andare testé a
PANE	ILO	IX	6	9	disse: "Vedi, a te	conviene stanotte
EMIL	.IA	IX	9	9	si lasciano andare si	conviene il bastone che
EMIL	.IA	IX	9	9	non si lascino, si	conviene il bastone che
DION	IEO	IX	10	14	farò: vero è che far vi	<pre>conviene quello che io vi</pre>
NEIF	ILE	X	1	14	voi donate dove non si	conviene e dove si
FIAM	IMETTA	X	6	3	il che molto piú si	<pre>conviene nelle scuole tra</pre>
FIAM	IMETTA	X	6	33	parole spronato, che	conviene, avanti che
PAMP	INEA	X	7	43	sapete quanto mi si	conviene, e per ciò piú a
FILO	MENA	X	8	15	tempo. Questo non si	conviene che tu vuogli,
FILO	MENA	X	8	15	vorrai fare che si	conviene. E poi, di
FILO	MENA	X	8	22	quel merito che mi si	conviene, cioè la morte,
FILO	MENA	X	8	83	sia morto e che a me	conviene a Roma tornare,
PANF	ILO	X	9	21	per ciò che esser mi vi	conviene. Costoro
PANF	ILO	X	9	79	qui in camera da voi mi	<pre>conviene prender commiato</pre>
DION	IEO	X	10	30	non voglio morire, a me	conviene far quello che
CORN	ICE	CONCL AUTORE		5	spigolistra donna non si	conviene, le quali piú le
CORN	ICE	CONCL AUTORE		18	potesse fare oste.	Conviene nella
CORN	ICE	CONCL AUTORE		21	parlar vi si	conviene che a quegli che
convie	ensi					
PANF	ILO	III	4	16	ora fanno i veniali.	Conviensi adunque l'uomo
LAUR	ETTA	III	8	24	voi foste un santo; or	conviensi egli a' santi
FILO	STRATO	IX	3	26	dí ti dilibererò; ma	conviensi un poco
convit	ati					
EMIL	.IA	II	6	77	la festa grande e i	<pre>convitati, le donne e gli</pre>
PANF	ILO	II	7	29	Ultimamente, partitisi i	convitati, con la donna
convit	:i					
LAUR	ETTA	IV	3	19	e con cavalli, in	conviti e in festa e in
PANF	ILO	V	1	61	e quelle del mezzo de'	conviti rapite a una nave
LAUR	ETTA	VIII	9	112	gli onorò e careggiò con	conviti e altre cose da
PANF	ILO	X	9	99	andare a cosí fatti	conviti, io voglio che
convit	:0					
CORN	ICE	I	5	1	di Monferrato con un	convito di galline e con
FIAM	IMETTA	I	5	10	fece ordine dare, ma il	convito e le vivande ella
FIAM	IMETTA	I	5	10	a' suoi cuochi per lo	convito reale. Venne

FIAMMETTA	I	5	16	bene la cagione del	convito delle galline e
EMILIA	II	6	79	_	convito , il quale ancora
EMILIA	III	7	83	dí apprestare un bel	convito, nel quale gli
EMILIA	III	7	83	alla sua pace e al suo	
EMILIA	III	7	87	serviti nel	convito gli uomini
EMILIA	III	7	88	cosa è mancata a questo	convito a doverlo far
EMILIA	III	7	95	per la qual cosa il	convito, che tacito
PAMPINEA	VI	2	18	Geri fece un magnifico	convito, al quale invitò
ELISSA	X	2	17	apparecchiare un gran	convito, al quale con
ELISSA	X	2	17	lasciatolo, a far che il	convito fosse magnifico
LAURETTA	X	4	23	un grande e bel	convito in casa sua; e
LAURETTA	X	4	25	avete onorato il mio	convito, e io intendo
PANFILO	X	9	17	e di piú solenne	convito quella sera non
PANFILO	X	9	20	oportuna a grandissimo	convito fece
PANFILO	X	9	20	nobili cittadini fece al	convito invitare, e fé
PANFILO	X	9	104	io son qui, mangia al	convito d'alcuna sposa
convoltolo					
LAURETTA	IX	8	26	che ben gli volesse, e	convoltolo per lo fango,
				-	
coperchio					
LAURETTA	II	4	20	assai vicina. e sopra il	coperchio di quella posto
FIAMMETTA	II	5	71	e con lor ferro il	
FIAMMETTA	II	5	78	via il puntello che il	- · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
FIAMMETTA	II	5	79	·	coperchio, ma invano si
LAURETTA	III	8	68		coperchio dello avello sí
				·	-
coperta					
CORNICE	I	INTRO	104	di fiori di ginestra	coperta; per che, data
DIONEO	IV	10	4	male dal maestro tenuta	
PANFILO	V	1	7		coperta d'una coltre
PAMPINEA	VIII	7	19		coperta; per la qual cosa
PAMPINEA	VIII	7	113		coperta, con tanta forza,
					•
coperte					
CORNICE	III	INTRO	6	diritte come strale e	coperte di pergolati di
					seperate in particular in
coperto					
LAURETTA	II	4	13	faceva da quello vento	conerto si raccolse
FIAMMETTA	III	6	31		coperto in quella entrò e
LAURETTA	V	7	13	la necessità del poco	
PAMPINEA	VIII	7	34		coperto, per ciò che da
PAMPINEA	VIII	7	81		coperto, leggier cosa mi
LAURETTA	VIII	9	3		coperto di pelli di vai.
PAMPINEA	X	7	35	Solo il re intendeva il	-
copia					
CORNICE	I	INTRO	65	a ciascuna di noi è gran	copia, ce ne andassimo a
23111120	-		55	c.accana ar nor c gran	copies, co no anados mo d

CORNICE	I	INTRO	67	in questi tempi v'è la	copia maggiore e minore
CORNICE	III	INTRO	4	acqua e in gran	copia che quivi surgea,
LAURETTA	IV	3	20	avendone soperchia	copia rincrescono, che a
LAURETTA	IV	3	22	Ma cosí come la	copia delle cose genera
FILOSTRATO	VI	7	15	gli concedeva intera	copia o no. A che
DIONEO	VI	10	27	come poi in grandissima	copia con disfacimento di
DIONEO	VI	10	46	io liberamente gli feci	copia delle piagge di
FILOMENA	VII	7	12	Egano dimorando e avendo	copia di vedere assai
PAMPINEA	VIII	7	7	questo il potere aver	copia di lei. La
LAURETTA	X	4	3	prestano abbondantissima	copia di ragionare. E
FIAMMETTA	X	6	6	avendo d'acqua viva	<pre>copia, fece un bel vivaio</pre>
DIONEO	X	10	6	contrario sia grande la	copia , e come dura vita
copiosa					
FIAMMETTA	III	6	3	come d'ogn'altra cosa è	copiosa, cosí è
LAURETTA	IV	3	8	e di gran mercatanti piú	copiosa che oggi non si
PAMPINEA	VII	6	4	Nella nostra città,	copiosa di tutti i beni,
PANFILO	VII	9	9	e fresca donna e piena e	copiosa di tutte quelle
copiosamente					
FIAMMETTA	I	5	14	dovere esser tale che	copiosamente di diverse
					•
copiosi					
EMILIA	V	2	34	saranno di saettamento	copiosi, dove gli altri
	•	_	٠.	Jan anno an Jacobamento	copies, dote gill alei
conioco					
copioso DIONEO	I	4	4	santità e di monaci niú	copioso che oggi non è,
ELISSA	II	8	3	leggiermente correre, sí	
FILOMENA	II	9	75	de' quali quel paese è	
FILOMENA	11	9	7 3	de quari quei paese e	coproso moreo, ru non
coppa	T) (1	1		same diama. la muala
CORNICE	IV	1	1	mandale il cuore in una	
FIAMMETTA	IV	1	47	_	coppa d'oro e messo in
FIAMMETTA	IV	1	49 51	detto, rivolta sopra la	coppa prese, e quella
FIAMMETTA	IV	1	51		
FIAMMETTA	IV	1	55		coppa chinatasi piagnendo
FIAMMETTA	IV	1	58	•	coppa ove il cuore era da
FIAMMETTA	IV	1	58		coppa in mano se ne salí
PANFILO	X	9	104	_	coppa con la quale bee
PANFILO	X	9	104	piace, ricoperchiata la	
PANFILO	X	9	105	la sua venuta, una gran	
PANFILO	X	9	106		coppa, senza avvedersene
PANFILO	X	9	111	e quello che della	coppa aveva tratto si
coppe		_			
LAURETTA	VIII	9	20	orciuoli, i fiaschi e le	coppe e l'altro

http://www.brown.edu/decameron

_					
coppia FIAMMETTA	I	5	6	le stelle una simile	connia a quella del
TIAMMETTA	-	,	O	re seeme una simire	coppia a querra der
сорро					
FIAMMETTA	V	9	4	adunque sapere che	Coppo di Borghese
coprire (cf.	cuoprimi)				
FILOSTRATO	IX	3	15	il letto e facciti ben	coprire, e che tu mandi
cor (cf. cuor	")				
FILOSTRATO	IV	CONCL	16	alli miei guai, / e 'l	
DIONEO	V	CONCL	17		<pre>cor m'accese, / per li</pre>
NEIFILE	IX	CONCL	10		cor disia: / quindi con
PAMPINEA	X	7	20		<pre>cor m'innamora; / e per</pre>
PAMPINEA	X	7	22	sí, che 'l mio	cor pere. / Le quali
corda					
EMILIA	V	2	34	per ciò che la sottil	corda riceverà
corde					
EMILIA	V	2	32		corde molto piú sottili
EMILIA	V	2	32	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	corde sottili; e questo
EMILIA	V	2	34	che non riceveranno le	corde grosse, dove a'
condon]io					
cordoglio PANFILO	II	7	40	ricovoraro nuovo	cordoglio sopra la nave a
PANFILO	11	,	40	r reover are, muovo	Column Sopia la liave a
core (cf. cuc	nre)				
FILOSTRATO	IV	CONCL	11	si dolga con ragione il	core / d'esser tradito
FILOSTRATO	IV	CONCL	14		core un pianto doloroso,
PANFILO	VIII	CONCL	10		core, / dell'alta gioia e
PAMPINEA	X	7	22		core, / lasso, per messo
17411 21427	~	•		141 3476331 10 11110	core, / rasso, per messo
coreggia					
DIONEO	VI	10	18	dietro perdendo la	coreggia. È il vero che
ELISSA	VIII	3	40		coreggia attaccati d'ogni
coreggiati					
PANFILO	VIII	2	15	quelle combine per li	coreggiati miei.
corica					
CORNICE	IX	6	1	era con la figliuola si	corica col padre di lei e
coricai					
PANFILO	IX	6	26	giaciuto: ché io mi ci	coricai io in quel punto

http://www.brown.edu/decameron

coricar				
PANFILO	IX	6	12	de' due che rimasi erano coricar la figliuola, e
coricare	-		12	du
PANFILO	IX	6	12	due compagni e fecegli coricare ; poi dopo
PANFILO	IX	6	17	credendosi col marito coricare . Adriano, che
FILOMENA	X	8	47	la sua donna s'andasse a coricare . Tito vedendo
coricarlesi				
FILOMENA	II	9	27	avventura la vita sua e coricarlesi allato. Ma
TEOMETO		,	_,	arrenedia in vien sun e correntes arracor pa
coricarono				
FILOSTRATO	V	4	29	e dopo molti basci si coricarono insieme, e
coricasse				
PAMPINEA	II	3	29	che appresso lui si coricasse : il quale, dopo
NEIFILE	IV	8	22	che egli allato a lei si coricasse, tanto che
coricasti				
NEIFILE	VII	8	36	"In questa casa non ti coricasti tu iersera. Ma
coricata		_		
NEIFILE	IV	8	17	aveva che la Salvestra coricata s'era, e postale
coricatisi		2	20	
FILOSTRATO	II	2	39	e senza niuno indugio coricatisi pienamente e
ELISSA	III	5	32	e senza alcuno indugio coricatisi , gli ultimi
coricò				
PAMPINEA	II	3	29	spogliatosi, vi si coricò . L'abate,
PANFILO	II	7	30	dall'altra parte le si coricò allato e, in
PANFILO	II	7	57	sanguinose allato le si coricò e con lei tutta
PANFILO	II	7	121	era, allato a lui si coricò per pulcella e
PAMPINEA	IV	2	31	con la sua divota si coricò . Era frate
PAMPINEA	V	6	17	non dormiva, allato si coricò . La quale, prima
PANFILO	IX	6	17	insieme con Adriano si coricò , credendosi col
PANFILO	IX	6	18	insieme con l'oste si coricò , il quale per la
PANFILO	IX	6	24	figliuola, e con lei si coricò ; e quasi desta
coricossi				
NEIFILE	IV	8	23	da lui il concedette. Coricossi adunque il
corna				
FILOSTRATO	III	1	43	Cristo chi gli poneva le corna sopra 'l cappello.
FIAMMETTA	VII	5	52	mena un montone per le corna in becheria: benché
FIAMMETTA	VII	5	58	ne venisse di porti le corna , se tu avessi cento

http://www.brown.edu/decameron

cornacchini FIAMMETTA	IX	5	6	la vi dirò. Niccolò	Cornacchini fu nostro
cornamusa			4.0		
CORNICE	VI	CONCL	48		cornamusa, al suono della
CORNICE	VII	CONCL	8	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	cornamusa di Tindaro e
PAMPINEA	VIII	7	29	suono di trombe o di	cornamusa? A cui
corne					
FIAMMETTA	III	6	14	da voi amato fossi; ma,	corne che questo sia
cornialia					
corniglia ELISSA	X	2	12	di vornaccia da	Corniglia, di quella
ELISSA	^	۷	12	ui veillaccia ua	Comingina, or querra
corno					
PANFILO	II	7	30		corno gli uomini cozzano,
FILOMENA	II	9	19	nascesse loro un	corno nella fronte, il
FILOMENA	II	9	19	ma, non che il	corno nasca, egli non se
cornovaglia					
PAMPINEA	II	3	46	e donogli la contea di	Cornovaglia. Il quale
cornuta					
LAURETTA	VIII	9	82	voi una bestia nera e	cornuta non molto grande,
LAURETTA	VIII	9	92	viso di diavolo e era	
coro					
FIAMMETTA	VII	5	20	si mise a sedere in	coro . La donna venuta
corona	_		_		-
ELISSA	I 	9	7	allo onore della sua	
PANFILO	II	7	118 3	altro signore che oggi	•
CORNICE	IV V	CONCL	3 1		corona sí come a colei la
CORNICE CORNICE	V	CONCL	1		corona dello alloro, corona si trasse e
CORNICE	VI	CONCL	3		corona, ridendo rispose:
CORNICE	VI	CONCL	3 40	facesti oggi onore della	
CORNICE	VII	CONCL	1		corona di testa, sopra il
CORNICE	IX	CONCL	2		corona, quella in capo
NEIFILE	X	1	17		corona, la verga reale e
LAURETTA	X	4	47		corona, e uno abate senza
PANFILO	X	9	85	esso una grande e bella	· ·
PANFILO	X	9	111	La donna e l'anella e la	
PANFILO	X	9	111	si mise e similmente la	
DIONEO	X	10	14	e una ricca e bella	corona e tutto ciò che a
DIONEO	X	10	19	le fece mettere una	corona; e appresso
CORNICE	X	CONCL	7	io mi serverò la	corona donatami per

http://www.brown.edu/decameron

CORNICE I INTRO 4 ghirlanda dello alloro coronata del regno e CORNICE II INTRO 4 ghirlanda dello alloro coronata, alquanto stata CORONATO PAMPINEA II 3 48 poi la Scozia e funne re coronato. Landolfo EMILIA II 6 5 fu re di Cicilia coronato Manfredi, appo ELISSA II 8 86 morí, e in suo luogo fu coronato il figliuolo. CORNICE IV INTRO 40 degli uomini, sopra le corone dei re e degli CORNICE VII CONCL 1 dicendo: "Madonna, io vi corono di voi medesima CORNICE I INTRO 8 quale, per operazion de' corpi superiori o per le CORNICE I INTRO 24 dal puzzo de' morti corpi e delle infermità e CORNICE I INTRO 35 E erano radi coloro i corpi de' quali fosser CORNICE I INTRO 37 prima col puzzo de' lor corpi corrotti che CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' già passati, e CORNICE I INTRO 42 gran moltitudine de' corpi mostrata, che a CORNICE I INTRO 57 usciamo, o veggiamo corpi morti o infermi CORNICE I INTRO 57 usciamo, o veggiamo corpi morti o infermi EMILIA III 7 65 temendo come de' morti corpi, se poi veduti PAMPILO IV 6 30 di quella rimane a' corpi, ricevi CORNICE VI CONCL 30 non altramenti li lor corpi candidi nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpi importi, corpi e, PAMPILO I 1 1 24 chiesa vorrà il suo corpo ricovere, anzi sarà CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, Verponenti Intro 1 1 24 chiesa vorrà il suo corpo ricevere, anzi sarà CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, PAMPILO I 1 1 39 come io usci' del corpo prodette infra CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, PAMPILO I 1 1 39 come io usci' del corpo pricovere, anzi sarà corpo della mamem and PAMPILO I 1 1 39 come io usci' del corpo di cristo il quale PAMPILO I 1 1 39 come io usci' del corpo di cristo il quale PAMPILO I 1 1 84 andaron per questo corpo ci corpo di corpo di quale PAMPILO I 1 1 84 andaron per questo corpo con grandissima pen PAMPILO I 1 1 84 andaron per questo corpo e con grandissima pen PAMPILO I 1 1 84 andaron per questo corpo e con						
CORNICE II INTRO 4 ghirlanda dello alloro coronata, alquanto stata coronato PAMPINEA II 3 48 poi la Scozia e funne re coronato. Landolfo EMILTA II 6 5 fu re di Cicilia coronato Manfredi, appo ELISSA II 8 86 mori, e in suo luogo fu coronato Manfredi, appo CORNICE IV INTRO 40 degli uomini, sopra le corone dei re e degli CORNICE VII CONCL 1 dicendo: "Madonna, io vi corono di voi medesima CORNICE VII CONCL 1 dicendo: "Madonna, io vi corono di voi medesima CORNICE I INTRO 8 quale, per operazion de' corpi superiori o per le CORNICE I INTRO 35 E erano radi coloro i corpi de' quali fosser CORNICE I INTRO 37 prima col puzzo de' nor corpi corrotti che CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' già passati, e CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' già passati, e CORNICE I INTRO 55 testimonie di quanti corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 57 usciamo, o veggiamo corpi morti o infermi EMILIA III 7 65 temendo come de' morti corpi, se poi veduti PANFILO IV 6 30 di quella rimane a' corpi, ricevi nella CORNICE VI CONCL 30 non altramenti li lor corpi candidi nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpi della degli CORNICE I INTRO 11 CORNICE I INTRO 12 e pianto, furnon i due corpi ricolti e nella non altramenti li lor corpi candidi nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpi della mamma mia. PANFILO I 1 24 chiesa vorrà il suo corpo predette infra cornice I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, vergogna ogni parte del corpo apparivano a molti, vergogna ogni parte del corpo aprivano a molti, panfilo II 1 24 chiesa vorrà il suo corpo ricevere, anzi sarà come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 1 24 chiesa vorrà il suo corpo ricevere, anzi sarà panfilo II 1 24 chiesa vorrà il suo corpo corpo che quella degli PANFILO I 1 1 24 chiesa vorrà il suo corpo corpo corpo corpo pani sare le di corpo e con grandissima pena panpinea I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo; e colei la quale panpinea I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo; e colei la quale panpinea I 10 5 ri	coronata					
COPONATO PAMPINEA II 3 48 poi la Scozia e funne re coronato. Landolfo EMILIA II 6 5 fu re di Cicilia coronato Manfredi, appo ELISSA II 8 86 morí, e in suo luogo fu coronato Manfredi, appo CORNICE IV INTRO 40 degli uomini, sopra le corone dei re e degli CORNICE IV INTRO 40 degli uomini, sopra le corone dei re e degli CORNICE VII CONCL 1 dicendo: "Madonna, io vi corono di voi medesima CORNICE I INTRO 8 quale, per operazion de' corpi superiori o per le CORNICE I INTRO 24 dal puzzo de' morti corpi e delle infermità e CORNICE I INTRO 35 E erano radi coloro i corpi de' quali fosser CORNICE I INTRO 37 prima col puzzo de' lor corpi corrotti che CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' già passati, e CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' già passati, e CORNICE I INTRO 56 testimonie di quanti corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 56 testimonie di quanti corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 56 testimonie di quanti corpi morti o infermi temendo come de' morti corpi, ricevi PANFILO IV 6 30 di quella rimane a' corpi, ricevi PILOSTRATO IV 9 25 e pianto, furono i due corpi ricolti e nella CORNICE VI CONCL 30 non altramenti li lor corpi candidi nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpi della degli corpo cornice corpi candidi nascondeva emilia INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, cornice I INTRO 13 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo predette infra cornice I INTRO 63 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo pro ricevere, anzi sarà come io usci' del corpo predette infra cornice I INTRO 63 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo pro ricevere, anzi sarà come io usci' del corpo predette infra cornice PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo pro ricevere, anzi sarà e delvozione quello corpo si dovesse ricevere PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo con grandissima pena candaron per questo corpo con grandissima pena candaron per questo cor	CORNICE	I	CONCL	5	arrossata veggendosi	coronata del regno e
PAMPINEA II 3 48 poi la Scozia e funne re coronato. Landolfo EMILIA II 6 5 fu re di Cicilia coronato Manfredi, appo ELISSA III 8 86 morí, e in suo luogo fu coronato il figliuolo, CORNICE IV INTRO 40 degli uomini, sopra le corone dei re e degli CORNICE IV INTRO 40 degli uomini, sopra le corone dei re e degli CORNICE VII CONCL 1 dicendo: "Madonna, io vi corono di voi medesima CORNICE I INTRO 8 quale, per operazion de' corpi superiori o per le CORNICE I INTRO 24 dal puzzo de' morti corpi e delle infermità e CORNICE I INTRO 35 E erano radi coloro i corpi de' quali fosser CORNICE I INTRO 37 prima col puzzo de' lor corpi corrotti che CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' gia passati, e CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' gia passati, e CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 56 testimonie di quanti corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 57 usciamo, o veggiamo corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 57 usciamo, o veggiamo corpi morti o infermi temendo come de' morti corpi, ricevi NEIFILE IV 8 35 come s'acconciano i corpi morti; sopra quel FILOSTRATO IV 9 25 e pianto, furono i due corpi ricolti e nella CORNICE VI CONCL 30 non altramenti li lor corpi candidi nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpi dilicate e morbide, CORNICE I INTRO 11 E dalle due parti del corpo aprire non CORNICE I INTRO 63 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 24 chiesa vorrà il suo corpo predette infra CORNICE I INTRO 63 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 75 egli che'l vostro corpo che quella degli PANFILO I 1 75 egli che'l vostro corpo che quella degli PANFILO I 1 1 75 egli che'l vostro corpo che quella degli PANFILO I 1 1 75 egli che'l vostro corpo che quella degli PANFILO I 1 1 84 andaron per questo corpo di Corsto il quale PANFILO I 1 1 84 andaron per questo corpo di corpo aci dovesse ricevere PANFILO I 1 1 84 andaron per questo corpo de con grandissima pana PAMPINEA I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo quasi ogni nat	CORNICE	II	INTRO	4	ghirlanda dello alloro	coronata, alquanto stata
PAMPINEA II 3 48 poi la Scozia e funne re coronato. Landolfo EMILIA II 6 5 fu re di Cicilia coronato Manfredi, appo ELISSA III 8 86 morí, e in suo luogo fu coronato il figliuolo, CORNICE IV INTRO 40 degli uomini, sopra le corone dei re e degli CORNICE IV INTRO 40 degli uomini, sopra le corone dei re e degli CORNICE VII CONCL 1 dicendo: "Madonna, io vi corono di voi medesima CORNICE I INTRO 8 quale, per operazion de' corpi superiori o per le CORNICE I INTRO 24 dal puzzo de' morti corpi e delle infermità e CORNICE I INTRO 35 E erano radi coloro i corpi de' quali fosser CORNICE I INTRO 37 prima col puzzo de' lor corpi corrotti che CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' gia passati, e CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' gia passati, e CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 56 testimonie di quanti corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 57 usciamo, o veggiamo corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 57 usciamo, o veggiamo corpi morti o infermi temendo come de' morti corpi, ricevi NEIFILE IV 8 35 come s'acconciano i corpi morti; sopra quel FILOSTRATO IV 9 25 e pianto, furono i due corpi ricolti e nella CORNICE VI CONCL 30 non altramenti li lor corpi candidi nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpi dilicate e morbide, CORNICE I INTRO 11 E dalle due parti del corpo aprire non CORNICE I INTRO 63 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 24 chiesa vorrà il suo corpo predette infra CORNICE I INTRO 63 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 75 egli che'l vostro corpo che quella degli PANFILO I 1 75 egli che'l vostro corpo che quella degli PANFILO I 1 1 75 egli che'l vostro corpo che quella degli PANFILO I 1 1 75 egli che'l vostro corpo che quella degli PANFILO I 1 1 84 andaron per questo corpo di Corsto il quale PANFILO I 1 1 84 andaron per questo corpo di corpo aci dovesse ricevere PANFILO I 1 1 84 andaron per questo corpo de con grandissima pana PAMPINEA I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo quasi ogni nat						
EMILIA II 6 5 fu re di Cicilia coronato Manfredi, appo ELISSA II 8 86 morí, e in suo luogo fu coronato il figliuolo, CORNICE IV INTRO 40 degli uomini, sopra le corone dei re e degli CORNICE VII CONCL 1 dicendo: "Madonna, io vi corono di voi medesima CORNICE VII CONCL 1 dicendo: "Madonna, io vi corono di voi medesima CORNICE I INTRO 8 quale, per operazion de' corpi superiori o per le CORNICE I INTRO 24 dal puzzo de' morti corpi e delle infermità e CORNICE I INTRO 35 E erano radi coloro i corpi de' quali fosser CORNICE I INTRO 37 prima col puzzo de' lor corpi corrotti che CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' già passati, e CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' già passati, e CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 56 testimonie di quanti corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 56 testimonie di quanti corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 57 usciamo, o veggiamo corpi morti o infermi EMILIA III 7 65 temendo come de' morti corpi, se poi veduti PANFILO IV 6 30 di quella rimane a' corpi, ricevi NEFIFILE IV 8 35 come s'acconciano i corpi morti; sopra quel FILOSTRATO IV 9 25 e pianto, furono i due corpi ricolti e nella CORNICE VI CONCL 30 non altramenti II lor corpi candidi nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpi dilicate e morbide, CORPO CORNICE I INTRO 63 esser legata al nostro corpo o della mamma mia. PANFILO I 1 24 chiesa vorrà il suo corpo pricevere, anzi sarà come io usci' del corpo aprire non cornice PANFILO I 1 75 egli che 'l vostro corpo sia sepellito al PANFILO I 1 1 84 andaron per questo corpo di cristo il quale PANFILO I 1 1 84 andaron per questo corpo di cristo il quale PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo id gravissima pena PAMPILO I 1 4 andaron per questo corpo e con grandissima courbe pani corpo di gravissima pena PAMPILO I 1 1 84 andaron per questo corpo e con grandissima courbe pani corpo di gravissima pena pampinea I 100 5 rivolta in ornamenti del corpo; e colei il quale pani corpo di gravissima pena pampinea I 10	coronato					
CORNICE IV INTRO 40 degli uomini, sopra le corone dei re e degli CORNICE VII CONCL 1 dicendo: "Madonna, io vi corono di voi medesima CORNICE VII CONCL 1 dicendo: "Madonna, io vi corono di voi medesima CORNICE I INTRO 8 quale, per operazion de' corpi superiori o per le CORNICE I INTRO 24 dal puzzo de' morti corpi de' quali fosser CORNICE I INTRO 35 e erano radi coloro i corpi de' quali fosser CORNICE I INTRO 37 prima col puzzo de' lor corpi cororti che CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' già passati, e CORNICE I INTRO 42 gran moltitudine de' corpi mostrata, che a CORNICE I INTRO 56 testimonie di quanti corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 57 usciamo, o veggiamo corpi morti o infermi EMILIA III 7 65 temendo come de' morti corpi, se poi veduti PANFILO IV 6 30 di quella rimane a' corpi, ricevi e nella CORNICE VI CONCLE 30 non altramenti il lor corpi corpi di nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpi dilicate e morbide, CORNICE I INTRO 51 E dalle due parti del corpo predette infra corponice VI CORNICE VI CONCLE 30 non altramenti il lor corpi corpi conditi nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpi dilicate e morbide, CORNICE I INTRO 11 E dalle due parti del corpo apparivano a molti, corponice VI CORNICE I INTRO 63 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo aprire non esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo si as sepellito al PANFILO I 1 75 egli che 'l vostro corpo sia sepellito al PANFILO I 1 76 vegna quel veracissimo corpo di Cristo il quale PANFILO I 1 84 anadaron per questo corpo si dovesse ricevere PANFILO I 1 84 anadaron per questo corpo e con grandissima pena PANFILO I 1 84 anadaron per questo corpo e con grandissima pena PANFILO I 1 1 84 anadaron per questo corpo con grandissima pena PANFILO I 1 64 anadaron per questo corpo e con grandissima pena PANFILO I 1 64 corpo questo corpo e con grandissima pena PANFILO I 1 64 corpo questo corpo e con grandissima pena PANFILO I 1 64 cor	PAMPINEA	II	3	48	poi la Scozia e funne re	coronato . Landolfo
CORNICE IV INTRO 40 degli uomini, sopra le corone dei re e degli CORNICE VII CONCL 1 dicendo: "Madonna, io vi corono di voi medesima CORNICE VII CONCL 1 dicendo: "Madonna, io vi corono di voi medesima CORNICE I INTRO 8 quale, per operazion de' corpi superiori o per le CORNICE I INTRO 24 dal puzzo de' morti corpi e delle infermità e CORNICE I INTRO 35 e erano radi coloro i corpi de' quali fosser CORNICE I INTRO 37 prima col puzzo de' lor corpi corpi de' quali fosser CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' già passati, e GORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' già passati, e GORNICE I INTRO 42 gran moltitudine de' corpi mostrata, che a CORNICE I INTRO 56 testimonie di quanti corpi mostrata, che a CORNICE I INTRO 57 usciamo, o veggiamo corpi morti o infermi EMILIA III 7 65 temendo come de' morti corpi, se poi veduti PANFILO IV 6 30 di quella rimane a' corpi, ricovi i enella CORNICE VI CONCLE 30 non altramenti il lor corpi corpi della CORNICE VI CONCLE 30 non altramenti il lor corpi corpi i morti o molti, sopra quel EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpi dilicate e morbide, CORNICE I INTRO 11 E dalle due parti del corpo predette infra ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 29 vergona ogni parte del corpo apparivano a molti, PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo incevere, anzi sarà PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 1 75 egli che 'l vostro corpo sia sepellito al PANFILO I 1 1 76 verga quel veracissimo corpo di Cristo il quale PANFILO I 1 1 82 e la mattina per lo corpo, ogni cosa a ciò PANFILO I 1 1 84 andaron per questo corpo id corpo di cristo il quale PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo id corpo di gravissima pena PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo con giandissima pena PANFILO I 1 1 84 andaron per questo corpo con giandissima pena PANFILO I 1 1 84 andaron per questo corpo con giandissima pena PANFILO I 1 1 64 corpo di gravissima pena PANFILO I 1 1 65 corpo del gravissima pena PANFILO I 1 1 66 corpo questo corpo e colori	EMILIA	II	6	5	fu re di Cicilia	coronato Manfredi, appo
CORNICE IV INTRO 40 degli uomini, sopra le corone dei re e degli CORNICE VII CONCL 1 dicendo: "Madonna, io vi corono di voi medesima CORNICE VII CONCL 1 dicendo: "Madonna, io vi corono di voi medesima CORNICE I INTRO 8 quale, per operazion de' corpi superiori o per le CORNICE I INTRO 24 dal puzzo de' morti corpi e delle infermità e CORNICE I INTRO 35 E erano radi coloro i corpi de' quali fosser CORNICE I INTRO 37 prima col puzzo de' lor corpi corrotti che CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' già passati, e CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' già passati, e CORNICE I INTRO 42 gran moltitudine de' corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 56 testimonie di quanti corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 56 usciamo, o veggiamo corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 57 usciamo, o veggiamo corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 56 temendo come de' morti corpi, se poi veduti PANFILO IV 6 30 di quella rimane a' corpi, ricevi come s'acconciano i corpi morti, sopra quel FILOSTRATO IV 9 25 e pianto, furnon i due corpi ricolti e nella CORNICE VI CONCL 30 non altramenti li lor corpi candidi nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpi dilicate e morbide, CORNICE I INTRO 11 Ciascuna altra parte del corpo predette infra CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 63 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 1 75 egli che 'l vostro corpo si a sepellito al PANFILO I 1 1 82 ela mattina per lo corpo, ogni cosa a ciò PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo di gravissima pena PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo e con grandissima cautela un monaco il suo corpo di gravissima pena PAMPINEA I 10 5 che, essendo già del corpo ecole i quale	ELISSA	II	8	86		
CORNICE IV INTRO 40 degli uomini, sopra le corone dei re e degli CORNICE VII CONCL 1 dicendo: "Madonna, io vi corono di voi medesima CORNICE I INTRO 8 quale, per operazion de' corpi superiori o per le CORNICE I INTRO 24 dal puzzo de' morti corpi e delle infermità e CORNICE I INTRO 35 E erano radi coloro i corpi de' quali fosser CORNICE I INTRO 37 prima col puzzo de' lor corpi corroti che CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' già passati, e CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' già passati, e CORNICE I INTRO 42 gran moltitudine de' corpi mostrata, che a CORNICE I INTRO 56 testimonie di quanti corpi morti o infermi e EMILIA III 7 65 temendo come de' morti corpi, ricevi nella CORNICE I INTRO 57 temendo come de' morti corpi, se poi veduti PANFILO IV 6 30 di quella rimane a' corpi, ricevi nella CORNICE VI CONCL 30 non altramenti li lor corpi candidi nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpi dilicate e morbide, CORDICE VI CONCL 30 non altramenti li lor corpi candidi nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpo predette infra CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, corpi cornice I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, corpi cornice I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo predette infra CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, corpi cornice I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo predette infra CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, corpi cornice I INTRO 13 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 73 dolce, che mi portò in corpo nove mesi il di e PANFILO I 1 76 vegna quel veracissimo corpo di Cristo il quale PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di Cristo il quale PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di corpo di corpo corpo con corpo con corpo con corpo di corpo panima pane panello I 1 84 andaron per questo corpo e con grandissima pena pamenta I 10 5 rivolta in ornamenti del cor					,	5 .
CORNICE IV INTRO 40 degli uomini, sopra le corone dei re e degli CORNICE VII CONCL 1 dicendo: "Madonna, io vi corono di voi medesima CORNICE I INTRO 8 quale, per operazion de' corpi superiori o per le CORNICE I INTRO 24 dal puzzo de' morti corpi e delle infermità e CORNICE I INTRO 35 E erano radi coloro i corpi de' quali fosser CORNICE I INTRO 37 prima col puzzo de' lor corpi corroti che CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' già passati, e CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' già passati, e CORNICE I INTRO 42 gran moltitudine de' corpi mostrata, che a CORNICE I INTRO 56 testimonie di quanti corpi morti o infermi e EMILIA III 7 65 temendo come de' morti corpi, ricevi nella CORNICE I INTRO 57 temendo come de' morti corpi, se poi veduti PANFILO IV 6 30 di quella rimane a' corpi, ricevi nella CORNICE VI CONCL 30 non altramenti li lor corpi candidi nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpi dilicate e morbide, CORDICE VI CONCL 30 non altramenti li lor corpi candidi nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpo predette infra CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, corpi cornice I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, corpi cornice I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo predette infra CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, corpi cornice I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo predette infra CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, corpi cornice I INTRO 13 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 73 dolce, che mi portò in corpo nove mesi il di e PANFILO I 1 76 vegna quel veracissimo corpo di Cristo il quale PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di Cristo il quale PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di corpo di corpo corpo con corpo con corpo con corpo di corpo panima pane panello I 1 84 andaron per questo corpo e con grandissima pena pamenta I 10 5 rivolta in ornamenti del cor	corone					
CORNICE VII CONCL 1 dicendo: "Madonna, io vi corono di voi medesima CORDI CORNICE I INTRO 8 quale, per operazion de' corpi superiori o per le CORNICE I INTRO 24 dal puzzo de' morti corpi e delle infermità e CORNICE I INTRO 35 E erano radi coloro i corpi de' quali fosser CORNICE I INTRO 37 prima col puzzo de' lor corpi de' quali fosser CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' già passati, e CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' già passati, e CORNICE I INTRO 42 gran moltitudine de' corpi mostrata, che a CORNICE I INTRO 56 testimonie di quanti corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 57 usciamo, o veggiamo corpi morti o infermi EMILIA III 7 65 temendo come de' morti corpi, se poi veduti PANFILO IV 6 30 di quella rimane a' corpi, ricevi NIFIFLE IV 8 35 come s'acconciano i corpi morti, sopra quel FILOSTRATO IV 9 25 e pianto, furono i due corpi ricolti e nella CORNICE VI CONCL 30 non altramenti li lor corpi candidi nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpi dilicate e morbide, CORNICE VI CONCL 30 non altramenti li lor corpi candidi nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 12 vergogna ogni parte del corpo aprire non CORNICE I INTRO 63 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo ricevere, anzi sarà panFILO I 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 1 73 dolce, che mi portò in corpo ricevere, anzi sarà panFILO I 1 76 vegna quel veracissimo corpo di cristo il quale PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il vostro corpo si a sepellito al PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di di cristo il quale PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di gravissima pena PAMFILO I 1 84 andaron per questo corpo e con grandissima pono panfinea I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo; e colei la quale panfinea I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo; e colei la		IV	INTRO	40	deali uomini. sopra le	corone dei re e deali
CORNICE VII CONCL 1 dicendo: "Madonna, io vi corono di voi medesima CORPI CORNICE I INTRO 8 quale, per operazion de' corpi superiori o per le CORNICE I INTRO 24 dal puzzo de' morti corpi e delle infermità e CORNICE I INTRO 35 E erano radi coloro i corpi de' quali fosser CORNICE I INTRO 37 prima col puzzo de' lor corpi de' quali fosser CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' già passati, e CORNICE I INTRO 42 gran moltitudine de' corpi mostrata, che a CORNICE I INTRO 56 testimonie di quanti corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 57 usciamo, o veggiamo corpi morti o infermi EMILIA III 7 65 temendo come de' morti corpi, se poi veduti PANFILO IV 6 30 di quella rimane a' corpi, ricevi NEIFILE IV 8 35 come s'acconciano i corpi morti, sopra quel FILOSTRATO IV 9 25 e pianto, furono i due corpi ricolti e nella CORNICE VI CONCL 30 non altramenti li lor corpi candidi nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpi dilicate e morbide, CORPO CORNICE I INTRO 11 E dalle due parti del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 29 vergogna ogni parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 63 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 24 chiesa vorrà il suo corpo ricevere, anzi sarà PANFILO I 1 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 1 75 egli che 'l vostro corpo che quella degli PANFILO I 1 1 75 egli che 'l vostro corpo sia sepellito al PANFILO I 1 1 82 e la mattina per lo corpo, ogni cosa a ciò PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andati nutti là dove il corpo di gravissima pena PAMPINEA I 100 5 rivolta in ornamenti del corpo; e colei la quale PAMPINEA I 100 5 rivolta in ornamenti del corpo; e colei la quale					,,,	
CORNICE VII CONCL 1 dicendo: "Madonna, io vi corono di voi medesima CORPI CORNICE I INTRO 8 quale, per operazion de' corpi superiori o per le CORNICE I INTRO 24 dal puzzo de' morti corpi e delle infermità e CORNICE I INTRO 35 E erano radi coloro i corpi de' quali fosser CORNICE I INTRO 37 prima col puzzo de' lor corpi de' quali fosser CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' già passati, e CORNICE I INTRO 42 gran moltitudine de' corpi mostrata, che a CORNICE I INTRO 56 testimonie di quanti corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 57 usciamo, o veggiamo corpi morti o infermi EMILIA III 7 65 temendo come de' morti corpi, se poi veduti PANFILO IV 6 30 di quella rimane a' corpi, ricevi NEIFILE IV 8 35 come s'acconciano i corpi morti, sopra quel FILOSTRATO IV 9 25 e pianto, furono i due corpi ricolti e nella CORNICE VI CONCL 30 non altramenti li lor corpi candidi nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpi dilicate e morbide, CORPO CORNICE I INTRO 11 E dalle due parti del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 29 vergogna ogni parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 63 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 24 chiesa vorrà il suo corpo ricevere, anzi sarà PANFILO I 1 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 1 75 egli che 'l vostro corpo che quella degli PANFILO I 1 1 75 egli che 'l vostro corpo sia sepellito al PANFILO I 1 1 82 e la mattina per lo corpo, ogni cosa a ciò PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andati nutti là dove il corpo di gravissima pena PAMPINEA I 100 5 rivolta in ornamenti del corpo; e colei la quale PAMPINEA I 100 5 rivolta in ornamenti del corpo; e colei la quale	corono					
CORNICE I INTRO 8 quale, per operazion de' corpi superiori o per le CORNICE I INTRO 24 dal puzzo de' morti corpi e delle infermità e CORNICE I INTRO 35 E erano radi coloro i corpi de' quali fosser CORNICE I INTRO 37 prima col puzzo de' lor corpi corrotti che CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' già passati, e CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' già passati, e CORNICE I INTRO 42 gran moltitudine de' corpi mostrata, che a CORNICE I INTRO 56 testimonie di quanti corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 57 usciamo, o veggiamo corpi morti ci nifermi EMILIA III 7 65 temendo come de' morti corpi, se poi veduti PANFILO IV 6 30 di quella rimane a' corpi, ricevi NEIFILE IV 8 35 come s'acconciano i corpi morti, sopra quel FILOSTRATO IV 9 25 e pianto, furono i due corpi ricolti e nella CORNICE VI CONCL 30 non altramenti li lor corpi candidi nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpi dilicate e morbide, CORDICE I INTRO 11 E dalle due parti del corpo apprarivano a molti, CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apprarivano a molti, CORNICE I INTRO 63 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 24 chiesa vorrà il suo corpo ricevere, anzi sarà PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 75 egli che 'l vostro corpo sia sepellito al PANFILO I 1 76 vegna quel veracissimo corpo di Cristo il quale PANFILO I 1 82 e la mattina per lo corpo, ogni cosa a ciò PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di gravissima pena PAMPINEA I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo; e colei la quale PAMPINEA I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo; e colei la quale		VTT	CONCI	1	dicendo: "Madonna io vi	corono di voi medesima
CORNICE I INTRO 8 quale, per operazion de' corpi superiori o per le CORNICE I INTRO 24 dal puzzo de' morti corpi e delle infermità e CORNICE I INTRO 35 E erano radi coloro i corpi de' quali fosser CORNICE I INTRO 37 prima col puzzo de' lor corpi corrotti che CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' già passati, e CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' già passati, e CORNICE I INTRO 42 gran moltitudine de' corpi mostrata, che a CORNICE I INTRO 56 testimonie di quanti corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 57 usciamo, o veggiamo corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 57 usciamo, o veggiamo corpi, se poi veduti PANFILO IV 6 30 di quella rimane a' corpi, ricevi NEIFILE IV 8 35 come s'acconciano i corpi morti, sopra quel FILOSTRATO IV 9 25 e pianto, furono i due corpi ricolti e nella CORNICE VI CONCL 30 non altramenti li lor corpi candidi nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpi dilicate e morbide, CORPO CORNICE I INTRO 11 E dalle due parti del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 29 vergogna ogni parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 63 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 24 chiesa vorrà il suo corpo ricevere, anzi sarà PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 75 egli che 'l vostro corpo che quella degli PANFILO I 1 76 vegna quel veracissimo corpo di sa sepellito al PANFILO I 1 82 e la mattina per lo corpo, ogni cosa a ciò PANFILO I 1 83 e divozione quello corpo si dovesse ricevere PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo e con grandissima pena PAMPINEA I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo e con grandissima pena PAMPINEA I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo quasi ogni natural	CORNICE	*11	CONCL	-	arcendo: Madonna, 10 VI	Corono di voi incuestina
CORNICE I INTRO 8 quale, per operazion de' corpi superiori o per le CORNICE I INTRO 24 dal puzzo de' morti corpi e delle infermità e CORNICE I INTRO 35 E erano radi coloro i corpi de' quali fosser CORNICE I INTRO 37 prima col puzzo de' lor corpi corrotti che CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' già passati, e CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' già passati, e CORNICE I INTRO 42 gran moltitudine de' corpi mostrata, che a CORNICE I INTRO 56 testimonie di quanti corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 57 usciamo, o veggiamo corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 57 usciamo, o veggiamo corpi morti ci sieno alla PANFILO IV 6 30 di quella rimane a' corpi, se poi veduti PANFILO IV 8 35 come s'acconciano i corpi morti o, sopra quel FILOSTRATO IV 9 25 e pianto, furono i due corpi ricolti e nella CORNICE VI CONCL 30 non altramenti li lor corpi candidi nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpi dilicate e morbide, CORNICE I INTRO 11 E dalle due parti del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 29 vergogna ogni parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 63 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 24 chiesa vorrà il suo corpo ricevere, anzi sarà PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 73 dolce, che mi portò in corpo nove mesi il di e PANFILO I 1 75 egli che 'l vostro corpo sia sepellito al PANFILO I 1 82 e la mattina per lo corpo, ogni cosa a ciò PANFILO I 1 83 e divozione quello corpo si dovesse ricevere PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo e con grandissima DDIONEO I 4 3 cautela un monaco il suo corpo di gravissima pena PAMPINEA I 100 che, essendo già del corpo quasi ogni natural	comp-					
CORNICE I INTRO 24 dal puzzo de' morti corpi e delle infermità e CORNICE I INTRO 35 E erano radi coloro i corpi de' quali fosser CORNICE I INTRO 37 prima col puzzo de' lor corpi corrotti che CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' già passati, e CORNICE I INTRO 42 gran moltitudine de' corpi mostrata, che a CORNICE I INTRO 56 testimonie di quanti corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 57 usciamo, o veggiamo corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 57 usciamo, o veggiamo corpi morti o infermi EMILIA III 7 65 temendo come de' morti corpi morti o infermi PANFILO IV 6 30 di quella rimane a' corpi, ricevi NEIFILE IV 8 35 come s'acconciano i corpi morti, sopra quel FILOSTRATO IV 9 25 e pianto, furono i due corpi ricolti e nella CORNICE VI CONCL 30 non altramenti li lor corpi candidi nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpi dilicate e morbide, CORDO CORNICE I INTRO 11 E dalle due parti del corpo predette infra CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 29 vergogna ogni parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 63 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 24 chiesa vorrà il suo corpo ricevere, anzi sarà PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 73 dolce, che mi portò in corpo nove mesi il di e PANFILO I 1 75 egli che 'l vostro corpo sia sepellito al PANFILO I 1 82 vegna quel veracissimo corpo di Cristo il quale PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo, ogni cosa a ciò PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo di gravissima pena PAMPINEA I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo; e colei la quale PAMPINEA I 10 che, essendo già del corpo quasi ogni natural	•	-	TNTDO	0	avala non anamazian da'	commi suponioni o por lo
CORNICE I INTRO 35 E erano radi coloro i corpi de' quali fosser CORNICE I INTRO 37 prima col puzzo de' lor corpi corrotti che CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' già passati, e CORNICE I INTRO 42 gran moltitudine de' corpi mostrata, che a CORNICE I INTRO 56 testimonie di quanti corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 57 usciamo, o veggiamo corpi morti o infermi EMILTA III 7 65 temendo come de' morti corpi, se poi veduti PANFILO IV 6 30 di quella rimane a' corpi, ricevi NEIFILE IV 8 35 come s'acconciano i corpi morti, sopra quel FILOSTRATO IV 9 25 e pianto, furono i due corpi ricolti e nella CORNICE VI CONCL 30 non altramenti li lor corpi candidi nascondeva EMILTA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpi dilicate e morbide, CORNICE I INTRO 11 E dalle due parti del corpo predette infra CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 29 vergogna ogni parte del corpo apprire non CORNICE I INTRO 63 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 24 chiesa vorrà il suo corpo ricevere, anzi sarà PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 73 dolce, che mi portò in corpo nove mesi il di e PANFILO I 1 76 vegna quel veracissimo corpo di Cristo il quale PANFILO I 1 82 e la mattina per lo corpo icosa a ciò PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo si dovesse ricevere PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo di ser ciappelletto PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo di gravissima pena PAMPINEA I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo; e colei la quale PAMPINEA I 10 che, essendo già del corpo quasi ogni natural						
CORNICE I INTRO 37 prima col puzzo de' lor corpi corrotti che CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' già passati, e CORNICE I INTRO 42 gran moltitudine de' corpi mostrata, che a CORNICE I INTRO 56 testimonie di quanti corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 57 usciamo, o veggiamo corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 57 usciamo, o veggiamo corpi morti o infermi EMILIA III 7 65 temendo come de' morti corpi, se poi veduti PANFILO IV 6 30 di quella rimane a' corpi, ricevi NEIFILE IV 8 35 come s'acconciano i corpi morti, sopra quel FILOSTRATO IV 9 25 e pianto, furono i due corpi ricolti e nella CORNICE VI CONCL 30 non altramenti li lor corpi candidi nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpi dilicate e morbide, CORPO CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 29 vergogna ogni parte del corpo che quella degli PANFILO I 1 24 chiesa vorrà il suo corpo che quella degli PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 75 egli che 'l vostro corpo sia sepellito al PANFILO I 1 76 vegna quel veracissimo corpo di cristo il quale PANFILO I 1 82 e la mattina per lo corpo, ogni cosa a ciò PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo si dovesse ricevere PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo e con grandissima DIONEO I 4 3 cautela un monaco il suo corpo di gravissima pena PAMPINEA I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo; e colei la quale PAMPINEA I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo quasi ogni natural						
CORNICE I INTRO 39 delle lor case li corpi de' già passati, e CORNICE I INTRO 42 gran moltitudine de' corpi mostrata, che a CORNICE I INTRO 56 testimonie di quanti corpi mostrata, che a CORNICE I INTRO 57 usciamo, o veggiamo corpi morti o infermi EMILIA IIII 7 65 temendo come de' morti corpi, se poi veduti PANFILO IV 6 30 di quella rimane a' corpi, ricevi NEIFILE IV 8 35 come s'acconciano i corpi morti, sopra quel FILOSTRATO IV 9 25 e pianto, furono i due corpi ricolti e nella CORNICE VI CONCL 30 non altramenti li lor corpi candidi nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpi dilicate e morbide, corpo CORNICE I INTRO 11 E dalle due parti del corpo predette infra CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 63 esser legata al nostro corpo apprire non CORNICE I INTRO 63 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 24 chiesa vorrà il suo corpo ricevere, anzi sarà PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 75 egli che 'l vostro corpo nove mesi il di e PANFILO I 1 76 vegna quel veracissimo corpo di Cristo il quale PANFILO I 1 82 e la mattina per lo corpo, ogni cosa a ciò PANFILO I 1 84 andari tutti là dove il corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andari nonaco il suo corpo e con grandissima DIONEO I 4 3 cautela un monaco il suo corpo e con grandissima DIONEO I 4 3 cautela un monaco il suo corpo di gravissima pena PAMPINEA I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo quasi ogni natural						
CORNICE I INTRO 42 gran moltitudine de' corpi mostrata, che a CORNICE I INTRO 56 testimonie di quanti CORNICE I INTRO 57 usciamo, o veggiamo corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 57 usciamo, o veggiamo corpi morti o infermi EMILIA III 7 65 temendo come de' morti PANFILO IV 6 30 di quella rimane a' corpi, se poi veduti PANFILE IV 8 35 come s'acconciano i corpi morti, sopra quel FILOSTRATO IV 9 25 e pianto, furono i due corpi ricolti e nella CORNICE VI CONCL 30 non altramenti li lor corpi candidi nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpi dilicate e morbide, CORNICE I INTRO 11 E dalle due parti del corpo predette infra CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 29 vergogna ogni parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 63 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 24 chiesa vorrà il suo corpo ricevere, anzi sarà PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 73 dolce, che mi portò in corpo nove mesi il di e PANFILO I 1 76 vegna quel veracissimo corpo di Cristo il quale PANFILO I 1 82 e la mattina per lo corpo, ogni cosa a ciò PANFILO I 1 83 e divozione quello corpo si dovesse ricevere PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di gravissima pena PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di gravissima pena PANFILO I 1 84 andati nornamenti del corpo; e colei la quale PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo e con grandissima DIONEO I 4 3 cautela un monaco il suo corpo di gravissima pena PAMPINEA I 100 5 rivolta in ornamenti del corpo; e colei la quale						
CORNICE I INTRO 56 testimonie di quanti corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 57 usciamo, o veggiamo corpi morti ci sieno alla CORNICE I INTRO 57 usciamo, o veggiamo corpi morti o infermi EMILIA III 7 65 temendo come de' morti corpi, se poi veduti PANFILO IV 6 30 di quella rimane a' corpi, ricevi NEIFILE IV 8 35 come s'acconciano i corpi morti, sopra quel FILOSTRATO IV 9 25 e pianto, furono i due corpi ricolti e nella CORNICE VI CONCL 30 non altramenti li lor corpi candidi nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpi dilicate e morbide, CORNICE I INTRO 11 E dalle due parti del corpo predette infra CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 29 vergogna ogni parte del corpo apparivano a molti, PANFILO I 1 24 chiesa vorrà il suo corpo ricevere, anzi sarà PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 73 dolce, che mi portò in corpo nove mesi il dí e PANFILO I 1 75 egli che 'l vostro corpo sia sepellito al PANFILO I 1 76 vegna quel veracissimo corpo di Cristo il quale PANFILO I 1 82 e la mattina per lo corpo, ogni cosa a ciò PANFILO I 1 83 e divozione quello corpo di Cristo il quale PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di gravissima pena DIONEO I 4 3 cautela un monaco il suo corpo di gravissima pena PAMPINEA I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo; e colei la quale pAMPINEA I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo; e colei la quale						
CORNICE I INTRO 57 usciamo, o veggiamo corpi morti o infermi EMILIA III 7 65 temendo come de' morti corpi, se poi veduti PANFILO IV 6 30 di quella rimane a' corpi, ricevi NEIFILE IV 8 35 come s'acconciano i corpi morti, sopra quel FILOSTRATO IV 9 25 e pianto, furono i due corpi ricolti e nella CORNICE VI CONCL 30 non altramenti li lor corpi candidi nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpi dilicate e morbide, corpo CORNICE I INTRO 11 E dalle due parti del corpo predette infra CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 29 vergogna ogni parte del corpo aprire non CORNICE I INTRO 63 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 24 chiesa vorrà il suo corpo ricevere, anzi sarà PANFILO I 1 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 1 75 egli che 'l vostro corpo nove mesi il dí e PANFILO I 1 1 75 egli che 'l vostro corpo nove mesi il dí e PANFILO I 1 1 82 e la mattina per lo corpo, ogni cosa a ciò PANFILO I 1 83 e divozione quello corpo si dovesse ricevere PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di gravissima pena PAMPINEA I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo; e colei la quale PAMPINEA I 10 10 che, essendo già del corpo quasi ogni natural					_	-
EMILIA III 7 65 temendo come de' morti corpi, se poi veduti PANFILO IV 6 30 di quella rimane a' corpi, ricevi NEIFILE IV 8 35 come s'acconciano i corpi morti, sopra quel FILOSTRATO IV 9 25 e pianto, furono i due corpi ricolti e nella CORNICE VI CONCL 30 non altramenti li lor corpi candidi nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpi dilicate e morbide, corpo CORNICE I INTRO 11 E dalle due parti del corpo predette infra CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 29 vergogna ogni parte del corpo apprire non CORNICE I INTRO 63 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 24 chiesa vorrà il suo corpo ricevere, anzi sarà PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 1 75 egli che 'l vostro corpo nove mesi il di e PANFILO I 1 1 75 egli che 'l vostro corpo sia sepellito al PANFILO I 1 1 82 e la mattina per lo corpo, ogni cosa a ciò PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo si dovesse ricevere PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di gravissima DIONEO I 4 3 cautela un monaco il suo corpo di gravissima pena PAMPINEA I 10 10 che, essendo già del corpo quasi ogni natural						
PANFILO IV 6 30 di quella rimane a' corpi, ricevi NEIFILE IV 8 35 come s'acconciano i corpi morti, sopra quel FILOSTRATO IV 9 25 e pianto, furono i due corpi ricolti e nella CORNICE VI CONCL 30 non altramenti li lor corpi candidi nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpi dilicate e morbide, corpo CORNICE I INTRO 11 E dalle due parti del corpo predette infra CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 29 vergogna ogni parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 63 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 24 chiesa vorrà il suo corpo ricevere, anzi sarà PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 73 dolce, che mi portò in corpo nove mesi il dí e PANFILO I 1 75 egli che 'l vostro corpo sia sepellito al PANFILO I 1 82 e la mattina per lo corpo, ogni cosa a ciò PANFILO I 1 83 e divozione quello corpo si dovesse ricevere PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo e con grandissima DIONEO I 4 3 cautela un monaco il suo corpo; e colei la quale PAMPINEA I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo; e colei la quale						
NEIFILE IV 8 35 come s'acconciano i corpi morti, sopra quel FILOSTRATO IV 9 25 e pianto, furono i due corpi ricolti e nella CORNICE VI CONCL 30 non altramenti li lor corpi candidi nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpi dilicate e morbide, corpo CORNICE I INTRO 11 E dalle due parti del corpo predette infra CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 29 vergogna ogni parte del corpo aprire non CORNICE I INTRO 63 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 24 chiesa vorrà il suo corpo ricevere, anzi sarà PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 73 dolce, che mi portò in corpo nove mesi il dí e PANFILO I 1 75 egli che 'l vostro corpo di Cristo il quale PANFILO I 1 82 e la mattina per lo corpo, ogni cosa a ciò PANFILO I 1 83 e divozione quello corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di gravissima pena PAMPINEA I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo; e colei la quale PAMPINEA I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo; e colei la quale						
FILOSTRATO IV 9 25 e pianto, furono i due corpi ricolti e nella CORNICE VI CONCL 30 non altramenti li lor corpi candidi nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpi dilicate e morbide, corpo CORNICE I INTRO 11 E dalle due parti del corpo predette infra CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 29 vergogna ogni parte del corpo aprire non CORNICE I INTRO 63 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 24 chiesa vorrà il suo corpo ricevere, anzi sarà PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 73 dolce, che mi portò in corpo nove mesi il dí e PANFILO I 1 75 egli che 'l vostro corpo sia sepellito al PANFILO I 1 76 vegna quel veracissimo corpo di Cristo il quale PANFILO I 1 82 e la mattina per lo corpo, ogni cosa a ciò PANFILO I 1 83 e divozione quello corpo si dovesse ricevere PANFILO I 1 84 andari tutti là dove il corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo e con grandissima DIONEO I 4 3 cautela un monaco il suo corpo di gravissima pena PAMPINEA I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo; e colei la quale pampinea I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo quasi ogni natural						
CORNICE VI CONCL 30 non altramenti li lor corpi candidi nascondeva EMILIA IX 9 4 la quale ci ha fatte ne' corpi dilicate e morbide, CORPO CORNICE I INTRO 11 E dalle due parti del corpo predette infra CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 29 vergogna ogni parte del corpo aprire non CORNICE I INTRO 63 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 24 chiesa vorrà il suo corpo ricevere, anzi sarà PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 73 dolce, che mi portò in corpo nove mesi il dí e PANFILO I 1 75 egli che 'l vostro corpo sia sepellito al PANFILO I 1 76 vegna quel veracissimo corpo di Cristo il quale PANFILO I 1 82 e la mattina per lo corpo, ogni cosa a ciò PANFILO I 1 83 e divozione quello corpo si dovesse ricevere PANFILO I 1 84 andari tutti là dove il corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo e con grandissima DIONEO I 4 3 cautela un monaco il suo corpo quasi ogni natural PAMPINEA I 10 10 che, essendo già del corpo quasi ogni natural						
COPPO CORNICE I INTRO 11 E dalle due parti del corpo predette infra CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 29 vergogna ogni parte del corpo aprire non CORNICE I INTRO 63 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 24 chiesa vorrà il suo corpo ricevere, anzi sarà PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 73 dolce, che mi portò in corpo nove mesi il dí e PANFILO I 1 75 egli che 'l vostro corpo sia sepellito al PANFILO I 1 76 vegna quel veracissimo corpo di Cristo il quale PANFILO I 1 82 e la mattina per lo corpo, ogni cosa a ciò PANFILO I 1 83 e divozione quello corpo si dovesse ricevere PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo e con grandissima DIONEO I 4 3 cautela un monaco il suo corpo di gravissima pena PAMPINEA I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo; e colei la quale						
CORNICE I INTRO 11 E dalle due parti del corpo predette infra CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 29 vergogna ogni parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 63 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 24 chiesa vorrà il suo corpo ricevere, anzi sarà PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 73 dolce, che mi portò in corpo nove mesi il dí e PANFILO I 1 75 egli che 'l vostro corpo sia sepellito al PANFILO I 1 76 vegna quel veracissimo corpo di Cristo il quale PANFILO I 1 82 e la mattina per lo corpo, ogni cosa a ciò PANFILO I 1 83 e divozione quello corpo si dovesse ricevere PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo e con grandissima DIONEO I 4 3 cautela un monaco il suo corpo di gravissima pena PAMPINEA I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo; e colei la quale PAMPINEA I 10 10 che, essendo già del corpo quasi ogni natural						
CORNICE I INTRO 11 E dalle due parti del corpo predette infra CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 29 vergogna ogni parte del corpo aprire non CORNICE I INTRO 63 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 24 chiesa vorrà il suo corpo ricevere, anzi sarà PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 73 dolce, che mi portò in corpo nove mesi il dí e PANFILO I 1 75 egli che 'l vostro corpo sia sepellito al PANFILO I 1 76 vegna quel veracissimo corpo di Cristo il quale PANFILO I 1 82 e la mattina per lo corpo, ogni cosa a ciò PANFILO I 1 83 e divozione quello corpo si dovesse ricevere PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo e con grandissima DIONEO I 4 3 cautela un monaco il suo corpo di gravissima pena PAMPINEA I 10 10 che, essendo già del corpo quasi ogni natural	EMILIA	IX	9	4	la quale ci ha fatte ne'	corpi dilicate e morbide,
CORNICE I INTRO 11 E dalle due parti del corpo predette infra CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 29 vergogna ogni parte del corpo aprire non CORNICE I INTRO 63 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 24 chiesa vorrà il suo corpo ricevere, anzi sarà PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 73 dolce, che mi portò in corpo nove mesi il dí e PANFILO I 1 75 egli che 'l vostro corpo sia sepellito al PANFILO I 1 76 vegna quel veracissimo corpo di Cristo il quale PANFILO I 1 82 e la mattina per lo corpo, ogni cosa a ciò PANFILO I 1 83 e divozione quello corpo si dovesse ricevere PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo e con grandissima DIONEO I 4 3 cautela un monaco il suo corpo di gravissima pena PAMPINEA I 10 10 che, essendo già del corpo quasi ogni natural						
CORNICE I INTRO 11 ciascuna altra parte del corpo apparivano a molti, CORNICE I INTRO 29 vergogna ogni parte del corpo aprire non CORNICE I INTRO 63 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 24 chiesa vorrà il suo corpo ricevere, anzi sarà PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 73 dolce, che mi portò in corpo nove mesi il dí e PANFILO I 1 75 egli che 'l vostro corpo sia sepellito al PANFILO I 1 76 vegna quel veracissimo corpo di Cristo il quale PANFILO I 1 82 e la mattina per lo corpo, ogni cosa a ciò PANFILO I 1 83 e divozione quello corpo si dovesse ricevere PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo e con grandissima DIONEO I 4 3 cautela un monaco il suo corpo di gravissima pena PAMPINEA I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo; e colei la quale PAMPINEA I 10 10 che, essendo già del corpo quasi ogni natural						
CORNICE I INTRO 29 vergogna ogni parte del corpo aprire non CORNICE I INTRO 63 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 24 chiesa vorrà il suo corpo ricevere, anzi sarà PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 73 dolce, che mi portò in corpo nove mesi il dí e PANFILO I 1 75 egli che 'l vostro corpo sia sepellito al PANFILO I 1 76 vegna quel veracissimo corpo di Cristo il quale PANFILO I 1 82 e la mattina per lo corpo, ogni cosa a ciò PANFILO I 1 83 e divozione quello corpo si dovesse ricevere PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo e con grandissima DIONEO I 4 3 cautela un monaco il suo corpo di gravissima pena PAMPINEA I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo; e colei la quale PAMPINEA I 10 10 che, essendo già del corpo quasi ogni natural		I				=
CORNICE I INTRO 63 esser legata al nostro corpo che quella degli PANFILO I 1 24 chiesa vorrà il suo corpo ricevere, anzi sarà PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 73 dolce, che mi portò in corpo nove mesi il dí e PANFILO I 1 75 egli che 'l vostro corpo sia sepellito al PANFILO I 1 76 vegna quel veracissimo corpo di Cristo il quale PANFILO I 1 82 e la mattina per lo corpo, ogni cosa a ciò PANFILO I 1 83 e divozione quello corpo si dovesse ricevere PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo e con grandissima DIONEO I 4 3 cautela un monaco il suo corpo di gravissima pena PAMPINEA I 10 10 che, essendo già del corpo quasi ogni natural						-
PANFILO I 1 24 chiesa vorrà il suo corpo ricevere, anzi sarà PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 73 dolce, che mi portò in corpo nove mesi il dí e PANFILO I 1 75 egli che 'l vostro corpo sia sepellito al PANFILO I 1 76 vegna quel veracissimo corpo di Cristo il quale PANFILO I 1 82 e la mattina per lo corpo, ogni cosa a ciò PANFILO I 1 83 e divozione quello corpo si dovesse ricevere PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo e con grandissima DIONEO I 4 3 cautela un monaco il suo corpo di gravissima pena PAMPINEA I 10 10 che, essendo già del corpo quasi ogni natural		I				•
PANFILO I 1 39 come io usci' del corpo della mamma mia. PANFILO I 1 73 dolce, che mi portò in corpo nove mesi il dí e PANFILO I 1 75 egli che 'l vostro corpo sia sepellito al PANFILO I 1 76 vegna quel veracissimo corpo di Cristo il quale PANFILO I 1 82 e la mattina per lo corpo, ogni cosa a ciò PANFILO I 1 83 e divozione quello corpo si dovesse ricevere PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo e con grandissima DIONEO I 4 3 cautela un monaco il suo corpo di gravissima pena PAMPINEA I 10 10 che, essendo già del corpo quasi ogni natural		I				
PANFILO I 1 73 dolce, che mi portò in corpo nove mesi il dí e PANFILO I 1 75 egli che 'l vostro corpo sia sepellito al PANFILO I 1 76 vegna quel veracissimo corpo di Cristo il quale PANFILO I 1 82 e la mattina per lo corpo, ogni cosa a ciò PANFILO I 1 83 e divozione quello corpo si dovesse ricevere PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo e con grandissima DIONEO I 4 3 cautela un monaco il suo corpo di gravissima pena PAMPINEA I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo; e colei la quale PAMPINEA I 10 10 che, essendo già del corpo quasi ogni natural						
PANFILO I 1 75 egli che 'l vostro corpo sia sepellito al PANFILO I 1 76 vegna quel veracissimo corpo di Cristo il quale PANFILO I 1 82 e la mattina per lo corpo, ogni cosa a ciò PANFILO I 1 83 e divozione quello corpo si dovesse ricevere PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo e con grandissima DIONEO I 4 3 cautela un monaco il suo corpo di gravissima pena PAMPINEA I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo; e colei la quale PAMPINEA I 10 10 che, essendo già del corpo quasi ogni natural						•
PANFILO I 1 76 vegna quel veracissimo corpo di Cristo il quale PANFILO I 1 82 e la mattina per lo corpo, ogni cosa a ciò PANFILO I 1 83 e divozione quello corpo si dovesse ricevere PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo e con grandissima DIONEO I 4 3 cautela un monaco il suo corpo di gravissima pena PAMPINEA I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo; e colei la quale PAMPINEA I 10 10 che, essendo già del corpo quasi ogni natural						
PANFILO I 1 82 e la mattina per lo corpo, ogni cosa a ciò PANFILO I 1 83 e divozione quello corpo si dovesse ricevere PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo e con grandissima DIONEO I 4 3 cautela un monaco il suo corpo di gravissima pena PAMPINEA I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo; e colei la quale PAMPINEA I 10 10 che, essendo già del corpo quasi ogni natural	PANFILO	I	1		_	
PANFILO I 1 83 e divozione quello corpo si dovesse ricevere PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo e con grandissima DIONEO I 4 3 cautela un monaco il suo corpo di gravissima pena PAMPINEA I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo; e colei la quale PAMPINEA I 10 10 che, essendo già del corpo quasi ogni natural	PANFILO	I	1			
PANFILO I 1 84 andati tutti là dove il corpo di ser Ciappelletto PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo e con grandissima DIONEO I 4 3 cautela un monaco il suo corpo di gravissima pena PAMPINEA I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo ; e colei la quale PAMPINEA I 10 10 che, essendo già del corpo quasi ogni natural						
PANFILO I 1 84 andaron per questo corpo e con grandissima DIONEO I 4 3 cautela un monaco il suo corpo di gravissima pena PAMPINEA I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo ; e colei la quale PAMPINEA I 10 10 che, essendo già del corpo quasi ogni natural						=
DIONEO I 4 3 cautela un monaco il suo corpo di gravissima pena PAMPINEA I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo ; e colei la quale PAMPINEA I 10 10 che, essendo già del corpo quasi ogni natural						=
PAMPINEA I 10 5 rivolta in ornamenti del corpo ; e colei la quale PAMPINEA I 10 10 che, essendo già del corpo quasi ogni natural						
PAMPINEA I 10 10 che, essendo già del corpo quasi ogni natural						
	PAMPINEA	I	10			=
NEIFILE II 1 5 casa nella quale il suo corpo giacea, quello a		I	10		_	
	NEIFILE	II	1	5	casa nella quale il suo	corpo giacea, quello a

NEIFILE	II	1	5	quello a guisa d'un	corpo	santo nella chiesa
NEIFILE	II	1	5	dal toccamento di questo	corpo	divenir sani. In
NEIFILE	II	1	8	di pervenire infino al	corpo	santo troverò io
NEIFILE	II	1	12	là pervennero ove il	corpo	di santo Arrigo era
NEIFILE	II	1	12	preso e sopra il	corpo	posto, acciò che
NEIFILE	II	1	27	andai a veder questo	corpo	santo, dove io
FILOSTRATO	II	2	19	una donna vedova, del	corpo	bellissima quanto
FIAMMETTA	II	5	79	cadde sopra il morto	corpo	dell'arcivescovo; e
FIAMMETTA	II	5	80	tra' vermini del morto	corpo	convenirlo morire,
EMILIA	II	6	12	ma poi che nel misero	corpo	le partite forze
PANFILO	II	7	54	che la caduta del	corpo	del prenze da
PANFILO	II	7	61	intra le ruvine dove il	corpo	del prenze e di
ELISSA	II	8	6	il detto Gualtieri del	corpo	bellissimo e d'età
FILOMENA	II	9	8	che ella era bella del	corpo	e giovane ancora
FILOMENA	II	9	41	era fornito, ma che il	corpo	di lei morto aveva
DIONEO	II	10	30	a dire: "Deh, cuore del	corpo	mio, anima mia
FILOSTRATO	III	1	9	abbiano il diavolo in	corpo	, ché non si può far
FIAMMETTA	III	6	45	E per ciò, cuor del	corpo	mio, non vogliate
EMILIA	III	7	34	avea quando il	corpo	in cosí vile abito
LAURETTA	III	8	25	vi domando è peccato del	corpo	. Ma, che che si sia
CORNICE	IV	INTRO	32	costoro se io, il	corpo	del quale il ciel
FIAMMETTA	IV	1	5	costei bellissima del	corpo	e del viso quanto
FIAMMETTA	IV	1	58	seppe compose il	corpo	suo sopra quello e
FIAMMETTA	IV	1	60	vivessi, che 'l mio	corpo	col suo, dove che
PAMPINEA	IV	2	26	venga con questo mie	corpo	. E udite in che voi
PAMPINEA	IV	2	26	mi trarrà l'anima mia di	corpo	e metteralla in
PAMPINEA	IV	2	28	per ciò che vegnendo in	-	
PAMPINEA	IV	2	32	Alberto bell'uomo del	corpo	e robusto, e
PAMPINEA	IV	2	35	quello che il mio	corpo	si divenisse, io
PAMPINEA	IV	2	36	la donna "il vostro	-	
LAURETTA	IV	3	9	quali le due, nate ad un	-	
ELISSA	IV	4	25		-	della bella donna
FILOMENA	IV	5	15	che ella trovò il	-	
FILOMENA	IV	5	16	volentier tutto il	-	
FILOMENA	IV	5	16	e la terra sopra l'altro	-	-
PANFILO	IV	6	10	le pareva veder del	•	
PANFILO	IV	6	22	per ogni parte del		
PANFILO	IV	6	23	tra noi stato, e che il	-	
PANFILO	IV	6	27	terra distesala, su il	-	
PANFILO	IV	6	31	drappo sopra il quale il	-	
PANFILO	IV	6	31	e prese col morto	-	
PANFILO	IV	6	32	vi sono, né da questo	-	
PANFILO	IV	6	32		-	di Gabriotto n'andò
PANFILO	IV	6	42	nel mezzo della corte il		
EMILIA	IV	7	14	per lo viso e per lo	-	
EMILIA	IV	7	16		•	e il luogo e 'l
EMILIA	IV	7	17	menare dove ancora il	-	
NEIFILE	IV	8	4	ora amore e l'anima del	-	-
NEIFILE	IV	8	28	altre novelle, il morto	corpo	de' suoi panni

NEIFILE	IV	8	29	era. Fu adunque questo	
NEIFILE	IV	8	32	ristette prima che al	corpo fu pervenuta; e
DIONEO	IV	10	15	che avrebbe fatto un	corpo morto; di che la
PANFILO	V	1	4	e di bellezza di	corpo tutti gli altri
ELISSA	V	3	11	gli sproni stretti al	corpo , attenendosi
FILOSTRATO	V	4	42	gli fosse il cuor del	corpo strappato e
LAURETTA	V	7	22	per lo crescer che 'l	corpo facea, piú non
FILOMENA	V	8	24	le caccio di	corpo e dolle mangiare a
PAMPINEA	VI	2	3	una nobile anima un vil	corpo, o la fortuna
PAMPINEA	VI	2	3	apparecchiando a un	corpo dotato d'anima
LAURETTA	VI	3	6	il quale essendo del	corpo bellissimo e vie
NEIFILE	VI	4	13	ma io ti giuro in sul	corpo di Cristo che, se
FILOSTRATO	VI	7	15	in pregiudicio del mio	corpo e della vostra
DIONEO	VI	10	32	molto fatto crescere il	corpo, per comandamento
DIONEO	VI	10	51	di quel santissimo	corpo mi fé pigliare. E
ELISSA	VII	3	30	vermini che egli ha in	corpo, gli quali gli
PAMPINEA	VII	6	18	disse altro, se non: "Al	corpo di Dio, io il
FILOMENA	VIII	6	21	piú forte e diceva: "Al	corpo di Dio, che io dico
PAMPINEA	VIII	7	4	fu una giovane del	corpo bella e d'animo
PAMPINEA	VIII	7	26	rispose: "Cuor del	corpo mio, sí, assai
PAMPINEA	VIII	7	66	la bianchezza del suo	corpo vincere le tenebre
PAMPINEA	VIII	7	66	e l'altre parti del	corpo e vedendole belle e
PAMPINEA	VIII	7	113		corpo di costei e sopra
PAMPINEA	VIII	7	124	e ancor vide in parte il	
PAMPINEA	VIII	7	140	·	corpo umano ma piú tosto
LAURETTA	VIII	9	43		corpo di Cristo che io le
LAURETTA	VIII	9	90	• •	corpo, come l'uom fa
DIONEO	VIII	10	7	sono, assai femine del	• •
DIONEO	VIII	10	22	essere come il cuor del	•
DIONEO	VIII	10	29		corpo mio, che avete voi
FILOMENA	IX	1	13	parente recato a casa il	
FILOMENA	IX	1	21		corpo di Scannadio non
FILOMENA	IX	1	27		corpo sopra le spalle, di
FILOMENA	IX	1	29	dentro, credendosi il	•
FIAMMETTA	IX	5	31	ghiaccio al sole: per lo	
FIAMMETTA	IX	5	36		corpo di Cristo, che io
FIAMMETTA	IX	5	58		corpo mio, anima mia, ben
PANFILO	IX	6	19		corpo di Dio, io ho avuto
PANFILO	IX	6	20	a far questo: ma, per lo	
CORNICE	IX	CONCL	5		corpo, si perpetuerà
LAURETTA	X	4	38	affezion riguardando, di	
			16	_	corpo ma non l'animo gli
EMILIA	X	5			•
FIAMMETTA	X	6	17	alcuna del dilicato lor	
FIAMMETTA	X	6	18		corpo loro aveva
PANFILO	X	9	42		corpo e sí per salute
DIONEO	X	10	45	onesto che quel	corpo nel quale io ho
corporal			_		
DIONEO	II	10	5	un giudice, piú che di	corporal forza dotato



PANFILO II 7 5 furono che la forza corporale e la bello	
corporali EMILIA IX 9 4 pietose, e hacci date le corporali forze legi	gieri,
corra FILOMENA IX 1 2 d'esser colei che corra il primo aring	go: il
corre	
FIAMMETTA IV 1 52 fine alla qual ciascun corre : lasciate hai	1e
CORNICE V 10 1 egli grida, Pietro corre là, vedelo,	
LAURETTA VI 3 8 la via onde il palio si corre , il vescovo v	ide
CORNICE VII 4 1 Tofano esce di casa e corre là, e ella in	casa
PANFILO VIII 2 9 e cantare L'acqua corre la borrana, e	
correa	
NEIFILE II 1 18 che a questo far non correa . Martellin	
FIAMMETTA IX 5 39 porta e ora nella corte correa per veder co	stei,
corredata	
PANFILO II 7 9 nave bene armata e ben corredata montare, o	e a
correggere	
EMILIA IX 9 9 inchinevoli, e per ciò a correggere la iniqu	ità di
FIAMMETTA X 6 32 che avete gli altri a correggere , vincete	voi
PANFILO X 9 4 E se noi qui per dover correggere i difett	i
correggimento	
CORNICE I INTRO 46 lor case senza alcuno correggimento di pas	store
correndo	
CORNICE I INTRO 43 che cosí inimico tempo correndo per quella	, non
PANFILO II 7 13 velocissimamente correndo in una pia	ggia
PANFILO V 1 68 Allo aiuto del quale correndo il misero	
ELISSA V 3 11 sentendosi pugnere, correndo per quella	selva
LAURETTA V 7 44 ma nondimeno mandò correndo là dove la	
FILOMENA V 8 15 d'albuscelli e di pruni, correndo verso il lu	ıogo
ELISSA VIII 3 27 sua faccenda, quasi correndo n'andò a co	ostoro
PAMPINEA VIII 7 134 verso la torre n'andò correndo Aveva p	per
ELISSA IX 2 8 e un'altra n'andò correndo alla camera	a
PAMPINEA X 7 5 con altre donne, il vide correndo egli e sí	
correndogli	
CORNICE IX 4 1 Angiulieri; e in camiscia correndogli dietro	2

http://www.brown.edu/decameron

correndole FILOMENA	V	8	16	quali duramente appresso correndole spesse volte
correr				
FILOSTRATO	II	2	7	vivo all'antica e lascio correr due soldi per
EMILIA	II	6	39	dovesse piacere di non correr furiosamente a
CORNICE	III	INTRO	13	conigli, d'altra parte correr lepri, e dove
PAMPINEA	IV	2	30	le mosse quando andava a correr le giumente: e di
FILOSTRATO	VI	7	6	forte, appena del correr loro addosso e
correranno				
CORNICE	CONCL AUTORE		15	lascile stare; elle non correranno di dietro a
correrannoci				
PANFILO	I	1	26	piú sostenere'; e correrannoci alle case e
correre				
CORNICE	I	INTRO	74	non è per ciò cosí da correre a farlo, come
NEIFILE	II	1	6	stati già mai, veggendo correre ogni uomo, si
FILOSTRATO	II	2	14	era non si ritenne di correre sí fu a Castel
ELISSA	II	8	3	assai leggiermente correre , sí copioso l'ha
ELISSA	II	8	34	sí come di correre e di saltare,
LAURETTA	VII	4	20	nascosa s'era, come vide correre al pozzo, cosí
CORNICE	IX	INTRO	3	dovessero, faccendogli correre e saltare, per
CORNICL	17	INTRO	,	dovessero, raccendogri correre e sarcare, per
corretto				
EMILIA	VI	8	4	con un piacevol motto corretto da un suo zio,
correva				
DIONEO	V	10	40	piedi, nel tirò fuori, e correva per un coltello
CORNICE	VI	CONCL	28	parti piú basse se ne correva . In questo
ELISSA	VIII	3	9	se n'aveva; e ivi presso correva un fiumicel di
correvano				
PAMPINEA	V	6	28	il giovane tutte correvano , lui d'altra
correzione				
CORNICE	I	INTRO	8	ira di Dio a nostra correzione mandata sopra
-				
Corri	\/T.T	9	78	e per ciò, Pirro, corri e va e reca una
PANFILO	VII	9	10	e per cio, Filio, co rri e va e reca una
corrompono				
CORNICE	IV	3	1	con moneta la guardia corrompono , e fuggonsi
corrono				
DIONEO	VI	10	41	dove tutte le acque corrono alla 'ngiú. E

http://www.brown.edu/decameron

corrotta				
PAMPINEA	IV	2	8	di scelerata vita e di corrotta , il qual fu
FILOMENA	IV	5	19	procedente dalla testa corrotta che dentro v'era
CORNICE	CONCL AUTORE		11	l'adoperano. Niuna corrotta mente intese mai
corrotti				
CORNICE	I	INTRO	37	col puzzo de'lor corpi corrotti che altramenti
LAURETTA	I	8	7	senza gran vergogna de' corrotti e vituperevoli
CORNICE	IV	INTRO	42	diletti, anzi appetiti corrotti standosi, me nel
corrotto				
FILOMENA	IV	5	15	cosa ancora guasto né corrotto ; per che
NEIFILE	IV	8	30	dolersi. E mentre il corrotto grandissimo si
				Č
corruppe				
FILOMENA	II	9	25	inducere, con denari la corruppe e a lei in una
TEOMETOR		3		madeere, con denari la corrappe e a lei in ana
connuncato				
corruppero LAURETTA	IV	3	33	che gli guardavano corruppero , dando loro
LAURETTA	IV	J	33	che gri guardavano corruppero , dando foro
-				
corruzione	-	THERO	20	non meno da tema che la corruzione de' morti non
CORNICE	I	INTRO	38	non meno da tema che la corruzione dei morti non
corsa	_			
CORNICE	I	INTRO	97	elessero; e Filomena, corsa prestamente a uno
FIAMMETTA	II	5	40	alla donna. La quale, corsa alla sua camera,
FIAMMETTA	III	6	37	l'acqua è pur corsa all'in giú, come
DIONEO	IV	10	29	quivi già era al romor corsa ; e davanti al
PANFILO	X	9	108	è messer Torello! E corsa alla tavola alla
_				
corsale				
CORNICE	II	4	1	impoverito, divien corsale e da' genovesi
DIONEO	II	10	13	allora molto famoso corsale , sopravenne e,
corsali		_	_	
LAURETTA	V	7	35	anni passati, da' corsali gli era stato
corsari				
EMILIA	II	6	10	una galea di corsari sopravenne, la
EMILIA	II	6	27	nutricare. I corsari , li quali avevano
DIONEO	II	10	14	della malvagità de' corsari , senza sapere chi
LAURETTA	V	7	4	e venendo galee di corsari genovesi di
LAURETTA	VIII	9	29	per ciò che sí come i corsari tolgono la roba
DIONEO	VIII	10	57	è stato preso da' corsari di Monaco e
corse				
EMILIA	I	6	6	impetuosissimamente corse a formargli un
FILOSTRATO	I	7	18	uomo che agli occhi gli corse fu Primasso, il

FILOSTRATO	I	7	18	l'ebbe, incontanente gli	
FIAMMETTA	II	5	5		corse a abbracciarlo: il
FIAMMETTA	II	5	40	l'ebbe cadere, cosí	corse a dirlo alla donna.
EMILIA	II	6	66	le braccia aperte gli	corse al collo; né la
EMILIA	II	6	77		corse alla prigione e,
PANFILO	II	7	44	uno albergo, subitamente	corse la fama della sua
LAURETTA	III	8	70	vide l'abate, cosí gli	corse a' piedi e disse: "
PANFILO	V	1	44	quali prestamente alcun	corse a una villa ivi
EMILIA	V	2	36	e ricco stato.	Corse la fama di queste
EMILIA	V	2	41	le braccia aperte gli	corse al collo e
NEIFILE	V	5	20	· ·	corse ; e veggendo la
LAURETTA	V	7	27	mano sopra la figliuola	corse, la quale mentre di
LAURETTA	V	7	35	nella memoria gli	corse un suo figliuolo,
LAURETTA	V	7	40	lui tra tutti i sergenti	corse ad abracciare; e
FILOMENA	V	8	29	con lo stocco in mano	corse addosso alla
FIAMMETTA	V	9	19	forte, lieto là	corse. La quale
FIAMMETTA	V	9	25	stesso richiedere, gli	corse agli occhi il suo
ELISSA	VII	3	38	veggendo il padre,	corse a lui e fecegli
LAURETTA	VII	4	19	di casa per aiutarla e	corse al pozzo. La
PAMPINEA	VII	6	14	vide, cosí subitamente	corse alla camera della
NEIFILE	VII	8	14	e prese sue armi,	<pre>corse all'uscio per dover</pre>
ELISSA	VIII	3	52	recate avea, niquitoso	corse verso la moglie e
FIAMMETTA	IX	5	63	Filippo. Monna Tessa	corse con l'unghie nel
ELISSA	X	2	24	di Ghino divenuto, il	corse a abbracciar
FILOSTRATO	X	3	25	e d'udirlo parlare,	corse verso lui e presolo
FILOSTRATO	X	3	27	dismontato piagnendo	corse a' piè di Natan e
corseggiando					
EMILIA	V	2	6	e quindi partitosi,	corseggiando cominciò a
LAURETTA	V	7	4	di Levante, li quali	corseggiando l'Erminia
corseggiare					
LAURETTA	II	4	9	un legnetto sottile da	corseggiare e guello
					33 a c q q
corsero					
CORNICE	I	INTRO	80	Né prima esse agli occhi	corsero di costoro che
NEIFILE	II	1	22		corsero là dove il misero
PANFILO	II	7	109	mi parevano, veduto ciò,	
ELISSA	II	8	24		corsero molti, li quali,
EMILIA	III	7	90		corsero, e il simigliante
LMILIA	111	,	30	prem, ad abbracerare m	corsero, e ir simigriance
corsesi	TT	8	24	da lui lungamente usata	Corsesi adunque a furore
ELISSA	II	0	24	da fut fungamente usata.	Corsest addingue a fulfore
corsi		-	c =		0
FIAMMETTA	II	5	67	e per lo caldo e perché	
PANFILO	II	7	76		corsi, n'uccisero; e arsa
PANFILO	II	7	107	ai tutta la contrada	corsi , io con due delle

PANFILO	II	7	110	per fortuna quivi eravam corsi e rotti. E assai
FILOMENA	III	3	40	e ignuda come io nacqui corsi e serra' gli la
PANFILO	IV	6	17	colla mano subitamente corsi a cercarmi il lato
EMILIA	IV	7	14	li quali prestamente là corsi e veggendo Pasquino
EMILIA	IV	7	15	sentito; li quali corsi al romore e
DIONEO	IV	10	44	d'acqua aveva veduta, corsi per quella e sí
				, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
corsiere				
FILOMENA	V	8	16	lei vide venire sopra un corsiere nero un cavalier
corsignano				
NEIFILE	IX	4	11	d'altro famigliare a Corsignano , volendo per
NEIFILE	IX	4	24	n'andò a' suoi parenti a Corsignano , co' quali si
				-
corso				
LAURETTA	IX	8	7	e uno storione a messer Corso Donati, le quali
LAURETTA	IX	8	9	gli parve, a casa messer Corso se n'andò e
LAURETTA	IX	8	10	A cui messer Corso disse: "Tu sie 'l
LAURETTA	IX	8	12	le lamprede di messer Corso ; a cui Ciacco
LAURETTA	IX	8	31	te le lamprede di messer Corso ! Allora disse
corso				
ELISSA	VI	9	10	e venutosene per lo Corso degli Adimari
corso < corre	re (p.p.)			
LAURETTA	IV	3	32	focosamente alla casa corso , Ughetto prese e la
DIONEO	V	10	50	disse "Chi è là? e, corso alla cesta e quella
NEIFILE	VII	8	16	Arriguccio esser corso dietro a Ruberto,
NETETLE				
NEIFILE	VII	8	35	non ci tornai io, avendo corso dietro all'amante
NEIFILE	VII	8	35	non ci tornai io, avendo corso dietro all'amante
corso (n.)	VII	8		
corso (n.) CORNICE	ı	INTRO	41	quello che il naturale corso delle cose non avea
corso (n.) CORNICE EMILIA	I	INTRO	41 70	quello che il naturale corso delle cose non avea già, e lui e me prese in corso ; e appresso, che
CORSO (n.) CORNICE EMILIA FIAMMETTA	I II IV	INTRO 6 1	41 70 52	quello che il naturale corso delle cose non avea già, e lui e me prese in corso ; e appresso, che ora. Tu hai il tuo corso fornito, e di tale
CORSO (n.) CORNICE EMILIA FIAMMETTA LAURETTA	I II IV V	INTRO 6 1	41 70 52 17	quello che il naturale corso delle cose non avea già, e lui e me prese in corso ; e appresso, che ora. Tu hai il tuo corso fornito, e di tale usò per dovere contro al corso della natura
CORSO (n.) CORNICE EMILIA FIAMMETTA LAURETTA CORNICE	I IV V VIII	INTRO 6 1 7	41 70 52 17 1	quello che il naturale corso delle cose non avea già, e lui e me prese in corso ; e appresso, che ora. Tu hai il tuo corso fornito, e di tale usò per dovere contro al corso della natura d'una brigata che va in corso , fatto andar di
CORSO (n.) CORNICE EMILIA FIAMMETTA LAURETTA CORNICE LAURETTA	I IV V VIII VIII	INTRO 6 1 7 9	41 70 52 17 1	quello che il naturale corso delle cose non avea già, e lui e me prese in corso ; e appresso, che ora. Tu hai il tuo corso fornito, e di tale usò per dovere contro al corso della natura d'una brigata che va in corso , fatto andar di ma noi andiamo in corso , e di questo ogni
CORSO (n.) CORNICE EMILIA FIAMMETTA LAURETTA CORNICE LAURETTA LAURETTA	I II IV V VIII VIII	INTRO 6 1 7 9	41 70 52 17 1 13 14	quello che il naturale corso delle cose non avea già, e lui e me prese in corso ; e appresso, che ora. Tu hai il tuo corso fornito, e di tale usò per dovere contro al corso della natura d'una brigata che va in corso , fatto andar di ma noi andiamo in corso , e di questo ogni cosa fosse l'andare in corso , affermandogli che
CORSO (n.) CORNICE EMILIA FIAMMETTA LAURETTA CORNICE LAURETTA LAURETTA LAURETTA	I II IV V VIII VIII VIII	INTRO 6 1 7 9 9	41 70 52 17 1 13 14 29	quello che il naturale corso delle cose non avea già, e lui e me prese in corso ; e appresso, che ora. Tu hai il tuo corso fornito, e di tale usò per dovere contro al corso della natura d'una brigata che va in corso , fatto andar di ma noi andiamo in corso , e di questo ogni cosa fosse l'andare in corso , affermandogli che vulgarmente l'andare in corso : per ciò che sí
CORSO (n.) CORNICE EMILIA FIAMMETTA LAURETTA CORNICE LAURETTA LAURETTA LAURETTA LAURETTA	I II IV V VIII VIII VIII VIII	INTRO 6 1 7 9 9 9	41 70 52 17 1 13 14 29 30	quello che il naturale corso delle cose non avea già, e lui e me prese in corso; e appresso, che ora. Tu hai il tuo corso fornito, e di tale usò per dovere contro al corso della natura d'una brigata che va in corso, fatto andar di ma noi andiamo in corso, e di questo ogni cosa fosse l'andare in corso, affermandogli che vulgarmente l'andare in corso: per ciò che sí noi diciamo l'andare in corso; ma quanto questo
CORSO (n.) CORNICE EMILIA FIAMMETTA LAURETTA CORNICE LAURETTA LAURETTA LAURETTA LAURETTA LAURETTA	I II IV V VIII VIII VIII VIII VIII	INTRO 6 1 7 9 9 9 9	41 70 52 17 1 13 14 29 30 61	quello che il naturale corso delle cose non avea già, e lui e me prese in corso; e appresso, che ora. Tu hai il tuo corso fornito, e di tale usò per dovere contro al corso della natura d'una brigata che va in corso, fatto andar di ma noi andiamo in corso, e di questo ogni cosa fosse l'andare in corso, affermandogli che vulgarmente l'andare in corso; per ciò che sí noi diciamo l'andare in corso; ma quanto questo disiderava d'andare in corso, non mollò mai che
CORSO (n.) CORNICE EMILIA FIAMMETTA LAURETTA CORNICE LAURETTA LAURETTA LAURETTA LAURETTA	I II IV V VIII VIII VIII VIII	INTRO 6 1 7 9 9 9	41 70 52 17 1 13 14 29 30	quello che il naturale corso delle cose non avea già, e lui e me prese in corso; e appresso, che ora. Tu hai il tuo corso fornito, e di tale usò per dovere contro al corso della natura d'una brigata che va in corso, fatto andar di ma noi andiamo in corso, e di questo ogni cosa fosse l'andare in corso, affermandogli che vulgarmente l'andare in corso: per ciò che sí noi diciamo l'andare in corso; ma quanto questo
CORSO (n.) CORNICE EMILIA FIAMMETTA LAURETTA CORNICE LAURETTA LAURETTA LAURETTA LAURETTA LAURETTA LAURETTA LAURETTA LAURETTA	I II IV V VIII VIII VIII VIII VIII	INTRO 6 1 7 9 9 9 9	41 70 52 17 1 13 14 29 30 61	quello che il naturale corso delle cose non avea già, e lui e me prese in corso; e appresso, che ora. Tu hai il tuo corso fornito, e di tale usò per dovere contro al corso della natura d'una brigata che va in corso, fatto andar di ma noi andiamo in corso, e di questo ogni cosa fosse l'andare in corso, affermandogli che vulgarmente l'andare in corso; per ciò che sí noi diciamo l'andare in corso; ma quanto questo disiderava d'andare in corso, non mollò mai che
CORSO (n.) CORNICE EMILIA FIAMMETTA LAURETTA CORNICE LAURETTA LAURETTA LAURETTA LAURETTA LAURETTA LAURETTA LAURETTA CORSOGII	I II IV V VIII VIII VIII VIII VIII VII	INTRO 6 1 7 9 9 9 9 9 9	41 70 52 17 1 13 14 29 30 61 36	quello che il naturale corso delle cose non avea già, e lui e me prese in corso; e appresso, che ora. Tu hai il tuo corso fornito, e di tale usò per dovere contro al corso della natura d'una brigata che va in corso, fatto andar di ma noi andiamo in corso, e di questo ogni cosa fosse l'andare in corso, affermandogli che vulgarmente l'andare in corso; per ciò che sí noi diciamo l'andare in corso; ma quanto questo disiderava d'andare in corso, non mollò mai che e so che, seguendo il corso della natura, come
CORSO (n.) CORNICE EMILIA FIAMMETTA LAURETTA CORNICE LAURETTA LAURETTA LAURETTA LAURETTA LAURETTA LAURETTA LAURETTA LAURETTA	I II IV V VIII VIII VIII VIII VIII	INTRO 6 1 7 9 9 9 9	41 70 52 17 1 13 14 29 30 61	quello che il naturale corso delle cose non avea già, e lui e me prese in corso; e appresso, che ora. Tu hai il tuo corso fornito, e di tale usò per dovere contro al corso della natura d'una brigata che va in corso, fatto andar di ma noi andiamo in corso, e di questo ogni cosa fosse l'andare in corso, affermandogli che vulgarmente l'andare in corso; per ciò che sí noi diciamo l'andare in corso; ma quanto questo disiderava d'andare in corso, non mollò mai che
CORSO (n.) CORNICE EMILIA FIAMMETTA LAURETTA CORNICE LAURETTA LAURETTA LAURETTA LAURETTA LAURETTA LAURETTA CORSOGII PAMPINEA	I II IV V VIII VIII VIII VIII VIII VII	INTRO 6 1 7 9 9 9 9 9 9	41 70 52 17 1 13 14 29 30 61 36	quello che il naturale corso delle cose non avea già, e lui e me prese in corso; e appresso, che ora. Tu hai il tuo corso fornito, e di tale usò per dovere contro al corso della natura d'una brigata che va in corso, fatto andar di ma noi andiamo in corso, e di questo ogni cosa fosse l'andare in corso, affermandogli che vulgarmente l'andare in corso; per ciò che sí noi diciamo l'andare in corso; ma quanto questo disiderava d'andare in corso, non mollò mai che e so che, seguendo il corso della natura, come
CORSO (n.) CORNICE EMILIA FIAMMETTA LAURETTA CORNICE LAURETTA LAURETTA LAURETTA LAURETTA LAURETTA LAURETTA LAURETTA CORSOGII	I II IV V VIII VIII VIII VIII VIII VII	INTRO 6 1 7 9 9 9 9 9 9	41 70 52 17 1 13 14 29 30 61 36	quello che il naturale corso delle cose non avea già, e lui e me prese in corso; e appresso, che ora. Tu hai il tuo corso fornito, e di tale usò per dovere contro al corso della natura d'una brigata che va in corso, fatto andar di ma noi andiamo in corso, e di questo ogni cosa fosse l'andare in corso, affermandogli che vulgarmente l'andare in corso; per ciò che sí noi diciamo l'andare in corso; ma quanto questo disiderava d'andare in corso, non mollò mai che e so che, seguendo il corso della natura, come



corsono				
DIONEO	IV	10	28	e chi per un'altra, corsono ed entrar nella
				·
corta				
EMILIA	II	6	6	poca sicurtà della corta fede de' ciciliani,
PANFILO	III	4	12	ce n'è una che è molto corta , la quale il Papa e
FILOMENA	VII	CONCL	13	/ Sia la dimora corta / d'ora al venire,
corte				
PANFILO	I	1	15	faceva iniuria, e dalla corte , a cui tuttavia la
PANFILO	I	1	17	avere il favore della corte e di donarti quella
PANFILO	I	1	85	e la Madre e tutta la corte di Paradiso. E
CORNICE	I	2	1	Civigní stimolato, va in corte di Roma; e, veduta
NEIFILE	I	2	12	ciò che, se egli va in corte di Roma e vede la
NEIFILE	I	2	17	far cristiano come la corte di Roma veduta
NEIFILE	I	2	18	tosto poté, se n'andò in corte di Roma, dove
FIAMMETTA	I	5	6	ragionandosi nella corte del re Filippo il
FILOSTRATO	I	7	6	e massimamente uomini di corte d'ogni maniera,
FILOSTRATO	I	7	12	cose in tener sempre corte e non esser mai a
FILOSTRATO	I	7	17	Era in quella corte questa usanza, che
LAURETTA	I	8	3	come un valente uomo di corte similmente, e non
LAURETTA	I	8	7	un valente uomo di corte e costumato e ben
PAMPINEA	I	10	14	invitato, in una fresca corte il menarono, dove
PAMPINEA	II	3	8	uccelli e continuamente corte , donando e
FIAMMETTA	II	5	56	della famiglia della corte o altri uomini a
ELISSA	II	8	7	costumando egli alla corte delle donne
ELISSA	II	8	33	famiglia tenea, nella corte del quale il conte
CORNICE	III	INTRO	4	l'ampissima e lieta corte di quello, le volte
CORNICE	III	INTRO	4	sopra una loggia che la corte tutta signoreggiava
FILOSTRATO	III	1	13	il castaldo nella corte ; al quale faccendo
FILOSTRATO	III	1	18	vista di spazzar la corte tutte queste parole
EMILIA	III	7	11	abbiano provato alla corte che uno che ha nome
DIONEO	III	10	32	avanti che la corte i beni stati del
FIAMMETTA	IV	1	6	molti uomini nella corte del padre usare,
FIAMMETTA	IV	1	27	tra tanti che nella mia corte n'usano eleggesti
FIAMMETTA	IV	1	27	condizione, nella nostra corte quasi come per Dio
PANFILO	IV	6	42	posto nel mezzo della corte il corpo sopra il
PANFILO	IV	6	42	di signore, tratto della corte pubblica, sopra gli
EMILIA	IV	7	3	si diliberò dalla corte . E come altra
ELISSA	V	3	31	se n'andò in una gran corte , che la piccola
ELISSA	V	3	35 11	casa, parte n'andò nella corte : e poste giú lor apertogli, e egli nella corte smontato d'un suo
PAMPINEA	VII	6 6	11 14	
PAMPINEA	VII	6	1 4 15	egli sia già giú nella corte . La donna, suo pallafreno che nella corte era), si tenne
PAMPINEA PAMPINEA	VII	6	13 17	della donna, già nella corte eraj, si tenne
FILOSTRATO	VIII	5	11	e essendo la corte molto piena
FILOSTRATO	VIII	5	16	panni, che quanti nella corte n'erano s'accorsero
PAMPINEA	VIII	7	16	gli piacesse, nella sua corte se ne venisse, dove
I AMI TINEA	A T T T	,	10	gii piacesse, neita sua cuite se ne venisse, dove

http://www.brown.edu/decameron

PAMPINEA	VIII	7	17		corte e dentro serratovi
PAMPINEA	VIII	7	19	lo scolare fu poco nella	corte dimorato, che egli
PAMPINEA	VIII	7	24	scolare, andando per la	corte sé esercitava per
PAMPINEA	VIII	7	29	n'andarono; e nella	corte guardando, videro
PAMPINEA	VIII	7	41	scesa giú, aperse la	<pre>corte, e mostrando d'aver</pre>
PAMPINEA	VIII	7	81	notte che io nella tua	corte di neve piena
PAMPINEA	VIII	7	82	me sentendo per la tua	corte andare i denti
PAMPINEA	VIII	7	122	se io feci te nella mia	
FIAMMETTA	IX	5	9	e ad un pozzo che nella	corte era del casamento
FIAMMETTA	IX	5	11	né prima si partí della	
FIAMMETTA	IX	5	29	opera e giú nella	<pre>corte discesi, essendovi</pre>
FIAMMETTA	IX	5	39	alla porta e ora nella	corte correa per veder
FIAMMETTA	IX	5	56	cosí se ne scese nella	corte dove egli trovò
LAURETTA	IX	8	4	non del tutto uom di	corte ma morditore e a
CORNICE	X	2	1	il quale, tornato in	corte di Roma, lui
ELISSA	X	2	6	ottavo in Roma, venne a	corte l'abate di Cligní,
ELISSA	X	2	19	fatti venire e in una	corte che di sotto a
ELISSA	X	2	21	strade e nimico della	
ELISSA	X	2	23	cotesta finestra nella	<pre>corte vedere: e per ciò e</pre>
ELISSA	X	2	31	allo abate piacque, a	corte ; né guari appresso
FILOSTRATO	X	3	9	giovane tutto solo nella	
PAMPINEA	X	7	23	il terzo dí se n'andò a	<pre>corte, essendo ancora il</pre>
FILOMENA	X	8	95	che i sergenti della	corte , che già il fatto
cortese					
FILOMENA	III	3	17	da parte, per assai	cortese modo il riprese
NEIFILE	III	9	36	Beltramo, piacevole e	cortese e molto amato in
NEIFILE	III	9	53	vergogna e udendo la sua	cortese domanda, le ne
LAURETTA	III	CONCL	14	spese; / e io, come	<pre>cortese, / di me il feci</pre>
FILOSTRATO	IV	9	23	cosí valoroso e cosí	cortese cavaliere come
FILOMENA					
	VI	1	4	a' tempi detti, un	<pre>cortese impor di silenzio</pre>
PAMPINEA		1 6	4 21		<pre>cortese impor di silenzio cortese, che, come vide</pre>
PAMPINEA NEIFILE	VI				<pre>cortese, che, come vide</pre>
	VI VII	6	21	e egli in tanto fu	<pre>cortese, che, come vide cortese e che egli era</pre>
NEIFILE	VI VIII VIII	6 1	21 6	e egli in tanto fu d'essergli del suo amor le fu di questo assai	<pre>cortese, che, come vide cortese e che egli era</pre>
NEIFILE PAMPINEA	VIII VIII	6 1 7	21 6 76	e egli in tanto fu d'essergli del suo amor le fu di questo assai Né essere a me ora	<pre>cortese, che, come vide cortese e che egli era cortese. La donna,</pre>
NEIFILE PAMPINEA PAMPINEA	VII VIII VIII	6 1 7 7	21 6 76 84	e egli in tanto fu d'essergli del suo amor le fu di questo assai Né essere a me ora a modo che se steste	<pre>cortese, che, come vide cortese e che egli era cortese. La donna, cortese di ciò che io non</pre>
NEIFILE PAMPINEA PAMPINEA LAURETTA	VI VIII VIII VIII	6 1 7 7 9	21 6 76 84 82	e egli in tanto fu d'essergli del suo amor le fu di questo assai Né essere a me ora a modo che se steste	<pre>cortese, che, come vide cortese e che egli era cortese. La donna, cortese di ciò che io non cortese, vi recate le cortese, come detto gli</pre>
NEIFILE PAMPINEA PAMPINEA LAURETTA LAURETTA	VIII VIII VIII VIII	6 1 7 7 9	21 6 76 84 82 96	e egli in tanto fu d'essergli del suo amor le fu di questo assai Né essere a me ora a modo che se steste recò con le mani a star	<pre>cortese, che, come vide cortese e che egli era cortese. La donna, cortese di ciò che io non cortese, vi recate le cortese, come detto gli</pre>
NEIFILE PAMPINEA PAMPINEA LAURETTA LAURETTA PANFILO	VIII VIII VIII VIII	6 1 7 7 9	21 6 76 84 82 96	e egli in tanto fu d'essergli del suo amor le fu di questo assai Né essere a me ora a modo che se steste recò con le mani a star	<pre>cortese, che, come vide cortese e che egli era cortese. La donna, cortese di ciò che io non cortese, vi recate le cortese, come detto gli</pre>
NEIFILE PAMPINEA PAMPINEA LAURETTA LAURETTA	VI VIII VIII VIII VIII VIII	6 1 7 7 9	21 6 76 84 82 96	e egli in tanto fu d'essergli del suo amor le fu di questo assai Né essere a me ora a modo che se steste recò con le mani a star piú compiuto uomo né piú	cortese, che, come vide cortese e che egli era cortese. La donna, cortese di ciò che io non cortese, vi recate le cortese, come detto gli cortese né piú avveduto
NEIFILE PAMPINEA PAMPINEA LAURETTA LAURETTA PANFILO Corteseggiar	VI VIII VIII VIII VIII VIII	6 1 7 7 9 9	21 6 76 84 82 96 35	e egli in tanto fu d'essergli del suo amor le fu di questo assai Né essere a me ora a modo che se steste recò con le mani a star piú compiuto uomo né piú	<pre>cortese, che, come vide cortese e che egli era cortese. La donna, cortese di ciò che io non cortese, vi recate le cortese, come detto gli</pre>
NEIFILE PAMPINEA PAMPINEA LAURETTA LAURETTA PANFILO corteseggiar FILOSTRATO	VI VIII VIII VIII VIII VIII	6 1 7 7 9 9	21 6 76 84 82 96 35	e egli in tanto fu d'essergli del suo amor le fu di questo assai Né essere a me ora a modo che se steste recò con le mani a star piú compiuto uomo né piú	cortese, che, come vide cortese e che egli era cortese. La donna, cortese di ciò che io non cortese, vi recate le cortese, come detto gli cortese né piú avveduto
NEIFILE PAMPINEA PAMPINEA LAURETTA LAURETTA PANFILO corteseggiar FILOSTRATO cortesemente	VI VIII VIII VIII VIII X	6 1 7 7 9 9 9	21 6 76 84 82 96 35	e egli in tanto fu d'essergli del suo amor le fu di questo assai Né essere a me ora a modo che se steste recò con le mani a star piú compiuto uomo né piú pieno, né però del	cortese, che, come vide cortese e che egli era cortese. La donna, cortese di ciò che io non cortese, vi recate le cortese, come detto gli cortese né piú avveduto corteseggiar divenuto
NEIFILE PAMPINEA PAMPINEA LAURETTA LAURETTA PANFILO Corteseggiar FILOSTRATO Cortesemente PAMPINEA	VI VIII VIII VIII VIII X	6 1 7 7 9 9 9	21 6 76 84 82 96 35	e egli in tanto fu d'essergli del suo amor le fu di questo assai Né essere a me ora a modo che se steste recò con le mani a star piú compiuto uomo né piú pieno, né però del	cortese, che, come vide cortese e che egli era cortese. La donna, cortese di ciò che io non cortese, vi recate le cortese, come detto gli cortese né piú avveduto corteseggiar divenuto cortesemente pugnere,
NEIFILE PAMPINEA PAMPINEA LAURETTA LAURETTA PANFILO Corteseggiar FILOSTRATO Cortesemente PAMPINEA PAMPINEA	VI VIII VIII VIII VIII X	6 1 7 7 9 9 9 3	21 6 76 84 82 96 35 7	e egli in tanto fu d'essergli del suo amor le fu di questo assai Né essere a me ora a modo che se steste recò con le mani a star piú compiuto uomo né piú pieno, né però del sentendosi assai "Maestro, assai bene e	cortese, che, come vide cortese e che egli era cortese. La donna, cortese di ciò che io non cortese, vi recate le cortese, come detto gli cortese né piú avveduto corteseggiar divenuto cortesemente pugnere, cortesemente gastigate
NEIFILE PAMPINEA PAMPINEA LAURETTA LAURETTA PANFILO corteseggiar FILOSTRATO cortesemente PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA ELISSA	VI VIII VIII VIII VIII X X	6 1 7 7 9 9 9 3	21 6 76 84 82 96 35 7 15 19 59	e egli in tanto fu d'essergli del suo amor le fu di questo assai Né essere a me ora a modo che se steste recò con le mani a star piú compiuto uomo né piú pieno, né però del sentendosi assai "Maestro, assai bene e per via di motti assai	cortese, che, come vide cortese e che egli era cortese. La donna, cortese di ciò che io non cortese, vi recate le cortese, come detto gli cortese né piú avveduto corteseggiar divenuto cortesemente pugnere, cortesemente gastigate cortesemente la domandò
NEIFILE PAMPINEA PAMPINEA LAURETTA LAURETTA PANFILO CORTESEGGIAR FILOSTRATO CORTESEMENTE PAMPINEA PAMPINEA ELISSA ELISSA	VI VIII VIII VIII VIII X X	6 1 7 7 9 9 9 3 10 10 8 2	21 6 76 84 82 96 35 7 15 19 59 15	e egli in tanto fu d'essergli del suo amor le fu di questo assai Né essere a me ora a modo che se steste recò con le mani a star piú compiuto uomo né piú pieno, né però del sentendosi assai "Maestro, assai bene e per via di motti assai vane e a alcuna assai	cortese, che, come vide cortese e che egli era cortese. La donna, cortese di ciò che io non cortese, vi recate le cortese, come detto gli cortese né piú avveduto corteseggiar divenuto cortesemente pugnere, cortesemente gastigate cortesemente la domandò cortesemente rispose,
NEIFILE PAMPINEA PAMPINEA LAURETTA LAURETTA PANFILO corteseggiar FILOSTRATO cortesemente PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA ELISSA	VI VIII VIII VIII VIII X X	6 1 7 7 9 9 9 3	21 6 76 84 82 96 35 7 15 19 59	e egli in tanto fu d'essergli del suo amor le fu di questo assai Né essere a me ora a modo che se steste recò con le mani a star piú compiuto uomo né piú pieno, né però del sentendosi assai "Maestro, assai bene e per via di motti assai vane e a alcuna assai il qual Natan assai	cortese, che, come vide cortese e che egli era cortese. La donna, cortese di ciò che io non cortese, vi recate le cortese, come detto gli cortese né piú avveduto corteseggiar divenuto cortesemente pugnere, cortesemente gastigate cortesemente la domandò

DECAMERON	WEB
http://www.brown.edu/dec	ameron

PANFILO	X	9	18	uomini nel giardino,	cortesemente gli domandò
PANFILO	X	9	35	non avrebbe luogo, assai	
				-	
cortesi					
CORNICE	I	2	2	che non meno era di	cortesi costumi che di
EMILIA	VIII	4	5	giovani assai dabbene e	cortesi. Ora avvenne
PANFILO	X	9	13	disse: "Messere, se de'	cortesi uomini l'uom si
				·	
cortesia					
LAURETTA	I	8	16	"Fateci dipignere la	Cortesia. Come
CORNICE	I	CONCL	6		cortesia piú che per mia
FIAMMETTA	II	5	33	tu faresti assai maggior	
ELISSA	III	5	15	tanta essere la vostra	
DIONEO	III	10	32	Neerbale, avendo in	cortesia tutte le sue
ELISSA	IV	4	4	famoso in prodezza e in	
ELISSA	IV	4	5	fama delle virtú e della	cortesia del Gerbin venne
CORNICE	V	9	1	ama e non è amato, e in	cortesia spendendo si
FIAMMETTA	V	9	5	in opera d'arme e in	cortesia pregiato sopra
FIAMMETTA	V	9	32	la quale in usar	cortesia s'è maggiore che
DIONEO	V	10	59	io bene; farai tu gran	cortesia di fare che noi
PAMPINEA	VI	2	10	grande, s'avisò che gran	cortesia sarebbe il dar
CORNICE	X	3	1	invidioso della	cortesia di Natan,
LAURETTA	X	4	16	già portato, e per	cortesia di lui, che in
EMILIA	X	5	4	affare e per arme e per	cortesia conosciuto per
EMILIA	X	5	22	vostro marito di tanta	cortesia , quanta la sua è
PANFILO	X	9	13	a prender sí alta	cortesia, come la vostra
PANFILO	X	9	14	comprenda, fia povera	cortesia; ma nel vero
PANFILO	X	9	24	vi sono, a'quali se	cortesia vi par fare il
PANFILO	X	9	32	Torello niuna parte di	cortesia voler lasciare a
PANFILO	X	9	55	mi fosse a grado la sua	cortesia: e senza altro
PANFILO	X	9	112	donna poi visse, piú	cortesia usando che mai.
DIONEO	X	10	28	·	cortesia mi recasti.
CORNICE	X	CONCL	15	voi fareste una gran	cortesia a farlo
cortesie					
LAURETTA	IV	3	21	lei a far maravigliose	cortesie e feste: di che
FILOSTRATO	X	3	8		cortesie che mai facesse
PANFILO	X	9	113	delle lor liete e preste	cortesie; le quali molti
corti					
LAURETTA	I	8	7	allevati che nelle	
LAURETTA	I	8	8		corti e con agre
NEIFILE	II	1	6	uomini li quali, le	_
FIAMMETTA	IV	1	6		corti , e considerate le
PANFILO	VI	5	9		corti , e per avventura in
FIAMMETTA	VII	5	4	e i reggitori delle	corti, come fé Idio che

http://www.brown.edu/decameron

corticella				
EMILIA	VIII	4	30	mise in via e in una lor corticella fresca entrato
cortigiana				
ELISSA	II	8	23	forte piú della invidia cortigiana che della sua
cortigiani				
NEIFILE	I	2	19	prelati e di tutti i cortigiani : e tra che
NEIFILE	I	2	23	cardinali e degli altri cortigiani gli parea.
PANFILO	II	7	60	la seguente mattina i cortigiani del prenze
cortile				
CORNICE	I	INTRO	90	palagio con bello e gran cortile nel mezzo, e con
cortina				
PAMPINEA	III	2	15	cosa dire, dentro alla cortina trapassato e
FIAMMETTA	IV	1	17	e tirata sopra sé la cortina quasi come se
PAMPINEA	VII	6	10	alquanto dietro alla cortina del letto infino
cortine				
PAMPINEA	II	3	26	di ciò accorto quando le cortine si tesero, io
PAMPINEA	II	3	27	L'abate dorme e se' cortine son dinanzi: io
FIAMMETTA	IV	1	17	della camera chiuse e le cortine del letto
corto				
FILOMENA	II	9	42	a suo dosso, e fattol corto e fattosi della sua
FIAMMETTA	VI	6	14	molto lungo e tale l'ha corto , e alcuni col mento
PANFILO	VIII	CONCL	11	/ ch'ogni parlar sarebbe corto e fioco / pria
corvo				
DIONEO	IX	10	3	piú di bellezza uno nero corvo , che non farebbe un
cosa				
CORNICE	PROEM		2	uomini. Umana cosa è aver compassione
CORNICE	I	INTRO	15	panni o qualunque altra cosa da quegli infermi
CORNICE	I	INTRO	16	Maravigliosa cosa è a udire quello che
CORNICE	I	INTRO	17	fece, cioè che la cosa dell'uomo infermo
CORNICE	I	INTRO	21	e il sodisfare d'ogni cosa all'appetito che si
CORNICE	I	INTRO	23	potean fare; per la qual cosa era a ciascun licito
CORNICE	I	INTRO	24	estimando essere ottima cosa il cerebro con
CORNICE	I	INTRO	24	con ciò fosse cosa che l'aere tutto
CORNICE	I	INTRO	25	non curando d'alcuna cosa se non di sé, assai
CORNICE	I	INTRO	27	marito; e, che maggior cosa è e quasi non
CORNICE	I	INTRO	28	Per la qual cosa a coloro, de' quali
CORNICE	I	INTRO	28	quasi di niuna altra cosa servieno che di
CORNICE	I	INTRO	36	né atati d'alcuna cosa , quasi senza alcuna
CORNICE	I -	INTRO	41	onorati, anzi era la cosa pervenuta a tanto,
CORNICE	I	INTRO	43	per ciò meno d'alcuna cosa risparmiò il

JECAMERON VVI	τR
http://www.brown.edu/decamere	on

CODUTCE	-	THERE	4.4		11:
CORNICE CORNICE	I I	INTRO	44 44		<pre>cosa essi, cosí nelli cosa o faccenda curavano:</pre>
CORNICE	I	INTRO INTRO	58	· ·	cosa alcuna ci udiamo, se
CORNICE	I	INTRO	63	,	cosa curar dobbiamo la
CORNICE	I	INTRO	82		cosa che tutta buona dir
CORNICE	I	INTRO	82	•	cosa che questa non è
CORNICE	I	INTRO	83	ciò che assai manifesta	
CORNICE	I	INTRO	84		cosa la coscienza, parli
CORNICE	I	INTRO	89	ordinatamente fatta ogni	
CORNICE	I	INTRO	91		cosa di fiori quali nella
CORNICE	I	INTRO	104		cosa di fiori di ginestra
CORNICE	I	INTRO	104	le tavole, con ciò fosse	_
PANFILO	I	1	2		cosa è, carissime donne,
PANFILO	I	1	2		cosa la quale l'uomo fa,
PANFILO	I	1	2		cosa impermutabile, si
PANFILO	I	1	3		cosa è che, sí come le
PANFILO	I	1	5		cosa è occulta, piú alla
PANFILO	I	1	13		cosa, senza negarlo mai,
PANFILO	I	1	13		cosa, sí come colui che
PANFILO	I	1	14	di quella tutti come vil	
PANFILO	I	1	17	•	cosa che tu niente facci
PANFILO	I	1	20	che il servissero e ogni	
PANFILO	I	1	23		cosa alcuna che dispiacer
PANFILO	I	1	27	voglio che voi d'alcuna	
PANFILO	I	1	34	cosí puntalmente d'ogni	
PANFILO	I	1	35		cosa che potesse essere
PANFILO	I	1	41		cosa che egli, oltre alli
PANFILO	I	1	56		cosa , e facesti bene a
PANFILO	I	1	59		cosa. "Non, disse ser
PANFILO	I	1	60		cosa , ché la domenica è
PANFILO	I	1	63		cosa da curarsene: noi,
PANFILO	I	1	64		cosa si convien tener
PANFILO	I	1	82	•	cosa li due fratelli,
PANFILO	I	1	82		cosa a ciò oportuna
PANFILO	I	1	84		cosa il priore e gli
NEIFILE	I	2	3	nostri errori quando da	
NEIFILE	I	2	7		cosa sarebbe che mai da
NEIFILE	I	2	19		cosa non v'era di picciol
NEIFILE	I	2	21	drappi o di alcuna altra	
NEIFILE	I	2	23	venuto se n'era, niuna	
NEIFILE	I	2	27		cosa, dove io rigido e
NEIFILE	I	2	27	_	cosa lascerei di cristian
FILOMENA	I	3	12	obedienti, per la qual	
DIONEO	I	4	15	posso avere, con ciò sia	
FIAMMETTA	I	5	10	rimasi v'erano, a ogni	
FIAMMETTA	I	5	13		cosa essere altro che di
EMILIA	I	6	8		cosa molto esser leggiera
EMILIA	I	6	14		cosa niuna della quale tu
EMILIA	I	6	15		cosa che io udissi dubito

http://www.brown.edu/decameron

FILOSTRATO	I	7	3	a parlare: Bella	cosa e	è, valorose donne,
FILOSTRATO	I	7	3	quando alcuna	cosa r	non usata apparisce
FILOSTRATO	I	7	7	senza essere d'alcuna	cosa p	proveduto o licenzia
FILOSTRATO	I	7	7	Cane era caduto ogni	cosa	che gli si donasse
FILOSTRATO	I	7	7	o facea dire alcuna	cosa.	Bergamino dopo
FILOSTRATO	I	7	8	chiamare né richiedere a	cosa	che a suo mestier
FILOSTRATO	I	7	10	Dinne alcuna	cosa.	Bergamino
FILOSTRATO	I	7	13	il domandasse. La qual	cosa	Primasso udendo, sí
CORNICE	I	8	2	lei convenir dire alcuna	cosa,	senza alcuno
LAURETTA	I	8	6	nel bere. Per la qual	cosa,	e meritamente, gli
LAURETTA	I	8	13	saprestemi voi insegnare	cosa a	alcuna che mai piú
LAURETTA	I	8	14	rispose: "Messere,	cosa	che non fosse mai
ELISSA	I	9	3	perché, con ciò sia	cosa	che le buone sempre
ELISSA	I	9	6	sfogava. La qual	cosa	udendo la donna,
ELISSA	I	9	7	della sua corona alcuna	cosa	commettesse da indi
PAMPINEA	I	10	8	che le femine in ogni	cosa	sempre pigliano il
PAMPINEA	I	10	12	donna. Per la qual	cosa e	e ella e molte altre
PAMPINEA	I	10	17	come che nel porro niuna		
PAMPINEA	I	10	17	solamente non sono da		
PAMPINEA	I	10	19	onestà, come a vostra		
CORNICE	I	CONCL	2			la loro reina
CORNICE	I	CONCL	2	care compagne, niuna		
CORNICE	I	CONCL	10	questa: che, con ciò sia		
NEIFILE	II	1	4	da tutti. Per la qual		
NEIFILE	II	1	8	che di veder questa		
NEIFILE	II	1	11	tutto il viso, che fiera		
NEIFILE	II	1	20	maggiore. La qual		
NEIFILE	II	1	20	fra sé a dire che la		
NEIFILE	II	1	30	grande stato; e ogni		
NEIFILE	II	1	31	che il giudice niuna		
NEIFILE	II	1	32	egli fu davanti, e ogni		
FILOSTRATO	II	2	6	E cosí camminando, d'una		
FILOSTRATO	II	2	14			al suo aiuto adoperò
FILOSTRATO	II	2	15			arsa, sospinto dalla
FILOSTRATO	II	2	16	a un miglio: per la qual		
FILOSTRATO	II	2	20	da cena. E essendo ogni		
FILOSTRATO		2	20	presta (e niuna altra		
FILOSTRATO	II	2	20	convenne: per la qual		
FILOSTRATO	II	2	25	tornò alla donna e ogni		
FILOSTRATO	II	2	32	Rinaldo per ordine ogni		
FILOSTRATO	II	2	33	di questo alcuna		
FILOSTRATO	II	2	38			che a grado vi fosse
FILOSTRATO	II	2	40	acciò che questa		
		2	42			Rinaldo, Idio e san
FILOSTRATO	II		5	con piena fede in ogni		
PAMPINEA	II	3				_
PAMPINEA	II	3	10			Lamberto, chiamati
PAMPINEA	II	3	12	Per la qual		
PAMPINEA	II	3	14 15	con l'altro; per la qual		
PAMPINEA	II	3	15	e per conseguente ogni	cosa	restituita a



PAMPINEA	II	3	15	Firenze erano in niuna	cosa le loro spese
PAMPINEA	II	3	20	quanto mai alcuna altra	cosa gli fosse piaciuta;
PAMPINEA	II	3	22	compagnia, con ciò fosse	cosa che esso là
PAMPINEA	II	3	25	non so: tu vedi che ogni	cosa è pieno e puoi veder
PAMPINEA	II	3	29	parendogli ogni	cosa cheta per l'albergo,
PAMPINEA	II	3	38	se a lui maritata fossi,	cosa che fosse contra le
PAMPINEA	II	3	45	possessioni. Per la qual	cosa con buona grazie di
LAURETTA	II	4	8	portando egli di questa	cosa seco gravissima noia
LAURETTA	II	4	9	e quello d'ogni	cosa oportuna a tal
LAURETTA	II	4	11	Per la qual	cosa, gastigato dal primo
LAURETTA	II	4	15	cocche Landolfo e ogni	cosa del legnetto tolta,
LAURETTA	II	4	19	egli da torno, niuna	cosa altro che nuvoli e
LAURETTA	II	4	22	quando prendono alcuna	cosa, pervenne al lito
LAURETTA	II	4	29	diligenzia cercata ogni	cosa che prima fatto non
FIAMMETTA	II	5	5	senza dire alcuna	cosa, da una delle parti
FIAMMETTA	II	5	8	La quale ogni	cosa cosí particularmente
FIAMMETTA	II	5	13	presto, senza alcuna	cosa dir nell'albergo,
FIAMMETTA	II	5	15	stette senza alcuna	cosa dire, quasi da
FIAMMETTA	II	5	17	di quella, senza alcuna	cosa parlare, con lui
FIAMMETTA	II	5	18	Ma tu udirai tosto	cosa la quale piú ti farà
FIAMMETTA	II	5	21	che a emendare: la	cosa andò pur cosí.
FIAMMETTA	II	5	26	non vi dee parer gran	cosa se io mi maraviglio:
FIAMMETTA	II	5	27	sono. Ma d'una	cosa vi priego mi
FIAMMETTA	II	5	28	non fosse che piú onesta	cosa mi parea che tu a me
FIAMMETTA	II	5	37	grande: per la qual	
FIAMMETTA	II	5	38		cosa capolevando questa
FIAMMETTA	II	5	47	la finestra fu una	
FIAMMETTA	II	5	49		cosa molti de'vicini
FIAMMETTA	II	5	61	noi essere a fare alcuna	
FIAMMETTA	II	5	69		cosa costoro vedendo, da
FIAMMETTA	II	5	70	dolendosi, senza alcuna	
FIAMMETTA	II	5	77		cosa dato, mentre che io
FIAMMETTA	II	5	77	loro e io rimarrò senza	
FIAMMETTA	II	5	77		cosa diè loro dicendo che
FIAMMETTA	II	5	78		cosa sentendo Andreuccio,
FIAMMETTA	II	5	83		cosa sentendo il prete
FIAMMETTA	II	5	83	gittò fuori; della qual	
FIAMMETTA	II	5	84		cosa veggendo Andreuccio,
FIAMMETTA	II	5	85	Napoli partire; la qual	
EMILIA	II	6	3		cosa si parla, tante è un
EMILIA	II	6	8		cosa lasciata, con un suo
EMILIA	II	6	11		cosa ottimamente cognobbe
EMILIA	II	6	15	le parevano la piú dolce	_
EMILIA	II	6	30		cosa il fanciullo, che
EMILIA	II	6	36		cosa essi, troppo
EMILIA	II	6	38		cosa dire del perché,
EMILIA	II	6	42	lo mondo, niuna altra	
EMILIA	II	6	52		cosa alcuna diminuito né
EMILIA	II	6	57		cosa comandò che quivi
TMITTA	11	U	31	uai più illuugio alla	cosa comando che quivi



EMILIA	II	6	58	ciò che fatto era alcuna	cosa, gli ebbe di tutto
EMILIA	II	6	59	quanto voi piú cara	cosa, che non sono io
EMILIA	II	6	70	in che stato, e d'ogni	cosa pienamente informato
EMILIA	II	6	72	farei per Currado ogni	cosa, che io potessi, che
EMILIA	II	6	73	avea, ordinatamente ogni	cosa gli disse e le
EMILIA	II	6	78	Per la qual	cosa egli sommamente era
EMILIA	II	6	80	e Arrighetto e ogni	cosa che per lui si
CORNICE	II	7	2	raccontando; per la qual	cosa egli, che
PANFILO	II	7	12	Per la qual	cosa, non veggendovi
PANFILO	II	7	20	come poté il meglio ogni	cosa raguardata, raccontò
PANFILO	II	7	21	a Pericone: per la qual	cosa subitamente seco
PANFILO	II	7	25	si vedeva la disiderata	cosa e piú negata, e
PANFILO	II	7	32	di lei disiderava niuna	cosa gliele toglieva se
PANFILO	II	7	38	che, ogni altra	cosa dimenticatane, a
PANFILO	II	7	40	riguardando, di niuna	cosa da lor guardandosi,
PANFILO	II	7	47	che di niuna altra	cosa pareva che tutta la
PANFILO	II	7	48		cosa al duca d'Atene,
PANFILO	II	7	48	duca se cosí era mirabil	
PANFILO	II	7	50		cosa guardava, e il duca
PANFILO	II	7	50		cosa mortale; e non
PANFILO	II	7	51	altro felice, sí bella	cosa avendo al suo
PANFILO	II	7	53		cosa, avendo il suo
PANFILO	II	7	67	affermando mai sí bella	cosa non aver veduta e
PANFILO	II	7	67	per avere una sí bella	cosa facesse tradimento o
PANFILO	II	7	67	o altra disonesta	cosa: e una volta e altra
PANFILO	II	7	81		cosa venir pigliando,
PANFILO	II	7	83		cosa contentissimo muoio,
PANFILO	II	7	87		cosa che a lui convenisse
PANFILO	II	7	89	dormiva. Per la qual	cosa avvenne quello che
PANFILO	II	7	92	aver veduto: per la qual	cosa subita speranza
PANFILO	II	7	94	riconoscere ma per niuna	cosa mi posso ricordar
PANFILO	II	7	96		cosa da Antigono fatta,
PANFILO	II	7	96	fosse, con ciò fosse	cosa che per tutta terra
PANFILO	II	7	100	o di me avere alcuna	cosa sentita. E
PANFILO	II	7	105	di suo stato alcuna	cosa sentire. La
PANFILO	II	7	111	risposi che niuna	cosa tanto disiderava.
PANFILO	II	7	120	re del Garbo, a lui ogni	cosa significò,
ELISSA	II	8	5		cosa con la reina e con
ELISSA	II	8	8	fatto, e pensando niuna	cosa a ciò contrastare,
ELISSA	II	8	12	e oziosa e a cui niuna	cosa che a' suoi disideri
ELISSA	II	8	14	quali cose con ciò sia	cosa che amendune,
ELISSA	II	8	16	E come che tal	cosa, se saputa fosse, io
ELISSA	II	8	16		cosa essere disonesta la
ELISSA	II	8	20		cosa contro all'onore del
ELISSA	II	8	37		cosa ; né alcuno era che
ELISSA	II	8	38		cosa la gentil donna che
ELISSA	II	8	41		cosa troppo piú che se
ELISSA	II	8	46	-	cosa volesse la Giannetta
ELISSA	II	8	49	certo e dèi che niuna	
					•

http://www.brown.edu/decameron

ELISSA	II	8	50	la quale niuna altra	cosa è che soperchio
ELISSA	II	8	52	renditi certo che niuna	cosa sarà per
ELISSA	II	8	53	amore adoperare alcuna	cosa. E se tu non truovi
ELISSA	II	8	54	"Madama, niuna altra	cosa mi v'ha fatto tenere
ELISSA	II	8	62	miei passati avoli niuna	cosa rimasa m'è se non
ELISSA	II	8	66	damigella. Alla qual	cosa il giovane non fu
ELISSA	II	8	79	far carezze: per la qual	cosa i fanciulli da lui
ELISSA	II	8	85	volentieri, ma che altra	cosa far non sapea che
ELISSA	II	8	90	sarebbe, con ciò fosse	cosa che egli lui per
ELISSA	II	8	98	si richiedea; la qual	cosa tantosto fu fatta.
ELISSA	II	8	99	Giachetto e volle ogni	cosa sapere di tutti i
FILOMENA	II	9	8	della persona, né alcuna	cosa era che a donna
FILOMENA	II	9	10	di lei; per la qual	cosa egli credeva
FILOMENA	II	9	17	l'altre faccia, e niuna	cosa possibile è cosí
FILOMENA	II	9	21	la testa se tu mai a	cosa che ti piaccia in
FILOMENA	II	9	22	né scrivere a lei alcuna	cosa di questa materia.
FILOMENA	II	9	26	acceso avea; per la qual	cosa egli il sito della
FILOMENA	II	9	26	dipinture e ogni altra	cosa notabile che in
FILOMENA	II	9	28	e alcuna cintura, e ogni	cosa nella cassa sua
FILOMENA	II	9	38	avete offeso d'alcuna	cosa: ma di che voi
FILOMENA	II	9	38	son tenuto e come io di	cosa che egli m'imponga
FILOMENA	II	9	39	sa che io non feci mai	cosa per la quale io dal
FILOMENA	II	9	53	mi donò con alcuna altra	cosa una gentil donna di
FILOMENA	II	9	56	essolui e con ogni sua	cosa se n'andò in
FILOMENA	II	9	59	vantava. Per la qual	cosa , Ambruogiuolo e
FILOMENA	II	9	60	era il fatto, narrò ogni	cosa. E avendo
FILOMENA	II	9	66	disposto in questa	cosa di volere in tutto
DIONEO	II	10	14		cosa veggendo messer lo
DIONEO DIONEO	II II	10 10	14 27		cosa veggendo messer lo
				andò via. La qual non è egli cosí onesta	cosa veggendo messer lo
DIONEO	II	10	27	andò via. La qual non è egli cosí onesta quale non si sa che	<pre>cosa veggendo messer lo cosa a me, come voi</pre>
DIONEO DIONEO	II	10 10	27 33	andò via. La qual non è egli cosí onesta quale non si sa che senza alcuna il salutava o d'alcuna	<pre>cosa veggendo messer lo cosa a me, come voi cosa festa sia, dico di cosa aver fatta, lasciata cosa il domandava, niuna</pre>
DIONEO DIONEO DIONEO	II II	10 10 10	27 33 42	andò via. La qual non è egli cosí onesta quale non si sa che senza alcuna il salutava o d'alcuna	<pre>cosa veggendo messer lo cosa a me, come voi cosa festa sia, dico di cosa aver fatta, lasciata</pre>
DIONEO DIONEO DIONEO	II II II	10 10 10 10	27 33 42 42	andò via. La qual non è egli cosí onesta quale non si sa che senza alcuna il salutava o d'alcuna domandava, niuna altra	<pre>cosa veggendo messer lo cosa a me, come voi cosa festa sia, dico di cosa aver fatta, lasciata cosa il domandava, niuna</pre>
DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO	II II II	10 10 10 10 10	27 33 42 42 42	andò via. La qual non è egli cosí onesta quale non si sa che senza alcuna il salutava o d'alcuna domandava, niuna altra si diedono. Per la qual	<pre>cosa veggendo messer lo cosa a me, come voi cosa festa sia, dico di cosa aver fatta, lasciata cosa il domandava, niuna cosa rispondeva, se non:</pre>
DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO CORNICE CORNICE	II II II II	10 10 10 10 10 10 CONCL	27 33 42 42 42 43 5 9	andò via. La qual non è egli cosí onesta quale non si sa che senza alcuna il salutava o d'alcuna domandava, niuna altra si diedono. Per la qual per che giusta sarà: di chi alcuna	cosa veggendo messer lo cosa a me, come voi cosa festa sia, dico di cosa aver fatta, lasciata cosa il domandava, niuna cosa rispondeva, se non: cosa, donne mie care, mi cosa e molto onesta cosa molto disiderata con
DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO CORNICE	II II II II II	10 10 10 10 10 10 CONCL	27 33 42 42 42 43 5	andò via. La qual non è egli cosí onesta quale non si sa che senza alcuna il salutava o d'alcuna domandava, niuna altra si diedono. Per la qual per che giusta sarà: di chi alcuna pensi di dire alcuna	cosa veggendo messer lo cosa a me, come voi cosa festa sia, dico di cosa aver fatta, lasciata cosa il domandava, niuna cosa rispondeva, se non: cosa, donne mie care, mi cosa e molto onesta cosa molto disiderata con cosa che alla brigata
DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE	II II II II II II II II II	10 10 10 10 10 10 CONCL CONCL CONCL INTRO	27 33 42 42 42 43 5 9 9	andò via. La qual non è egli cosí onesta quale non si sa che senza alcuna il salutava o d'alcuna domandava, niuna altra si diedono. Per la qual per che giusta sarà: di chi alcuna pensi di dire alcuna Neifile, di chi alcuna	cosa veggendo messer lo cosa a me, come voi cosa festa sia, dico di cosa aver fatta, lasciata cosa il domandava, niuna cosa rispondeva, se non: cosa, donne mie care, mi cosa e molto onesta cosa molto disiderata con cosa che alla brigata cosa molto da lui
DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE	III III II II II II II II II II II II	10 10 10 10 10 10 CONCL CONCL CONCL INTRO	27 33 42 42 42 43 5 9 9	andò via. La qual non è egli cosí onesta quale non si sa che senza alcuna il salutava o d'alcuna domandava, niuna altra si diedono. Per la qual per che giusta sarà: di chi alcuna pensi di dire alcuna Neifile, di chi alcuna fatta ogni altra	cosa veggendo messer lo cosa a me, come voi cosa festa sia, dico di cosa aver fatta, lasciata cosa il domandava, niuna cosa rispondeva, se non: cosa, donne mie care, mi cosa e molto onesta cosa molto disiderata con cosa che alla brigata cosa molto da lui cosa caricare, quasi
DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE	III III III III III III III III III	10 10 10 10 10 10 CONCL CONCL CONCL INTRO INTRO	27 33 42 42 42 43 5 9 9 1 2 4	andò via. La qual non è egli cosí onesta quale non si sa che senza alcuna il salutava o d'alcuna domandava, niuna altra si diedono. Per la qual per che giusta sarà: di chi alcuna pensi di dire alcuna Neifile, di chi alcuna fatta ogni altra essendo ogni	cosa veggendo messer lo cosa a me, come voi cosa festa sia, dico di cosa aver fatta, lasciata cosa il domandava, niuna cosa rispondeva, se non: cosa, donne mie care, mi cosa e molto onesta cosa molto disiderata con cosa che alla brigata cosa molto da lui cosa caricare, quasi cosa piena di quei fiori
DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE	II	10 10 10 10 10 10 CONCL CONCL CONCL INTRO INTRO INTRO	27 33 42 42 42 43 5 9 9 1 2 4 5	andò via. La qual non è egli cosí onesta quale non si sa che senza alcuna il salutava o d'alcuna domandava, niuna altra si diedono. Per la qual per che giusta sarà: di chi alcuna pensi di dire alcuna Neifile, di chi alcuna fatta ogni altra essendo ogni Appresso la qual	cosa veggendo messer lo cosa a me, come voi cosa festa sia, dico di cosa aver fatta, lasciata cosa il domandava, niuna cosa rispondeva, se non: cosa, donne mie care, mi cosa e molto onesta cosa molto disiderata con cosa che alla brigata cosa molto da lui cosa caricare, quasi cosa, fattosi aprire un
DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO CORNICE	III III III III III III III III III II	10 10 10 10 10 10 CONCL CONCL INTRO INTRO INTRO INTRO INTRO	27 33 42 42 42 43 5 9 9 1 2 4 5 8	andò via. La qual non è egli cosí onesta quale non si sa che senza alcuna il salutava o d'alcuna domandava, niuna altra si diedono. Per la qual per che giusta sarà: di chi alcuna pensi di dire alcuna Neifile, di chi alcuna fatta ogni altra essendo ogni Appresso la qual commendabile che altra	cosa veggendo messer lo cosa a me, come voi cosa festa sia, dico di cosa aver fatta, lasciata cosa il domandava, niuna cosa rispondeva, se non: cosa, donne mie care, mi cosa e molto onesta cosa molto disiderata con cosa che alla brigata cosa molto da lui cosa caricare, quasi cosa piena di quei fiori cosa, fattosi aprire un cosa che vi fosse ma
DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO CORNICE	II	10 10 10 10 10 10 CONCL CONCL INTRO INTRO INTRO INTRO INTRO INTRO	27 33 42 42 42 43 5 9 9 1 2 4 5 8 14	andò via. La qual non è egli cosí onesta quale non si sa che senza alcuna il salutava o d'alcuna domandava, niuna altra si diedono. Per la qual per che giusta sarà: di chi alcuna pensi di dire alcuna Neifile, di chi alcuna fatta ogni altra essendo ogni Appresso la qual commendabile che altra poi che assai, or questa	cosa veggendo messer lo cosa a me, come voi cosa festa sia, dico di cosa aver fatta, lasciata cosa il domandava, niuna cosa rispondeva, se non: cosa, donne mie care, mi cosa e molto onesta cosa molto disiderata con cosa che alla brigata cosa molto da lui cosa caricare, quasi cosa piena di quei fiori cosa, fattosi aprire un cosa che vi fosse ma cosa or quella veggendo,
DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO CORNICE FILOSTRATO	II	10 10 10 10 10 10 CONCL CONCL INTRO INTRO INTRO INTRO INTRO INTRO INTRO INTRO INTRO	27 33 42 42 42 43 5 9 1 2 4 5 8 14 3	andò via. La qual non è egli cosí onesta quale non si sa che senza alcuna il salutava o d'alcuna domandava, niuna altra si diedono. Per la qual per che giusta sarà: di chi alcuna pensi di dire alcuna Neifile, di chi alcuna fatta ogni altra essendo ogni Appresso la qual commendabile che altra poi che assai, or questa e se forse alcuna	cosa veggendo messer lo cosa a me, come voi cosa festa sia, dico di cosa aver fatta, lasciata cosa il domandava, niuna cosa rispondeva, se non: cosa, donne mie care, mi cosa e molto onesta cosa molto disiderata con cosa che alla brigata cosa molto da lui cosa caricare, quasi cosa piena di quei fiori cosa, fattosi aprire un cosa che vi fosse ma cosa or quella veggendo, cosa contra questa lor
DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE FILOSTRATO	II	10 10 10 10 10 10 CONCL CONCL INTRO INTRO INTRO INTRO INTRO INTRO 1 1 1	27 33 42 42 42 43 5 9 1 2 4 5 8 14 3 9	andò via. La qual non è egli cosí onesta quale non si sa che senza alcuna il salutava o d'alcuna domandava, niuna altra si diedono. Per la qual per che giusta sarà: di chi alcuna pensi di dire alcuna Neifile, di chi alcuna fatta ogni altra essendo ogni Appresso la qual commendabile che altra poi che assai, or questa e se forse alcuna ché non si può far	cosa veggendo messer lo cosa a me, come voi cosa festa sia, dico di cosa aver fatta, lasciata cosa il domandava, niuna cosa rispondeva, se non: cosa, donne mie care, mi cosa e molto onesta cosa molto disiderata con cosa che alla brigata cosa molto da lui cosa caricare, quasi cosa piena di quei fiori cosa, fattosi aprire un cosa che vi fosse ma cosa or quella veggendo, cosa contra questa lor cosa niuna a lor modo.
DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE FILOSTRATO FILOSTRATO	II	10 10 10 10 10 10 10 CONCL CONCL INTRO INTRO INTRO INTRO INTRO 1 1 1	27 33 42 42 43 5 9 9 1 2 4 5 8 14 3 9	andò via. La qual non è egli cosí onesta quale non si sa che senza alcuna il salutava o d'alcuna domandava, niuna altra si diedono. Per la qual per che giusta sarà: di chi alcuna pensi di dire alcuna Neifile, di chi alcuna fatta ogni altra essendo ogni Appresso la qual commendabile che altra poi che assai, or questa e se forse alcuna ché non si può far sí che, tra per l'una	cosa veggendo messer lo cosa a me, come voi cosa festa sia, dico di cosa aver fatta, lasciata cosa il domandava, niuna cosa rispondeva, se non: cosa, donne mie care, mi cosa e molto onesta cosa molto disiderata con cosa che alla brigata cosa molto da lui cosa caricare, quasi cosa piena di quei fiori cosa, fattosi aprire un cosa che vi fosse ma cosa or quella veggendo, cosa contra questa lor cosa niuna a lor modo. cosa e per l'altra, io
DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE FILOSTRATO FILOSTRATO FILOSTRATO	II	10 10 10 10 10 10 10 CONCL CONCL INTRO INTRO INTRO INTRO INTRO 1 1 1 1	27 33 42 42 43 5 9 9 1 2 4 5 8 14 3 9 9 31	andò via. La qual non è egli cosí onesta quale non si sa che senza alcuna il salutava o d'alcuna domandava, niuna altra si diedono. Per la qual per che giusta sarà: di chi alcuna pensi di dire alcuna Neifile, di chi alcuna fatta ogni altra essendo ogni Appresso la qual commendabile che altra poi che assai, or questa e se forse alcuna ché non si può far sí che, tra per l'una ad ubidire, niuna	cosa veggendo messer lo cosa a me, come voi cosa festa sia, dico di cosa aver fatta, lasciata cosa il domandava, niuna cosa rispondeva, se non: cosa, donne mie care, mi cosa e molto onesta cosa molto disiderata con cosa che alla brigata cosa molto da lui cosa caricare, quasi cosa piena di quei fiori cosa, fattosi aprire un cosa che vi fosse ma cosa or quella veggendo, cosa contra questa lor cosa niuna a lor modo. cosa e per l'altra, io cosa aspettava se non
DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE FILOSTRATO FILOSTRATO	II	10 10 10 10 10 10 10 CONCL CONCL INTRO INTRO INTRO INTRO INTRO 1 1 1	27 33 42 42 43 5 9 9 1 2 4 5 8 14 3 9	andò via. La qual non è egli cosí onesta quale non si sa che senza alcuna il salutava o d'alcuna domandava, niuna altra si diedono. Per la qual per che giusta sarà: di chi alcuna pensi di dire alcuna Neifile, di chi alcuna fatta ogni altra essendo ogni Appresso la qual commendabile che altra poi che assai, or questa e se forse alcuna ché non si può far sí che, tra per l'una ad ubidire, niuna che bene era cosí dolce	cosa veggendo messer lo cosa a me, come voi cosa festa sia, dico di cosa aver fatta, lasciata cosa il domandava, niuna cosa rispondeva, se non: cosa, donne mie care, mi cosa e molto onesta cosa molto disiderata con cosa che alla brigata cosa molto da lui cosa caricare, quasi cosa piena di quei fiori cosa, fattosi aprire un cosa che vi fosse ma cosa or quella veggendo, cosa contra questa lor cosa niuna a lor modo. cosa e per l'altra, io



FILOSTRATO	III	1	37	servir nove, al che per	cosa del mondo io non
FILOSTRATO	III	1	37	con Dio, o voi a questa	<pre>cosa trovate modo.</pre>
FILOSTRATO	III	1	42	procedette la	cosa, che niente se ne
FILOSTRATO	III	1	42	a casa sua; la qual	cosa, saputa, di leggier
PAMPINEA	III	2	7	de' suoi compagni, ogni	cosa la qual credeva che
PAMPINEA	III	2	10	voler questa morte per	cosa per la quale
PAMPINEA	III	2	10	e portava: e questa	cosa propose di voler che
PAMPINEA	III	2	12	e senza dire alcuna	cosa percuotere una volta
PAMPINEA	III	2	13	torchietto. La qual	cosa venuta, e similmente
PAMPINEA	III	2	15	egli, senza alcuna	cosa dire, dentro alla
PAMPINEA	III	2	16	quando turbato era niuna	cosa voleva udire), senza
PAMPINEA	III	2	16	senza dire alcuna	cosa o senza essere a lui
PAMPINEA	III	2	16	e il lume, senza alcuna	cosa dire se n'andò, e
PAMPINEA	III	2	25	ancora; per la qual	cosa, vedendo venire il
PAMPINEA	III	2	27	che fare intendeva niuna	cosa voleva che si
PAMPINEA	III	2	27	si sentisse, niuna altra	cosa gli fece se non che
PAMPINEA	III	2	29	tutti, senza alcuna	cosa in capo davanti
CORNICE	III	3	2	seguitare; per la qual	
FILOMENA	III	3	3	che gli altri in ogni	cosa valere e sapere,
FILOMENA	III	3	6	ricchezze da niuna altra	
FILOMENA	III	3	10		cosa disidero che da lui,
FILOMENA	III	3	10		cosa niuna che contro al
FILOMENA	III	3	17	col quale poi che d'una	
FILOMENA	III	3	23		cosa , che io non sarò mai
FILOMENA	III	3	26		cosa alcuna che io non
FILOMENA	III	3	38		cosa: di che la donna fu
FILOMENA	III	3	38	in meglio. E niuna altra	
FILOMENA	III	3	39		cosa farne che io prima
FILOMENA	III	3	41		cosa e è da sofferire,
FILOMENA	III	3	44		cosa, e tu facesti quello
FILOMENA	III	3	51		cosa è al mondo che a lei
FILOMENA	III	3	52	•	cosa alcuna le spiaci,
PANFILO	III	4	9	·	cosa della quale ella
PANFILO	III	4	12	divenir santo, alla qual	
PANFILO	III	4	14		cosa, prima cominciò a
PANFILO	III	4	20	tu sentirai maravigliosa	
PANFILO	III	4	21		cosa , né troppo lunga, e
PANFILO	III	4	22	alla moglie disse ogni	
ELISSA	III	5	3	conoscono; per la qual	
ELISSA	III	5	4		cosa opportuna a dovere
ELISSA	III	5	8	si guardasse che a niuna	
ELISSA	III	5	9	biasimò molto questa	
ELISSA	III	5	11		cosa avete, qual che ella
ELISSA	III	5	12		cosa che io far potessi
ELISSA	III	5	30	ho al presente; questa	-
FIAMMETTA	III	6	3	quale, come d'ogn'altra	
FIAMMETTA	III	6	4	•	cosa amava e aveva caro.
FIAMMETTA FIAMMETTA	III	6 6	5 6	e per tutto ciò a niuna faticava, con ciò fosse	
CIAMMELIA	111	U	U	Tacicava, con cio 1055e	COSA CHE CALETTA HTUHO

http://www.brown.edu/decameron

FIAMMETTA	III	6	12	che io non oso negar	cosa che voi mi
FIAMMETTA	III	6	13	avrei ardire di dirvi	cosa che io credessi che
FIAMMETTA	III	6	13	d'aprirvi il vero d'ogni	cosa. Io non so se
FIAMMETTA	III	6	14	nella mia persona niuna	cosa ne mostrò mai. Ma
FIAMMETTA	III	6	38	Ché non di' qualche	cosa? Se'tu divenuto
FIAMMETTA	III	6	39	senza rispondere alcuna	cosa l'abbracciava e
FIAMMETTA	III	6	39	non sarò mai di questa	cosa consolata, infino a
FIAMMETTA	III	6	45	e potrebbe sí andare la	cosa che io ucciderei
EMILIA	III	7	6	compagno il quale ogni	cosa sapea, andò via e
EMILIA	III	7	9	E, messa ogni sua	cosa in ordine, se ne
EMILIA	III	7	10	e le porti e ogni	cosa serrata; di che egli
EMILIA	III	7	32	ruberia e sconvenevole	cosa, dove sua volontà
EMILIA	III	7	34	tenuti, niuna altra	cosa hanno di frate se
EMILIA	III	7	41	vo io dietro ad ogni	cosa? Essi s'accusano
EMILIA	III	7	48		cosa fu mai tanto onorata
EMILIA	III	7	60	io e farò volentieri; né	cosa potrebbe avvenire
EMILIA	III	7	68		cosa spero che avanti che
EMILIA	III	7	71		cosa, non che una
EMILIA	III	7	72	che io voglio niun'altra	
EMILIA	III	7	73		cosa si sia la vendetta,
EMILIA	III	7	75		cosa acciò che avvenga,
EMILIA	III	7	77		cosa, porre al martorio,
EMILIA	III	7	87	avendo avuto in quello	
EMILIA	III	7	87	di Tedaldo (per la qual	
EMILIA	III	7	88		cosa è mancata a questo
EMILIA	III	7	95		cosa il convito, che
EMILIA	III	7	96		cosa riguardaron Tedaldo;
LAURETTA	III	8	4		cosa era santissimo fuor
LAURETTA	III	8	4	era tenuto in ogni	
LAURETTA	III	8	6		cosa semplice e dissipito
LAURETTA	III	8	9		cosa, prima che io ad
LAURETTA	III	8	12		cosa dicessi ad altrui
LAURETTA	III	8	35	altra persona niuna	
LAURETTA	III	8	73	mostrò d'avere di questa	
LAURETTA	III	8	75		cosa in casa con la
CORNICE	III	9	2	·	cosa che già finita fosse
CORNICE	III	9	2		cosa essa, senza aspettar
NEIFILE	III	9	7		cosa il re, disperatosene
NEIFILE	III	9	, 19		cosa parve al re
		9	29		cosa guasta e scapestrata
NEIFILE	III	9	29		cosa rimise in ordine; di
NEIFILE	III				
NEIFILE	III	9	37		cosa compresa fermò il
NEIFILE	III	9	39		cosa disiderava quanto di
NEIFILE	III	9	41	_	cosa che vi piace mi dite
NEIFILE	III	9	48		cosa parve questa alla
NEIFILE	III	9	48	pur pensando che onesta	
NEIFILE	III	9	51	disse che, se ella aveva	
NEIFILE	III	9	60		cosa il conte, conoscendo
DIONEO	III	10	3	sua potenza essere ogni	cosa suggetta.

DIONEO	III	10	13	"Rustico, quella che	cosa è che io ti veggio
DIONEO	III	10	16	vero, ma tu hai un'altra	cosa che non la ho io, e
DIONEO	III	10	22	certo, padre mio, mala	cosa dee essere questo
DIONEO	III	10	25	a Dio era cosí dolce	cosa; e per certo io non
DIONEO	III	10	26	bestia; per la qual	cosa essa spesse volte
DIONEO	III	10	27	in inferno. La qual	cosa faccendo, diceva
DIONEO	III	10	31	avea; per la qual	cosa Alibech d'ogni suo
CORNICE	III	CONCL	8	scacchi; e cosí chi una	cosa e chi altra faccendo
CORNICE	III	CONCL	10	il re disse: "Niuna tua	cosa potrebbe essere
CORNICE	IV	INTRO	5	troppo e che onesta	cosa non è che io tanto
CORNICE	IV	INTRO	12	si stavano, a niun'altra	cosa tanto studio ponendo
CORNICE	IV	INTRO	14	mai alcuno altro amata	cosa perdendo rimanesse.
CORNICE	IV	INTRO	15	Per che, data ogni sua	cosa per Dio, senza
CORNICE	IV	INTRO	15	fosse d'alcuna temporal	cosa né di lasciarnegli
CORNICE	IV	INTRO	15	uscire, né alcuna altra	cosa che sé
CORNICE	IV	INTRO	20	domandò il padre che	cosa quelle fossero. A
CORNICE	IV	INTRO	21	ch'elle son mala	cosa. Disse allora il
CORNICE	IV	INTRO	24	papere. Maravigliosa	cosa a udire! Colui che
CORNICE	IV	INTRO	24	de' danari né d'altra	cosa che veduta avesse,
CORNICE	IV	INTRO	25	"taci: elle son mala	cosa." A cui il giovane
CORNICE	IV	INTRO	28	perché queste siano mala	cosa ; quanto è a me, non
CORNICE	IV	INTRO	35		cosa che le somigli,
CORNICE	IV	INTRO	35	le somigli, questo non è	
CORNICE	IV	INTRO	41	. .	cosa alcuna compiacere mi
CORNICE	IV	INTRO	41		cosa dir non potrà alcuna
FIAMMETTA	IV	1	5	né a lei onesta	•
FIAMMETTA	IV	1	6		cosa quasi che da amar
FIAMMETTA	IV	1	7	•	cosa tanto disiderando la
FIAMMETTA	IV	1	10		cosa è sí segreta che non
FIAMMETTA	IV	1	12		cosa fornire Guiscardo,
FIAMMETTA	IV	1	12		cosa sentire a alcuno, la
FIAMMETTA	IV	1	23		cosa disse se non questo:
FIAMMETTA	IV	1	34		cosa e per l'altra piena
FIAMMETTA	IV	1	36		cosa e pietoso Amore e
FIAMMETTA	IV	1	46		cosa nella persona di lei
FIAMMETTA	IV	1	47		cosa che tu piú ami, come
FIAMMETTA	IV	1	50		cosa sempre e infino a
FIAMMETTA	IV	1	53		cosa ti mancava a aver
FIAMMETTA	IV	1	53		cosa spaventato proposto
FIAMMETTA	IV	1	55		cosa furono a riguardare,
FIAMMETTA	IV	1	58		cosa aspettava la morte.
FIAMMETTA	IV	1	59		cosa avean mandato a dire
CORNICE	IV	2	2	_	cosa che io, vivendo,
PAMPINEA	IV	2	18	fuori, sopra ogni altra	
PAMPINEA	IV	2	21		cosa vi ricordo, che cosa
PAMPINEA	IV	2	21	una cosa vi ricordo, che	
PAMPINEA	IV	2	31		cosa cosí bianca vide,
PAMPINEA	IV	2	32	la quate, come questa la persona; per la qual	
PAMPINEA	IV	2	37		cosa che io non feci già
I AME TINEA	± V	_	57	ben rato oggi ulla	cosa che lo non reci gla

http://www.brown.edu/decameron

PAMPINEA	IV	2	44	altri a'quali questa	cosa	venne agli orecchi
PAMPINEA	IV	2	44	li quali, senza alcuna	cosa	dirle, si posero in
PAMPINEA	IV	2	49	salvatico, e chi d'una	cosa	e chi d'un'altra, e
LAURETTA	IV	3	4	la quale niuna altra	cosa	è che un movimento
LAURETTA	IV	3	11	Della qual	cosa	avvedutosi
LAURETTA	IV	3	16	gli disse che ogni	cosa	oportuna intorno a
LAURETTA	IV	3	17	e d'ogni altra lor	cosa	fatti denari, una
LAURETTA	IV	3	24	di Creti, senza alcuna	cosa	dirne, tacitamente
LAURETTA	IV	3	26	mai aver voluta far	cosa	che gli piacesse,
LAURETTA	IV	3	26	l'altra che questa	cosa	fosse segreta. Il
LAURETTA	IV	3	31	mani del duca. La qual	cosa	la Ninetta credendo
LAURETTA	IV	3	32	sentire: per la qual	cosa	il duca, che molto
LAURETTA	IV	3	33	di potere alcuna lor	cosa	torre, sopra una
CORNICE	IV	4	2	biasimava, e chi una	cosa	e chi altra diceva;
ELISSA	IV	4	8			infino a tanto che
ELISSA	IV	4	9	quanta qualunque cara		
ELISSA	IV	4	12	Tunisi, sentendo alcuna		
ELISSA	IV	4	13	del Gerbino aveva alcuna		
ELISSA	IV	4	16	siete o sete, leggier		
ELISSA	IV		17			che io piú disidero,
ELISSA	IV	4	17	muovo l'arme: ogni altra		
ELISSA	IV		20	vinti, arrendersi o		
FILOMENA	IV		6	senza far motto o dir		
FILOMENA	IV		7			, acciò che né a loro
FILOMENA	IV		7	tutto d'averne alcuna		
FILOMENA	IV		14	ardire di dire alcuna		
FILOMENA	IV		15	misero amante in niuna		
FILOMENA	IV		23	e temettero non questa		•
FILOMENA	IV		24	tempo divenuta questa		
PANFILO	IV		3	fa menzione, li quali di		
PANFILO	IV		3			intervenuta, furono,
PANFILO	IV		5			molti a ciascun
PANFILO	IV		10	corpo di lui uscire una		
PANFILO	IV		10	e parevale che questa		
PANFILO	IV		17	già veduti, né per ciò		
PANFILO	IV		18	riguardava se alcuna		
PANFILO	IV		32	da questo corpo alcuna		
PANFILO	IV		33			il podestà sentendo,
PANFILO	IV		34	costei in piccola		
PANFILO	IV		36	n'andò, e quivi d'ogni		
PANFILO	IV		37	fatto avea; per la qual		
PANFILO	IV		43	alla figliuola, niun		
EMILIA	IV		3	dire una in niuna		
			3 12	ben gli nettava d'ogni		
EMILIA	IV TV		12 16			presola, piagnendo
EMILIA	IV TV		16 16	senza dare indugio alla		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
EMILIA	IV TV					
EMILIA	IV TV		16	costei in questa		
EMILIA	IV TV		18 22	accusata, niuna altra		
EMILIA	IV	7	22	nel fuoco. La qual	cosa	colui che del

NEIFILE	IV	8	4		cosa in che studiava
NEIFILE	IV	8	15	e, se pure alcuna	cosa se ne ricordava, sí
NEIFILE	IV	8	16	Ma nondimeno ogni	cosa faceva che poteva,
NEIFILE	IV	8	19	maritata; per la qual	cosa piú non sta bene a
NEIFILE	IV	8	21	mescolate, niuna	cosa ottenne. Per che,
NEIFILE	IV	8	22	che né le direbbe alcuna	cosa né la toccherebbe e,
NEIFILE	IV	8	30	noi sentiamo se alcuna	cosa contro a noi si
NEIFILE	IV	8	32	Maravigliosa	cosa è a pensare quanto
FILOSTRATO	IV	9	7	lui, in tanto che niuna	cosa piú che lui
FILOSTRATO	IV	9	11	per lo petto fu una	cosa . Il Guardastagno
FILOSTRATO	IV	9	17	buono; per la qual	cosa ella il mangiò tutto
FILOSTRATO	IV	9	20	che vivo piú che altra	cosa vi piacque. la
FILOSTRATO	IV	9	21	poi disse: "Come? che	cosa è questa che voi
FILOSTRATO	IV	9	23	cui ella piú che altra	cosa amava, se dolorosa
FILOSTRATO	IV	9	25	la contrata come questa	cosa era stata: per che
DIONEO	IV	10	11	non dovesse lasciar per	cosa alcuna che
DIONEO	IV	10	12	a Amalfi; per la qual	cosa la donna, sappiendo
DIONEO	IV	10	16	sopra ogni altra	cosa come facea, se fu
DIONEO	IV	10	20	che non le potrebbe per	cosa del mondo sofferir
DIONEO	IV	10	23	e non veggendo alcuna	cosa e sparte le mani in
DIONEO	IV	10	25	e a ascoltare se alcuna	cosa sentisse; e cosí
DIONEO	IV	10	26	dove si fosse e una	cosa e un'altra, cominciò
DIONEO	IV	10	28	al ladro!: per la qual	cosa per diversi luoghi
DIONEO	IV	10	31	un gran romore che niuna	cosa in casa sua durar
DIONEO	IV	10	32	voi, maestro, d'una gran	cosa, quando d'una
DIONEO	IV	10	36		cosa , che egli mi pare
DIONEO	IV	10	40	io farò volentieri ogni	cosa . La donna, sí
DIONEO	IV	10	50		cosa era a ritrovare se
CORNICE	V	INTRO	2	la sua compagnia, d'una	cosa e d'altra con lor
CORNICE	V	INTRO	3	venuta, essendo ogni	cosa dal discretissimo
PANFILO	V	1	3	ricchissimo: e se d'una	cosa sola non lo avesse
PANFILO	V	1	5	si dimorasse; la qual	
PANFILO	V	1	8	senza dire alcuna	cosa, con ammirazion
PANFILO	V	1	8		cosa che già mai per
PANFILO	V	1	12	parole d'Efigenia alcuna	
PANFILO	V	1	13	sua rusticità a alcuna	
PANFILO	V	1	17		cosa ornato come i
PANFILO	V	1	20	non vada ogni particular	
PANFILO	V	1	21		cosa se non che l'alte
PANFILO	V	1	26		cosa oportuna a battaglia
PANFILO	V	1	31		cosa a avere acquistata e
PANFILO	V	1	31	_	cosa amata, la quale non
PANFILO	V	1	34		cosa toccare de' rodiani,
PANFILO	V	1	37		cosa né poteva alcun
PANFILO	v	1	39		cosa quella tempestosa
PANFILO	v	1	41		cosa la fortuna fu
PANFILO PANFILO	V	1	42		cosa Cimone senza modo
PANFILO	V	1	51	·	cosa sentendo Lisimaco,
PANFILO PANFILO	V	1	54	che Cimone in questa	
FANETEO	٧	_	J -1	che chilone in questa	Cosa. Fel Cile la

http://www.brown.edu/decameron

PANFILO	V	1	57	è che già fu, niuna	cosa tanto lieta ti
PANFILO	V	1	58	ti tolse; la qual	cosa quanto ti debbia
PANFILO	V	1	60	puoi avere a cosí fatta	cosa, se quello me ne dee
PANFILO	V	1	64	Lisimaco, ogni	cosa oportuna avendo
PANFILO	V	1	66	e subitamente fu ogni	cosa di romore e di
EMILIA	V	2	6	di lui: nella qual	cosa assai gli fu
EMILIA	V	2	26	che fu maravigliosa	cosa; e in poco spazio di
EMILIA	V	2	29	per la qual	cosa il re comandò che
EMILIA	V	2	37	suscitò. Per la qual	cosa alla buona donna con
EMILIA	V	2	41	senza potere alcuna	cosa dire, teneramente
EMILIA	V	2	42	casa nostra di te alcuna	cosa si sapeva; e questo
ELISSA	V	3	6	per moglie; la qual	cosa come i suoi parenti
ELISSA	V	3	8	di far che questa	cosa avrebbe effetto; e
ELISSA	V	3	9	fuggire. Alla qual	cosa dato ordine, Pietro
ELISSA	V	3	14		cosa Pietro veggendo,
ELISSA	V	3	31		cosa levatasi, se n'andò
FILOSTRATO	V	4	3		cosa per la quale io
FILOSTRATO	V	4	10		cosa che a grado ti sia,
FILOSTRATO	V	4	11		cosa che io possa senza
FILOSTRATO	V	4	30	scherzare, senza alcuna	
FILOSTRATO	V	4	30	mano presolo per quella	cosa che voi tra gli
FILOSTRATO	V	4	45		cosa amata, liberamente e
FILOSTRATO	V	4	47	•	cosa fatta, messer Lizio
NEIFILE	V	5	6		cosa Giacomino, che altra
NEIFILE	V	5	6		cosa si tornò, e seco ne
NEIFILE	V	5	7	e onesta: per la qual	
NEIFILE	V	5	15		cosa l'un dell'altro,
NEIFILE	V	5	20		cosa non andrà cosí: che
NEIFILE	V	5	21		cosa a biasimare e ad
NEIFILE	V	5	22		cosa e Giacomino essendo
NEIFILE	V	5	22	e trovato che in niuna	
NEIFILE	V	5	27		cosa, egli entrò co' suoi
NEIFILE	v	5	28		cosa a lui venuta di lei
PAMPINEA	v	6	18	qual Gianni disse niuna	
PAMPINEA	V	6	22		cosa , che a poco si tenne
PAMPINEA	V	6	23	Poi, estimando vilissima	
	V	6	32		cosa a quello l'avesse
PAMPINEA	-		33		cosa udita da lui come
PAMPINEA	V	6 6	36	_	
PAMPINEA	V	7	36 8	era di dovere questa	
LAURETTA	V				cosa, quantunque molto
LAURETTA	V	7	11		cosa la donna con la sua
LAURETTA	V	7	18		cosa Pietro, della vita
LAURETTA	V	7	23		cosa. La giovane, acciò
LAURETTA	V	7	28		cosa fatta confessò.
LAURETTA	V	7	44	si potea molto bene ogni	
LAURETTA	V	7	48		cosa del suo volere.
LAURETTA	V	7	50		cosa piú lieta le poteva
FILOMENA	V	8	6		cosa che gli piacesse le
FILOMENA	V	8	7	le piaceva. La qual	cosa era tanto a Nastagio

FILOMENA	V	8	9	consumare; per la qual	cosa piú volte il
FILOMENA	V	8	14	di mangiare né d'altra	cosa, subitamente gli
FILOMENA	V	8	17	minacciando. Questa	cosa a un'ora maraviglia
FILOMENA	V	8	30	il cuore e ogni altra	cosa da torno, a' due
FILOMENA	V	8	32	venne nella mente questa	cosa dovergli molto poter
FILOMENA	V	8	35	questa assai piccola	cosa a dover fare; e a
FILOMENA	V	8	35	voleva, e come che dura	cosa fosse il potervi
FILOMENA	V	8	40	veduto fare. La qual	cosa al suo termine
FILOMENA	V	8	40	amata, la quale ogni	cosa distintamente veduta
FIAMMETTA	V	9	4	di ragionare: la qual	cosa egli meglio e con
FIAMMETTA	V	9	7	povero, senza altra	cosa che un suo poderetto
FIAMMETTA	V	9	12		cosa, avvenne che il
FIAMMETTA	V	9	12		cosa era la quale egli
FIAMMETTA	V	9	16	ti prometto che la prima	
FIAMMETTA	V	9	21		cosa valsi, per lo vostro
FIAMMETTA	V	9	24	ma questa mattina niuna	
FIAMMETTA	V	9	25	di pure onorar d'alcuna	
FIAMMETTA	V	9	31		cosa per la quale io il
FIAMMETTA	V	9	35		cosa che con piú cara
FIAMMETTA	V	9	37	_	cosa la donna vedendo e
FIAMMETTA	V	9	41	vuoi tu lui che non ha	
DIONEO	V	10	15	e quando per niuna altra	
DIONEO	V	10	18		cosa che a far questo e
DIONEO	V	10	23	poscia fare a me: ma una	· ·
DIONEO	V	10	25	piacendo; la quale in	
DIONEO	V	10	34	avesse voluto, alcuna	
DIONEO	V	10	38		cosa che mi piaccia se io
DIONEO	V	10	40		cosa che Ercolano dicesse
DIONEO	V	10	46		cosa alcuna vi fosse, a
DIONEO	V	10	48		cosa andava fiutando se
DIONEO	V	10	53		cosa; Il qual Pietro, non
DIONEO	V	10	54		cosa vi t'induceva se non
DIONEO	V	10	59	abbiamo da cena qualche	
	V	10	61		
DIONEO	V	CONCL	4		cosa in guisa che tu non
CORNICE			2		<pre>cosa la reina levatasi in cosa varii ragionamenti</pre>
CORNICE	VI	INTRO	3		cosa d'erbucce odorose e
CORNICE	VI	INTRO			
CORNICE	VI	INTRO	4	-	cosa che ancora adivenuta
CORNICE	VI	INTRO	14		cosa la Licisca udendo
CORNICE	VI	INTRO	15		cosa avrebbero avuta a
FILOMENA	VI	1	10		cosa poi che più sofferir
PAMPINEA	VI	2	7		cosa Cisti fornaio il
PAMPINEA	VI	2	10	non gli pareva onesta	
PAMPINEA	VI	2	13		cosa avendo messer Geri
LAURETTA	VI	3	4		cosa ottimamente fecero e
LAURETTA	VI	3	11	facitore della disonesta	
LAURETTA	VI	3	11	quel giorno dirle alcuna	
NEIFILE	VI	4	9		cosa che ti piaccia, e in
NEIFILE	VI	4	13	farmelo vedere ne' vivi,	cosa che io mai piú non

PANFILO	VI	5	4		cosa assai apparve in due
PANFILO	VI	5	5	•	cosa dà la natura, madre
PANFILO	VI	5	8		cosa piú bello che fosse
PANFILO	VI	5	9		cosa alcuna meglio di lui
PANFILO	VI	5	13		cosa cosí disorrevole e
FIAMMETTA	VI	6	4		cosa i giovani fiorentini
FIAMMETTA	VI	6	9	e dargli noia, ogni	
FIAMMETTA	VI	6	16		cosa e Piero che era il
FILOSTRATO	VI	7	3	Valorose donne, bella	- ·
FILOSTRATO	VI	7	6		cosa Rinaldo vedendo,
FILOSTRATO	VI	7	11		cosa per la quale a lui
FILOSTRATO	VI	7	15		cosa giudicar procediate,
FILOSTRATO	VI	7	19		cosa Rinaldo, rimaso di
EMILIA	VI	8	5		cosa che ella vedeva,
EMILIA	VI	8	5	_	cosa si poteva fare; e
ELISSA	VI	9	8		cosa che far volle e a
ELISSA	VI	9	13		cosa che quivi dove erano
CORNICE	VI	10	2	dover dire; per la qual	
DIONEO	VI	10	6	volontieri, con ciò sia	
DIONEO	VI	10	19		cosa sia domandato, ha sí
DIONEO	VI	10	25		cosa contenti, per ciò
DIONEO	VI	10	25		cosa che venne lor presa
DIONEO	VI	10	29	_	cosa racconcia come
DIONEO	VI	10	33		cosa fosse stata mossa,
DIONEO	VI	10	38		cosa messom'io cammino,
DIONEO	VI	10	42	•	cosa incredibile a chi
DIONEO	VI	10	49	•	cosa è che io porto la
DIONEO	VI	10	54		cosa frate Cipolla,
CORNICE	VI	CONCL	10		cosa sconcia seguire ma
CORNICE	VI	CONCL	11		cosa che detta ci si sia
CORNICE	VI	CONCL	19		cosa sentire a' giovani,
CORNICE	VI	CONCL	25		cosa premuta minutamente
CORNICE	VI	CONCL	36	a questa valle, e ogni	
CORNICE	VI	CONCL	38	·	cosa il re, fattosi
CORNICE	VII	INTRO	2		cosa secondo l'ordine e
EMILIA	VII	1	3		cosa che vi possa essere
EMILIA	VII	1	3	Iddio che io non so che	
EMILIA	VII	1	23		cosa che Iddio tel dica
EMILIA	VII	1	31		cosa è che alcuni dicono
FILOSTRATO	VII	2	9		cosa che il marito di lei
FILOSTRATO	VII	2	25	per vedere se d'alcuna	
FILOSTRATO	VII	2	29		cosa sí secca, che io non
ELISSA	VII	3	4		cosa che egli disiderasse
ELISSA	VII	3	11		cosa a vita di modesto
ELISSA	VII	3	35		cosa udito avea ed erasi
ELISSA	VII	3	39		cosa in buoni termini, se
LAURETTA	VII	4	12	a tanto che io di questa	
LAURETTA	VII	4	13		cosa, per ciò che quella
LAURETTA	VII	4	17	opinione; per la qual	cosa la donna disse: "Or

http://www.brown.edu/decameron

LAURETTA	VII	4	29	venuti là, e udendo la	cosa	e da un vicino e da
CORNICE	VII	5	2	novellare; per la qual	cosa	ella cosí cominciò:
FIAMMETTA	VII	5	3	ben fatto. E se ogni	cosa	avessero i
FIAMMETTA	VII	5	5	del riposo. Alla qual	cosa	fare niente i gelosi
FIAMMETTA	VII	5	9	cagione; per la qual	cosa	la vita sua era
FIAMMETTA	VII	5	23	parendogli in ogn'altra	cosa	sí del tutto esser
FIAMMETTA	VII	5	46	che ella non era onesta	cosa	né convenevole.
FIAMMETTA	VII	5	54	senza avere ella in	cosa	alcuna peccato. Io
PAMPINEA	VII	6	6	sazievole le parea, per	cosa	del mondo a amar lui
PAMPINEA	VII	6	6	piacer suo; per la qual	cosa	la donna, temendo e
PAMPINEA	VII	6	19	quale egli disse: "Che	cosa	è questa? cui va
PAMPINEA	VII	6	25	Leonetto, che ogni	cosa	udita avea, tutto
PAMPINEA	VII	6	27	rispose: "Messere, niuna	cosa	che sia in questo
FILOMENA	VII	7	7	s'accordarono. La qual	cosa	ascoltando Lodovico,
FILOMENA	VII	7	12	che senza lui niuna	cosa	sapeva fare; e non
FILOMENA	VII	7	16	Anichino "troppo maggior	cosa	che questa non è fu
FILOMENA	VII	7	18	egli sopra ogn'altra	cosa	amava, egli ne mandò
FILOMENA	VII	7	19	sicuro di questo, che	cosa	che tu mi dica, se
FILOMENA	VII	7	30	non ti volli iersera dir	cosa	niuna, per ciò che
FILOMENA	VII	7	34	e io, acciò che questa	cosa	non mi bisognasse
FILOMENA	VII	7	43	egli con animo di far	cosa	che mi fosse
FILOMENA	VII	7	46	uomo; per la qual	cosa	, come che poi piú
NEIFILE	VII	8	6	o che Arriguccio alcuna		
NEIFILE	VII	8	6	nel letto: per la qual	cosa	la donna sentiva
NEIFILE	VII	8	7	che, con ciò fosse		
NEIFILE	VII	8	10			piacque a Ruberto: e
NEIFILE	VII	8	16	fante sua, la quale ogni		
NEIFILE	VII	8	18			offenderlo, adirato
NEIFILE	VII	8	22	monna Sismonda, che ogni		
NEIFILE	VII	8	31			non dicesse loro.
PANFILO	VII	9	3			sia, quantunque sia
PANFILO	VII	9	3	ama; la qual	cosa	, quantunque in assai
PANFILO	VII	9	6	e destro a qualunque	cosa	avesse voluta fare,
PANFILO	VII	9	9	si misurano, per la qual		
PANFILO	VII	9	13	della sua donna. La qual		
PANFILO	VII	9	13	colui che mai d'alcuna		
PANFILO	VII	9	15	di queste e d'ogn'altra	cosa	che la mia donna
PANFILO	VII	9	17	t'ingegna di far che la		
PANFILO	VII	9	19	te sopra ogni altra	cosa	ami! Appresso
PANFILO	VII	9	20			e a' disideri della
PANFILO	VII	9	29	di me, per certo niuna		
PANFILO	VII	9	35			ho piú volte avuta
PANFILO	VII	9	38	a effetto la seconda		
PANFILO	VII	9	41			entrò la donna in
PANFILO	VII	9	46	e questa è bruttissima		
PANFILO	VII	9	55	esser guerito: e con una		
PANFILO	VII	9	72	dica il vero, niun'altra		
PANFILO	VII	9	72	altra, volendo di tal		
PANFILO	VII	9	75	e in maniera che gran		
120		-		5 mannera ene gran	a	parresse ene cu

PANFILO	VII	9	78		cosa dovevi nel giudicio
PANFILO	VII	9	79	l'amava, una cosí fatta	_
DIONEO	VII	10	3		cosa è che ogni giusto re
DIONEO	VII	10	5	•	cosa che alle dette
DIONEO	VII	10	13		cosa che mi piaccia di
DIONEO	VII	10	23		cosa. A cui Tingoccio
CORNICE	VII	CONCL	17		cosa sia, che domane e
NEIFILE	VIII	1	2	•	cosa che molto si sia
NEIFILE	VIII	1	3	per ciò che, con ciò sia	
NEIFILE	VIII	1	7	,	cosa che ella avesse per
NEIFILE	VIII	1	7		cosa bisogno di fiorini
NEIFILE	VIII	1	8		cosa, che egli potesse,
NEIFILE	VIII	1	8		cosa alcun sentirebbe, se
NEIFILE	VIII	1	11	aveva detto; per la qual	
NEIFILE	VIII	1	12		cosa che fece, le mise in
CORNICE	VIII	2	2	- · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	cosa Panfilo incominciò:
PANFILO	VIII	2	5	non sia sempre ogni	
PANFILO	VIII	2	33		cosa che gli piacesse, se
PANFILO	VIII	2	43		cosa che voglia mai, io
ELISSA	VIII	3	5	piacevolezza in ciascuna	,
ELISSA	VIII	3	5	credere alcuna nuova	
ELISSA	VIII	3	9	genti che niuna altra	
ELISSA	VIII	3	37	· •	cosa gli pregò Calandrino
ELISSA	VIII	3	37	essi non dovesser questa	•
ELISSA	VIII	3	45		cosa , pensò di tornarsi a
ELISSA	VIII	3	52		cosa valendole il chieder
ELISSA	VIII	3	60		cosa mi fu detta, ché
ELISSA	VIII	3	60	guardiani a volere ogni	
ELISSA	VIII	3	61		cosa: di che io, che mi
EMILIA	VIII	4	7		cosa presummeva, con suoi
EMILIA	VIII	4	8		cosa disonesta dee cader
EMILIA	VIII	4	9		cosa alcuna far nol volle
EMILIA	VIII	4	18	pure a voi, ma d'una	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
EMILIA	VIII	4	36		cosa; il che il vescovo
CORNICE	VIII	5	2	dover dire. Per la qual	
FILOSTRATO	VIII	5	6		cosa del mondo a palagio,
FILOSTRATO		5	16	•	cosa, come questa è, non
FILOSTRATO	VIII	5	20	•	cosa per quella volta.
FILOMENA	VIII	6	5		cosa sentendo Bruno e
FILOMENA	VIII	6	47		cosa gliele fece sputare:
FILOMENA	VIII	6	55	a monna Tessa ogni	
PAMPINEA	VIII	7	11		cosa lo scolare, trovato
PAMPINEA	VIII	7	13		cosa è il mettere in aia
PAMPINEA	VIII	7	14	e a mandar doni, e ogni	
PAMPINEA	VIII	7	15	ella al suo amante ogni	
PAMPINEA	VIII	7	15		cosa che gli piacesse poi
PAMPINEA	VIII	7	19		cosa di neve era coperta;
PAMPINEA	VIII	7	19 27	era coperta; per la qual	
PAMPINEA	VIII	7	27	tu di'vero. Per la qual	cosa i amante,

PAMPINEA	VIII	7	41	a apparire; per la qual		
PAMPINEA	VIII	7	41	volta: so io bene che		•
PAMPINEA	VIII	7	42	quale sapeva niuna altra	cosa	le minacce essere
PAMPINEA	VIII	7	46	né molto dire né fare		
PAMPINEA	VIII	7	53	non so come io mi nieghi		_
PAMPINEA	VIII	7	54	ella è piú malagevole		
PAMPINEA	VIII	7	55	fatta maniera, che niuna		
PAMPINEA	VIII	7	80	la quale piú che altra		
PAMPINEA	VIII	7	81	il coperto, leggier		
PAMPINEA	VIII	7	90	noia che tu sostieni che		
PAMPINEA	VIII	7	90	alcun sentimento e che		
PAMPINEA	VIII	7	93	conoscente; con ciò sia	cosa	che, senza fidarmi
PAMPINEA	VIII	7	97	avevi, e per ciò niuna	cosa	merita altro che
PAMPINEA	VIII	7	105	quasi di niuna altra	cosa	ragiona, e la tua;
PAMPINEA	VIII	7	109	"Ecco, poi che niuna mia	cosa	di me a pietà ti
PAMPINEA	VIII	7	113	la sua testa, da niuna	cosa	coperta, con tanta
PAMPINEA	VIII	7	119	per che niuna altra	cosa	udiva che cicale, e
PAMPINEA	VIII	7	120	l'avesse la piú brutta	cosa	del mondo. E
PAMPINEA	VIII	7	122	disidero piú che altra	cosa	, tanto e tale è il
PAMPINEA	VIII	7	148	coscia. Per la qual	cosa	la donna,
FIAMMETTA	VIII	8	3	sia con alcuna	cosa	piú dilettevole
FIAMMETTA	VIII	8	9	che vendetta di questa	cosa	dovesse fare, che,
FIAMMETTA	VIII	8	30	la quale niun'altra	cosa	disse se non: "
FIAMMETTA	VIII	8	34	tra noi due niuna altra	cosa	che le mogli divisa,
LAURETTA	VIII	9	3	dal Zeppa; per la qual	cosa	non mi pare che
LAURETTA	VIII	9	13	corso, e di questo ogni	cosa	che a noi è di
LAURETTA	VIII	9	14	caldissimo di sapere che	cosa	fosse l'andare in
LAURETTA	VIII	9	15	voi volete sapere, e è	cosa	da disfarmi e da
LAURETTA	VIII	9	15	che io non posso negarvi	cosa	che voi vogliate; e
LAURETTA	VIII	9	20	è maravigliosa	cosa	a vedere i capoletti
LAURETTA	VIII	9	29	gli abbiamo. E questa	cosa	chiamiam noi
LAURETTA	VIII	9	31	di qualunque altra	cosa	piú disiderabile si
LAURETTA	VIII	9	32	acceso. Per la qual	cosa	a Bruno rispose che
LAURETTA	VIII	9	34	la quale troppo bella	cosa	pareva al medico;
LAURETTA	VIII	9	41	per cui io facessi ogni	cosa	come io farei per te
LAURETTA	VIII	9	42	che mai niuna altra	cosa	si disiderò tanto.
LAURETTA	VIII	9	51	che costò, contata ogni	cosa	, delle lire presso a
LAURETTA	VIII	9	54	siete di cosí bella	cosa	come diceste. Ma
LAURETTA	VIII	9	60	questo, Bruno disse ogni	cosa	a Buffalmacco per
LAURETTA	VIII	9	66	verso Brun disse: "Che	cosa	è a favellare e ad
LAURETTA	VIII	9	69	e fu a tanto la	cosa	perch'io vi stessi,
LAURETTA	VIII	9	73	quale era la piú bella	cosa	che si trovasse in
LAURETTA	VIII	9	82	che voi siate d'ogni	cosa	informato, egli
LAURETTA	VIII	9	104	a lui, sentirono ogni	cosa	putirvi, ché ancora
LAURETTA	VIII	9	104	ancora non s'era sí ogni	cosa	potuta nettare, che
DIONEO	VIII	10	3	donne, manifesta	cosa	è tanto piú l'arti
DIONEO	VIII	10	10	avendo alcuna	cosa	sentita de' fatti
DIONEO	VIII	10	10	amore; e senza dirne	cosa	alcuna a persona
DIONEO	VIII	10	11	disiderava piú che altra	cosa	di potersi con lui a

DIONEO	VIII	10	13	il quale, senza dirne c	c osa del mondo a persona,
DIONEO	VIII	10	24	lei udito buscinare, per c	cosa del mondo nol voleva
DIONEO	VIII	10	24	alcuno aver beffato, per c	cosa del mondo non poteva
DIONEO	VIII	10	26	costei senza costargli c	cosa del mondo e ogni ora
DIONEO	VIII	10	40	che di lei niuna c	cosa piú che le si
DIONEO	VIII	10	44	e caricato ogni c	cosa , se ne tornò in
DIONEO	VIII	10	44	delle botti e fatto ogni c	cosa scrivere a sua
DIONEO	VIII	10	62	e sí acciò che niuna c	c osa gli potesse esser
DIONEO	VIII	10	64	ogni altro a cui alcuna c	c osa doveva, piú di col
CORNICE	IX	INTRO	4	gli avesse, niuna altra c	cosa avrebbe potuto dire
CORNICE	IX	INTRO	5	al palagio, dove ogni c	cosa ordinatamente
FILOMENA	IX	1	10	Per la qual c	c osa ella disse ad una
FILOMENA	IX	1	10	fanno, di volergli in c	cosa provare la quale io
FILOMENA	IX	1	14	venuto, e senza alcuna c	cosa dire o motto fare,
FILOMENA	IX	1	16	dire alcuna parola di c	cosa che tu oda o senta,
FILOMENA	IX	1	20	m'avrei il danno, né mai c	c osa del mondo se ne
FILOMENA	IX	1	21	che forse già d'alcuna c	
FILOMENA	IX	1	22	Costei dice che di c	cosa che io senta io non
FILOMENA	IX	1	23	e non farà mai c	c osa che mi piaccia.
FILOMENA	IX	1	28	io di no della prima c	cosa che questa gentil
ELISSA	IX	2	8		cosa sappiendone, avvenne
ELISSA	IX	2	11	fallo l'Isabetta, che di c	
ELISSA	IX	2	12	di veder che fine la c	cosa avesse, con
ELISSA	IX	2	16	Parti egli aver fatta c	cosa che i motti ci
FILOSTRATO	IX	3	4	con tanti: per la qual c	
FILOSTRATO	IX	3	8		cosa niuna? Tu non mi par
FILOSTRATO	IX	3	11	non sentendosi per ciò c	
FILOSTRATO	IX	3	15		cosa come tu sai. Egli ti
FILOSTRATO	IX	3	15	teco, e se bisognerà far c	
FILOSTRATO	IX	3	28		cosa, e rimarrai piú sano
FILOSTRATO	IX	3	29	comperi, e fara'mi ogni c	
CORNICE	IX	4	1	a Bonconvento ogni sua c	
NEIFILE	IX	4	4		cosa una a sé contraria
NEIFILE	IX	4	7	servigio, venne questa c	
NEIFILE	IX	4	7	fante e famiglio e ogni c	
NEIFILE	IX	4	14	perduti. Per la qual c	
NEIFILE	IX	4	22	avendo prima ogni sua c	
NEIFILE	IX	4	22		cosa giudicata! Ben posso
FIAMMETTA	IX	5	3	che voi sappiate, niuna c	
FIAMMETTA	IX	5	3	luogo che quella cotal c	
FIAMMETTA	IX	5	4	ci siamo, stimo che ogni c	
FIAMMETTA	IX	5	5	_	cosa, posto che assai
FIAMMETTA	IX	5	10	non conoscendola niuna c	
FIAMMETTA	IX	5	11	gittando; per la qual c	
FIAMMETTA	IX	5	19	e guasterebbeci ogni c	
FIAMMETTA	IX	5	21	Bruno disse ogni c	
FIAMMETTA	IX	5	26	e per ciò si vuol questa c	
FIAMMETTA	IX	5	30		cosa faceva per la quale
FIAMMETTA	IX	5	43		cosa, essendovi la
		-		2. 2, per la qual c	,



FIAMMETTA	IX	5	51	guardava, avea di questa	cosa quel diletto che gli
FIAMMETTA	IX	5	55	nostro. Per la qual	cosa Filippo andato colà
FIAMMETTA	IX	5	64	esser cattiva	cosa ad aver vaghezza di
FIAMMETTA	IX	5	66	avevan di questa	cosa riso a lor senno,
FIAMMETTA	IX	5	66	se niente di questa	cosa sentisse, non gli
CORNICE	IX	6	1	di lei e dicegli ogni	cosa, credendo dire al
CORNICE	IX	6	1	con certe parole ogni	cosa pacefica.
PANFILO	IX	6	13	e Pinuccio avendo ogni	cosa veduta, dopo
PANFILO	IX	6	16	caduto era non era tal	cosa, non si curò
PANFILO	IX	6	19	ti dico che mai sí dolce	cosa non fu come è la
PANFILO	IX	6	32	del modo in che la	cosa avvenuta era, che
PANFILO	IX	6	32	effetto stesso della	cosa. E poi appresso,
PANFILO	IX	6	33	sognato; per la qual	cosa la donna,
PAMPINEA	IX	7	4		cosa, né altri far la
CORNICE	IX	8	2	sí appunto, senza alcuna	
LAURETTA	IX	8	3		cosa già detta mossi sono
LAURETTA	IX	8	18	a Ciacco, il quale ogni	
LAURETTA	IX	8	23		cosa del mondo trarre
EMILIA	IX	9	13		cosa a pensare che per
EMILIA	IX	9	17		cosa un mulattiere presa
EMILIA	IX	9	18		cosa il mulattiere oltre
EMILIA	IX	9	19	Giosefo, li quali questa	
EMILIA	IX	9	33		cosa e secondo l'ordine
EMILIA	IX	9	33		cosa il consiglio prima
DIONEO	IX	10	4		cosa, essendo voi tutte
DIONEO	IX	10	5	da coloro che alcuna	
DIONEO	IX	10	5	in quelle commesso ogni	
DIONEO	IX	10	13	donno Gianni che questa	
DIONEO	IX	10	13		cosa si è l'appiccar la
DIONEO	IX	10	15		cosa, che, per cosa che
DIONEO	IX	10	15		cosa che tu oda o veggia,
DIONEO	IX	10	17		cosa che avvenisse motto
DIONEO	IX	10	18		cosa restandogli a fare
DIONEO	IX	10	19	infino allora aveva ogni	
DIONEO	IX	10	20		cosa che tu vedessi? La
DIONEO	IX	10	20		cosa, né piú ci ha modo
CORNICE	IX	CONCL	4		cosa operasse intorno a'
CORNICE	IX	CONCL	4	fatti d'amore o d'altra	
CORNICE	X	INTRO	1		cosa operasse intorno a'
CORNICE	X	INTRO	1	fatti d'amore o d'altra	
NEIFILE	X	1	2		cosa, come è a raccontar
	X	1	8		cosa che egli dicesse di
NEIFILE	X	1		_	cosa e d'altra parlando,
NEIFILE			10		•
NEIFILE	X	1	16	non aver voi in alcuna	
ELISSA	X	2	3	_	cosa non sia: ma che
ELISSA	X	2	4	miracolo, con ciò sia	
ELISSA	X	2	4	discorrono. La qual	
ELISSA	X	2	6		cosa, concedutogliele il
ELISSA	X	2	10	in salvo senza alcuna	cosa toccarne. E



ELTSSA X 2 2 16 Per la qual cosa egli il domandò da ELTSSA X 2 29 qual se voi con al cluna cosa dandogli, donde egli CORNICE X 3 2 che un cherico alcuna cosa dandogli, donde egli Amico diviene. Simil cosa a miracolo per CORNICE X 3 2 che un cherico alcuna cosa magnificamente FILOSTRATO X 3 3 del red i Spagna e forse cosa pri por uno udita già FILOSTRATO X 3 4 Certissima cosa è, se fede si può terra nol tolgo: la qual cosa, poscia che la FILOSTRATO X 3 11 terra nol tolgo: la qual cosa, poscia che la FILOSTRATO X 3 22 spazio: quivi leggier cosa ti fia il trovarlo e FILOSTRATO X 3 26 Al quale niun'altra cosa rispose Natan se non FILOSTRATO X 3 32 volevi, non maravigliosa cosa né nuova facevi ma FILOSTRATO X 3 39 Iddio che cosi cara cosa come la vostra vita connice X 4 2 dilei. Maravigliosa cosa parve a tutri che CORNICE X 4 2 dilei. Maravigliosa cosa parve a tutri che LAURETTA X 4 4 la quale, ogni cosa considerata, non vi LAURETTA X 4 4 la quale, ogni cosa considerata, non vi LAURETTA X 4 4 la quale, ogni cosa considerata, non vi LAURETTA X 4 13 ebbe distesamente ogni cosa udita, da pietà ordinatamente conto ogni cosa. Di che ella LAURETTA X 4 16 da lui non ricevesse cosa che fosse meno che LAURETTA X 4 22 maschio, la qual cosa in molti doppi aluretta X 4 22 mostrato, aluretta cosa che io abbia nel LAURETTA X 4 22 maschio, la qual cosa in molti doppi quivi gli mostra quella cosa, o moglie o amica o mostrandovi la piú cara cosa che io abbia nel LAURETTA X 4 22 maschio, la qual cosa che io abbia nel Sentita X 4 25 mostrandovi la piú cara cosa che io abbia nel Sentita X 4 25 mostrandovi la piú cara cosa che io abbia nel Sentita X 4 25 mostrandovi la piú cara cosa che io abbia nel Sentita X 4 31 Signori, questa è quella cosa, o moglie o amica o mostrandovi la piú cara cosa che io abbia nel Sentita X 5 5 9 mostrandovi la piú cara cosa che io abbia nel Sentita X 5 5 9 mostrandovi la piú cara cosa che io abbia nel Sentita X 5 5 9 mostrandovi la piú cara cosa che io abbia nel Sentita X 5 5 9 mostrandovi la piú cara cosa c						
CORNICE X 3 2 che un cherico alcuna cosa magnificamente FILOSTRATO X 3 3 del re di Spagna e forse cosa più non udita già FILOSTRATO X 3 3 3 non meno maravigliosa cosa vi parrà l'udire che FILOSTRATO X 3 4 certissima cosa vi parrà l'udire che FILOSTRATO X 3 4 terra nol tolgo: la qual cosa, poscia che la FILOSTRATO X 3 11 terra nol tolgo: la qual cosa, poscia che la FILOSTRATO X 3 22 spazio: quivi leggier cosa ti fia il trovarlo e FILOSTRATO X 3 26 Al quale niun'altra cosa rispose Natan se non FILOSTRATO X 3 32 volevi, non maravigliosa cosa ne nuova facevi ma FILOSTRATO X 3 32 Iddio che cosi cara cosa come la vostra vita CORNICE X 4 2 di lei. Maravigliosa cosa ne nuova facevi ma FILOSTRATO X 3 39 Iddio che cosi cara cosa come la vostra vita di cesse; per la qual cosa Lauretta prestamente CORNICE X 4 2 di cesse; per la qual cosa Lauretta prestamente LAURETTA X 4 4 la quale, ogni cosa considerata, non vi pericoli per potere la cosa amata possedere. LAURETTA X 4 4 la guale, ogni cosa considerata, non vi pericoli per potere la cosa amata possedere. LAURETTA X 4 13 ebbe distesamente ogni cosa udita, da pietà coria di cura cosa considerata va di cesse; per la qual cosa battere il cuore a la cura cosa battere da un LAURETTA X 4 15 ordinatmente contò ogni cosa. Di che ella LAURETTA X 4 24 quivi gli mostra quella cosa, no moglie o amica o mostrandovi la più cara cosa che fosse meno che maschio, la qual cosa in molti doppi cana e lauretta X 4 37 voi mi promettiate, per cosa che io abbia nel Signori, questa è quella cosa che io ho più cara e lauretta X 4 37 voi mi promettiate, per cosa che io dica, niuno cosa cosa del suo, assolve milla X 5 5 9 gondissimi e ogni cosa dal uni domandatole, donna, quantunque grave cosa e quasi impossibile emilla X 5 5 9 gondissimi e ogni cosa diviene agli amanti cemilla X 5 5 9 gondissimi e ogni cosa diviene agli amanti cemilla X 5 5 9 gondissimi e ogni cosa diviene agli amanti cemilla X 5 5 9 gondissimi e ogni cosa diviene agli amanti cemilla X 5 5 9 gondissimi e ogni cosa diviene agli amanti	ELISSA	X				_
CORNICE X 3 2 che un cherico alcuna Cosa magnificamente FILOSTRATO X 3 3 del re di Spagna e forse Cosa più non udita già FILOSTRATO X 3 3 4 Certissima Cosa vi parrà l'udire che FILOSTRATO X 3 11 terra nol tolgo: la qual Cosa, poscia che la FILOSTRATO X 3 11 terra nol tolgo: la qual Cosa, poscia che la FILOSTRATO X 3 22 spazio: quivi leggier Cosa ti fia il trovarlo e FILOSTRATO X 3 22 spazio: quivi leggier Cosa ti fia il trovarlo e FILOSTRATO X 3 26 Al quale niun'altra Cosa rispose Natan se non FILOSTRATO X 3 32 volevi, non maravigliosa Cosa né nuova facevi ma FILOSTRATO X 3 39 Iddio che Cosí cara Cosa come la vostra vita di lei. Maravigliosa Cosa e altra detta ne fu, CORNICE X 4 2 di lei. Maravigliosa Cosa e altra detta ne fu, CORNICE X 4 2 dicesse; per la qual Cosa Lauretta prestamente LAURETTA X 4 4 pericoli per potrer la Cosa amata possedere. LAURETTA X 4 4 pericoli per potrer la Cosa amata possedere. LAURETTA X 4 11 gli parve sentire alcuna Cosa battere il cuore a LAURETTA X 4 16 da lui non ricevesse Cosa che fosse meno che LAURETTA X 4 22 maschio, la qual Cosa in molti doppi LAURETTA X 4 25 mostrandovi la più cara Cosa che io ho più cara e LAURETTA X 4 25 mostrandovi la più cara Cosa che io abbia nea la LAURETTA X 4 31 Signori, questa è quella Cosa che io abbia nea CORNICE X 5 1 semadovi la più cara Cosa che io ho più cara e LAURETTA X 4 34 "Messere, bella Cosa che io abbia nea CORNICE X 5 1 semadovi la più cara Cosa che io ho più cara e LAURETTA X 4 34 "Messere, bella Cosa che io abbia nea CORNICE X 5 1 semadovi la più cara Cosa che io abbia nea CORNICE X 5 1 semadovi la più cara Cosa che io abbia nea CORNICE X 5 1 semadovi la più cara Cosa che io abbia nea CORNICE X 5 1 semadovi la più cara Cosa che io da can ni molti doppi cosa cosa che io cas che io dica, niuno CORNICE X 5 1 semadovi la più cara Cosa che io abbia nea CORNICE X 5 1 semadovi la più cara Cosa che io abbia nea COSA considera cosa che io cas abbia cosa consi mi potrè mi potre di cosa che io dica, niuno COSA cosa cosa cosa cosa cosa cosa cos	ELISSA	X	2		·	5 ,
FILOSTRATO X 3 3 3 del re di Spagna e forse cosa più non udita già FILOSTRATO X 3 3 3 non meno maravigliosa cosa vi parrà l'udire che FILOSTRATO X 3 4 Certissima cosa è, se fede si può FILOSTRATO X 3 11 terra nol tolgo: la qual cosa, poscia che la FILOSTRATO X 3 22 spazio: quivì leggier cosa ti fia il trovarlo e FILOSTRATO X 3 22 Al quale niun'altra cosa rispose Natan se non FILOSTRATO X 3 32 Al quale niun'altra cosa rispose Natan se non FILOSTRATO X 3 32 volevi, non maravigliosa cosa penuova facevi ma FILOSTRATO X 3 39 Iddio che cosi cara cosa come la vostra vita CORNICE X 4 2 dilei. Maravigliosa cosa parve a tutti che CORNICE X 4 2 dicesse; per la qual cosa camenta pestamente LAURETTA X 4 4 4 pericoli per potere la cosa amata possedere. LAURETTA X 4 4 8 sepellirono. La qual cosa ubitamente da un LAURETTA X 4 11 gli parve sentire alcuna cosa battere il cuore a ebbe distesamente conti ogni cosa. Di che ella LAURETTA X 4 15 ordinatamente contò ogni cosa. Di che ella LAURETTA X 4 15 ordinatamente contò ogni cosa. Di che ella LAURETTA X 4 22 maschio, la qual cosa immolti doppi LAURETTA X 4 25 mostrandovi la più cara cosa che io abbia nel LAURETTA X 4 31 Signori, questa è quella cosa, o moglie o amica o LAURETTA X 4 31 Signori, questa è quella cosa, o moglie o amica o LAURETTA X 4 31 Signori, questa è quella cosa che io abbia nel LAURETTA X 4 37 voi mi promettiate, per cosa che io obbia nel Signori, questa è quella cosa che io abbia nel Signori, questa è quella cosa che io abbia nel Signori, questa è quella cosa cosa è questa vostra, ma contra dominata cosa del suo, assolve mallia X 5 5 5 mandola e ogni cosa à questa vostra, ma contra dominata cosa che io abbia nel Signori, questa è quella cosa che io abbia nel Signori, questa è quella cosa che io abbia nel Signori, questa è quella cosa che io abbia nel Signori, questa è quella cosa che io abbia nel Signori, questa è quella cosa cosa è questa vostra, ma cosa mi moti doppi cosa divene aglia manti cosa divene aglia manti chambia cosa cosa e questa impossibila cosa co	CORNICE	X	3	2		
FILOSTRATO X 3 4 Certissima Cosa vi parrà l'udire che FILOSTRATO X 3 4 Certissima Cosa, se fede si può FILOSTRATO X 3 11 terra nol tolgo: la qual Cosa, poscia che la FILOSTRATO X 3 22 spazio: quivi leggier cosa ti fia il trovarlo e FILOSTRATO X 3 26 Al quale niun'altra Cosa rispose Natan se non FILOSTRATO X 3 32 volevi, non maravigliosa Cosa ne nuova facevi ma FILOSTRATO X 3 39 Iddio che cosi cara cosa come la vostra vita CORNICE X 4 2 di lei. Maravigliosa Cosa ne nuova facevi ma FILOSTRATO X 3 39 Iddio che cosi cara cosa come la vostra vita CORNICE X 4 2 di lei. Maravigliosa Cosa parve a tutti che Ma poi che assai e una cosa e altra detra ne fu, CORNICE X 4 2 dicesse; per la qual cosa Lauretta prestamente LAURETTA X 4 4 pericoli per potrer la cosa mata possedere. LAURETTA X 4 4 pericoli per potrer la cosa mata possedere. LAURETTA X 4 11 gli parve sentire alcuna Cosa battere il cuore a LAURETTA X 4 15 ordinatamente contò ogni cosa. Di che ella LAURETTA X 4 16 da lui non ricevesse cosa che fosse meno che LAURETTA X 4 22 maschio, la qual Cosa i molti doppi LAURETTA X 4 25 mostrandovi la più cara cosa che io obbia nel LAURETTA X 4 25 mostrandovi la più cara cosa che io obbia nel LAURETTA X 4 37 voi mi promettiate, per cosa che io ho piú cara e LAURETTA X 4 37 voi mi promettiate, per cosa che io ho piú cara e LAURETTA X 4 37 voi mi promettiate, per cosa che io dica, niuno CORNICE X 5 1 senza volere alcuna cosa del suo, assolve EMILIA X 5 5 9 donna, quantunque grave cosa e quasi impostibile EMILIA X 5 5 10 grandissimi e ogni cosa diviene agli amanti chila chila X 5 5 14 stimano, e quasi ogni cosa diviene agli amanti chila chila x 5 10 grandissimi e ogni cosa diviene agli amanti chila chila x 5 10 grandissimi e ogni cosa de quasi ogni amanti chila chila x 5 14 stimano, e quasi ogni cosa diviene agli amanti chila chila x 5 14 stimano, e quasi ogni cosa diviene agli amanti chila per per la qual cosa in poté mai far prametti X 6 5 1 apoli parevan che altra cosa	CORNICE	X	3	2		•
FILOSTRATO X 3 11 terra nol tolgo: la qual cosa, poscia che la FILOSTRATO X 3 11 terra nol tolgo: la qual cosa, poscia che la FILOSTRATO X 3 22 spazio: quivi leggier cosa tifia il trovarlo e FILOSTRATO X 3 26 Al quale niun'altra cosa rispose Natan se non FILOSTRATO X 3 32 volevi, non maravigliosa cosa né nuova facevi ma FILOSTRATO X 3 32 volevi, non maravigliosa cosa come la vostra vita CORNICE X 4 2 dilei. Maravigliosa cosa parve a tutti che CORNICE X 4 2 disesse; per la qual cosa come la vostra vita la quale, ogni cosa considerata, non vi LAURETTA X 4 4 4 pericoli per potere la cosa amata possedere. LAURETTA X 4 4 5 sepellirono. La qual cosa subitamente da un LAURETTA X 4 11 gli parve sentire alcuna cosa battere il cuore a LAURETTA X 4 13 ebbe distesamente ogni cosa udita, da pietà LAURETTA X 4 16 da lui non ricevesse cosa che fosse meno che LAURETTA X 4 22 maschio, la qual cosa. Di che ella LAURETTA X 4 22 maschio, la qual cosa. Di che ella LAURETTA X 4 22 mostradovi la più cara cosa che io abbia nel LAURETTA X 4 25 mostrandovi la più cara cosa che io abbia nel LAURETTA X 4 31 Signori, questa è quella cosa che io ho più cara e LAURETTA X 4 37 voi mi promettiate, per cosa che io dica, niuno CORNICE X 5 1 senza volere alcuna cosa del suo, assolve EMILLA X 5 5 5 per negare ella ogni cosa da lui domandatole, emilla X 5 5 5 per negare ella ogni cosa da lui domandatole, emilla X 5 5 5 per negare ella ogni cosa diviene agli amanti chemilla X 5 5 6 tanto seguita? Sciocca cosa mi parrebbe a dover FLAMMETTA X 6 5 1 agnoli pareva on che adisse: "Niuna cosa diviene agli amanti chemilla X 5 5 6 tanto seguita? Sciocca cosa mi parrebbe a dover FLAMMETTA X 6 6 7 E anim'altra cosa ci dosa fer premiare il FLAMMETTA X 6 6 7 E anim'altra cosa ci disbisca forse avea, FLAMMETTA X 6 6 7 E anim'altra cosa ci disbisca forse avea, FLAMMETTA X 6 6 11 agnoli parevan che altra cosa atendendo che a FLAMMETTA X 6 6 11 agnoli parevan che altra cosa se fer premiare il FLAMMETTA X 6 6 36 que che or premiare il feuer chemica cosa d'ubitosa fo	FILOSTRATO	X	3	3	del re di Spagna e forse	cosa piú non udita già
FILOSTRATO X 3 11 terra nol tolgo: la qual Cosa, poscia che la FILOSTRATO X 3 22 spazio: quivi leggier Cosa ti fia il trovarlo e FILOSTRATO X 3 26 Al quale niun'altra Cosa rispose Natan se non FILOSTRATO X 3 32 volevi, non maravigliosa Cosa né nuova facevi ma FILOSTRATO X 3 39 Iddio che Cosí cara Cosa come la vostra vita CORNICE X 4 2 di lei. Maravigliosa Cosa ané nuova facevi ma FILOSTRATO X 4 2 di lei. Maravigliosa Cosa parve a tutti che CORNICE X 4 2 Ma poi che assai e una Cosa e altra detta ne fu, CORNICE X 4 2 Ma poi che assai e una Cosa e altra detta ne fu, CORNICE X 4 2 dicesse; per la qual Cosa Lauretta prestamente LAURETTA X 4 4 pericoli per potere la Cosa amata possedere. LAURETTA X 4 4 8 sepellirono. La qual Cosa battere il cuore a LAURETTA X 4 11 gli parve sentire alcuna Cosa battere il cuore a LAURETTA X 4 13 ebbe distesamente cogni Cosa udita, da pietà ordinatamente contò ogni Cosa. Di che ella LAURETTA X 4 16 da lui non ricevesse Cosa che fosse meno che LAURETTA X 4 22 maschio, la qual Cosa, o moglie o amica o Martera X 4 25 mostandovi la più cara Cosa che io abbia nel LAURETTA X 4 25 mostandovi la più cara Cosa che io abbia nel LAURETTA X 4 31 signori, questa è quella Cosa è questa vostra, ma LAURETTA X 4 37 voi mi promettiate, per Cosa che io dica, niuno CORNICE X 5 1 senza volere alcuna Cosa del suo, assolve EMILIA X 5 9 mortandovi la più cara Cosa del suo, assolve EMILIA X 5 9 mortandovi que quiva gli mostra quella Cosa che io dica, niuno CORNICE X 5 1 senza volere alcuna Cosa del suo, assolve EMILIA X 5 9 mortandovi que prave Cosa che io dica, niuno CORNICE X 5 1 senza volere alcuna Cosa del suo, assolve EMILIA X 5 9 mortandovi que prave Cosa cosa cosa e quasi impossibile EMILIA X 5 9 mortandovi que que cosa cosa cosa e quasi impossibile EMILIA X 5 10 grandissimi e ogni Cosa faccendo che per lui EMILIA X 5 10 grandissimi e ogni Cosa cosa mi parebbe a dover FIAMMETTA X 6 11 signori prevan che altra Cosa uto di nieve de i GILIA X 5 12 di prima di disperse ogni Cosa di ui cosa mi proté mai far	FILOSTRATO	X	3	3	non meno maravigliosa	cosa vi parrà l'udire che
FILOSTRATO X 3 26 Al quale niun'altra Cosa ti fia il trovarlo e FILOSTRATO X 3 26 Al quale niun'altra Cosa rispose Natan se non FILOSTRATO X 3 32 volevi, non maravigliosa Cosa né nuova facevi ma FILOSTRATO X 3 32 dilei. Maravigliosa Cosa né nuova facevi ma FILOSTRATO X 3 39 Iddio che cosí cara Cosa come la vostra vita CORNICE X 4 2 dilei. Maravigliosa Cosa parve a tutti che CORNICE X 4 2 Ma poi che assai e una Cosa e altra detta ne fu, CORNICE X 4 2 dicesse; per la qual Cosa Lauretta prestamente LAURETTA X 4 4 Pericoli per potere la Cosa amata possedere. LAURETTA X 4 8 sepellirono. La qual Cosa subitamente da un LAURETTA X 4 8 sepellirono. La qual Cosa battere il cuore a LAURETTA X 4 13 debe distesamente ogni Cosa udita, da pietà LAURETTA X 4 16 da lui non ricevesse Cosa che fosse meno che LAURETTA X 4 16 da lui non ricevesse Cosa che fosse meno che LAURETTA X 4 22 maschio, la qual Cosa in molti doppi LAURETTA X 4 22 mostrandovi la più Cara Cosa che io abbia nel LAURETTA X 4 31 Signori, questa è quella Cosa che io ho piú cara e LAURETTA X 4 31 Signori, questa è quella Cosa che io ho piú cara e LAURETTA X 4 37 voi mi promettiate, per Cosa che io dota, niuno CORNICE X 5 1 senza volere alcuna Cosa del suo, assolve EMILIA X 5 5 9 donna, quantunque grave Cosa e quasi impossibile EMILIA X 5 5 9 per negare ella ogni Cosa da lui domandatole, EMILIA X 5 5 10 grandissimi e ogni Cosa diviene agli amanti EMILIA X 5 5 10 grandissimi e ogni Cosa diviene agli amanti EMILIA X 5 5 10 grandissimi e ogni Cosa diviene agli amanti FIAMMETTA X 6 4 11 agnoli parevan che altra Cosa cho cosa in pote mai far EMILIA X 5 5 10 grandissimi e ogni Cosa alcuna del dilicato FIAMMETTA X 6 7 E a niun'altra Cosa alcuna del dilicato FIAMMETTA X 6 7 E a niun'altra Cosa alcuna del dilicato FIAMMETTA X 6 7 E a niun'altra Cosa alcuna del dilicato FIAMMETTA X 6 7 E a niun'altra Cosa alcuna del dilicato FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna Cosa e d'altra al reale FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna Cosa e serea a un re	FILOSTRATO	X	3	4		•
FILOSTRATO X 3 26 Al quale nium altra Cosa rispose Natan se non FILOSTRATO X 3 32 volevi, non maravigliosa Cosa né nuova facevi ma FILOSTRATO X 3 39 Iddio che cosí cara Cosa come la vostra vita CORNICE X 4 2 di lei. Maravigliosa Cosa parve a tutti che CORNICE X 4 2 di lei. Maravigliosa Cosa parve a tutti che CORNICE X 4 2 dicesse; per la qual Cosa Lauretta prestamente LAURETTA X 4 4 la quale, ogni Cosa considerata, non vi LAURETTA X 4 4 pericoli per potere la COSA amata possedere. LAURETTA X 4 11 gli parve sentire alcuna COSA battere il cuore a LAURETTA X 4 12 ebbe distesamente ogni COSA udita, da pietà LAURETTA X 4 15 ordinatamente Contò ogni COSA udita, da pietà LAURETTA X 4 15 ordinatamente Contò ogni COSA udita, da pietà LAURETTA X 4 15 ordinatamente Contò ogni COSA in molti doppi LAURETTA X 4 22 maschio, la qual COSA in molti doppi LAURETTA X 4 27 mostrandovi la piú cara COSA che fosse meno che LAURETTA X 4 24 maschio, la qual COSA in molti doppi LAURETTA X 4 25 mostrandovi la piú cara COSA che io abbia nel LAURETTA X 4 31 Signori, questa è quella COSA che io abbia nel LAURETTA X 4 34 "Messere, bella COSA che io abbia nel LAURETTA X 4 37 voi mi promettiate, per COSA che io dica, niuno CORNICE X 5 1 senza volere alcuna COSA del suo, assolve EMILIA X 5 5 9 donna, quantunque grave COSA che io dica, niuno CORNICE X 5 1 senza volere alcuna COSA del suo, assolve EMILIA X 5 5 9 donna, quantunque grave COSA che io dica, niuno CORNICE X 5 13 gli aperse ogni COSA diviene agli amanti EMILIA X 5 5 10 grandissimi e ogni COSA diviene agli amanti EMILIA X 5 5 13 gli aperse ogni COSA cosa diviene agli amanti EMILIA X 5 5 14 stimano, e quasi ogni COSA diviene agli amanti EMILIA X 5 5 13 gli aperse ogni COSA diviene agli amanti EMILIA X 5 5 14 stimano, e quasi ogni COSA diviene agli amanti EMILIA X 5 5 14 stimano, e quasi ogni COSA diviene agli amanti EMILIA X 5 5 13 gli aperse ogni COSA diviene agli amanti EMILIA X 5 6 14 stimano, e quasi cogni COSA diviene agli amanti EMILIA X 5 6 14 stimano, e quasi cogni cosa diviene ag	FILOSTRATO	X	3	11	terra nol tolgo: la qual	cosa , poscia che la
FILOSTRATO X 3 32 Volevi, non maravigliosa COSA né nuova facevi ma FILOSTRATO X 3 39 Iddio che cosí cara COSA come la vostra vita CORNICE X 4 2 di lei. Maravigliosa COSA parve a tutti che CORNICE X 4 2 Ma poi che assai e una COSA e altra detta ne fu, CORNICE X 4 2 dicesse; per la qual cOSA Lauretta prestamente LAURETTA X 4 4 pericoli per potere la COSA comiderata, non vi LAURETTA X 4 4 pericoli per potere la COSA amata possedere. LAURETTA X 4 4 pericoli per potere la COSA amata possedere. LAURETTA X 4 11 gli parve sentire alcuna COSA abttere il cuore a LAURETTA X 4 11 ordinatamente contò ogni COSA. Di che ella LAURETTA X 4 16 da lui non ricevesse COSA che fosse meno che LAURETTA X 4 16 da lui non ricevesse COSA che fosse meno che LAURETTA X 4 22 maschio, la qual COSA in molti doppi LAURETTA X 4 22 mostrandovi la piú cara COSA che io abbia nel LAURETTA X 4 25 mostrandovi la piú cara COSA che io abbia nel LAURETTA X 4 31 Signori, questa è quella COSA, comoglie o amica o COSA che io ho piú cara e LAURETTA X 4 34 "Messere, bella COSA che io ho piú cara e LAURETTA X 4 37 voi mi promettiate, per COSA che io dica, niuno COSA che che io dica, niuno COSA che che dica cosA che che che la cosA che	FILOSTRATO	X	3	22	spazio: quivi leggier	cosa ti fia il trovarlo e
FILOSTRATO X 3 39 Iddio che cosi cara Cosa come la vostra vita CORNICE X 4 2 di lei. Maravigliosa Cosa parve a tutti che CORNICE X 4 2 Ma poi che assai e una Cosa e altra detta ne fu, CORNICE X 4 2 dicesse; per la qual Cosa Lauretta prestamente LAURETTA X 4 4 Pericoli per potere la Cosa amata possedere. LAURETTA X 4 4 pericoli per potere la Cosa amata possedere. LAURETTA X 4 11 gli parve sentire alcuna Cosa battere il cuore a LAURETTA X 4 13 ebbe distesamente ogni Cosa udita, da pietà clauretta X 4 15 ordinatamente contò ogni Cosa. Di che ella LAURETTA X 4 16 da lui non ricevesse Cosa che fosse meno che LAURETTA X 4 22 maschio, la qual Cosa in molti doppi LAURETTA X 4 24 quivi gli mostra quella Cosa, o moglie o amica o LAURETTA X 4 25 mostrandovi la piú cara Cosa che io abbia nel LAURETTA X 4 31 Signori, questa è quella Cosa che io abbia nel LAURETTA X 4 37 voi mi promettiate, per Cosa che io abbia nel LAURETTA X 4 37 voi mi promettiate, per Cosa che io dica, niuno CORNICE X 5 1 senza volere alcuna Cosa de suo, assolve EMILIA X 5 9 per negare ella ogni Cosa da lui domandatole, EMILIA X 5 9 per niun'altra Cosa ciò essere dalla EMILIA X 5 9 per niun'altra Cosa ciò essere dalla EMILIA X 5 9 per niun'altra Cosa ciò essere dalla EMILIA X 5 13 gli aperse ogni Cosa Giberto EMILIA X 5 13 gli aperse ogni Cosa Giberto EMILIA X 5 23 than 3 gli aperse ogni Cosa Giberto EMILIA X 5 23 than 3 gli aperse ogni Cosa Giberto EMILIA X 5 23 than 5 25 than 6 5 1 guelfi. Per la qual Cosa un cavalier, FIAMMETTA X 6 7 E a niun'altra Cosa ciò essere dalla chila Cosa che io dica cosa diviene agli amanti Chemita X 5 26 thanto seguita? Sciocca Cosa mi parrebbe a dover FIAMMETTA X 6 7 E a niun'altra Cosa ciò essere dalla chila Cosa cosa diviene agli amanti Chemita X 5 26 than 6 seguita? Sciocca Cosa mi parrebbe a dover FIAMMETTA X 6 7 E a niun'altra Cosa ciò essere dalla chila cosa cosa diviene agli amanti Chemita X 6 21 E in questo, niuna Cosa e cosa e cosa ciò neve a cosa ciò devica altra del d'operar vilmente alcuna Cosa e si per premiar	FILOSTRATO	X				
CORNICE X 4 2 di lei. Maravigliosa COSA parve a tutti che CORNICE X 4 2 Ma poi che assai e una COSA e altra detta ne fu, CORNICE X 4 2 dicesse; per la qual COSA e altra detta ne fu, CORNICE X 4 4 1 a quale, ogni COSA considerata, non vi LAURETTA X 4 4 Pericoli per potere la COSA amata possedere. LAURETTA X 4 8 sepellirono. La qual COSA subitamente da un LAURETTA X 4 11 gli parve sentire alcuna COSA buttamente da un LAURETTA X 4 13 ebbe distesamente ogni COSA. Di che ella LAURETTA X 4 15 ordinatamente contò ogni COSA. Di che ella LAURETTA X 4 16 da lui non ricevesse COSA che fosse meno che LAURETTA X 4 22 maschio, la qual COSA in molti doppi LAURETTA X 4 22 maschio, la qual COSA in molti doppi LAURETTA X 4 25 mostrandovi la piú cara COSA che io abbia nel LAURETTA X 4 25 mostrandovi la piú cara COSA che io abbia nel LAURETTA X 4 31 Signori, questa è quella COSA e io ho piú cara e LAURETTA X 4 37 voi mi promettiate, per COSA che io dica, niuno CORNICE X 5 1 senza volere alcuna COSA del suo, assolve EMILIA X 5 5 5 manadola e ogni COSA faccendo che per lui EMILIA X 5 5 9 donna, quantunque grave COSA e quasi impossibile EMILIA X 5 5 9 per niun'altra COSA ciò essere dalla CMILIA X 5 5 9 grandissimi e ogni COSA Giberto Semilia X 5 13 gli aperse ogni COSA Giberto Semilia X 5 5 26 tanto seguita? Sciocca COSA mi parrebbe a dover FIAMMETTA X 6 7 E a niun'altra COSA ciò essere dalla GMILIA X 5 5 26 tanto seguita? Sciocca COSA mi parrebbe a dover FIAMMETTA X 6 7 E a niun'altra COSA ciò essere dalla GMILIA X 5 6 11 agnoli pareva che altra COSA, actione agli amanti che mi disse: "Niuna COSA diviene agli amanti che mi dis	FILOSTRATO	X	3		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
CORNICE X 4 2 Ma poi che assai e una COSA e altra detta ne fu, CORNICE X 4 2 dicesse; per la qual COSA Lauretta prestamente LAURETTA X 4 4 1 a quale, ogni COSA considerata, non vi LAURETTA X 4 4 9 pericoli per potere la COSA amata possedere. LAURETTA X 4 11 gli parve sentire alcuna COSA subitamente da un LAURETTA X 4 11 gli parve sentire alcuna COSA battere il cuore a LAURETTA X 4 13 ebbe distesamente ogni COSA udita, da pietà LAURETTA X 4 15 ordinatamente contò ogni COSA. Di che ella LAURETTA X 4 16 da lui non ricevesse COSA che fosse meno che LAURETTA X 4 22 maschio, la qual COSA in molti doppi LAURETTA X 4 25 mostrandovi la più cara COSA che io abbia nel LAURETTA X 4 31 Signori, questa è quella COSA che io ho più cara e LAURETTA X 4 31 Signori, questa è quella COSA che io ho più cara e LAURETTA X 4 37 voi mi promettiate, per COSA che io dica, niuno CORNICE X 5 1 senza volere alcuna COSA del suo, assolve EMILIA X 5 5 manandola e ogni COSA che io dica, niuno CORNICE X 5 1 senza volere alcuna COSA del suo, assolve EMILIA X 5 5 9 donna, quantunque grave COSA e quasi impossibile EMILIA X 5 9 per negare ella ogni COSA diviene agli amanti EMILIA X 5 10 grandissimi e ogni COSA diviene agli amanti EMILIA X 5 14 stimano, e quasi ogni COSA diviene agli amanti EMILIA X 5 23 che mai disse: "Niuna EMILIA X 5 14 stimano, e quasi ogni COSA diviene agli amanti EMILIA X 5 26 tanto seguita? Sciocca COSA mi parrebbe a dover FIAMMETTA X 6 4 io, che in animo alcuna COSA dubbiosa forse avea, FIAMMETTA X 6 7 E a niun'altra EMILIA X 6 7 E a niun'altra EMILIA X 6 7 E a niun'altra EMILIA X 6 6	FILOSTRATO	X	3		Iddio che cosí cara	cosa come la vostra vita
CORNICE X 4 2 dicesse; per la qual COSA Lauretta prestamente LAURETTA X 4 4 la quale, ogni COSA considerata, non vi LAURETTA X 4 4 pericoli per potere la COSA amata possedere. LAURETTA X 4 8 sepellirono. La qual COSA subitamente da un LAURETTA X 4 11 gli parve sentire alcuna COSA subitamente da un LAURETTA X 4 13 ebbe distesamente ogni COSA udita, da pietà COSA udita, da pietà COSA udita, da pietà COSA come de la COSA come de la COSA come de la COSA cosa divia, da pietà COSA come de la COSA del COSA de la COSA de la COSA del COSA de la COSA de la COSA del COS	CORNICE	X	4		di lei. Maravigliosa	cosa parve a tutti che
LAURETTA X 4 4 perícoli per potere la cosa amata possedere. LAURETTA X 4 8 sepellirono. La qual cosa subitamente da un cual cosa subitamente da un gli parve sentire alcuna cosa subitamente da un gli parve sentire alcuna cosa battere il cuore a cosa udita, da pietà ordinatamente contò ogni cosa. Di che ella cual cual cosa cosa udita, da pietà ordinatamente contò ogni cosa. Di che ella cual cual cosa cosa che fosse meno che cual cual cosa in molti doppi cosa udita, da pietà da lui non ricevesse cosa che fosse meno che cual cual cosa; di molti doppi cual cual cual cosa; di cosa che i o abbia nel cual cual cosa; di cosa che i o abbia nel cual cosa; di cosa che i o abbia nel cual cosa; di cosa che i o do piú cara e cual cual cosa; di qual cosa; di qual cosa; di qual cosa; di qual cual cosa; di qual cosa; di	CORNICE	X	4		Ma poi che assai e una	cosa e altra detta ne fu,
LAURETTA X 4 4 8 sepellirono. La qual cosa amata possedere. LAURETTA X 4 4 11 gli parve sentire alcuna cosa bubitamente da un LAURETTA X 4 11 gli parve sentire alcuna cosa battere il cuore a LAURETTA X 4 13 ebbe distesamente ogni cosa udita, da pietà cosa cosa che fosse meno che LAURETTA X 4 16 da lui non ricevesse cosa che fosse meno che LAURETTA X 4 22 maschio, la qual cosa in molti doppi LAURETTA X 4 24 quivi gli mostra quella cosa, o moglie o amica o LAURETTA X 4 25 mostrandovi la piú cara cosa che io abbia nel LAURETTA X 4 25 mostrandovi la piú cara cosa che io abbia nel LAURETTA X 4 31 Signori, questa è quella cosa che io ho piú cara e LAURETTA X 4 33 "Messere, bella cosa è questa vostra, ma LAURETTA X 4 37 voi mi promettiate, per cosa che io dica, niuno CORNICE X 5 1 senza volere alcuna cosa del suo, assolve EMILIA X 5 5 6 mandola e ogni cosa da lui domandatole, EMILIA X 5 9 donna, quantunque grave cosa e quasi impossibile EMILIA X 5 10 grandissimi e ogni cosa da lui domandatole, EMILIA X 5 10 grandissimi e ogni cosa piena di neve e di EMILIA X 5 10 grandissimi e ogni cosa diviene agli amanti eMILIA X 5 26 tanto seguita? Sciocca cosa mi parrebbe a dover FIAMMETTA X 6 4 io, che in animo alcuna cosa dubbiosa forse avea, FIAMMETTA X 6 11 agnoli parevan che altra cosa, tanto gli avevan FIAMMETTA X 6 11 agnoli parevan che altra cosa, tanto gli avevan FIAMMETTA X 6 21 E in questo, niuna cosa ed 'altra al reale FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e giar prepriare il FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e giar prepriare il FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e sere a un re PAMPINEA X 7 3 me va per la memoria una cosa on meno	CORNICE	X	4	2		
LAURETTA X 4 8 Sepellirono. La qual cosa subitamente da un LAURETTA X 4 11 gli parve sentire alcuna cosa battere il cuore a LAURETTA X 4 13 ebbe distesamente ogni cosa udita, da pietà LAURETTA X 4 15 ordinatamente contò ogni cosa. Di che ella LAURETTA X 4 16 da lui non ricevesse cosa che fosse meno che LAURETTA X 4 22 maschio, la qual cosa in molti doppi LAURETTA X 4 24 quivi gli mostra quella cosa, o moglie o amica o LAURETTA X 4 25 mostrandovi la più cara cosa che io abbia nel LAURETTA X 4 31 Signori, questa è quella cosa che io ho più cara e LAURETTA X 4 37 voi mi promettiate, per cosa che io ho più cara e LAURETTA X 4 37 voi mi promettiate, per cosa che io dica, niuno CORNICE X 5 1 senza volere alcuna cosa del suo, assolve EMILIA X 5 5 amandola e ogni cosa faccendo che per lui EMILIA X 5 5 9 donna, quantunque grave cosa e quasi impossibile EMILIA X 5 5 10 grandissimi e ogni cosa piena di neve e di EMILIA X 5 5 13 gli aperse ogni cosa piena di neve e di EMILIA X 5 5 26 tanto seguita? Sciocca cosa mi parrebbe a dover FIAMMETTA X 6 4 io, che in animo alcuna cosa dibbiosa forse avea, FIAMMETTA X 6 11 agnoli parevan che altra cosa attendendo che a FIAMMETTA X 6 17 alle carni né quasi cosa a fuon del dilicato FIAMMETTA X 6 17 alle carni né quasi cosa a fuon che le frutte FIAMMETTA X 6 21 E in questo, niuna cosa ge d'altra al reale FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e d'altra al reale FIAMMETTA X 6 36 quei che diranno piccola cosa essere a un re pampinea X 7 3 me va per la memoria una cosa on meno	LAURETTA	X	4	4	la quale, ogni	cosa considerata, non vi
LAURETTA X 4 11 gli parve sentire alcuna cosa battere il cuore a ebbe distesamente ogni cosa udita, da pietà LAURETTA X 4 15 ordinatamente contò ogni cosa. Di che ella LAURETTA X 4 16 da lui non ricevesse cosa che fosse meno che LAURETTA X 4 22 maschio, la qual cosa in molti doppi LAURETTA X 4 24 quivi gli mostra quella cosa in molti doppi LAURETTA X 4 25 mostrandovi la piú cara cosa che io abbia nel LAURETTA X 4 31 Signori, questa è quella cosa che io abbia nel LAURETTA X 4 34 "Messere, bella cosa che io ho piú cara e LAURETTA X 4 37 voi mi promettiate, per cosa che io dica, niuno CORNICE X 5 1 senza volere alcuna cosa del suo, assolve EMILIA X 5 5 5 per negare ella ogni cosa da lui domandatole, EMILIA X 5 9 donna, quantunque grave cosa e quasi impossibile EMILIA X 5 10 grandissimi e ogni cosa ciò essere dalla EMILIA X 5 13 gli aperse ogni cosa ciò essere dalla EMILIA X 5 14 stimano, e quasi ogni cosa diviene agli amanti EMILIA X 5 26 tanto seguita? Sciocca cosa mi parrebbe a dover FIAMMETTA X 6 11 agnoli parevan che altra cosa ciò essere ava, FIAMMETTA X 6 17 alle carni né quasi cosa ciò a cosa e d'altra al reale FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e d'altra al reale FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e si per premiare il FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e si per premiare il FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e si per premiare il FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e or se per miare il FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e si per premiare il FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e si per premiare il FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e si per premiare il FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e si per premiare il FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa essere a un re pampinea	LAURETTA	X	4	4		
LAURETTA X 4 13 ebbe distesamente ogni cosa udita, da pietà LAURETTA X 4 16 da lui non ricevesse cosa che fosse meno che LAURETTA X 4 22 maschio, la qual LAURETTA X 4 22 maschio, la qual LAURETTA X 4 22 mostrandovi la piú cara cosa che io abbia nel LAURETTA X 4 25 mostrandovi la piú cara cosa che io abbia nel LAURETTA X 4 31 Signori, questa è quella cosa che io ho piú cara e LAURETTA X 4 34 "Messere, bella cosa è questa vostra, ma LAURETTA X 4 37 voi mi promettiate, per cosa che io dica, niuno CORNICE X 5 1 senza volere alcuna cosa del suo, assolve EMILIA X 5 5 5 amandola e ogni cosa faccendo che per lui EMILIA X 5 9 donna, quantunque grave cosa ce quasi impossibile EMILIA X 5 9 per negare ella ogni cosa da lui domandatole, EMILIA X 5 10 grandissimi e ogni cosa piena di neve e di EMILIA X 5 13 gli aperse ogni cosa diviene agli amanti EMILIA X 5 23 che mai disse: "Niuna EMILIA X 5 26 tanto seguita? Sciocca cosa mi parrebbe a dover FIAMMETTA X 6 11 agnoli parevan che altra cosa in parrebbe a dover FIAMMETTA X 6 11 agnoli parevan che altra cosa alcuna del dilicato FIAMMETTA X 6 21 E in questo, niuna cosa e d'altra al reale FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e si per premiare il FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e si per premiare il FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e si per premiare il FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e si per premiare il FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e si per premiare il FIAMMETTA X 6 36 quei che diranno piccola cosa essere a un re PAMPINEA X 7 3 me va per la memoria una cosa non meno	LAURETTA	X	4	8	sepellirono. La qual	cosa subitamente da un
LAURETTA X 4 16 da lui non ricevesse cosa che fosse meno che LAURETTA X 4 22 maschio, la qual cosa in molti doppi LAURETTA X 4 22 maschio, la qual cosa, o moglie o amica o LAURETTA X 4 24 quivi gli mostra quella cosa, o moglie o amica o LAURETTA X 4 25 mostrandovi la piú cara cosa che io abbia nel LAURETTA X 4 31 Signori, questa è quella cosa che io ho piú cara e LAURETTA X 4 31 Signori, questa è quella cosa che io ho piú cara e LAURETTA X 4 37 voi mi promettiate, per cosa che io dica, niuno CORNICE X 5 1 senza volere alcuna cosa del suo, assolve EMILIA X 5 5 5 amandola e ogni cosa faccendo che per lui EMILIA X 5 5 5 per negare ella ogni cosa da lui domandatole, EMILIA X 5 9 donna, quantunque grave cosa e quasi impossibile EMILIA X 5 9 per niun'altra cosa ciò essere dalla EMILIA X 5 10 grandissimi e ogni cosa di neve e di EMILIA X 5 13 gli aperse ogni cosa di neve e di EMILIA X 5 14 stimano, e quasi ogni cosa diviene agli amanti EMILIA X 5 23 che mai disse: "Niuna cosa mi poté mai far EMILIA X 5 26 tanto seguita? Sciocca cosa mi parrebbe a dover FIAMMETTA X 6 4 10, che in animo alcuna cosa dubbiosa forse avea, FIAMMETTA X 6 11 agnoli parevan che altra cosa attendendo che a FIAMMETTA X 6 21 E in questo, niuna cosa fuor che le frutte FIAMMETTA X 6 21 E in questo, niuna cosa fuor che le frutte FIAMMETTA X 6 23 ragionando d'una cosa e d'altra al reale FIAMMETTA X 6 23 ragionando d'una cosa e sere a un re PAMPINEA X 7 3 me va per la memoria una cosa osa e si per premiare il FIAMMETTA X 6 6 36 quei che diranno piccola cosa essere a un re PAMPINEA X 7 8 me va per la memoria una cosa non meno	LAURETTA	X	4	11	=	
LAURETTA X 4 16 da lui non ricevesse cosa che fosse meno che LAURETTA X 4 22 maschio, la qual cosa in molti doppi LAURETTA X 4 24 quivi gli mostra quella cosa, o moglie o amica o LAURETTA X 4 25 mostrandovi la piú cara cosa che io abbia nel LAURETTA X 4 31 Signori, questa è quella cosa è questa vostra, ma LAURETTA X 4 34 "Messere, bella cosa è questa vostra, ma LAURETTA X 4 37 voi mi promettiate, per cosa che io dica, niuno CORNICE X 5 1 senza volere alcuna cosa del suo, assolve EMILIA X 5 5 5 amandola e ogni cosa faccendo che per lui EMILIA X 5 9 donna, quantunque grave cosa e quasi impossibile EMILIA X 5 9 donna, quantunque grave cosa e quasi impossibile EMILIA X 5 9 per negare ella ogni cosa di viene adla EMILIA X 5 10 grandissimi e ogni cosa di viene agli amanti EMILIA X 5 13 gli aperse ogni cosa. Gilberto EMILIA X 5 14 stimano, e quasi ogni cosa diviene agli amanti EMILIA X 5 23 che mai disse: "Niuna cosa mi poté mai far EMILIA X 5 26 tanto seguita? Sciocca cosa mi porté mai far EMILIA X 5 6 14 io, che in animo alcuna cosa dubbiosa forse avea, FIAMMETTA X 6 11 agnoli parevan che altra cosa, tanto gli avevan FIAMMETTA X 6 17 alle carni né quasi cosa alcuna del dilicato FIAMMETTA X 6 21 E in questo, niuna cosa e d'altra al reale FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e sí per premiare il FIAMMETTA X 6 36 quei che diranno piccola cosa essere a un re PAMPINEA X 7 3 me va per la memoria una cosa non meno	LAURETTA	X	4	13		
LAURETTA X 4 22 maschio, la qual cosa in molti doppi LAURETTA X 4 25 mostrandovi la piú cara cosa che io abbia nel LAURETTA X 4 31 Signori, questa è quella cosa che io abbia nel LAURETTA X 4 31 Signori, questa è quella cosa che io ho piú cara e LAURETTA X 4 34 "Messere, bella cosa è questa vostra, ma LAURETTA X 4 37 voi mi promettiate, per cosa che io dica, niuno CORNICE X 5 1 senza volere alcuna cosa del suo, assolve EMILIA X 5 5 5 per negare ella ogni cosa da lui domandatole, EMILIA X 5 9 donna, quantunque grave cosa che io dica, niuno CORNICE X 5 10 grandissimi e ogni cosa da lui domandatole, EMILIA X 5 9 per niun'altra cosa ciò essere dalla EMILIA X 5 9 per niun'altra EMILIA X 5 13 gli aperse ogni cosa diviene agli amanti EMILIA X 5 14 stimano, e quasi ogni cosa diviene agli amanti EMILIA X 5 26 tanto seguita? Sciocca cosa mi parrebbe a dover FIAMMETTA X 6 4 io, che in animo alcuna cosa dubbiosa forse avea, FIAMMETTA X 6 7 E a niun'altra cosa utendendo che a FIAMMETTA X 6 11 agnoli parevan che altra cosa attendendo che a FIAMMETTA X 6 17 alle carni né quasi cosa alcuna del dilicato FIAMMETTA X 6 21 E in questo, niuna cosa fuor che le frutte FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e sí per premiare il FIAMMETTA X 6 36 quei che diranno piccola cosa essere a un re PAMPINEA X 7 3 me va per la memoria una cosa e sí per premiare il	LAURETTA	X	4	15	•	
LAURETTA X 4 24 quivi gli mostra quella cosa, o moglie o amica o LAURETTA X 4 25 mostrandovi la piú cara cosa che io abbia nel LAURETTA X 4 31 Signori, questa è quella cosa che io ho piú cara e LAURETTA X 4 34 "Messere, bella cosa è questa vostra, ma LAURETTA X 4 37 voi mi promettiate, per cosa che io dica, niuno CORNICE X 5 1 senza volere alcuna cosa del suo, assolve EMILIA X 5 5 5 amandola e ogni cosa faccendo che per lui EMILIA X 5 5 9 donna, quantunque grave cosa e quasi impossibile EMILIA X 5 9 per negare ella ogni cosa da lui domandatole, EMILIA X 5 9 per niun'altra cosa ciò essere dalla EMILIA X 5 10 grandissimi e ogni cosa gilberto EMILIA X 5 13 gli aperse ogni cosa Gilberto EMILIA X 5 14 stimano, e quasi ogni cosa diviene agli amanti EMILIA X 5 23 che mai disse: "Niuna cosa mi poté mai far EMILIA X 5 23 che mai disse: "Niuna cosa mi poté mai far EMILIA X 6 4 io, che in animo alcuna cosa dubbiosa forse avea, FIAMMETTA X 6 5 1 agnoli parevan che altra cosa attendendo che a FIAMMETTA X 6 17 alle carni né quasi cosa alcuna del dilicato FIAMMETTA X 6 21 E in questo, niuna cosa e d'altra al reale FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e si per premiare il FIAMMETTA X 6 36 quei che diranno piccola cosa essere a un re PAMPINEA X 7 3 me va per la memoria una cosa non meno	LAURETTA	X	4	16		
LAURETTA X 4 25 mostrandovi la piú cara cosa che io abbia nel LAURETTA X 4 31 Signori, questa è quella cosa che io ho piú cara e LAURETTA X 4 34 "Messere, bella cosa è questa vostra, ma LAURETTA X 4 37 voi mi promettiate, per cosa che io dica, niuno CORNICE X 5 1 senza volere alcuna cosa del suo, assolve EMILIA X 5 5 manandola e ogni cosa faccendo che per lui EMILIA X 5 9 donna, quantunque grave cosa e quasi impossibile EMILIA X 5 9 per niun'altra cosa ciò essere dalla EMILIA X 5 9 per niun'altra cosa ciò essere dalla EMILIA X 5 10 grandissimi e ogni cosa piena di neve e di EMILIA X 5 13 gli aperse ogni cosa diviene agli amanti EMILIA X 5 14 stimano, e quasi ogni cosa diviene agli amanti EMILIA X 5 23 che mai disse: "Niuna cosa mi poté mai far EMILIA X 5 26 tanto seguita? Sciocca cosa mi parrebbe a dover FIAMMETTA X 6 4 io, che in animo alcuna cosa dubbiosa forse avea, FIAMMETTA X 6 7 E a niun'altra cosa attendendo che a FIAMMETTA X 6 11 agnoli parevan che altra cosa attendendo che a FIAMMETTA X 6 11 agnoli parevan che altra cosa alcuna del dilicato FIAMMETTA X 6 21 E in questo, niuna cosa fuor che le frutte FIAMMETTA X 6 21 E in questo, niuna cosa fuor che le frutte FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e sí per premiare il FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa essere a un re PAMPINEA X 7 3 me va per la memoria una cosa essere a un re	LAURETTA	X	4	22		
LAURETTA X 4 31 Signori, questa è quella cosa che io ho piú cara e LAURETTA X 4 34 "Messere, bella cosa è questa vostra, ma LAURETTA X 4 37 voi mi promettiate, per cosa che io dica, niuno CORNICE X 5 1 senza volere alcuna cosa del suo, assolve EMILIA X 5 5 5 amandola e ogni cosa faccendo che per lui EMILIA X 5 5 5 per negare ella ogni cosa da lui domandatole, EMILIA X 5 9 donna, quantunque grave cosa e quasi impossibile EMILIA X 5 9 per niun'altra cosa ciò essere dalla EMILIA X 5 10 grandissimi e ogni cosa piena di neve e di EMILIA X 5 13 gli aperse ogni cosa Gilberto EMILIA X 5 13 gli aperse ogni cosa diviene agli amanti EMILIA X 5 14 stimano, e quasi ogni cosa diviene agli amanti EMILIA X 5 23 che mai disse: "Niuna cosa mi poté mai far EMILIA X 5 26 tanto seguita? Sciocca cosa mi parrebbe a dover FIAMMETTA X 6 4 io, che in animo alcuna cosa dubbiosa forse avea, FIAMMETTA X 6 7 E a niun'altra cosa un cavalier, FIAMMETTA X 6 11 agnoli parevan che altra cosa, tanto gli avevan FIAMMETTA X 6 11 agnoli parevan che altra cosa alcuna del dilicato FIAMMETTA X 6 21 E in questo, niuna cosa fuor che le frutte FIAMMETTA X 6 23 ragionando d'una cosa e d'altra al reale FIAMMETTA X 6 36 quei che diranno piccola cosa essere a un re PAMPINEA X 7 3 me va per la memoria una cosa non meno	LAURETTA	X	4	24	_	_
LAURETTA X 4 34 "Messere, bella cosa è questa vostra, ma LAURETTA X 4 37 voi mi promettiate, per cosa che io dica, niuno CORNICE X 5 1 senza volere alcuna cosa del suo, assolve EMILIA X 5 5 5 amandola e ogni cosa faccendo che per lui EMILIA X 5 5 5 per negare ella ogni cosa da lui domandatole, EMILIA X 5 9 donna, quantunque grave cosa e quasi impossibile EMILIA X 5 9 per niun'altra cosa ciò essere dalla EMILIA X 5 10 grandissimi e ogni cosa piena di neve e di EMILIA X 5 13 gli aperse ogni cosa diviene agli amanti EMILIA X 5 14 stimano, e quasi ogni cosa diviene agli amanti EMILIA X 5 23 che mai disse: "Niuna cosa mi poté mai far EMILIA X 5 26 tanto seguita? Sciocca cosa mi parrebbe a dover FIAMMETTA X 6 4 io, che in animo alcuna cosa dubbiosa forse avea, FIAMMETTA X 6 5 1 agnoli parevan che altra cosa, tanto gli avevan FIAMMETTA X 6 11 agnoli parevan che altra cosa, tanto gli avevan FIAMMETTA X 6 17 alle carni né quasi cosa duna del dilicato FIAMMETTA X 6 21 E in questo, niuna cosa fuor che le frutte FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e sí per premiare il FIAMMETTA X 6 36 quei che diranno piccola cosa essere a un re PAMPINEA X 7 3 me va per la memoria una cosa non meno	LAURETTA	X	4	25		
LAURETTA X 4 37 voi mi promettiate, per cosa che io dica, niuno CORNICE X 5 1 senza volere alcuna cosa del suo, assolve EMILIA X 5 5 5 amandola e ogni cosa faccendo che per lui EMILIA X 5 5 5 per negare ella ogni cosa da lui domandatole, EMILIA X 5 9 donna, quantunque grave cosa e quasi impossibile EMILIA X 5 9 per niun'altra cosa ciò essere dalla EMILIA X 5 10 grandissimi e ogni cosa piena di neve e di EMILIA X 5 13 gli aperse ogni cosa. Gilberto EMILIA X 5 14 stimano, e quasi ogni cosa diviene agli amanti EMILIA X 5 23 che mai disse: "Niuna cosa mi poté mai far EMILIA X 5 26 tanto seguita? Sciocca cosa mi parrebbe a dover FIAMMETTA X 6 4 io, che in animo alcuna cosa dubbiosa forse avea, FIAMMETTA X 6 5 1 agnoli parevan che altra cosa attendendo che a FIAMMETTA X 6 11 agnoli parevan che altra cosa, tanto gli avevan FIAMMETTA X 6 17 alle carni né quasi cosa dubi cosa e d'altra al reale FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e d'altra al reale FIAMMETTA X 6 36 quei che diranno piccola cosa essere a un re PAMPINEA X 7 3 me va per la memoria una cosa non meno	LAURETTA	X				
CORNICE X 5 1 senza volere alcuna cosa del suo, assolve EMILIA X 5 5 5 amandola e ogni cosa faccendo che per lui EMILIA X 5 5 5 per negare ella ogni cosa da lui domandatole, EMILIA X 5 9 donna, quantunque grave cosa e quasi impossibile EMILIA X 5 9 per niun'altra cosa ciò essere dalla EMILIA X 5 10 grandissimi e ogni cosa piena di neve e di EMILIA X 5 13 gli aperse ogni cosa. Gilberto EMILIA X 5 14 stimano, e quasi ogni cosa diviene agli amanti EMILIA X 5 23 che mai disse: "Niuna cosa mi poté mai far EMILIA X 5 26 tanto seguita? Sciocca cosa mi parrebbe a dover FIAMMETTA X 6 4 io, che in animo alcuna cosa dubbiosa forse avea, FIAMMETTA X 6 5 i guelfi. Per la qual cosa un cavalier, FIAMMETTA X 6 11 agnoli parevan che altra cosa attendendo che a FIAMMETTA X 6 17 alle carni né quasi cosa alcuna del dilicato FIAMMETTA X 6 21 E in questo, niuna cosa fuor che le frutte FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e sí per premiare il FIAMMETTA X 6 36 quei che diranno piccola cosa essere a un re PAMPINEA X 7 3 me va per la memoria una cosa non meno	LAURETTA	X				
EMILIA X 5 5 5 per negare ella ogni cosa faccendo che per lui EMILIA X 5 5 per negare ella ogni cosa da lui domandatole, EMILIA X 5 9 donna, quantunque grave cosa e quasi impossibile EMILIA X 5 9 per niun'altra cosa ciò essere dalla EMILIA X 5 10 grandissimi e ogni cosa piena di neve e di EMILIA X 5 13 gli aperse ogni cosa. Gilberto EMILIA X 5 14 stimano, e quasi ogni cosa diviene agli amanti EMILIA X 5 23 che mai disse: "Niuna cosa mi poté mai far EMILIA X 5 26 tanto seguita? Sciocca cosa mi parrebbe a dover FIAMMETTA X 6 4 io, che in animo alcuna cosa dubbiosa forse avea, FIAMMETTA X 6 5 i guelfi. Per la qual cosa un cavalier, FIAMMETTA X 6 11 agnoli parevan che altra cosa attendendo che a FIAMMETTA X 6 11 agnoli parevan che altra cosa, tanto gli avevan FIAMMETTA X 6 21 E in questo, niuna cosa fuor che le frutte FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e sí per premiare il FIAMMETTA X 6 36 quei che diranno piccola cosa essere a un re PAMPINEA X 7 3 me va per la memoria una cosa non meno	LAURETTA	X				
EMILIA X 5 9 donna, quantunque grave cosa da lui domandatole, EMILIA X 5 9 donna, quantunque grave cosa e quasi impossibile EMILIA X 5 9 per niun'altra cosa ciò essere dalla EMILIA X 5 10 grandissimi e ogni cosa piena di neve e di EMILIA X 5 13 gli aperse ogni cosa. Gilberto EMILIA X 5 14 stimano, e quasi ogni cosa diviene agli amanti EMILIA X 5 23 che mai disse: "Niuna cosa mi poté mai far EMILIA X 5 26 tanto seguita? Sciocca cosa mi parrebbe a dover FIAMMETTA X 6 4 io, che in animo alcuna cosa dubbiosa forse avea, FIAMMETTA X 6 5 i guelfi. Per la qual cosa un cavalier, FIAMMETTA X 6 7 E a niun'altra cosa attendendo che a FIAMMETTA X 6 11 agnoli parevan che altra cosa, tanto gli avevan FIAMMETTA X 6 17 alle carni né quasi cosa alcuna del dilicato FIAMMETTA X 6 21 E in questo, niuna cosa fuor che le frutte FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e sí per premiare il FIAMMETTA X 6 36 quei che diranno piccola cosa essere a un re PAMPINEA X 7 3 me va per la memoria una cosa non meno						•
EMILIA X 5 9 donna, quantunque grave cosa e quasi impossibile EMILIA X 5 9 per niun'altra cosa ciò essere dalla EMILIA X 5 10 grandissimi e ogni cosa piena di neve e di EMILIA X 5 13 gli aperse ogni cosa. Gilberto EMILIA X 5 14 stimano, e quasi ogni cosa diviene agli amanti EMILIA X 5 23 che mai disse: "Niuna cosa mi poté mai far EMILIA X 5 26 tanto seguita? Sciocca cosa mi parrebbe a dover FIAMMETTA X 6 4 io, che in animo alcuna cosa dubbiosa forse avea, FIAMMETTA X 6 5 i guelfi. Per la qual cosa un cavalier, FIAMMETTA X 6 7 E a niun'altra cosa attendendo che a FIAMMETTA X 6 11 agnoli parevan che altra cosa, tanto gli avevan FIAMMETTA X 6 17 alle carni né quasi cosa alcuna del dilicato FIAMMETTA X 6 21 E in questo, niuna cosa fuor che le frutte FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e sí per premiare il FIAMMETTA X 6 36 quei che diranno piccola cosa essere a un re PAMPINEA X 7 3 me va per la memoria una cosa non meno	EMILIA				_	
EMILIA X 5 9 per niun'altra cosa ciò essere dalla EMILIA X 5 10 grandissimi e ogni cosa piena di neve e di EMILIA X 5 13 gli aperse ogni cosa. Gilberto EMILIA X 5 14 stimano, e quasi ogni cosa diviene agli amanti EMILIA X 5 23 che mai disse: "Niuna cosa mi poté mai far EMILIA X 5 26 tanto seguita? Sciocca cosa mi parrebbe a dover FIAMMETTA X 6 4 io, che in animo alcuna cosa dubbiosa forse avea, FIAMMETTA X 6 5 i guelfi. Per la qual cosa un cavalier, FIAMMETTA X 6 7 E a niun'altra cosa attendendo che a FIAMMETTA X 6 11 agnoli parevan che altra cosa, tanto gli avevan FIAMMETTA X 6 17 alle carni né quasi cosa alcuna del dilicato FIAMMETTA X 6 21 E in questo, niuna cosa fuor che le frutte FIAMMETTA X 6 23 ragionando d'una cosa e d'altra al reale FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e sí per premiare il FIAMMETTA X 6 36 quei che diranno piccola cosa essere a un re PAMPINEA X 7 3 me va per la memoria una cosa non meno	EMILIA					
EMILIA X 5 10 grandissimi e ogni cosa piena di neve e di EMILIA X 5 13 gli aperse ogni cosa. Gilberto EMILIA X 5 14 stimano, e quasi ogni cosa diviene agli amanti EMILIA X 5 23 che mai disse: "Niuna cosa mi poté mai far EMILIA X 5 26 tanto seguita? Sciocca cosa mi parrebbe a dover FIAMMETTA X 6 4 io, che in animo alcuna cosa dubbiosa forse avea, FIAMMETTA X 6 5 i guelfi. Per la qual cosa un cavalier, FIAMMETTA X 6 7 E a niun'altra cosa attendendo che a FIAMMETTA X 6 11 agnoli parevan che altra cosa, tanto gli avevan FIAMMETTA X 6 17 alle carni né quasi cosa alcuna del dilicato FIAMMETTA X 6 21 E in questo, niuna cosa fuor che le frutte FIAMMETTA X 6 23 ragionando d'una cosa e d'altra al reale FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e sí per premiare il FIAMMETTA X 6 36 quei che diranno piccola cosa essere a un re PAMPINEA X 7 3 me va per la memoria una cosa non meno						
EMILIA X 5 13 gli aperse ogni cosa. Gilberto EMILIA X 5 14 stimano, e quasi ogni cosa diviene agli amanti EMILIA X 5 23 che mai disse: "Niuna cosa mi poté mai far EMILIA X 5 26 tanto seguita? Sciocca cosa mi parrebbe a dover FIAMMETTA X 6 4 io, che in animo alcuna cosa dubbiosa forse avea, FIAMMETTA X 6 5 i guelfi. Per la qual cosa un cavalier, FIAMMETTA X 6 7 E a niun'altra cosa attendendo che a FIAMMETTA X 6 11 agnoli parevan che altra cosa, tanto gli avevan FIAMMETTA X 6 17 alle carni né quasi cosa alcuna del dilicato FIAMMETTA X 6 21 E in questo, niuna cosa fuor che le frutte FIAMMETTA X 6 23 ragionando d'una cosa e d'altra al reale FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e sí per premiare il FIAMMETTA X 6 36 quei che diranno piccola cosa essere a un re PAMPINEA X 7 3 me va per la memoria una cosa non meno						
EMILIA X 5 14 stimano, e quasi ogni cosa diviene agli amanti EMILIA X 5 23 che mai disse: "Niuna cosa mi poté mai far EMILIA X 5 26 tanto seguita? Sciocca cosa mi parrebbe a dover FIAMMETTA X 6 4 io, che in animo alcuna cosa dubbiosa forse avea, FIAMMETTA X 6 5 i guelfi. Per la qual cosa un cavalier, FIAMMETTA X 6 7 E a niun'altra cosa attendendo che a FIAMMETTA X 6 11 agnoli parevan che altra cosa, tanto gli avevan FIAMMETTA X 6 17 alle carni né quasi cosa alcuna del dilicato FIAMMETTA X 6 21 E in questo, niuna cosa fuor che le frutte FIAMMETTA X 6 23 ragionando d'una cosa e d'altra al reale FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e sí per premiare il FIAMMETTA X 6 36 quei che diranno piccola cosa essere a un re PAMPINEA X 7 3 me va per la memoria una cosa non meno						
EMILIA X 5 23 che mai disse: "Niuna cosa mi poté mai far EMILIA X 5 26 tanto seguita? Sciocca cosa mi parrebbe a dover FIAMMETTA X 6 4 io, che in animo alcuna cosa dubbiosa forse avea, FIAMMETTA X 6 5 i guelfi. Per la qual cosa un cavalier, FIAMMETTA X 6 7 E a niun'altra cosa attendendo che a FIAMMETTA X 6 11 agnoli parevan che altra cosa, tanto gli avevan FIAMMETTA X 6 17 alle carni né quasi cosa alcuna del dilicato FIAMMETTA X 6 21 E in questo, niuna cosa fuor che le frutte FIAMMETTA X 6 23 ragionando d'una cosa e d'altra al reale FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e sí per premiare il FIAMMETTA X 6 36 quei che diranno piccola cosa essere a un re PAMPINEA X 7 3 me va per la memoria una cosa non meno						
EMILIA X 5 26 tanto seguita? Sciocca cosa mi parrebbe a dover FIAMMETTA X 6 4 io, che in animo alcuna cosa dubbiosa forse avea, FIAMMETTA X 6 5 i guelfi. Per la qual cosa un cavalier, FIAMMETTA X 6 7 E a niun'altra cosa attendendo che a FIAMMETTA X 6 11 agnoli parevan che altra cosa, tanto gli avevan FIAMMETTA X 6 17 alle carni né quasi cosa alcuna del dilicato FIAMMETTA X 6 21 E in questo, niuna cosa fuor che le frutte FIAMMETTA X 6 23 ragionando d'una cosa e d'altra al reale FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e sí per premiare il FIAMMETTA X 6 36 quei che diranno piccola cosa essere a un re PAMPINEA X 7 3 me va per la memoria una cosa non meno						
FIAMMETTA X 6 4 io, che in animo alcuna cosa dubbiosa forse avea, FIAMMETTA X 6 5 i guelfi. Per la qual cosa un cavalier, FIAMMETTA X 6 7 E a niun'altra cosa attendendo che a FIAMMETTA X 6 11 agnoli parevan che altra cosa, tanto gli avevan FIAMMETTA X 6 17 alle carni né quasi cosa alcuna del dilicato FIAMMETTA X 6 21 E in questo, niuna cosa fuor che le frutte FIAMMETTA X 6 23 ragionando d'una cosa e d'altra al reale FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e sí per premiare il FIAMMETTA X 6 36 quei che diranno piccola cosa essere a un re PAMPINEA X 7 3 me va per la memoria una cosa non meno						
FIAMMETTA X 6 5 i guelfi. Per la qual cosa un cavalier, FIAMMETTA X 6 7 E a niun'altra cosa attendendo che a FIAMMETTA X 6 11 agnoli parevan che altra cosa, tanto gli avevan FIAMMETTA X 6 17 alle carni né quasi cosa alcuna del dilicato FIAMMETTA X 6 21 E in questo, niuna cosa fuor che le frutte FIAMMETTA X 6 23 ragionando d'una cosa e d'altra al reale FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e sí per premiare il FIAMMETTA X 6 36 quei che diranno piccola cosa essere a un re PAMPINEA X 7 3 me va per la memoria una cosa non meno					_	
FIAMMETTA X 6 7 E a niun'altra cosa attendendo che a FIAMMETTA X 6 11 agnoli parevan che altra cosa, tanto gli avevan FIAMMETTA X 6 17 alle carni né quasi cosa alcuna del dilicato FIAMMETTA X 6 21 E in questo, niuna cosa fuor che le frutte FIAMMETTA X 6 23 ragionando d'una cosa e d'altra al reale FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e sí per premiare il FIAMMETTA X 6 36 quei che diranno piccola cosa essere a un re PAMPINEA X 7 3 me va per la memoria una cosa non meno						
FIAMMETTA X 6 11 agnoli parevan che altra cosa, tanto gli avevan FIAMMETTA X 6 17 alle carni né quasi cosa alcuna del dilicato FIAMMETTA X 6 21 E in questo, niuna cosa fuor che le frutte FIAMMETTA X 6 23 ragionando d'una cosa e d'altra al reale FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e sí per premiare il FIAMMETTA X 6 36 quei che diranno piccola cosa essere a un re PAMPINEA X 7 3 me va per la memoria una cosa non meno						
FIAMMETTA X 6 17 alle carni né quasi cosa alcuna del dilicato FIAMMETTA X 6 21 E in questo, niuna cosa fuor che le frutte FIAMMETTA X 6 23 ragionando d'una cosa e d'altra al reale FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e sí per premiare il FIAMMETTA X 6 36 quei che diranno piccola cosa essere a un re PAMPINEA X 7 3 me va per la memoria una cosa non meno						
FIAMMETTA X 6 21 E in questo, niuna cosa fuor che le frutte FIAMMETTA X 6 23 ragionando d'una cosa e d'altra al reale FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e sí per premiare il FIAMMETTA X 6 36 quei che diranno piccola cosa essere a un re PAMPINEA X 7 3 me va per la memoria una cosa non meno						_
FIAMMETTA X 6 23 ragionando d'una cosa e d'altra al reale FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e sí per premiare il FIAMMETTA X 6 36 quei che diranno piccola cosa essere a un re PAMPINEA X 7 3 me va per la memoria una cosa non meno						
FIAMMETTA X 6 34 d'operar vilmente alcuna cosa e sí per premiare il FIAMMETTA X 6 36 quei che diranno piccola cosa essere a un re PAMPINEA X 7 3 me va per la memoria una cosa non meno						
FIAMMETTA X 6 36 quei che diranno piccola cosa essere a un re PAMPINEA X 7 3 me va per la memoria una cosa non meno					_	
PAMPINEA X 7 3 me va per la memoria una cosa non meno						
PAMPINEA X 7 6 standosi, a niun'altra cosa poteva pensare se						
	PAMPINEA	Х	/	6	standosı, a nıun'altra	cosa poteva pensare se

http://www.brown.edu/decameron

PAMPINEA	X	7	7	Il re di questa cosa non s'era ac	corto né
PAMPINEA	X	7	8	dolore. Per la qual cosa avvenne che,	
PAMPINEA	X	7	23	fu detto che egli alcuna cosa cantasse con	la sua
PAMPINEA	X	7	27	ordinatamente ogni cosa udita gli ra	ccontò;
PAMPINEA	X	7	28	lei sola parlando ogni cosa stata raccon	tò e poi
PAMPINEA	X	7	32	tolta al mondo sí bella cosa : noi la vogl	iamo
PAMPINEA	X	7	38	questo, che, con ciò sia cosa che voi da m	arito
PAMPINEA	X	7	49	s'acquistano: alla qual cosa oggi pochi o	niuno
CORNICE	X	8	1	manifesta; per la qual cosa da Ottaviano	tutti
FILOMENA	X	8	3	vogliono, ogni gran cosa fare e loro	altressí
FILOMENA	X	8	16	contrario volgendo, ogni cosa detta dannav	a
FILOMENA	X	8	22	né posso né debbo alcuna cosa celare, non	senza
FILOMENA	X	8	26	ha piú d'eccellenza la cosa che piaccia.	E
FILOMENA	X	8	28	fummo, che io alcuna cosa avessi che c	osí non
FILOMENA	X	8	29	che, se tanto fosse la cosa avanti che	
FILOMENA	X	8	29	esser cara, se io d'una cosa che onestame	nte far
FILOMENA	X	8	30	disideri cosí cara cosa come ella è,	
FILOMENA	X		38	contentato. Alla qual cosa forse cosí l	
FILOMENA	X		39	E per ciò, se alcuna cosa possono in t	
FILOMENA	X		39	il tuo caldo amore della cosa amata diside	
FILOMENA	X		42	"Tito, in questa cosa , a volere ch	
FILOMENA	X		46	consiglio: per la qual cosa Gisippo come	
FILOMENA	X		50	vita passò: per la qual cosa a lui fu scr	
FILOMENA	X		50	manifestarle come la cosa stesse, far	
FILOMENA	X		53	Ma egli sé onesta cosa aver fatta a	
FILOMENA	X		54	Tito d'altra parte ogni cosa sentiva e co	
FILOMENA	X		57	vedrà che il riprender cosa che frastorn	_
FILOMENA	X		5 <i>7</i>	si possa, niuna altra cosa è a fare se	
FILOMENA	X		62	parentado, con ciò sia cosa che gli amic	
FILOMENA	X		64	non siete, con ciò sia cosa che della	
FILOMENA	X		72	amico o parente alcuna cosa . E questo no	n è
FILOMENA	X		72	non è miracolo, né cosa che di nuovo	
FILOMENA	X		84	astuzia è mia. La qual cosa voi, per avv	-
FILOMENA	X		89	Per la qual cosa andati, ritr	
FILOMENA	X		95	e andò via. La qual cosa avendo Gisip	
FILOMENA	X		96	partirsi; per la qual cosa il pretore,	
FILOMENA	X		107	già Ottaviano questa cosa sentita, e	CHE
FILOMENA	X		107	o volerti con ogni cosa che donata t	'ho in
FILOMENA	X		111	amici. Santissima cosa adunque è l'	
	X		5	passaggio. La qual cosa il Saladino,	
PANFILO	X		ა 10	di Pavia per alcuna cosa : io nel mand	
PANFILO				Torello assai, ogni cosa oportuna a	ero con
PANFILO	X		20	· -	٠,
PANFILO	X		23	alle staffe. La qual cosa il Saladino	
PANFILO	X		27	acciò che niuna sua cara cosa rimanesse ch	
PANFILO	X		34	lor famigliari; la qual cosa veggendo il	
PANFILO	X		39 45	co' compagni, ogni cosa piú commenda	
PANFILO	X		45	per tutto. Per la qual cosa io non dubit	
PANFILO	X		61	di Dignes; per la qual cosa , essendo mes	
PANFILO	X	9	63	sepoltura. La qual cosa saputa dalla	donna e

PANFILO	X	9	67		cosa di suo stato doversi
PANFILO	X	9	68	•	cosa come il Saladin
PANFILO	X	9	77		cosa che mai fosse stata
PANFILO	X	9	107		cosa alquanto il riguardò
PANFILO	X	9	108	• •	cosa che sopra la tavola
CORNICE	X	10	1	cacciata e a ogni	cosa trovandola paziente,
DIONEO	X	10	3	d'un marchese, non	cosa magnifica ma una
DIONEO	X	10	4	in niuna altra	cosa il suo tempo
DIONEO	X	10	5	-	cosa a' suoi uomini non
DIONEO	X	10	6	quanto grave	cosa sia a poter trovare
DIONEO	X	10	7	sciocchezza; con ciò sia	cosa che io non sappia
DIONEO	X	10	15	era venuto; e ogni	cosa opportuna avendo
DIONEO	X	10	17	lei voglio sapere alcuna	cosa in tua presenza; e
DIONEO	X	10	18	compiacergli e di niuna	cosa che egli dicesse o
DIONEO	X	10	20	ogn'uomo di questa	cosa, disse: "Signori,
DIONEO	X	10	26	rivolgere, se alcuna	cosa detta s'era contra
DIONEO	X	10	36	per ciò che niuna	cosa m'è cara se non
DIONEO	X	10	38	mandata; della qual	cosa la donna né altro
DIONEO	X	10	45	io ci recai: alla qual	cosa fare né a voi
DIONEO	X	10	47	e scalza e senza alcuna	cosa in capo,
DIONEO	X	10	52	la cucina, e a ogni	cosa , come se una piccola
DIONEO	X	10	54	dodici anni la piú bella	cosa che mai si vedesse
DIONEO	X	10	54	senza manifestare alcuna	cosa a alcuno chi ella si
DIONEO	X	10	60	né per ciò in alcuna	cosa men che ben parlava,
DIONEO	X	10	63	quale sopra ogni altra	cosa t'amo, credendomi
DIONEO	X	10	66	lietissimo di questa	cosa, il sollazzo e 'l
CORNICE	X	CONCL	1	chi biasimando una	cosa e chi un'altra
CORNICE	X	CONCL	4	niuna parola, niuna	cosa né dalla vostra
CORNICE	X	CONCL	6	consuetudine alcuna	cosa che in fastidio si
CORNICE	X	CONCL	6	di voi, che convenevole	cosa fosse omai il
CORNICE	X	CONCL	8	ragionato; per la qual	cosa esso, fattosi il
CORNICE	X	CONCL	16	siniscalco via ogni lor	cosa mandata, dietro alla
CORNICE	CONCL AUTORE		1	dover fare: per la qual	cosa Idio primieramente,
CORNICE	CONCL AUTORE		2	dire (con ciò sia	cosa che a me paia esser
CORNICE	CONCL AUTORE		3	a oneste donne. La qual	cosa io nego, per ciò che
CORNICE	CONCL AUTORE		4	Primieramente se alcuna	cosa in alcuna n'è, la
CORNICE	CONCL AUTORE		9	sa ch'è il vino ottima	cosa a' viventi, secondo
CORNICE	CONCL AUTORE		13	hanno tratto. Ciascuna	cosa in se medesima è
CORNICE	CONCL AUTORE		13	è buona a alcuna	cosa, e male adoperata
CORNICE	CONCL AUTORE		17	Dio in fuori, che ogni	cosa faccia bene e
CORNICE	CONCL AUTORE		20	dico, che chi ha altra	cosa a fare, follia fa a
CORNICE	CONCL AUTORE		20	passar legge, niuna	cosa puote esser lunga,
CORNICE	CONCL AUTORE		29	se a alcuna forse alcuna	cosa giova l'averle lette
COSCA					
COSCE CORNICE	I	INTRO	11	nelle hraccia e ner le	cosce e in ciascuna altra
	VI	4	9		cosce alla gru, gliele
NEIFILE	ΛŢ	4	9	spiccaca i una uerre	cosce arra gru, griere

http://www.brown.edu/decameron

coscia			_	
NEIFILE	VI	4	7	che ne le desse una coscia . Chichibio le
NEIFILE	VI	4	10	messa la gru senza coscia , e Currado
NEIFILE	VI	4	10	fosse divenuta l'altra coscia della gru. Al
NEIFILE	VI	4	10	gru non hanno se non una coscia e una gamba.
NEIFILE	VI	4	11	diavol non hanno che una coscia e una gamba? non
NEIFILE	VI	4	16	gru non hanno se non una coscia e un piè, se voi
NEIFILE	VI	4	18	avrebbe cosí l'altra coscia e l'altro piè fuor
PAMPINEA	VIII	7	142	in terra e ruppesi la coscia , e per lo dolor
PAMPINEA	VIII	7	143	e trovatala con la coscia rotta similmente
PAMPINEA	VIII	7	143	e colei avere rotta la coscia da cui ella
PAMPINEA	VIII	7	147	la fante della coscia . Per la qual
PAMPINEA	VIII	7	148	sentendo alla fante la coscia rotta, parendogli
coscie				
DIONEO	IX	10	18	e alle groppe e alle coscie e alle gambe; e
coscienza (cf	. conscienza)			
CORNICE	I	INTRO	84	rimorda d'alcuna cosa la coscienza , parli chi
PANFILO	I	1	14	e rubato con quella coscienza che un santo
FIAMMETTA	II	5	26	non sia, io per me niuna coscienza aveva di voi se
ELISSA	II	8	23	cortigiana che della sua coscienza , e temendo per
coscienzia				
PAMPINEA	IV	2	9	parte. E, quasi da coscienzia rimorso delle
cose				
CORNICE	PROEM		5	incommutabile a tutte le cose mondane aver fine,
CORNICE	PROEM		12	udire e veder molte cose , uccellare, cacciare
CORNICE	PROEM		14	delle sollazzevoli cose in quelle mostrate e
CORNICE	PROEM		14	da seguitare: le quali cose senza passamento di
CORNICE	I	INTRO	7	la cagione per che le cose che appresso si
CORNICE	I	INTRO	, 14	che faccia il fuoco alle cose secche o unte quando
CORNICE	I	INTRO	19	terra. Dalle quali cose e da assai altre a
CORNICE	I	INTRO	19	gl'infermi e le lor cose ; e cosí faccendo, si
CORNICE	I	INTRO	21	faccendo, solamente che cose vi sentissero che
CORNICE CORNICE	I	INTRO INTRO	22 24	sí come sé, le sue cose messe in abandono: secondo gli appetiti le cose usavano e senza
CORNICE	I	INTRO	25	e i lor parenti e le lor cose , e cercarono
		INTRO	28	che di porgere alcune cose dagl'infermi
CORNICE	I			
CORNICE	I	INTRO	31	che, quasi di necessità, cose contrarie a' primi
CORNICE	I	INTRO	33 41	portato. Le quali cose , poi che a montar
CORNICE	I	INTRO	41	il naturale corso delle cose non avea potuto con
CORNICE	I	INTRO	50	che per le raccontate cose da loro, che seguono
CORNICE	I	INTRO	52	del tempo molte e varie cose cominciarono a
CORNICE	I	INTRO	60	Per le quali cose , e qui e fuori di
CORNICE	I	INTRO	61	distinzione alcuna dalle cose oneste a quelle che
CORNICE	I	INTRO	67 71	piú fresco, e di quelle cose che alla vita
CORNICE	I	INTRO	71	le nostre fanti e con le cose oportune faccendoci



CORNICE	I	INTRO	71	cielo riserbi a queste	
CORNICE	I	INTRO	75		cose io dubito forte, se
CORNICE	I	INTRO	79	in tanta turbazione di	cose, di vedere le lor
CORNICE	I	INTRO	90	volte di preziosi vini:	cose piú atte a curiosi
CORNICE	I	INTRO	95	Ma per ciò che le	cose che sono senza modo
CORNICE	I	INTRO	103	ragionando dilettevoli	cose , con lento passo si
CORNICE	I	INTRO	106	le tavole. Dalle quali	cose, per ciò che belle e
PANFILO	I	1	2	delle sue maravigliose	cose incominciare, acciò
PANFILO	I	1	3	cosa è che, sí come le	<pre>cose temporali tutte sono</pre>
PANFILO	I	1	4	di tanto giudice, delle	cose le quali a noi
PANFILO	I	1	18	e male agiato delle	cose del mondo e lui ne
PANFILO	I	1	43	sapete che io so che le	cose che al servigio di
PANFILO	I	1	48	uomini fare le sconce	cose , non servare i
PANFILO	I	1	51	s'è l'una delle	cose che voi dite,
PANFILO	I	1	51	sostenuto? Coteste son	cose da farle gli
PANFILO	I	1	52	o tolte dell'altrui	cose senza piacere di
PANFILO	I	1	57	frate di molte altre	cose, delle quali di
PANFILO	I	1	78	di ridere, udendo le	cose le quali egli
PANFILO	I	1	85	e santità maravigliose	cose a predicare, tra
PANFILO	I	1	85	a predicare, tra l'altre	cose narrando quello che
PANFILO	I	1	86	a queste, molte altre	cose disse della sua
NEIFILE	I	2	15	Per le quali	cose, al mio parere,
NEIFILE	I	2	21	cristiano, e le divine	cose, chenti che elle si
NEIFILE	I	2	21	uomini a' nomi delle	cose si debba lasciare
NEIFILE	I	2	22	ingannare. Le quali	cose, insieme con molte
NEIFILE	I	2	24		cose e piggiori, se
FILOMENA	I	3	8	tu se' savissimo e nelle	. 55
DIONEO	I	4	9	prestamente seco molte	cose rivolse, cercando se
FILOSTRATO	I	7	4	•	cose quasi di cattività
FILOSTRATO	I	7	5	Scala, al quale in assai	•
FILOSTRATO	I	7	11	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	cose il renderono tanto
FILOSTRATO	I	7	12	·	cose in tener sempre
FILOSTRATO	I	7	15	della cucina e l'altre	•
FILOSTRATO	I	7	16		cose attento, il
FILOSTRATO	I	7	17	•	cose da mangiare o da ber
LAURETTA	I	8	5	borsa stretta, ma nelle	•
LAURETTA	I	8	9	gli uomini gentili alle	•
LAURETTA	I	8	11		cose della miseria e
LAURETTA	I	8	13	e vedute e udite molte	
LAURETTA	I	8	14		cose a quegli simiglianti
PAMPINEA	I	10	7	_	cose, è in questa da
CORNICE	I	CONCL	3	di Colui a cui tutte le	· ·
CORNICE	I	CONCL	11		cose infestato, sia oltre
CORNICE	II	INTRO	1		cose infestato, sia,
NEIFILE	II	1	2		cose che sono da reverire
NEIFILE	II	1	7		cose a uno albergo, disse
NEIFILE	II	1	23		cose udendo il giudice
		1	23 29		cose udendo in gradice
NEIFILE	II	2	3	mi tira una novella di	
FILOSTRATO	II	۷	Э	mi tira una noverra di	cose catoricile e ui

FILOSTRATO	II	2	5	condizione pure d'oneste	cose e di lealtà andavano
FILOSTRATO	II	2	7	io sono uomo di queste	cose materiale e rozzo, e
FILOSTRATO	II	2	13	E cosí di varie	cose parlando e al lor
PAMPINEA	II	3	4	piú, a chi vuole le sue	cose ben riguardare, ne
PAMPINEA	II	3	4	pensa che tutte le	cose, le quali noi
PAMPINEA	II	3	24	l'abate, al quale nuove	cose si volgean per lo
LAURETTA	II	4	7	se spacciar volle le	cose sue, gliele convenne
LAURETTA	II	4	17	a appiccare a quelle	cose che per ventura lor
LAURETTA	II	4	27	avere a voler quelle	cose poter conducere a
FIAMMETTA	II	5	17	vide; per le quali	cose, sí come nuovo,
FIAMMETTA	II	5	20	la quale le sue	cose e sé parimente,
FIAMMETTA	II	5	21	sue mani. Ma che è? Le	cose mal fatte e di gran
FIAMMETTA	II	5	23	prese quelle poche	cose che prender potemmo
FIAMMETTA	II	5	57	a guardare, varie	cose sopra quegli
EMILIA	II	6	3	cosí cominciò: Gravi	cose e noiose sono i
EMILIA	II	6	4	per ciò, quantunque gran	cose dette ne sieno
EMILIA	II	6	8	in tanto mutamento di	cose, non sappiendo che
EMILIA	II	6	27	avventura, tra l'altre	cose, in sorte a un
EMILIA	II	6	36	che a cosí fatte	cose non si richiedea.
EMILIA	II	6	49	il mio onore e delle mie	cose sempre e cercare e
EMILIA	II	6	53	tua vita né alle tue	cose insidie come
EMILIA	II	6	70	fatto me lieto di molte	cose e lungamente avete
EMILIA	II	6	74	e piú ognora trovando	cose che piú fede gli
EMILIA	II	6	77	Cicilia: e tra l'altre	cose raccontò
PANFILO	II	7	5	che essi quelle	cose loro di morte essere
PANFILO	II	7	7	che gli uomini in varie	cose pecchino disiderando
PANFILO	II	7	8	quale ne'suoi dí assai	<pre>cose secondo il suo</pre>
PANFILO	II	7	20	donne e le piú preziose	cose che in essa erano e
PANFILO	II	7	26	quella, essendo di molte	cose la cena lieta,
PANFILO	II	7	35	parte delle piú preziose	cose di Pericone, senza
PANFILO	II	7	52	i suoi cavalli e le sue	cose fece mettere in
PANFILO	II	7	62	il quale, per piú altre	cose poi acertato cosí
PANFILO	II	7	63	Il duca, queste	cose sentendo, a difesa
PANFILO	II	7	64	piú alla guerra le	cose, la duchessa, preso
PANFILO	II	7	76	Mentre queste	cose andavano in questa
PANFILO	II	7	78	quale, avanti che queste	
PANFILO	II	7	78	per ciò che alcune	cose, le quali Basano
PANFILO	II	7	82	pensò di volere e le sue	cose e la sua cara donna
PANFILO	II	7	84	che io muoia, che le mie	cose e ella ti sieno
PANFILO	II	7	85	natura. Se di queste due	cose voi mi darete intera
PANFILO	II	7	90	per ciò che in assai	cose intramettendosi egli
PANFILO	II	7	111	E assai volte in assai	cose, per tema di peggio,
PANFILO	II	7	118	da lei. Delle quali	cose se io volessi a pien
PANFILO	II	7	119	porti. Di queste	cose fece il soldano
ELISSA	II	8	3		<pre>cose; e per ciò, vegnendo</pre>
ELISSA	II	8	9	tempo, quasi d'altre	cose con lui ragionar
ELISSA	II	8	13	debbian fare le dette	cose in servigio di colei
ELISSA	II	8	14	che ama. Le quali	cose con ciò sia cosa che
ELISSA	II	8	26	e massimamente in due	cose: prima, che essi

JECAMERON	VVEB
http://www.brown.edu/de	cameron

		_			
ELISSA	II	8	36		cose faccendo che a fante
ELISSA	II	8	74		cose patite, già vecchio
ELISSA	II	8	91	·	cose il conte in forma di
FILOMENA	II	9	4		cose a ragionare, e d'un
FILOMENA	II	9	8	lavorii di seta e simili	
FILOMENA	II	9	13		cose , per ciò che, se
FILOMENA	II	9	13	in quella cognosciute	
FILOMENA	II	9	19	consiste se non nelle	
FILOMENA	II	9	22		cose piú care e sí fatti
FILOMENA	II	9	29		cose si tornò a Parigi
FILOMENA	II	9	30	• •	cose che di lei n'aveva
FILOMENA	II	9	31	sé riconoscere quelle	cose veramente della sua
FILOMENA	II	9	31	maniera avere avute le	cose ; per che, se altro
FILOMENA	II	9	36	insieme e di varie	cose ragionando,
FILOMENA	II	9	49	disse: "Messer, le	cose son mie e non le
FILOMENA	II	9	50	domandando di queste	cose feminili. Disse
FILOMENA	II	9	60	d'oro e delle	cose, chiaramente, come
FILOMENA	II	9	63	molti lupi. Queste	cose cosí nella presenzia
CORNICE	II	CONCL	16	due dí seguenti a quelle	cose vacando che prima la
CORNICE	III	INTRO	2	doveano assai delle	cose oportune e chi quivi
CORNICE	III	INTRO	6	quello di molte altre	cose che per lo giardino
CORNICE	III	INTRO	6	chiuse: per le quali	cose, non che la mattina,
CORNICE	III	INTRO	13	a sollazzo: le quali	cose, oltre agli altri
FILOSTRATO	III	1	12	Per che, molte	cose divisate seco,
FILOSTRATO	III	1	16	e hogli fatte fare assai	cose che bisogno c'erano.
FILOSTRATO	III	1	26	"Oh" disse colei "quante	cose gli si promettono
FILOSTRATO	III	1	34	che ancora di queste	
PAMPINEA	III	2	5	di questo re Agilulf le	
PAMPINEA	III	2	13		cose , come usato era,
PAMPINEA	III	2	19		cose nate sarebbono, per
PAMPINEA	III	2	26	E come che varie	cose gli andasser per lo
FILOMENA	III	3	10		cose io piú che me stessa
FILOMENA	III	3	12		cose, non che gli amici,
FILOMENA	III	3	13	son disposte a queste	
FILOMENA	III	3	18		cose sapute da' vicini:
FILOMENA	III	3	27	io non ho bisogno di sue	
FILOMENA	III	3	29	_	cose ti crucci, io non me
FILOMENA	III	3	37	pregato che piú a queste	
FILOMENA	III	3	51	ella te l'abbia in molte	
PANFILO	III	4	6	Magdalena o cosí fatte	· ·
ELISSA	III	5	11	il simigliante delle mie	
ELISSA	III	5	17	_	cose simili a queste per
FIAMMETTA	III	6	3	ha fatto, alquanto delle	
FIAMMETTA	III	6	3		cose che possono avvenire
FIAMMETTA	III	6	5	Catella e tutte quelle	
FIAMMETTA	III	6	7		cose le quali per Catella
FIAMMETTA	III	6	21	alle parole, e certe	
FIAMMETTA	III	6	43	per alcuna persona, due	
FIAMMETTA	III	6	46		cose e ciò che io posso e
TARRETTA	***	U	70	compo che lo e le lille	cose e elo elle lo posso e

FIAMMETTA	III	6	46		cose , e cosí son certo
EMILIA	III	7	21		cose assai, le quali egli
EMILIA	III	7	31	cosí rigidamente? Queste	•
EMILIA	III	7	34		cose disprezzate avea
EMILIA	III	7	39	·	cose e di molte altre che
EMILIA	III	7	40	guardiatevi del maldire,	
EMILIA	III	7	47	•	cose dette, che nella sua
EMILIA	III	7	47	Tedaldo meritò queste	cose? Certo non fece: voi
EMILIA	III	7	49	egli valoroso in quelle	cose che a' giovani
EMILIA	III	7	56	assai conosco vere le	cose le quali ragionate,
EMILIA	III	7	75	far che la verità delle	•
EMILIA	III	7	77	del pellegrino; e molte	cose da lui sopra ciò
EMILIA	III	7	90	de'lor parentadi, delle	cose tra loro avvenute,
LAURETTA	III	8	24	consiglio, di cosí fatte	cose? A cui l'abate
LAURETTA	III	8	29	tornata, maravigliose	cose cominciò a
LAURETTA	III	8	42	a piagnere, le piú nuove	<pre>cose del mondo dicendo.</pre>
LAURETTA	III	8	73	si suole delle orribili	cose , ma egli,
LAURETTA	III	8	74	domandandolo di molte	cose , quasi savio
NEIFILE	III	9	8	dal padre aveva assai	cose apprese, fatta sua
NEIFILE	III	9	31	due quasi impossibili	cose; e veggendo che per
NEIFILE	III	9	32	sapere se quelle due	cose potesser venir fatto
NEIFILE	III	9	42	quali sieno quelle due	cose che aver mi convien,
DIONEO	III	10	5	servivano che piú delle	cose del mondo fuggivano,
CORNICE	III	CONCL	4	chiamare, a che punto le	<pre>cose fossero tutte volle</pre>
CORNICE	IV	INTRO	2	uomini udite e sí per le	cose da me molte volte e
CORNICE	IV	INTRO	4	è senza invidia nelle	cose presenti. Sono
CORNICE	IV	INTRO	6	omai dietro a queste	cose , cioè a ragionar di
CORNICE	IV	INTRO	7	guisa essere state le	cose da me raccontate che
CORNICE	IV	INTRO	9	trafitto. Le quali	cose io con piacevole
CORNICE	IV	INTRO	12	inviato ed esperto nelle	cose quanto lo stato suo
CORNICE	IV	INTRO	18	che malagevolmente le	cose del mondo a sé il
CORNICE	IV	INTRO	19	chiese e tutte l'altre	cose delle quali tutta la
CORNICE	IV	INTRO	26	O son cosí fatte le male	cose? "Sí disse il
CORNICE	IV	INTRO	31	piacete a me. Le quali	cose io apertissimamente
CORNICE	IV	INTRO	33	compiacere a quelle	cose alle quali Guido
CORNICE	IV	INTRO	36		cose scrivere, quantunque
CORNICE	IV	INTRO	36	a esse; per che, queste	
CORNICE	IV	INTRO	39	Quegli che queste	cose cosí non essere
FIAMMETTA	IV	1	22		cose fatta m'hai, sí come
FIAMMETTA	IV	1	25		cose , avendo seco
FIAMMETTA	IV	1	39		cose: tu vedrai noi d'una
FIAMMETTA	IV	1	42		cose laudevoli che
FIAMMETTA	IV	1	59		cose e vedute e udite,
PAMPINEA	IV	2	13	oltre a ciò, disse tante	
PAMPINEA	IV	2	30	confetti e altre buone	
PAMPINEA	IV	2	32		cose le disse della
PAMPINEA	IV	2	42	agnoli facesson queste	
PAMPINEA	IV	2	44	_	cose ridire; e ragunatasi
LAURETTA	IV	3	6		cose s'apprende che nelle
		,	J	reggier i e morbide	applicate the field

http://www.brown.edu/decameron

LAURETTA	IV	3	20	che quantunque le		
LAURETTA	IV	3	22	cosí come la copia delle	cose	genera fastidio,
LAURETTA	IV	3	26	comandamento, dove due	cose	ne dovesser seguire:
LAURETTA	IV	3	32	e loro, che di queste	cose	niente ancor sapeano
ELISSA	IV	4	6	con tanta affezione le	cose	valorosamente
ELISSA	IV	4	8	apertole, lui e le sue	cose	a' suoi comandamenti
ELISSA	IV	4	10	Ma andando le	cose	in questa guisa e un
FILOMENA	IV	5	6	o dir cosa alcuna, varie	cose	fra sé rivolgendo
PANFILO	IV	6	4	che vive il veder varie	cose	nel sonno, le quali,
PANFILO	IV	6	5	presterieno a quelle	cose	le quali vegghiando
PANFILO	IV	6	7	proponimenti; nelle	cose	perverse e malvage,
PANFILO	IV	6	36	il dí chiaro e queste	cose	essendo a messer
EMILIA	IV	7	5	quale questo dí, diverse	cose	diversamente
EMILIA	IV	7	14	egli si morí. Le quali	cose	la Simona veggendo,
EMILIA	IV	7	18	a'denti. Le quali	cose	mentre che per lo
NEIFILE	IV	8	3	contra la natura delle	cose	presummono d'opporre
NEIFILE	IV	8	4	che tra l'altre naturali	cose	quella che meno
NEIFILE	IV	8	5	bene e lealmente le sue	cose	guidarono. Il
DIONEO	IV	10	8	amor di lei, di quelle		
DIONEO	IV	10	27	d'alcuna di queste	cose	niente. Laonde le
DIONEO	IV	10	52	Lo stradicò, queste	cose	udendo e gran piacer
CORNICE	IV	CONCL	6	venire, e delle	cose	opportune con lui
PANFILO	V	1	3	di tutte le temporali	cose	ricchissimo: e se
PANFILO	V	1	6	alla villa e quivi nelle	cose	pertinenti a quella
PANFILO	V	1	10	egli giudicava le divine		
PANFILO	V	1	19	e nel cavalcare e nelle		
PANFILO	V	1	23	Efigenia in alcune	cose	, sí come i giovani
PANFILO	V	1	55	liberali donatori delle	cose	agli uomini, cosí
PANFILO	V	1	58	io sopra tutte l'altre	cose	amo. E a fuggire
EMILIA	V	2	3			alle quali egli vede
EMILIA	V	2	25	uomo, e tutte di diverse	cose	lavoravano di lor
EMILIA	V	2	28			venendo a orecchie a
EMILIA	V	2	36	Corse la fama di queste		
EMILIA	V	2	45	si maravigliò di queste	cose	; e fatta la giovane
ELISSA	V	3	14	subitamente prese le		
FILOSTRATO	V	4	12	Ricciardo, avendo piú		· ·
FILOSTRATO	V	4	23			udendo messer Lizio
FILOSTRATO	V	4	25	giovani son vaghi delle		
FILOSTRATO	V	4	29	d'ogni parte sentí le		
NEIFILE	V	5	9	fosse favorevole, gran		
NEIFILE	V	5	24	qual de'suoi dí assai		
NEIFILE	V	5	28	insieme con tutte le		
NEIFILE	V	5	39	e intromessosi in queste		
PAMPINEA	V	6	3			raccontate e oggi e
PAMPINEA	V	6	8	giovane e di cosí fatte		
LAURETTA	V	7	30			alla Violante e sí
LAURETTA	V	7	32	col Papa di grandissime		
LAURETTA	V	7	43	Amerigo mandò, e queste		-
FILOMENA	V	8	31	quasi niuna di queste	cose	stata fosse,

FILOMENA	V	8	32	Il quale, avendo queste d	cose vedute, gran pezza
FILOMENA	V	8	40	che vi fosse queste d	cose toccavano,
FIAMMETTA	V	9	4	spesse volte delle d	cose passate co' suoi
FIAMMETTA	V	9	5	tra l'altre sue belle d	cose , che in Firenze fu
FIAMMETTA	V	9	6	bella, niente di queste d	cose per lei fatte né di
FIAMMETTA	V	9	34	il mio amore, in assai d	cose m'ho reputata la
DIONEO	V	10	3	piú tosto delle cattive o	cose che delle buone
DIONEO	V	10	15	Idio, che sa tutte le d	cose , che tu molto ben
DIONEO	V	10	18	nascono buoni a mille d	cose , non pure a questa,
DIONEO	V	10	21	e altre lor o	cose assai ancora dicono.
DIONEO	V	10	41	so dove; per le quali (cose la nostra cena
DIONEO	V	10	42	Udendo la donna queste (cose , conobbe che egli
DIONEO	V	10	43	a dire: "Ecco belle d	cose ! ecco buona e santa
DIONEO	V	10	48	Pietro venuti con certe o	cose dalla villa e avendo
DIONEO	V	10	57	che aver tutte queste (cose trattandomi come tu
PAMPINEA	VI	2	5		cose ne' piú vili luoghi
PAMPINEA	VI	2	6	del mondo spesso le lor	cose piú care nascondono
PAMPINEA	VI	2	9	tra l'altre sue buone d	
LAURETTA	VI	3	5	motteggia. Alle quali d	•
LAURETTA	VI	3	7	s'infinse di queste (
PANFILO	VI	5	5		cose e operatrice col
PANFILO	VI	5	5	che molte volte nelle d	
PANFILO	VI	5	12		cose non sogliono altrui
FILOSTRATO	VI	7	14	cui toccano. Le quali	_
FILOSTRATO	VI	7	14		cose meritamente malvagia
ELISSA	VI	9	8	naturale (delle quali d	
DIONEO	VI	10	10		cose ricogliere io sono
DIONEO	VI	10	13	frate Cipolla queste	
DIONEO	VI	10	14	Giovanni dovesse tralle	
DIONEO	VI	10	16	fante mio ha in sé nove	
DIONEO	VI	10	17		cose , e egli, avendole in
DIONEO	VI	10	20	persona non toccasse le	
DIONEO	VI	10	20	che in quelle erano le	
DIONEO	VI	10	21		cose in abbandono, là si
DIONEO	VI	10	22	e che egli sapeva tante	
DIONEO	VI	10	23	miglior fortuna e altre	
DIONEO	VI	10	32	si fu divelto, con le	
	VI	10	35	lui la guardia delle sue	
DIONEO DIONEO	VI	10	47	_	cose io tutte di qua con
		CONCL	36		cose del mondo lodarono.
CORNICE	VI				
EMILIA	VII	1	4	arte che savio in altre	
EMILIA	VII	1	13	ad un pratello quelle	
EMILIA	VII	1	14		cose dell'orto prendesse.
EMILIA	VII	1	34	virtú a cosí fatte (
FILOSTRATO	VII	2	21	e dovresti sapere delle	
ELISSA	VII	3	7	d'essere in tutte le sue d	
ELISSA	VII	3	7	e tutto pieno d'altre	
ELISSA	VII	3	9	vestimenti e in tutte le d	
ELISSA	VII	3	12	vestissero. Alle quali	cose Iddio provega, come

ELISSA	VII	3	14	o fanno cosí fatte	
ELISSA	VII	3	33	•	cose, tanto l'affezion
ELISSA	VII	3	35	•	cose a suo modo, chiamò:
LAURETTA	VII	4	4	comprender si può nelle	•
LAURETTA	VII	4	6		cose innanzi, che altro
LAURETTA	VII	4	29	, ,	cose della donna e con
FIAMMETTA	VII	5	24	confessione, tra l'altre	
FIAMMETTA	VII	5	57	·	cose intese? E se'ti
PAMPINEA	VII	6	3	e assai le già dette	cose l'hanno mostrato, e
FILOMENA	VII	7	5	be' costumi e di buone	cose aveva apprese. E
FILOMENA	VII	7	12	di sé ma di tutte le sue	cose gli aveva commesso
FILOMENA	VII	7	26	Anichin lei. Queste	cose dette, Anichin
NEIFILE	VII	8	27	che non dovessero queste	cose cosí subitamente
NEIFILE	VII	8	39	ma interi. Le quali	cose e vedendo e udendo i
NEIFILE	VII	8	43	crede ancora, queste	cose aver fatte a me: e
NEIFILE	VII	8	49	vedute e udite queste	cose, rivoltisi a
CORNICE	VII	9	1	il possa, le chiede tre	cose le quali ella gli fa
PANFILO	VII	9	9	copiosa di tutte quelle	cose che alcuna può
PANFILO	VII	9	11	questo come nell'altre	cose, ho per partito
PANFILO	VII	9	14	che tu piú di sí fatte	cose non mi ragioni.
PANFILO	VII	9	26	adunque loro e le lor	cose come essi noi e le
PANFILO	VII	9	28	"Vedi, Lusca, tutte le	cose che tu mi di' io le
PANFILO	VII	9	29	e per ciò, dove tre	cose che io domanderò
PANFILO	VII	9	30		cose che io voglio son
PANFILO	VII	9	31		cose parvono alla Lusca
PANFILO	VII	9	59		cose ? le quali se pur far
PANFILO	VII	9	59		cose ve n'andate? e sarà
DIONEO	VII	10	5	sopra quello tante altre	
DIONEO	VII	10	9	•	cose disiderando di saper
DIONEO	VII	10	20	rispose: "Perdute son le	•
DIONEO	VII	10	23	•	cose molto giovavano a
DIONEO	VII	10	30	divenne savio. Le quali	
CORNICE	VII	CONCL	7		cose , cosí di quelle che
CORNICE	VIII	INTRO	2		cose si conosceano,
NEIFILE	VIII	1	7		cose ne dovesser seguire:
PANFILO	VIII	2	10		cose messer lo prete ne
PANFILO	VIII	2	13	•	cose innanzi, e fattogli
PANFILO	VIII	2	14	•	cose a ser Bonaccorri da
PANFILO	VIII	2	22	fanno i preti cosí fatte	
PANFILO	VIII	2	26		cose; ma se voi mi volete
ELISSA	VIII	3	5		cose della simplicità di
	VIII	3	25	•	cose seco notate, fatto
ELISSA		3	63	-	cose udendo, facevan
ELISSA	VIII				
ELISSA	VIII	3	64 64	•	cose niuna colpa aver la
ELISSA	VIII	3	64 •		cose e non le aveva detto
EMILIA	VIII	4	8		cose vi debbono fare e
FILOSTRATO	VIII	5	7	guarnacca, e assai altre	
FILOMENA	VIII	6	4		cose che sú vi ricoglieva
FILOMENA	VIII	6	38	a Firenze per quelle	cose in tuo servigio, se

PAMPINEA	VIII	7	5	sapere la ragion delle	cose e la cagion d'esse
PAMPINEA	VIII	7	6	piú l'avvedimento delle	cose profonde piú tosto
PAMPINEA	VIII	7	7	e conoscendo che le gran	cose e care non si
PAMPINEA	VIII	7	40	transmutò, seco gran	cose e varie volgendo a
PAMPINEA	VIII	7	52	il vero che tra l'altre	cose che io apparai a
PAMPINEA	VIII	7	54	compagnia: le quali	cose io non so come voi
PAMPINEA	VIII	7	60	La donna, udendo queste	cose e intera fede
PAMPINEA	VIII	7	60	Non dubitare, che queste	cose farò io troppo bene;
PAMPINEA	VIII	7	66	e aveva tutte queste	cose veduto, e
PAMPINEA	VIII	7	83	lui? Tu se' sua: e quali	cose guarderà egli o
PAMPINEA	VIII	7	99	quale tante e sí fatte	cose di te scritte avrei
PAMPINEA	VIII	7	100	io avrei di te scritte	cose che, non che
PAMPINEA	VIII	7	102	e giostrare: le quali	cose tutte ebber coloro
PAMPINEA	VIII	7	105	è l'ultimo, a cui cotali	cose agli orecchi
PAMPINEA	VIII	7	124		cose e per gli umili suoi
PAMPINEA	VIII	7	146		cose avvenute, sí di sé e
FIAMMETTA	VIII	8	12	vorrei! e con lei delle	
LAURETTA	VIII	9	22	vestimenti e di belle	
LAURETTA	VIII	9	45	e so dimolte belle	
LAURETTA	VIII	9	53		cose son quelle che per
LAURETTA	VIII	9	55	io non posso in queste	
LAURETTA	VIII	9	55	cosí be' libri e l'altre	
LAURETTA	VIII	9	56	Egli erano poche	
LAURETTA	VIII	9	58		cose che avete un poco
LAURETTA	VIII	9	61	capponi e altre buone	
LAURETTA	VIII	9	62	che tu non ha queste	
LAURETTA	VIII	9	112		cose da indi innanzi.
DIONEO	VIII	10	3		cose tutte raccontate
DIONEO	VIII	10	14		cose; e steso questo
DIONEO	VIII	10	24	per le stanghe. Le quali	
DIONEO	VIII	10	43		cose, disse: "Male hai
CORNICE	VIII	CONCL	4		cose io estimo, avendo
CORNICE	VIII	CONCL	5		cose che si diranno non
CORNICE	VIII	CONCL	7		cose dette si come savia;
CORNICE	VIII	CONCL	, 13		cose andassero imaginando
FILOMENA	IX	1	21		cose sia, e che pure i
			25		cose che già aveva udite
FILOMENA	IX	1	23 27		
FILOMENA	IX	1 3	5	pensieri entrò delle	
FILOSTRATO	IX				cose sapevano, gli avevan
FILOSTRATO	IX	3	29		cose che bisognano darai
FILOSTRATO	IX	3	30	suo servigio in queste	
FILOSTRATO	IX	3	31		cose necessarie al godere
NEIFILE	IX	4	5		cose male insieme di
FIAMMETTA	IX	5	5		cose state nel novellare
FIAMMETTA	IX	5	7		cose opportune fosse e
FIAMMETTA	IX	5	17		cose, non che a Filippo.
FIAMMETTA	IX	5	48		cose il portò a Bruno; il
PANFILO	IX	6	13		cose in questa guisa
PANFILO	IX	6	14	che una gatta fece certe	cose cadere, le quali la

http://www.brown.edu/decameron

LAURETTA	IX	8	4	di mangiare delle buone cose si dilettavano; e
EMILIA	IX	9	3	l'ordine delle cose , assai leggermente
EMILIA	IX	9	4	riguardano in tutte le cose , non ci
EMILIA	IX	9	4	de' membri soavi: cose tutte testificanti
DIONEO	IX	10	5	convengano osservare le cose imposte da coloro
CORNICE	IX	CONCL	3	col siniscalco delle cose oportune avendo
CORNICE	IX	CONCL	5	o d'altra cosa. Queste cose e dicendo e udendo
CORNICE	X	INTRO	3	seguendogli; e molte cose della loro futura
NEIFILE	X	1	5	d'arme maravigliose cose faccendo, assai
ELISSA	X	2	7	la sua famiglia e le sue cose in uno stretto luogo
ELISSA	X	2	13	farà, della quale queste cose che io vi reco sono
ELISSA	X	2	14	la vernaccia e poi molte cose altiere disse e
ELISSA	X	2	22	quella parte delle sue cose mi farei che mi
ELISSA	X	2	22	parte delle vostre cose facciate che voi
ELISSA	X	2	26	fatto delle sue molte cose pochissime e
FILOSTRATO	X	3	5	e quello di tutte quelle cose che opportune erano
FILOSTRATO	X	3	11	liberalità delle gran cose di Natan, non che io
FILOSTRATO	X	3	36	e generalmente tutte le cose , ella mi può omai
FILOSTRATO	X	3	40	non feci, cioè delle tue cose pigliare, che mai
LAURETTA	X	4	3	Giovani donne, magnifice cose e belle sono state
LAURETTA	X	4	22	Gentile ordinò che le cose oportune tutte vi
LAURETTA	X	4	40	soggiunse: "Per le quali cose, se mutata non avete
EMILIA	X	5	6	Ansaldo sopra tutte le cose m'ama e maravigliosi
EMILIA	X	5	12	sí come vaga di veder cose nuove, con molte
FIAMMETTA	X	6	3	della intenzion delle cose dette non fosse
FIAMMETTA	X	6	13	postala giú e l'altre cose appresso, preso il
FIAMMETTA	X	6	17	vivaio; e ciascuna le cose recate avendo
FIAMMETTA	X	6	19	sí era di tutte cose l'una simiglievole
FIAMMETTA	X	6	28	a sedere: e intra tante cose abbiate fatto luogo
PAMPINEA	X	7	30	piú volte pensato alle cose udite da Minuccio e
PAMPINEA	X	7	34	ella sopra tutte le cose amava, come che ella
FILOMENA	X	8	9	sí come di tutte le cose addiviene, addivenne
FILOMENA	X	8	16	matrigna il figliastro? Cose piú monstruose che
FILOMENA	X	8	17	che piaccia. L'oneste cose s'appartengono a'
FILOMENA	X	8	25	son per ciò le disoneste cose se non come l'oneste
FILOMENA	X	8	57	noi e le nostre cose ; per che, quanto le
FILOMENA	X	8	59	mi converrà far due cose molto a' miei
FILOMENA	X	8	74	nuovi a recare le cose agli effetti
PANFILO	X	9	4	acciò che per le cose che nella mia
PANFILO	X	9	11	uomini di diverse cose, per certe strade
PANFILO	X	9	26	usi di veder grandissime cose , nondimeno si
PANFILO	X	9	27	avendo alquanto d'alte cose parlato, essendo il
PANFILO	X	9	30	picciol cuore piccole cose danno, piú al buono
PANFILO	X	9	31	vestito con voi: l'altre cose , considerando che
PANFILO	X	9	32	madonna, grandissime cose e da non dover di
PANFILO	X	9	33	si partí, e di simili cose di ciò, quali a loro
PANFILO	X	9	39	donna e di tutte le sue cose e atti e fatti
PANFILO	X	9	42	ti raccomando le nostre cose e 'l nostro onore; e
PANFILO	X	9	59	maggior baroni e molte cose in laude del suo

PANFILO	X	9	60	si vide, alquanto le cose di Lombardia gli
PANFILO	X	9	65	Mentre in Pavia eran le cose della donna in
PANFILO	X	9	80	ordine poste le vostre cose di Lombardia, una
PANFILO	X	9	81	con lettere e di quelle cose che vi piaceranno
PANFILO	X	9	86	anella e cinture e altre cose , le quali lungo
PANFILO	X	9	110	rispose che delle sue cose era nel suo volere
DIONEO	X	10	13	e onorerebbonla in tutte cose sí come donna; e
DIONEO	X	10	18	obediente e simili altre cose assai, delle quali
DIONEO	X	10	27	lunga esperienzia e con cose intollerabili
DIONEO	X	10	41	donna, sentendo queste cose e parendole dovere
DIONEO	X	10	50	le camere né fare molte cose che a cosí fatta
DIONEO	X	10	50	che altra persona queste cose di casa sai, metti
DIONEO	X	10	58	niente la novità delle cose la cambiava e
DIONEO	X	10	64	tutta stupefatta queste cose ascoltando sedea e,
CORNICE	X	CONCL	2	nell'avere memoria le cose preterite o
CORNICE	X	CONCL	4	e sonato e cantato (cose tutte da incitare le
CORNICE	X	CONCL	4	le deboli menti a cose meno oneste), niuno
CORNICE	CONCL AUTORE		2	piú che l'altre cose , anzi non averlo mi
CORNICE	CONCL AUTORE		3	e molte spesso ascoltare cose non assai
CORNICE	CONCL AUTORE		5	pien di simiglianti cose . Sanza che alla
CORNICE	CONCL AUTORE		7	si può cognoscere queste cose non nella chiesa,
CORNICE	CONCL AUTORE		7	nella chiesa, delle cui cose e con animi e con
CORNICE	CONCL AUTORE		8	possono tutte l'altre cose , avendo riguardo
CORNICE	CONCL AUTORE		18	nella moltitudine delle cose diverse qualità di
CORNICE	CONCL AUTORE		18	cose diverse qualità di cose trovarsi. Niun campo
CORNICE	CONCL AUTORE		18	e faticandosi in trovar cose molto esquisite, e
CORNICE	CONCL AUTORE		21	che egli l'adopera. Le cose brievi si convengon
CORNICE	CONCL AUTORE		22	ancor che diranno le cose dette esser troppe,
CORNICE	CONCL AUTORE		27	Confesso nondimeno le cose di questo mondo non
CORNICE	CONCL AUTORE		27	io fuggo nelle mie cose , non ha guari mi
cosetta				
CORNICE	III	4	2	con alcuna piacevol cosetta il nostro diletto
EMILIA	VIII	4	31	di voler vedere una cosetta che noi vi
cosette				
LAURETTA	VIII	9	18	innamoramenti e d'altre cosette liberamente; poi,
CORNICE	CONCL AUTORE		2	brievemente ad alcune cosette, le quali forse
CORNICE	CONCL AUTORE		15	e anche fanno delle cosette otta per vicenda!
cosí (cf. sí)				
CORNICE	PROEM		14	avvenimenti si vederanno cosí ne' moderni tempi
CORNICE	PROEM		15	che voglia Idio che cosí sia, a Amore ne
CORNICE	I	INTRO	5	il dolore occupa, cosí le miserie da
CORNICE	I	INTRO	6	che forse non sarebbe da cosí fatto inizio, se non
CORNICE	I	INTRO	7	che io desidero che per cosí aspro sentiero come
CORNICE	I	INTRO	12	indizio di futura morte, cosí erano queste a
CORNICE	I	INTRO	13	numero degli scienziati, cosí di femine come
CORNICE	I	INTRO	18	tra l'altre volte un dí cosí fatta esperienza:

CORNICE	I	INTRO	19	e le lor cose; e	cosí	faccendo, si credeva
CORNICE	I	INTRO	20	avesse molto a	cosí	fatto accidente
CORNICE	I	INTRO	21	a tanto male: e	cosí	come il dicevano il
CORNICE	I	INTRO	22	erano divenute comuni, e	cosí	l'usava lo straniere
CORNICE	I	INTRO	23	auttorità delle leggi,	cosí	divine come umane,
CORNICE	I	INTRO	25	pistilenze migliore né	cosí	buona come il fuggir
CORNICE	I	INTRO	26	E come che questi	cosí	variamente oppinanti
CORNICE	I	INTRO	39	padre e il figliuolo, o	cosí	fattamente ne
CORNICE	I	INTRO	43	non vada, dico che	cosí	inimico tempo
CORNICE	I	INTRO	44	per la qual cosa essi,	cosí	nelli loro costumi
CORNICE	I	INTRO	53	spazio, tacendo l'altre,	cosí	Pampinea cominciò a
CORNICE	I	INTRO	53	mie care, voi potete,	cosí	come io, molte volte
CORNICE	I	INTRO	59	non so se a voi	cosí	come a me adiviene:
CORNICE	I	INTRO	63	e dissolute. E se	cosí	è, che essere
CORNICE	I	INTRO	63	degli altri sia, e	cosí	di niuna cosa curar
CORNICE	I	INTRO	64	è la nostra se	cosí	crediamo? quante
CORNICE	I	INTRO	68	che, quantunque quivi	cosí	muoiano i lavoratori
CORNICE	I	INTRO	74	detto, non è per ciò	cosí	da correre a farlo,
CORNICE	I	INTRO	78	tralle donne erano	cosí	fatti ragionamenti,
CORNICE	I	INTRO	86	L'altre, udendo costei	cosí	fattamente parlare,
CORNICE	I	INTRO	86	dovesse loro piacere in	cosí	fatta andata lor
CORNICE	I	INTRO	95	da'quali questa	cosí	bella compagnia è
CORNICE	I	INTRO	108	co'letti ben fatti e	cosí	di fiori piene come
CORNICE	I	INTRO	109	dormire il giorno: e	cosí	se ne andarono in
CORNICE	I	INTRO	109	a'quali ella disse	cosí	: "Come voi vedete,
CORNICE	I	INTRO	115	ascoltato, cominciò	cosí	. Ser
PANFILO	I	1	3	transitorie e mortali,	cosí	in sé e fuor di sé
PANFILO	I	1	5	essilio del pregato,	cosí	come se quegli fosse
PANFILO	I	1	14	parole scherniva; e	cosí	in contrario le
PANFILO	I	1	14	Delle femine era	cosí	vago come sono i
PANFILO	I	1	16	chiamare, gli disse	cosí	: "Ser Ciappelletto
PANFILO	I	1	20	al da sezzo. E	cosí	faccendo,
PANFILO	I	1	23	fuori di casa nostra	cosí	infermo ne sarebbe
PANFILO	I	1	23	fatto servire e medicare	cosí	sollecitamente, e
PANFILO	I	1	23	che dispiacer ci debbia,	cosí	subitamente di casa
PANFILO	I	1	27	giacea là dove costoro	cosí	ragionavano, avendo
PANFILO	I	1	27	e son certissimo che	cosí	n'averrebbe come voi
PANFILO	I	1	27	come voi dite, dove	cosí	andasse la bisogna
PANFILO	I	1	33	mio, bene hai fatto, e	cosí	si vuol fare per
PANFILO	I	1	34	lo frate, non dite	cosí	: io non mi confessai
PANFILO	I	1	34	padre mio buono, che	cosí	puntalmente d'ogni
PANFILO	I	1	39	e io il vi dirò: io son	cosí	vergine come io
PANFILO	I	1	44	"E io son contento che	cosí	ti cappia nell'animo
PANFILO	I	1	45	se Idio non m'avesse	cosí	visitato. Ma voi
PANFILO	I	1	54	tu mai persona	cosí	come fanno i
PANFILO	I	1	60	da onorare, però che in	cosí	fatto dí risuscitò
PANFILO	I	1	65	Dio. E in brieve de'	cosí	fatti ne gli disse
PANFILO	I	1	71	pezzo tenuto il frate	cosí	sospeso, e egli
PANFILO	I	1	71	volta la mamma mia. E	cosí	detto ricominciò a

PANFILO	I	1	72	mio, or parti questo	cosí	
PANFILO	I	1	74	in caso di morte dir	cosí	? E poi, dopo
PANFILO	I	1	77	gli sarebbe apportato; e	cosí	fu. Li due
PANFILO	I	1	79	né far che egli	cosí	non voglia morire
PANFILO	I	1	86	che tutto il giorno	cosí	fosse tenuto, acciò
PANFILO	I	1	89	si raccomanda a lui.	Cosí	adunque visse e morí
PANFILO	I	1	90	che in Paradiso. E se	cosí	è, grandissima si
PANFILO	I	1	90	della fé riguardando,	cosí	faccendo noi nostro
PANFILO	I	1	91	e in questa compagnia	cosí	lieta siamo sani e
NEIFILE	I	2	5	che l'anima d'un	cosí	valente e savio e
NEIFILE	I	2	8	parole, mostrandogli	cosí	grossamente, come il
NEIFILE	I	2	10	non si lasciava.	Cosí	come egli pertinace
NEIFILE	I	2	10	egli pertinace dimorava,	cosí	Giannotto di
NEIFILE	I	2	10	tanto che il giudeo, da	cosí	continua instanzia
NEIFILE	I	2	11	che detto t'ho: ove	cosí	non fosse, io mi
NEIFILE	I	2	13	in questa fatica e	cosí	grande spesa come a
NEIFILE	I	2	16	mi credo, Giannotto, che	cosí	sia come tu mi
NEIFILE	I	2	22	di tornare a Parigi; e		
NEIFILE	I	2	24	a quanti sono: e dicoti	cosí	, che, se io ben
NEIFILE	I	2	28	a questa, come lui	cosí	udí dire, fu il piú
CORNICE	I	3	2	reina piacque Filomena	cosí	cominciò a parlare.
FILOMENA	I	3	4	in grandissima miseria,	cosí	il senno di
FILOMENA	I	3	6	né veggendo donde	cosí	prestamente come gli
FILOMENA	I	3	12	ne' suoi discendenti, e	cosí	fece come fatto avea
FILOMENA	I	3	16	e ancor pende. E	cosí	vi dico, signor mio,
FILOMENA	I	3	17	se servire il volesse; e	cosí	fece, aprendogli ciò
FILOMENA	I	3	17	avesse avuto di fare, se	cosí	discretamente, come
DIONEO	I	4	3	dovere esser licito (e	cosí	ne disse la nostra
DIONEO	I	4	17			dicendo e avendo del
DIONEO	I	4	19	nella sua cella entrare,	cosí	tutto rassicurato
FIAMMETTA	I	5	4	che egli non è,		
FIAMMETTA	I	5	9	volesse dire, che uno	cosí	fatto re, non
FIAMMETTA	I	5	16	accorsesi che invano con	cosí	fatta donna parole
FIAMMETTA	I	5	16	v'avea luogo; per che	cosí	come disavedutamente
FILOSTRATO	I	7	10	che hai tu? tu stai		
FILOSTRATO	I	7	14	andare in parte dove		
FILOSTRATO	I	7	15	Veramente è questi	cosí	magnifico come uom
FILOSTRATO	I	7	24	mi pare, poscia che		
FILOSTRATO	I	7	25			detto, volle saper
CORNICE	I	8	2	aspettare piacevolmente		
LAURETTA	I	8	5	che italico fosse,		
LAURETTA	I	8	17			subitamente il prese
ELISSA	I	9	6			buono portatore ne
PAMPINEA	I	10	3	i fiori ne'verdi prati,		
PAMPINEA	I	10	6	a me non dica: queste		
PAMPINEA	I	10	6	queste cosí fregiate,		
PAMPINEA	I	10	6	fregiate, cosí dipinte,		
PAMPINEA	I	10	7			come nell'altre cose
PAMPINEA	I	10	8	dall'altre divise siete,	cosí	ancora per

PAMPINEA	I	10	12	·		antico d'anni e di
PAMPINEA	I	10	13	suo innamoramento; e	cosí	fecero. Per ciò
PAMPINEA	I	10	20	commiato, si partí.	Cosí	la donna, non
CORNICE	I	CONCL	4	il nostro regno. E	cosí	detto, in piè
CORNICE	I	CONCL	5	dove erano; e appresso	cosí	cominciò a parlare:
CORNICE	I	CONCL	9	e, come oggi avem fatto,	cosí	all'ora debita
CORNICE	I	CONCL	12	altri hanno detto,	cosí	dico io sommamente
CORNICE	I	CONCL	22	sua camera tornatosi	cosí	fece. Finisce
CORNICE	II	INTRO	3	giorno avean fatto,	cosí	fecero il presente:
CORNICE	II	INTRO	4	senza alcuna scusa fare,	cosí	lieta cominciò a
NEIFILE	II	1	12	e ratratto. E preso,	cosí	fatto, da Marchese e
NEIFILE	II	1	13	mano e poi il braccio, e	cosí	tutto a venirsi
NEIFILE	II	1	14	ma per l'esser	cosí	travolto quando vi
NEIFILE	II	1	18	d'atratto è venuto! E	cosí	dicendo il
NEIFILE	II	1	27	ve ne posso fare: che	cosí	non fossi io mai in
NEIFILE	II	1	28	mio. Per che, se	cosí	trovate come io vi
NEIFILE	II	1	31	fosse mandato; e	cosí	fu. Il quale coloro
NEIFILE	II	1	33	fece grandissime risa di	cosí	fatto accidente; e
NEIFILE	II	1	33	di tutti e tre di	cosí	gran pericolo usciti
FILOSTRATO	II	2	6			camminando, d'una
FILOSTRATO	II	2	13	grandissima virtú. E	cosí	di varie cose
FILOSTRATO	II	2	21	e andarsi a letto; e	cosí	nel bagno se n'entrò
FILOSTRATO	II	2	37	perché state voi	cosí	pensoso? non credete
CORNICE	II	3	3	meno ardita che lieta		•
PAMPINEA	II	3	10	loro e andarsene via: e		•
PAMPINEA	II	3	14			i tre fratelli
PAMPINEA	II	3	27	disse: "L'opera sta pur		
PAMPINEA	II	3	30	amor preso, si movesse a		
PAMPINEA	II	3	37	la debita reverenza		
PAMPINEA	II	3	39			disposta venendo,
PAMPINEA	II	3	39	del suo sangue non sia		
LAURETTA	II	4	4			splendida riuscita.
LAURETTA	II	4	1	e di tavole, come in		
LAURETTA	II	4	25	sua ventura; e		
FIAMMETTA	II	5	8	·		particularmente de'
FIAMMETTA	II	5	9	quale essa assai bene a		·
	II	5		•		•
FIAMMETTA		,	16	Esso, maravigliandosi di		
FIAMMETTA	II	5	18	appiè del suo letto era,		-
FIAMMETTA	II	5	21	la cosa andò pur		-
FIAMMETTA	II	5	24			detto, da capo il
FIAMMETTA	II	5	25	udendo questa favola		
FIAMMETTA	II	5	25			compostamente detta
FIAMMETTA	II	5	34	aveva mandato a dire,		
FIAMMETTA	II	5	40	sentito l'ebbe cadere,		
FIAMMETTA	II	5	43	a gridare; e tanto fece		
FIAMMETTA	II	5	46	sí sai; ma se pur son		
FIAMMETTA	II	5	59	il domandarono che quivi		
FIAMMETTA	II	5	60	piagnere? Tu ne potresti		
FIAMMETTA	II	5	63	andare a spogliare; e	cosí	a Andreuccio fecer



FIAMMETTA	II	5	64	che egli non putisse		
FIAMMETTA	II	5	66	il tirerebber suso; e	cosí	fecero. Avvenne
FIAMMETTA	II	5	68	sponda del pozzo vicino,	cosí	, lasciata la fune,
FIAMMETTA	II	5	70	andava senza saper dove.	Cosí	andando si venne
FIAMMETTA	II	5	77	come fu giú disceso	cosí	di dito il trasse
FIAMMETTA	II	5	81	appiccato. E in	cosí	fatti pensieri e
FIAMMETTA	II	5	82	v'entrerò dentro io. E	cosí	detto, posto il
CORNICE	II	6	2	comandamento della reina	cosí	cominciò: Gravi
EMILIA	II	6	16	rifiutando il servigio,	cosí	lei poppavano come
EMILIA	II	6	17	che de' figliuoli. E	cosí	dimorando la gentil
EMILIA	II	6	25	grandissima festa. E	cosí	venuto il buon tempo
EMILIA	II	6	36	men discreta che a	cosí	fatte cose non si
EMILIA	II	6	40	diliberasse di loro; e	cosí	fu fatto. Quale
EMILIA	II	6	41	e la Spina in vita	cosí	dolente e essendovi
EMILIA	II	6	47	avuti avea fosse vivo,	cosí	si chiamerebbe e
EMILIA	II	6	48	caddegli nell'animo, se	cosí	fosse, che egli a
EMILIA	II	6	50	sofferse. Ora, poi che	cosí	è come tu mi di' che
EMILIA	II	6	57	non soleva parea, e	cosí	Giannotto un altro
EMILIA	II	6	58	donna e la Cavriuola,	cosí	verso lor disse:
EMILIA	II	6	60	parrebbe, donna, se io	cosí	fatto genero ti
EMILIA	II	6	73	egli non s'avvisa. E	cosí	detto, fatto onorare
PANFILO	II	7	3	chi per vaghezza di	cosí	ampia eredità gli
PANFILO	II	7	14	era, alzò la testa e	cosí	debole come era
PANFILO	II	7	22	non poteva né ella lui e		
PANFILO	II	7	30	attendere d'essere a	cosí	dolci notti invitata
PANFILO	II	7	39	amor comune, quasi amore	cosí	questo dovesse
PANFILO	II	7	48	domandò il duca se		•
PANFILO	II	7	61	si dierono impaccio. E	cosí	standosi, avvenne
PANFILO	II	7	61	e de'commettitori di		•
PANFILO	II	7	61			come era, lui dovere
PANFILO	II	7	62	altre cose poi acertato		
PANFILO	II	7	80	·		bella, senza servare
PANFILO	II	7	83	amenduni gli chiamò		•
PANFILO	II	7	92	come ella Antigono vide		
PANFILO	II	7	97	"Io vorrei bene che		
PANFILO	II	7	97	se giammai il saprà; e		•
PANFILO	II	7	103	soldano, di cui è stata		
PANFILO	II	, 7	106	mente, appresso al padre		
PANFILO	II	, 7	108	che mi tiravano videro,		
PANFILO	II	7	121	e fecegliele credere che		
CORNICE	II	8	2	non meno per vaghezza di		
ELISSA	II	8	10			cominciò a dire:
		8	17	dire che io mi veggia,		
ELISSA	II	8	20	cominciò a mordere		
ELISSA	II					
ELISSA	II	8	22			detto, a una ora
ELISSA	II	8	28	loro i nomi mutare, e		
ELISSA	II	8	32	e raccomandò molto. E		_
ELISSA	II	8	34	a mescolare e a fare		
ELISSA	II	8	49	e dissegli la donna	COS1	: F1g11u01 M10, 10

	LICOI	N Y	4 TT
http://www.b	rown.edu/	decan	neron

ELISSA	II	8	54	cacciata via la vergogna cosí le disse: "Madama,
ELISSA	II	8	55	a vostro potere, e cosí mi potrete aver sano
ELISSA	II	8	61	non è convenevole che cosí bella damigella,
ELISSA	II	8	65	metterla alla pruova; e cosí al figliuolo disse
ELISSA	II	8	67	morto senza alcuna; e cosí , dopo molte novelle,
ELISSA	II	8	70	dimenticata non avea, cosí similmente d'aver
ELISSA	II	8	73	fecelo suo maliscalco. E cosí brievemente avvenne
ELISSA	II	8	77	Giachetto Lamiens, che cosí era chiamato il
ELISSA	II	8	78	il conte mangiare, cosí tutti quanti gli fur
ELISSA	II	8	84	nelle spalle ristretto, cosí quella ingiuria
ELISSA	II	8	91	udendo e sentendo che cosí era il vero,
ELISSA	II	8	92	che il re promette cosí grande per te, e ti
ELISSA	II	8	95	il guiderdon promesso, cosí fatto e in quello
CORNICE	II	9	2	dirà E questo detto cosí cominciò: Suolsi
FILOMENA	II	9	10	che ella mai a cosí fatte novelle non
FILOMENA	II	9	11	questi mercatanti che cosí ragionavano un
FILOMENA	II	9	14	avvedimento mossi cosí abbian detto, voglio
FILOMENA	II	9	15	avere piú di fermezza e cosí ha, per ciò che
FILOMENA	II	9	17	son l'altre. Per che, se cosí è, quegli medesimi
FILOMENA	II	9	17	e niuna cosa possibile è cosí acerbamente da
FILOMENA	II	9	18	a guardarlo; e di queste cosí fatte è la mia.
FILOMENA	II	9	19	volta che elle a queste cosí fatte novelle
FILOMENA	II	9	20	naturali e vere ragioni cosí dovere essere, non
FILOMENA	II	9	20	non ne parlere' io cosí a pieno, come io fo,
FILOMENA	II	9	20	alla pruova. E dicoti cosí , che, se io fossi
FILOMENA	II	9	20	presso a questa tua cosí santissima donna, io
FILOMENA	II	9	21	tu di' che tutte sono cosí pieghevoli e che 'l
FILOMENA	II	9	27	tutta, vide che cosí era bella ignuda
FILOMENA	II	9	27	la ricoperse, come che, cosí bella vedendola, in
FILOMENA	II	9	28	avendo udito lei essere cosí cruda e alpestra
FILOMENA	II	9	28	altressí vi si ritornò e cosí la serrò come prima
FILOMENA	II	9	31	Confessò Bernabò cosí essere fatta la
FILOMENA	II	9	33	piace e sí si paghi. E cosí fu il dí seguente
FILOMENA	II	9	39	io dal mio marito debbia cosí fatto merito
FILOMENA	II	9	46	la lingua sapeva; e cosí fece. Venuto
FILOMENA	II	9	63	lupi. Queste cose cosí nella presenzia del
FILOMENA	II	9	72	cadesse, levato fosse; e cosí fu fatto. Appresso
FILOMENA	II	9	75	le vide testimonianza. E cosí rimase lo
DIONEO	II	10	5	e l'uno e l'altro, se cosí avesse saputo
DIONEO	II	10	9	doversi abstenere da cosí fatti congiugnimenti
DIONEO	II	10	9	avvisandosi forse che cosí feria far si
DIONEO	II	10	15	A Paganino, veggendola cosí bella, parve star
DIONEO	II	10	19	in brieve vi dico cosí : egli è vero che io
DIONEO	II	10	20	bene. Se essa dice che cosí sia come voi dite e
DIONEO	II	10	20	di lei mi darete; ove cosí non fosse, voi
DIONEO	II	10	20	son giovane uomo e posso cosí come un altro tenere
DIONEO	II	10	27	forse non è egli cosí onesta cosa a me,
DIONEO	II	10	30	può questo esser? son io cosí trasfigurato? deh,
DIONEO	II	10	33	né quaresima, ch'è cosí lunga, anzi di dí e



DIONEO	II	10	36		cosí, voglitene venir con
DIONEO	II	10	38		cosí, che qui mi pare
CORNICE	II	CONCL	4		cosí è che io vostra
CORNICE	II	CONCL	6		cosí appieno in quel dí
CORNICE	II	CONCL	10	· ·	cosí statuiron che fosse.
CORNICE	II	CONCL	10	pienamente gli divisò; e	
FILOSTRATO	III	1	3	lor credenza n'odono,	cosí si turbano come se
FILOSTRATO	III	1	5	quanto tutti coloro che	
FILOSTRATO	III	1	18	l'orto che mai non vi fu	
FILOSTRATO	III	1	20	forse estimava che egli	cosí senza coda come
FILOSTRATO	III	1	24	questo mutolo provare se	cosí è. e egli è il
FILOSTRATO	III	1	32	dicevano che bene era	cosí dolce cosa, e piú,
FILOSTRATO	III	1	39	Masetto "io era ben	cosí, ma non per natura,
FILOSTRATO	III	1	43	fece venir fatto.	Cosí adunque Masetto
FILOSTRATO	III	1	43	ne tornò, affermando che	cosí trattava Cristo chi
CORNICE	III	2	1	tutti gli altri tonde, e	cosí campa della mala
PAMPINEA	III	2	5	da troppo piú che da	cosí vil mestiere, e
PAMPINEA	III	2	5	persona bello e grande	cosí come il re fosse,
PAMPINEA	III	2	9	l'amor maggior farsi,	cosí in questo povero
PAMPINEA	III	2	9	comportare il gran disio	cosí nascoso come facea,
PAMPINEA	III	2	13	ritornare, pensò di	cosí dover fare egli
PAMPINEA	III	2	17	avete preso piacere, e	cosí tosto da capo
PAMPINEA	III	2	28	s'avvisò per che	cosí segnato era stato;
PAMPINEA	III	2	29	gli venisse davanti; e	cosí fu fatto. Li quali
CORNICE	III	3	2		cosí incominciò a parlare
FILOMENA	III	3	11	non avvisandosi che io	cosí fatta intenzione
FILOMENA	III	3	11	per ciò che questi	cosí fatti modi fanno
FILOMENA	III	3	12		cosí fatte cose, non che
FILOMENA	III	3	22	-	cosí piacea come egli a
FILOMENA	III	3	32	di quel fuoco pennace; e	
FILOMENA	III	3	36		cosí la veggio disposta,
FILOMENA	III	3	39		cosí la donna n'andò al
FILOMENA	III	3	45		cosí ancora questa volta
FILOMENA	III	3	52	_	cosí ti vo' dire: ella ha
FILOMENA	III	3	53	della seguente notte fu,	
FILOMENA	III	3	54	_	cosí bene t'insegnò la
PANFILO	III	4	6	della Magdalena o	
PANFILO	III	4	9		cosí fresca e ritondetta,
PANFILO	III	4	12	frate Puccio, gli disse	
PANFILO	III	4	15		cosí mi prometti, disse
PANFILO	III	4	19	se tu vuogli, andare e	
PANFILO	III	4	31	Continuando adunque in	<u>~</u>
CORNICE	III	5	2	-	cosí cominciò a parlare:
ELISSA	III	5	10		cosí cominciò a dire:
ELISSA	III	5	11	alcuna donna portasse; e	
ELISSA	III	5	11	vostra possiate tenere e	
ELISSA	III	5	13		cosí son vostro come
ELISSA	III	5	13		cosí per quella aver la
ELISSA	III	5	20		cosí m'è convenuto fare e
LLIJJA	111	J	20	au ogni altio uomo, ma	COSI III e Convenuto Tale e

ELISSA	III	5	23	persona della donna ebbe cosí parlato, egli
ELISSA	III	5	23	per sé a parlare e cosí rispose: "Carissima
ELISSA	III	5	24	come imposto m'avete, cosí penserò di far senza
ELISSA	III	5	30	quando troverò io mai un cosí fatto amante come è
ELISSA	III	5	31	starsi e pentersi. E cosí seco medesima
FIAMMETTA	III	6	3	cosa è copiosa, cosí è d'essempli ad ogni
FIAMMETTA	III	6	3	di queste santesi, che cosí d'amore schife si
FIAMMETTA	III	6	4	antichissima e forse cosí dilettevole, o piú,
FIAMMETTA	III	6	13	Ricciardo cominciò cosí a dire: "Madonna, se
FIAMMETTA	III	6	33	sdegno mandar fuori, cosí di fervente ira
FIAMMETTA	III	6	36	casa ti suogli mostrare cosí debole e vinto e
FIAMMETTA	III	6	40	sono io, malvagio uomo, cosí bella come sia la
FIAMMETTA	III	6	40	Minutolo? Non son io cosí gentil donna? Ché
FIAMMETTA	III	6	44	li quali per ciò che cosí compiutamente dati
FIAMMETTA	III	6	46	savia nell'altre cose, e cosí son certo che sarete
EMILIA	III	7	31	raddoppiare. E se cosí fu, che so che fu,
EMILIA	III	7	31	poter muovere a torglivi cosí rigidamente? Queste
EMILIA	III	7	31	far, pentere, non farle. Cosí , come egli divenne
EMILIA	III	7	31	egli divenne vostro, cosí diveniste voi sua.
EMILIA	III	7	34	oggi frati si chiamano e cosí vogliono esser
EMILIA	III	7	34	avea quando il corpo in cosí vile abito
EMILIA	III	7	35	pesci ad un tratto, cosí costoro colle
EMILIA	III	7	43	A quegli adunque cosí fatti andrem dietro?
EMILIA	III	7	53	lasciare impunito; e cosí come voi senza
EMILIA	III	7	53	voi medesima a Tedaldo, cosí il vostro marito
EMILIA	III	7	63	Come la donna il vide, cosí il riconobbe, e
EMILIA	III	7	65	Tedaldo, tutta stordí, cosí di lui temendo come
EMILIA	III	7	71	sto condotto m'hanno. Ma cosí ti dico a reverenza
EMILIA	III	7	75	che quella tenea disse cosí : "Signor mio,
EMILIA	III	7	79	La donna di due cosí fatti accidenti e
EMILIA	III	7	79	cosí fatti accidenti e cosí subiti, cioè di
EMILIA	III	7	85	fratelli di Tedaldo, cosí vestiti di nero come
EMILIA	III	7	90	appresso fecer le donne, cosí le non parenti come
EMILIA	III	7	94	l'altre avevan fatto, cosí ella abbracciandolo
EMILIA	III	7	95	grandissima allegrezza, cosí come eran, tutti a
EMILIA	III	7	100	e trovossi appunto cosí essere stato come
CORNICE	III	8	2	disio, le diè cagione di cosí cominciare:
LAURETTA	III	8	8	aver non posso; ed egli, cosí matto come egli è,
LAURETTA	III	8	15	convien ch'e' muoia, e cosí v'andrà; e quando
LAURETTA	III	8	19	debbo io aver da voi di cosí fatto servigio?
LAURETTA	III	8	20	una mia pari, che ad un cosí fatto uomo, come voi
LAURETTA	III	8	21	consolazion dee essere, cosí voi potete far
LAURETTA	III	8	22	allora la donna: "Se cosí è, io sono
LAURETTA	III	8	24	vanno per consiglio, di cosí fatte cose? A
LAURETTA	III	8	25	che amore mi costrigne a cosí fare. E dicovi che v
LAURETTA	III	8	30	quale come l'abate vide, cosí s'avvisò di mandarlo
LAURETTA	III	8	33	parenti alquanto pianto, cosí vestito come era il
LAURETTA	III	8	34	partirsi giammai; e cosí , rimasasi nella casa
LAURETTA	III	8	37	badia, quel camino per cosí fatto servigio

come il giovane vide, cosí domandò il padre che

domandando disse: "O son **cosí** fatte le male cose?

alcuna cosí bella né cosí piacevole, come

Quegli che queste cose cosí non essere state

la fortuna, invidiosa di cosí lungo e di cosí gran

le fosse, donnescamente **cosí** cominciò.

quella si bee, e **cosí** muore.

né sente né conosce, cosí mi ripiglia, e io

aver donato e cosí detto, partitosi,

paruta vedere alcuna cosí bella né cosí

Conventuale - Croce

LAURETTA	III	8	48	il monaco: "Per ciò che cosí ha comandato
LAURETTA	III	8	64	tanta ci ha. Ora in cosí fatti ragionamenti e
LAURETTA	III	8	69	Dio ne vuol mostrare; e cosí fece. Era
LAURETTA	III	8	70	come vide l'abate, cosí gli corse a' piedi e
LAURETTA	III	8	72	egli m'è ben detto cosí ; lasciate far pur me
LAURETTA	III	8	72	ché come io la troverò, cosí la bascerò, tanto
CORNICE	III	9	2	sollicitata da' suoi, cosí tutta vaga cominciò
NEIFILE	III	9	3	ne sarebbon piaciute, e cosí spero che avverrà di
NEIFILE	III	9	10	costei l'ebbe veduta, cosí incontanente si
NEIFILE	III	9	46	esser certa che egli cosí l'ami come dimostra;
NEIFILE	III	9	47	grazia d'ingravidare; e cosí appresso, avendo il
NEIFILE	III	9	52	questo mi piace bene, e cosí d'altra parte io non
NEIFILE	III	9	52	ché mi pare che si debba cosí fare. La gentil
NEIFILE	III	9	60	suo senno e appresso due cosí be' figlioletti; e
DIONEO	III	10	11	conosciuto conobbe e cosí essere semplice come
DIONEO	III	10	12	e rimase tutto ignudo, e cosí ancora fece la
DIONEO	III	10	13	sé fece star lei. E cosí stando, essendo
DIONEO	III	10	13	acceso per lo vederla cosí bella, venne la
DIONEO	III	10	13	è che io ti veggio che cosí si pigne in fuori, e
DIONEO	III	10	21	mi lasci stare. E cosí detto, menata la
DIONEO	III	10	23	egli non avverrà sempre cosí . E per fare che
DIONEO	III	10	25	che il servire a Dio era cosí dolce cosa; e per
DIONEO	III	10	27	ché, s'egli vi stesse cosí volentieri come il
DIONEO	III	10	28	se ne uscirebbe mai. Cosí adunque invitando
DIONEO	III	10	28	di starsi in pace; e cosí alquanto impose di
DIONEO	III	10	30	per lui si potesse; e cosí alcuna volta le
DIONEO	III	10	33	d'averla tolta da cosí fatto servigio.
CORNICE	III	CONCL	5	male in peggio andato; e cosí credo che io andrò
CORNICE	III	CONCL	6	si dire mi fu imposto; e cosí detto, in piè
CORNICE	III	CONCL	8	a giucare a scacchi; e cosí chi una cosa e chi
CORNICE	III	CONCL	9	levate furon le tavole, cosí comandò che la
CORNICE	III	CONCL	9	sia assai convenevole a cosí lieta brigata; se
CORNICE	III	CONCL	11	l'altre, cominciò cosí : Niuna
CORNICE	IV	INTRO	8	Adunque da cotanti e da cosí fatti soffiamenti,
CORNICE	IV	INTRO	8	fatti soffiamenti, da cosí atroci denti, da
CORNICE	IV	INTRO	8	da cosí atroci denti, da cosí aguti, valorose
CORNICE	IV	INTRO	11	novelle con quelle di cosí laudevole compagnia,
CORNICE	IV	INTRO	15	acciò che esse da cosí fatto servigio nol
CORNICE	IV	INTRO	20	domandava d'una altra. E cosí domandando il

ΙV

ΙV

ΙV

ΙV

TV

ΙV

ΙV

ΙV

ΙV

CORNICE

CORNICE

CORNICE

CORNICE

CORNICE

CORNICE

CORNICE

CORNICE

FIAMMETTA

FIAMMETTA

INTRO 20

INTRO 26

INTRO 28

INTRO 32

INTRO 45

28

39

1

8

15

INTRO

INTRO

1

1

1

FIAMMETTA	IV	1	15	di cosí lungo e di cosí gran diletto, con
FIAMMETTA	IV	1	18	quivi s'addormentò. E cosí dormendo egli,
FIAMMETTA	IV	1	22	primo sonno Guiscardo, cosí come era nel
FIAMMETTA	IV	1	24	entro guardato fosse; e cosí fu fatto. Venuto
FIAMMETTA	IV	1	31	e da niuna parte turbato cosí al padre disse:
FIAMMETTA	IV	1	34	qual piacer sia a cosí fatto disidero dar
FIAMMETTA	IV	1	43	potrebbe concedere, ché cosí hai saputo un
FIAMMETTA	IV	1	45	colpo altrui e me, se cosí ti par che meritato
FIAMMETTA	IV	1	46	il recassero. Li quali, cosí come loro era stato
FIAMMETTA	IV	1	46	era stato comandato, cosí operarono.
FIAMMETTA	IV	1	49	vide e le parole intese, cosí ebbe per certissimo
FIAMMETTA	IV	1	49	men degna che d'oro a cosí fatto cuore chente
FIAMMETTA	IV	1	50	padre adoperato. E cosí detto,
FIAMMETTA	IV	1	50	gli debbo già mai, di cosí gran presento, da
FIAMMETTA	IV	1	55	è amata. E cosí detto, non
FIAMMETTA	IV	1	62	vita si dipartí. Cosí doloroso fine ebbe
PAMPINEA	IV	2	5	Usano i volgari un cosí fatto proverbio:
PAMPINEA	IV	2	6	prima se medesimo, se cosí credono, e poscia
PAMPINEA	IV	2	7	fosse piacer di Dio che cosí delle loro bugie a
PAMPINEA	IV	2	11	uomini e delle donne: e cosí faccendo, di lupo
PAMPINEA	IV	2	16	"E chi ve ne gastigò cosí ? Disse frate
PAMPINEA	IV	2	31	quale, come questa cosa cosí bianca vide, gli
PAMPINEA	IV	2	40	non si rivolgerebbe cosí di leggiero.
PAMPINEA	IV	2	42	egli dee bene esser cosí ; ma io non credeva
PAMPINEA	IV	2	44	quelle a quell'altre, e cosí in meno di due dí ne
PAMPINEA	IV	2	48	cinquanta ducati; e cosí fu fatto. E
PAMPINEA	IV	2	56	la maschera fu fuori, cosí fu frate Alberto
PAMPINEA	IV	2	57	e chi un'altra. E cosí grandissimo spazio
PAMPINEA	IV	2	58	che egli morisse. Cosí costui, tenuto buono
PAMPINEA	IV	2	58	i peccati commessi. Cosí piaccia a Dio che a
CORNICE	IV	3	3	amori essendo goduti. E cosí detto, incominciò.
LAURETTA	IV	3	7	a costumare abbiamo, e cosí l'ira e il furore
LAURETTA	IV	3	15	erano apparecchiati di cosí fare. Restagnone,
LAURETTA	IV	3	22	ne tribolasse. Ma cosí come la copia delle
LAURETTA	IV	3	22	cose genera fastidio, cosí l'esser le
LAURETTA	IV	3	22	multiplica l'appetito: cosí i crucci della
LAURETTA	IV	3	34	tempo. Adunque a cosí fatto partito il
ELISSA	IV	4	14	che ora si parrebbe se cosí fosse valente uomo
ELISSA	IV	4	16	disse: "Signori, se voi cosí valorosi siete come
ELISSA	IV	4	18	fine del suo parlare che cosí fosse, le trombe
ELISSA	IV	4	27	senza fede. Adunque cosí miseramente in pochi
FILOMENA	IV	5	8	disposizion dimorando, cosí cianciando e ridendo
FILOMENA	IV	5	10	ché tu ne domandi cosí spesso? Se tu ne
FILOMENA	IV	5	24	piagnendo si morí; e cosí il suo
PANFILO	IV	6	24 7	se ne vuol credere; e cosí nel contrario a
		6	10	
PANFILO	IV			_
PANFILO	IV	6	10	braccia; e mentre che cosí dimoravan, le pareva
PANFILO	IV	6	11 17	fosse veggendo che non cosí era come sognato
PANFILO	IV	6	17	questo per ciò dire? De' cosí fatti e de'piú



PANFILO	IV	6	19	aiutami, ché io muoio, e	cosí	detto, ricadde in
PANFILO	IV	6	22	che far né che dirsi,	cosí	lagrimosa come era e
PANFILO	IV	6	25	mai ci venisse; e se	cosí	non vuogli,
PANFILO	IV	6	26	"Già Dio non voglia che	cosí	caro giovane e
PANFILO	IV	6	28	via; e per ciò tu e io,	cosí	come acconcio
PANFILO	IV	6	29	sarà un piacere. E	cosí	detto, da capo con
PANFILO	IV	6	31	di lui si dirizzaro. E	cosí	andando, per caso
PANFILO	IV	6	38	questo tempo che costoro	cosí	parlavano,
PANFILO	IV	6	39	e non vostra nimica; e	cosí	piagnendo gli cadde
PANFILO	IV	6	41	Ma pur, poi che	cosí	è, quello che io per
EMILIA	IV	7	3	perdé l'amante, e	cosí	colei di cui dir
EMILIA	IV	7	10	invitando. E	cosí	questo lor piacer
EMILIA	IV	7	13	mangiato. E poi che	cosí	alquanto fregati gli
EMILIA	IV	7	15	fu reputato da tutti che	cosí	fosse come lo
EMILIA	IV	7	17	il caso sopravenuto,	cosí	fece come Pasquino
EMILIA	IV	7	18	che il fuoco fosse di	cosí	fatta malvagità
EMILIA	IV	7	24	con la sua Simona,	cosí	enfiati com'erano,
CORNICE	IV	8	2	del re Neifile	cosí	cominciò. Alcuni
NEIFILE	IV	8	12	per ciò che egli credeva	cosí	bene come un altro
NEIFILE	IV	8	13	uno anno e non piú; e	cosí	fu fatto. Andato
NEIFILE	IV	8	28	la giovane disse: "E	cosí	convien fare a noi;
NEIFILE	IV	8	29	di dolore esser morto	cosí	come era. Fu adunque
NEIFILE	IV	8	32	la vita aveva tolta,	cosí	a costei tolse. Ma
NEIFILE	IV	8	35	la morta giovane e lei	cosí	ornata come
FILOSTRATO	IV	9	3	alla qual, poi che	cosí	degli infortunati
FILOSTRATO	IV	9	11			dire e il dargli di
FILOSTRATO	IV	9	14	marito disse: "E come è		
FILOSTRATO	IV	9	23	non piaccia che sopra a		
FILOSTRATO	IV	9	23	quella del cuore d'un		
FILOSTRATO	IV	9	23	d'un cosí valoroso e		
DIONEO	IV	10	3	senza andar piú dietro a	cosí	dolorosa materia, da
DIONEO	IV	10	5	sua insegnava le feste,		
DIONEO	IV	10	9	quali apparteneva, per	cosí	gliele diedero. Il
DIONEO	IV	10	15			sospinto, cadde a
DIONEO	IV	10	16	piagnere e a dolersi di		
DIONEO	IV	10	24	il credo, e fermamente		
DIONEO	IV	10	25	alcuna cosa sentisse; e		
DIONEO	IV	10	33	acqua chiara; non è		
DIONEO	IV	10	34	donna ebbe questo udito,		
DIONEO	IV	10	37	colui diceva: "Non è		
DIONEO	IV	10	48	preso per ladro, e non è		
DIONEO	IV	10	50	dell'acqua, e trovò che		
DIONEO	IV	10	53			a me avvenisse ma
CORNICE	IV	CONCL	2	ragionare di materia		
CORNICE	IV	CONCL	9	come essi hanno fatto,		
CORNICE	V	INTRO	5	volentier si dispose e		
PANFILO	V	1	2	a dover dar principio a		
PANFILO	V	1	12	di lei vide aperti,		
PANFILO	V	1	13	non quel suo guardar		
	•	_		que i suo guai dai		



PANFILO	V	1	19	e nelle cose belliche,	cosí	marine come di terra
PANFILO	V	1	24	ricordandosi che	cosí	da Efigenia era
PANFILO	V	1	26			detto, tacitamente
PANFILO	V	1	35	dell'acquisto di	cosí	cara preda, poi che
PANFILO	V	1	40	morisse. Con	cosí	fatti lamenti e con
PANFILO	V	1	46			fatta guisa il
PANFILO	V	1	55	a favellare: "Cimone,	cosí	come gl'iddii sono
PANFILO	V	1	55	delle cose agli uomini,	cosí	sono sagacissimi
PANFILO	V	1	58	ti debbia dolere, se	cosí	ami come io credo,
PANFILO	V	1	60	di me puoi avere a	cosí	fatta cosa, se
CORNICE	V	2	2	seguitasse; la quale	cosí	cominciò:
EMILIA	V	2	16	quivi in quella barca	cosí	soletta fosse
EMILIA	V	2	21	la buona femina che	cosí	latin parlava; a cui
EMILIA	V	2	24	e come ella disse	cosí	fece. La donna,
EMILIA	V	2	29	suo fosse, gli rispose	cosí:	"Signor mio, se
EMILIA	V	2	34	che avrà larga cocca: e	cosí	i vostri saranno di
EMILIA	V	2	45	e da lei udendo che	cosí	era come Martuccio
ELISSA	V	3	4	quale come è oggi coda	cosí	già fu capo del
ELISSA	V	3	9	molto si confidava: e	cosí	cavalcando, non
ELISSA	V	3	22	che vai tu a quest'ora	cosí	sola faccendo per
ELISSA	V	3	30	dalle fiere. E	cosí	detto, discesa del
ELISSA	V	3	31	quivi venisse, non fosse	cosí	tosto trovata. E
ELISSA	V	3	42	alla giovane: "Poi che	cosí	è che Pietro tu non
FILOSTRATO	V	4	18	allora: "Figliuola mia,	cosí	è il vero; ma io non
FILOSTRATO	V	4	22	padre, e come egli vorrà		
FILOSTRATO	V	4	43	in te; ma pur, poi che		
FILOSTRATO	V	4	43	stata questa notte tua,	cosí	sia mentre ella
FILOSTRATO	V	4	43	·		fare, raccomanda a
FILOSTRATO	V	4	44	potessono insieme di	cosí	fatte notti avere.
CORNICE	V	5	2	la quale lietamente		
NEIFILE	V	5	7	fosse nella città; e		·
NEIFILE	V	5	18			l'uno non poteva
NEIFILE	V	5	20	morti; la cosa non andrà	cosí:	che forza è questa?
NEIFILE	V	5	34	come Bernabuccio vide,		·
PAMPINEA	V	6	6	E durante questo amore		
PAMPINEA	V	6	8	era allora giovane e di		
PAMPINEA	V	6	8	e a Palermo venuti,		
PAMPINEA	V	6	9	Cuba, e quivi servita; e		
PAMPINEA	V	6	25			ignudi come erano,
PAMPINEA	V	6	25	sí come avea meritato. E		-
PAMPINEA	V	6	28	la giovane si traevano e		
PAMPINEA	V	6	28	e ben fatta lodavano,		
PAMPINEA	V	6	30			infino all'ora
PAMPINEA	V	6	33	una grazia da chi		
PAMPINEA	V	6	37	falli meritan punizione,		
PAMPINEA	V	6	41	menati davanti da lui; e		
LAURETTA	V	7	6	di messer Amerigo,		
LAURETTA	v	7	9	Ma, mentre che essi		
LAURETTA	V	7	21	disse: "Poi che tu		-
LAUNLIIA	•			arase. For the tu	CU3 I	prometer, 10

					_	_
LAURETTA	V	7	45	innanzi, perché ella		
LAURETTA	V	7	51	padre le comandasse.		adunque in concordia
CORNICE	V	8	2	la Lauretta si tacque,		•
FILOMENA	V	8	3	è la pietà commendata,		
FILOMENA	V	8	9	a dimorare; per ciò che,		
FILOMENA	V	8	20			dicendo, i cani,
FILOMENA	V	8	20	so chi tu ti se', che me		
FILOMENA	V	8	23	quale come ella discese,		
FILOMENA	V	8	30	giovane ebbe ricevuto,		•
FILOMENA	V	8	39	morte di lui) tutte		
FIAMMETTA	V	9	9	un dí che, essendo		-
FIAMMETTA	V	9	12			stando la cosa,
FIAMMETTA	V	9	15	gli voglia torre? E in		•
FIAMMETTA	V	9	23	•		detto,
FIAMMETTA	V	9	28	per che andata era,		-
FIAMMETTA	V	9	33	di Federigo, il qual		
FIAMMETTA	V	9	39	cioè d'avere ucciso un	cosí	fatto falcone per
FIAMMETTA	V	9	42	miei, io so bene che	cosí	è come voi dite, ma
FIAMMETTA	V	9	43	gli donarono. Il quale	cosí	fatta donna e cui
DIONEO	V	10	14	adunque la buona donna		·
DIONEO	V	10	18	Degli uomini non avvien	cosí	: essi nascono buoni
DIONEO	V	10	26	la quale prestamente		
DIONEO	V	10	31			? disse la donna.
DIONEO	V	10	34	dire? Chi è questi che	cosí	starnutisce?; e
DIONEO	V	10	42	egli erano dell'altre	cosí	savie come ella
DIONEO	V	10	44	questo mondo, lui, che è	cosí	fatto uomo e cosí
DIONEO	V	10	44	che è cosí fatto uomo e	cosí	onorevole cittadino
DIONEO	V	10	44	cittadino e che	cosí	bene la trattava,
DIONEO	V	10	45	Se Dio mi salvi, di	cosí	fatte femine non si
DIONEO	V	10	48	trovasse dell'acqua; e		
DIONEO	V	10	54	disse: "Or tu maladicevi	cosí	testé la moglie
DIONEO	V	10	54	non che voi siete tutte		
DIONEO	V	10	55	ciò che per man tenea un	cosí	bel giovinetto,
DIONEO	V	10	55	sí come colui che se'	cosí	vago di noi come il
DIONEO	V	10	64	accompagnato. Per che	cosí	vi vo'dire, donne
CORNICE	V	CONCL	2	adietro era stato fatto	cosí	fece ella: ché dato
DIONEO	V	CONCL	18	de' sospir miei. /	Cosí	de'tuoi, adunque,
CORNICE	VI	INTRO	13	ha ragione, e credo che	cosí	sia come ella dice,
CORNICE	VI	INTRO	16	la quale lietamente	cosí	cominciò. Un
FILOMENA	VI	1	2	i rivestiti albuscelli,	cosí	de'laudevoli
CORNICE	VI	2	2	seguitasse; per che ella	cosí	cominciò: Belle
PAMPINEA	VI	2	6	camera non avrebbe. E	cosí	le due ministre del
PAMPINEA	VI	2	17	gocciola! E	cosí	detto, esso stesso,
PAMPINEA	VI	2	21	che sí fo: e se egli piú	cosí	ti risponde,
CORNICE	VI	3	2	la quale lietamente		
LAURETTA	VI	3	3	la pecora morde, deono	cosí	mordere l'uditore e
LAURETTA	VI	3	12	dirle alcuna cosa.	Cosí	adunque, essendo la
NEIFILE	VI	4	6	come nuovo bergolo era	cosí	pareva, acconcia la
NEIFILE	VI	4	18	quella d'iersera; ché se	cosí	gridato aveste ella

NEIFILE	VI	4	18	aveste ella avrebbe	cosí	l'altra coscia e
NEIFILE	VI	4	20	ben lo doveva fare.	Cosí	adunque con la sua
CORNICE	VI	5	2	risposta di Chichibio,	cosí	Panfilo per voler
PANFILO	VI	5	3	Pampinea fu mostrato,	cosí	ancora sotto
PANFILO	VI	5	13	e veggendo ogni cosa	cosí	disorrevole e cosí
PANFILO	VI	5	13	cosa cosí disorrevole e	cosí	disparuto, senza
CORNICE	VI	6	2	alla Fiammetta; la qual	cosí	incominciò a parlare
FIAMMETTA	VI	6	5	tra loro una quistion	cosí	fatta: quali fossero
FIAMMETTA	VI	6	12	piú son gentili, e	cosí	si diceva pur testé
FIAMMETTA	VI	6	15	antichi che gli altri e	cosí	piú gentili.
FILOSTRATO	VI	7	4	far comandava che	cosí	fosse arsa quella
FILOSTRATO	VI	7	9	e negarsi degna di	cosí	fatto amante come
FILOSTRATO	VI	7	18	Eran quivi a	cosí	fatta essaminazione,
FILOSTRATO	VI	7	18	li quali, udendo	cosí	piacevol domanda,
FILOSTRATO	VI	7	19	cosa Rinaldo, rimaso di	cosí	matta impresa
EMILIA	VI	8	7	oggi festa, tu te ne se'	cosí	tosto tornata in
EMILIA	VI	8	8	a me, e per non vedergli	cosí	tosto me ne son
EMILIA	VI	8	9	disse: "Figliuola, se	cosí	ti dispiaccion gli
EMILIA	VI	8	10			nella sua grossezza
CORNICE	VI	9	2	aveva il dir da sezzo,	cosí	a dir cominciò:
ELISSA	VI	9	5	l'uno, doman l'altro, e	cosí	per ordine tutti
DIONEO	VI	10	14	a tavola il sentirono	cosí	se ne scesero alla
DIONEO	VI	10	45	dito dello Spirito Santo	cosí	intero e saldo come
DIONEO	VI	10	53	si senta. E poi che	cosí	detto ebbe, cantando
CORNICE	VI	CONCL	1	e delle reliquie	cosí	da lui vedute come
CORNICE	VI	CONCL	9	i tribunali? le leggi,	cosí	le divine come le
CORNICE	VI	CONCL	16	questo, dissero che	cosí	fosse come gli
CORNICE	VI	CONCL	20	che nella valle era,	cosí	era ritondo come se
CORNICE	VI	CONCL	21	delle quali montagnette	cosí	digradando giuso
CORNICE	VI	CONCL	26	al piccol pian pervenia,	cosí	quivi in un bel
CORNICE	VI	CONCL	32	pigliare. E poi che in	cosí	fatta festa,
CORNICE	VI	CONCL	47	potesse avvisare chi di	cosí	cantare le fosse
CORNICE	VII	INTRO	7	come al re piacque,	cosí	andarono a sedere, e
CORNICE	VII	INTRO	7	che, come di riguardare,	cosí	talvolta dava
CORNICE	VII	INTRO	10	La qual lietamente	cosí	cominciò a dir
EMILIA	VII	1	2	persona che io avesse a	cosí	bella materia, come
EMILIA	VII	1	3	per ciò che, se	cosí	son l'altre come io
EMILIA	VII	1	4	la scuola loro, e altri	cosí	fatti uficetti aveva
EMILIA	VII	1	9	essa che questa fossi	cosí	l'ultima volta come
EMILIA	VII	1	23	dica per me, vedendomene	cosí	paurosa, m'insegnò
EMILIA	VII	1	27	a me né a Gianni mio, e	cosí	detto, disse al

VII

EMILIA

FILOSTRATO VII

grandissima virtú a **cosí** fatte cose, come per

di lei se n'entrasse: e **cosí** molte volte fecero.

dire di tornare stamane cosí tosto a casa.

Scrignario, ché **cosí** aveva nome il

che novella è, che tu **cosí** tosto torni a casa

essere a lavorare. E cosí detto, incominciò a

potuto avere un giovane cosí da bene e nol volli,

in mano: e se tu fai **cosí**, di che viverem noi?

1

2

2

2

2

2

2

2

34

9

10

13

14

14

16

16

FILOSTRATO	VII	2	17	buona e non attendo a		•
FILOSTRATO	VII	2	33			stava e al marito
ELISSA	VII	3	3	la quale, quantunque		
ELISSA	VII	3	8	Quali son quegli che		
ELISSA	VII	3	13	fa bisogno.		adunque ritornato
ELISSA	VII	3	14	frate Rinaldo, o fanno		
ELISSA	VII	3	21	che non è vostro marito,		•
ELISSA	VII	3	26	aprite ed egli mi truovi		
ELISSA	VII	3	32	non può essere a		
CORNICE	VII	4	2			senza indugio verso
CORNICE	VII	4	2	che essa, senza stare,		
LAURETTA	VII	4	9	egli prese sospetto non		
LAURETTA	VII	4	10	E volendo di questo, se		
LAURETTA	VII	4	11	la donna non vi sentí,		
LAURETTA	VII	4	16	mi v'abbia gittata; e		
LAURETTA	VII	4	20	vide correre al pozzo,		
LAURETTA	VII	4	31			, a modo del villan
CORNICE	VII	5	2	per la qual cosa ella		
FIAMMETTA	VII	5	7	di piacergli,		
FIAMMETTA	VII	5	7	che ella s'ingegnasse		
FIAMMETTA	VII	5	8			ingelosito tanta
FIAMMETTA	VII	5	11	far non si potea, e		
FIAMMETTA	VII	5	28	adormentato il sente,		•
FIAMMETTA	VII	5	40	quale come Filippo sentí		
FIAMMETTA	VII	5	45	quella notte e che, se		
FIAMMETTA	VII	5	49	il geloso "non dicestú		
FIAMMETTA	VII	5	49	"non dicestú cosí e		
FIAMMETTA	VII	5	54	che ella ti confessava		·
FIAMMETTA	VII	5	59	del tutto se la spogliò,		
PAMPINEA	VII	6	14			con lei standosi,
PAMPINEA	VII	6	14	vicino al palagio vide,		
PAMPINEA	VII	6	17	come la donna gl'impose		
PAMPINEA	VII	6	19	va messer Lambertuccio		
PAMPINEA	VII	6	27	nella strada mi vide,		
FILOMENA	VII	7	11			fece; e avanti che
FILOMENA	VII	7	15	avesti, Anichino? Duolti		
FILOMENA	VII	7	20	che voi mi promettete		
FILOMENA	VII	7	21	stata da commendare in		
FILOMENA	VII	7	23			poco spazio, come le
FILOMENA	VII	7	25	e io ti consolerò di		
FILOMENA	VII	7	37	e uscito della camera,		
FILOMENA	VII	7	40	e Egano il vide venire,		
FILOMENA	VII	7	43			non fosse egli, per
FILOMENA	VII	7	43	dette; ma per ciò che		
NEIFILE	VII	8	11	costoro questo artificio		
NEIFILE	VII	8	13	di doversi aspettare; e		
NEIFILE	VII	8	21	non starai tu mai piú. E		
NEIFILE	VII	8	22			, aperta la camera e
NEIFILE	VII	8	23	sua camera rimessa ebbe,	cosí	prestamente il letto

NEIFILE	VII	8	24	che egli a quella ora e	cosí solo andasse
NEIFILE	VII	8	27	dovessero queste cose	cosí subitamente credere
NEIFILE	VII	8	40	poter mostrare non era	cosí , non s'attentava di
NEIFILE	VII	8	47	e quei di casa mia fecer	cosí. Ben vorrei che'
NEIFILE	VII	8	47	che ti potevano	cosí orrevolmente
NEIFILE	VII	8	49	di questa e di quella; e	cosí detto se n'andarono.
CORNICE	VII	9	2	ma pur poi che tacquero,	cosí Panfilo incominciò:
PANFILO	VII	9	10	poco amica in darmi	cosí vecchio marito,
PANFILO	VII	9	11	salute. E per avergli	cosí compiuti in questo
PANFILO	VII	9	17	effetto; però che, se	cosí s'intralasciasse, io
PANFILO	VII	9	19	può egli essere che una	cosí fatta donna, cosí
PANFILO	VII	9	19	una cosí fatta donna,	cosí bella, cosí gentile
PANFILO	VII	9	19	fatta donna, cosí bella,	cosí gentile te sopra
PANFILO	VII	9	20	t'abbia parata dinanzi	cosí fatta cosa e a'
PANFILO	VII	9	20		cosí fatto rifugio a'
PANFILO	VII	9	23		cosí i servidori trattare
PANFILO	VII	9	31	a ciò, per ciò che egli	
PANFILO	VII	9	34	l'aurora suole apparire,	
PANFILO	VII	9	36	con diversi motti sopra	
PANFILO	VII	9	40		cosí d'una parola in
PANFILO	VII	9	59	•	cosí forte malata: come
PANFILO	VII	9	63	·	cosí si dimenasse questo
PANFILO	VII	9	69	•	cosí dicendo cominciò a
PANFILO	VII	9	70	•	cosí lor cominciò a dir
PANFILO	VII	9	76		cosí si cambiava a chi sú
PANFILO	VII	9	78	considerazione alcuna	
PANFILO	VII	9	79		cosí fatta cosa già mai.
PANFILO	VII	9	80	fatta cosa già mai.	Cosí il misero marito
DIONEO	VII	10	13	la mi metterà in odio, e	
DIONEO	VII	10	15	di non avvedersene.	Cosí amando i due
DIONEO	VII	10	21		cosí , ma io ti dimando se
CORNICE	VII	CONCL	4		cosí detto, levatasi in
CORNICE	VII	CONCL	6		cosí, vari e diversi
CORNICE	VII	CONCL	7		cosí di quelle che il dí
CORNICE	VII	CONCL	9	una canzone, la quale	
CORNICE	VII	CONCL	15	dí seguente era venerdí,	
CORNICE	VII	CONCL		-	cosí fatti giorni per la
CORNICE	VIII	INTRO	3	comandamento della reina	
NEIFILE	VIII	1	2		cosí ha disposto Idio che
NEIFILE	VIII	1	3	e questo non possendosi,	
NEIFILE	VIII	1	13		cosí, ma si credette che
NEIFILE	VIII	1	18	della sua cattività; e	
PANFILO	VIII	2	22	andate: o fanno i preti	_
		2	30	-	cosí gran promettitori, e
PANFILO	VIII	2		a casa, ché vedi che ho	
PANFILO	VIII		31		
PANFILO	VIII	2	31		cosí ben fatto come ora.
PANFILO	VIII	2	35		cosí bene di questi panni
PANFILO	VIII	2	37	vi vien mai persona; e	
PANFILO	VIII	2	44	cherico e disse: "Dirai	cosí al sere da mia parte

form without prior written consent. Copyright © 2001

http://www.brown.edu/decameron

ELISSA	VIII	3	7	pietre, delle quali Maso	cosí efficacemente
ELISSA	VIII	3	8	dove queste pietre	cosí virtuose si
ELISSA	VIII	3	13	mai? Sí vi sono stato	<pre>cosí una volta come mille</pre>
ELISSA	VIII	3	18	verità piú manifesta, e	cosí l'aveva per vere; e
ELISSA	VIII	3	18	niuna di queste pietre	cosí virtuose? A cui
ELISSA	VIII	3	27	a costoro, e chiamatigli	cosí disse loro:
ELISSA	VIII	3	29	Niuno ci vedrà; e	cosí potremo arricchire
ELISSA	VIII	3	38	saramenti affermando che	cosí era. Partito
ELISSA	VIII	3	44	si dovesse trovare una	cosí virtuosa pietra,
ELISSA	VIII	3	48	"Deh vedi bel codolo:	cosí giugnesse egli testé
ELISSA	VIII	3	51	adunque Calandrino	cosí carico in casa sua.
CORNICE	VIII	4	2	la quale prestamente	cosí cominciò:
EMILIA	VIII	4	8	io non v'amere' mai, né	cosí voglio essere amata
EMILIA	VIII	4	10	come proposto vide,	cosí se ne venne verso
EMILIA	VIII	4	12	disposta, poscia che io	cosí vi piaccio, a volere
EMILIA	VIII	4	16	di ciechi: vogliendo far	cosí, si potrebbe, per
EMILIA	VIII	4	22	nome era Ciuta, e perché	cosí cagnazzo viso avea,
EMILIA	VIII	4	30	Ma come venir gli vide,	cosí detto loro il suo
EMILIA	VIII	4	37	in su lo 'mpazzare. E in	cosí fatta guisa la
FILOSTRATO	VIII	5	16	andare altrove; di	cosí piccola cosa, come
FILOSTRATO	VIII	5	18	che io vi troverrò	cosí impacciato come voi
FILOMENA	VIII	6	3	da lui udita avete,	cosí né piú né men son
FILOMENA	VIII	6	14	Come Brun disse,	cosí fecero. Calandrino,
FILOMENA	VIII	6	20		" Cosí di', diceva Bruno
FILOMENA	VIII	6	20	paia bene che sia stato	cosí. Calandrino
FILOMENA	VIII	6	22	di': e' si vuol ben dir	cosí, grida forte, fatti
FILOMENA	VIII	6	27	disse Calandrino "egli è	
FILOMENA	VIII	6	28		cosí: io non vorrei che
FILOMENA	VIII	6	30		cosí, vuolsi veder via,
FILOMENA	VIII	6	35		cosí si possono benedire
FILOMENA	VIII	6	41		cosí fece. Ragunata
FILOMENA	VIII	6	45	la lingua sentí l'aloè,	cosí Calandrino, non
CORNICE	VIII	7	2	sua; e essa prestamente	
PAMPINEA	VIII				cosí cominciò:
	A T T T	7	12		
PAMPINEA	VIII	7 7	12 26	di che egli, se	${\it cosi}$ è savio come si dice
PAMPINEA PAMPINEA				di che egli, se sí, assai conosco che	<pre>cos1 è savio come si dice cos1 come tu se' il mio</pre>
PAMPINEA	VIII	7 7	26 26	di che egli, se sí, assai conosco che e tutta la mia speranza,	<pre>cos1 è savio come si dice cos1 come tu se' il mio cos1 sono io la tua.</pre>
	VIII VIII	7	26	di che egli, se sí, assai conosco che e tutta la mia speranza, e dove piú le piacerà: e	<pre>cosí è savio come si dice cosí come tu se' il mio cosí sono io la tua. cosí le di', e da mia</pre>
PAMPINEA PAMPINEA	VIII VIII VIII	7 7 7	26 26 50 57	di che egli, se sí, assai conosco che e tutta la mia speranza, e dove piú le piacerà: e bagniate; e appresso	<pre>cosí è savio come si dice cosí come tu se' il mio cosí sono io la tua. cosí le di', e da mia cosí ignuda n'andiate</pre>
PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA	AIII AIII AIII	7 7 7 7	26 26 50	di che egli, se sí, assai conosco che e tutta la mia speranza, e dove piú le piacerà: e bagniate; e appresso né la torricella; ma se	<pre>cos1 è savio come si dice cos1 come tu se' il mio cos1 sono io la tua. cos1 le di', e da mia cos1 ignuda n'andiate cos1 sta come voi dite,</pre>
PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA	VIII VIII VIII VIII	7 7 7 7	26 26 50 57 62 66	di che egli, se sí, assai conosco che e tutta la mia speranza, e dove piú le piacerà: e bagniate; e appresso né la torricella; ma se ella quasi allato	<pre>cos1 è savio come si dice cos1 come tu se' il mio cos1 sono io la tua. cos1 le di', e da mia cos1 ignuda n'andiate cos1 sta come voi dite, cos1 ignuda e egli</pre>
PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA	VIII VIII VIII VIII VIII	7 7 7 7 7	26 26 50 57 62 66 91	di che egli, se sí, assai conosco che e tutta la mia speranza, e dove piú le piacerà: e bagniate; e appresso né la torricella; ma se ella quasi allato campi. Ma se tu n'hai	<pre>cos1 è savio come si dice cos1 come tu se' il mio cos1 sono io la tua. cos1 le di', e da mia cos1 ignuda n'andiate cos1 sta come voi dite, cos1 ignuda e egli cos1 gran voglia di</pre>
PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA	VIII VIII VIII VIII VIII	7 7 7 7 7 7	26 26 50 57 62 66 91	di che egli, se sí, assai conosco che e tutta la mia speranza, e dove piú le piacerà: e bagniate; e appresso né la torricella; ma se ella quasi allato campi. Ma se tu n'hai e parveti il fallo mio	<pre>cosí è savio come si dice cosí come tu se' il mio cosí sono io la tua. cosí le di', e da mia cosí ignuda n'andiate cosí sta come voi dite, cosí ignuda e egli cosí gran voglia di cosí grande, che né ti</pre>
PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA	VIII VIII VIII VIII VIII VIII VIII	7 7 7 7 7 7	26 26 50 57 62 66 91 93	di che egli, se sí, assai conosco che e tutta la mia speranza, e dove piú le piacerà: e bagniate; e appresso né la torricella; ma se ella quasi allato campi. Ma se tu n'hai e parveti il fallo mio tu volessi vedermi fare	<pre>cosí è savio come si dice cosí come tu se' il mio cosí sono io la tua. cosí le di', e da mia cosí ignuda n'andiate cosí sta come voi dite, cosí ignuda e egli cosí gran voglia di cosí grande, che né ti cosí disonesta morte,</pre>
PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA	VIII VIII VIII VIII VIII VIII VIII VII	7 7 7 7 7 7 7	26 26 50 57 62 66 91 93 95	di che egli, se sí, assai conosco che e tutta la mia speranza, e dove piú le piacerà: e bagniate; e appresso né la torricella; ma se ella quasi allato campi. Ma se tu n'hai e parveti il fallo mio tu volessi vedermi fare questa notte m'offese,	<pre>cosí è savio come si dice cosí come tu se' il mio cosí sono io la tua. cosí le di', e da mia cosí ignuda n'andiate cosí sta come voi dite, cosí ignuda e egli cosí gran voglia di cosí grande, che né ti cosí disonesta morte, cosí il caldo</pre>
PAMPINEA	VIII VIII VIII VIII VIII VIII VIII VII	7 7 7 7 7 7 7 7	26 26 50 57 62 66 91 93 95 96	di che egli, se sí, assai conosco che e tutta la mia speranza, e dove piú le piacerà: e bagniate; e appresso né la torricella; ma se ella quasi allato campi. Ma se tu n'hai e parveti il fallo mio tu volessi vedermi fare questa notte m'offese, quale come io già odiai,	<pre>cosí è savio come si dice cosí come tu se' il mio cosí sono io la tua. cosí le di', e da mia cosí ignuda n'andiate cosí sta come voi dite, cosí ignuda e egli cosí gran voglia di cosí grande, che né ti cosí disonesta morte, cosí il caldo cosí al presente amo</pre>
PAMPINEA	VIII VIII VIII VIII VIII VIII VIII VII	7 7 7 7 7 7 7 7 7	26 26 50 57 62 66 91 93 95 96 101	di che egli, se sí, assai conosco che e tutta la mia speranza, e dove piú le piacerà: e bagniate; e appresso né la torricella; ma se ella quasi allato campi. Ma se tu n'hai e parveti il fallo mio tu volessi vedermi fare questa notte m'offese, quale come io già odiai, sai male e mal credi se	<pre>cosí è savio come si dice cosí come tu se' il mio cosí sono io la tua. cosí le di', e da mia cosí ignuda n'andiate cosí sta come voi dite, cosí ignuda e egli cosí gran voglia di cosí grande, che né ti cosí disonesta morte, cosí il caldo cosí al presente amo cosí credi: la sua</pre>
PAMPINEA	VIII VIII VIII VIII VIII VIII VIII VII	7 7 7 7 7 7 7 7 7 7	26 50 57 62 66 91 93 95 96 101 105 117	di che egli, se sí, assai conosco che e tutta la mia speranza, e dove piú le piacerà: e bagniate; e appresso né la torricella; ma se ella quasi allato campi. Ma se tu n'hai e parveti il fallo mio tu volessi vedermi fare questa notte m'offese, quale come io già odiai, sai male e mal credi se sempre maladicendo. E	<pre>cosí è savio come si dice cosí come tu se' il mio cosí sono io la tua. cosí le di', e da mia cosí ignuda n'andiate cosí sta come voi dite, cosí ignuda e egli cosí gran voglia di cosí grande, che né ti cosí disonesta morte, cosí il caldo cosí al presente amo cosí credi: la sua cosí essendo dal caldo</pre>
PAMPINEA	VIII VIII VIII VIII VIII VIII VIII VII	7 7 7 7 7 7 7 7 7	26 26 50 57 62 66 91 93 95 96 101	di che egli, se sí, assai conosco che e tutta la mia speranza, e dove piú le piacerà: e bagniate; e appresso né la torricella; ma se ella quasi allato campi. Ma se tu n'hai e parveti il fallo mio tu volessi vedermi fare questa notte m'offese, quale come io già odiai, sai male e mal credi se sempre maladicendo. E	<pre>cosí è savio come si dice cosí come tu se' il mio cosí sono io la tua. cosí le di', e da mia cosí ignuda n'andiate cosí sta come voi dite, cosí ignuda e egli cosí gran voglia di cosí grande, che né ti cosí disonesta morte, cosí il caldo cosí al presente amo cosí credi: la sua cosí essendo dal caldo cosí dimorando costei,</pre>

http://www.brown.edu/decameron

PAMPINEA	VIII	7	130	di dovere da c		
PAMPINEA	VIII	7	133	cui lo scolar rispose: "C	osí a	avess'io avuta te
PAMPINEA	VIII	7	133	t'avessi della tua colpa c	osí	punita come io ho
PAMPINEA	VIII	7	145	portate a Firenze, e c	osí i	fu fatto. Quivi
PAMPINEA	VIII	7	149	•		adunque alla stolta
FIAMMETTA	VIII	8	5	quello che mostrassono, c	osí s	s'amavano, o piú,
FIAMMETTA	VIII	8	8	moglie e Spinelloccio c		
FIAMMETTA	VIII	8	10	come andato se ne fu, c	osí (egli nella camera se
FIAMMETTA	VIII	8	14	e come tu mi senti c	osí ·	il fa entrare in
FIAMMETTA	VIII	8	14	disse di farlo, e c	osí i	fece. Venuto il
FIAMMETTA	VIII	8	24	egli con la mia donna c	osí s	si giace come con
FIAMMETTA	VIII	8	27	a questo ti donerò un c	osí (caro e bello
FIAMMETTA	VIII	8	27	altro che tu n'abbi; e c	osí (detto, abbracciatala
FIAMMETTA	VIII	8	28	moglie una gran villania c	osí ı	rinchiuso come era.
LAURETTA	VIII	9	8	che essi dovessero c	osí i	lietamente vivere
LAURETTA	VIII	9	11	essendo poveri uomini, c	osí i	lietamente viveano;
LAURETTA	VIII	9	13	compagno e io viviamo c	osí i	lietamente e cosí
LAURETTA	VIII	9	13	cosí lietamente e c	osí l	bene come vi pare e
LAURETTA	VIII	9	19	per compiacere a questi c	osí i	fatti loro amici
LAURETTA	VIII	9	20	e siamo. E dicovi c	osí (che, qualora egli av
LAURETTA	VIII	9	20	e belli servidori, c	osí i	femine come maschi,
LAURETTA	VIII	9	28	abbiamo l'amor di due c	osí i	fatte reine: senza
LAURETTA	VIII	9	29	la roba d'ogni uomo, e c	osí i	facciam noi: se non
LAURETTA	VIII	9	39	io non so; io m'intendo c	osí r	male de'vostri nomi
LAURETTA	VIII	9	40	e ogni impiastro. E c	osí (dicendogli alcuna
LAURETTA	VIII	9	50	ora star questo. C	osí i	fatto come tu mi
LAURETTA	VIII	9	54	savio. E dicovi ancora c	osí,	che se altro non mi
LAURETTA	VIII	9	54	che innamorato siete di c	osí l	bella cosa come
LAURETTA	VIII	9	55	esser certo, avendo voi c	osí l	be' libri e l'altre
LAURETTA	VIII	9	56	dire, perché mi trovava c	osí l	buon segretaro. E
LAURETTA	VIII	9	57	e io consigliere, e c		
LAURETTA	VIII	9	58	è uomo che, veggendovi c	osí s	savio, s'innamorerà
LAURETTA	VIII	9	58	quando voi avrete fatto c		
LAURETTA	VIII	9	62	come Bruno aveva fatto, c		
LAURETTA	VIII	9	64	in sul mellone, ch'è c		•
LAURETTA	VIII	9	66	co' savi? chi avrebbe c		-
LAURETTA	VIII	9	66	non te ne avvedesti miga c		
LAURETTA	VIII	9	69	di quei di casa mia; e c		
LAURETTA	VIII	9	70	alle porti di Parigi de' c		
LAURETTA	VIII	9	77			gran donna adunque,
LAURETTA	VIII	9	82	suso vi siete acconcio, c		
LAURETTA	VIII	9	88	la cavalleria mi starà c		
LAURETTA	VIII	9	88	cosí male, e saprolla c		
LAURETTA	VIII	9	90	che io mi levi la notte c		-
LAURETTA	VIII	9	93			acconcio, venendoli
LAURETTA	VIII	9	93	messer lo maestro v'era, c		
LAURETTA	VIII	9	94	il maestro sentí e vide, c		
LAURETTA	VIII	9	100	in questo luogo c		
LAURETTA	VIII	9	101	egli entrato dentro c	osí i	putente, fu l'uscio

LAURETTA	VIII	9	112	cose da indi innanzi.		. ,
DIONEO	VIII	10	4	marine che hanno porto		•
DIONEO	VIII	10	8	forestiere riveggono,		
DIONEO	VIII	10	25	io mi ti raccomando: e		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
DIONEO	VIII	10	25	persona è al piacer tuo,		•
DIONEO	VIII	10	29	corpo mio, che avete voi		
DIONEO	VIII	10	31	fare che io gli possa		
DIONEO	VIII	10	32	i panni miei, ché, se		
DIONEO	VIII	10	34	lasciate, ché, se fosse		
DIONEO	VIII	10	35	d'esser richiesto, di		
DIONEO	VIII	10	35	quantità di moneta in		3
DIONEO	VIII	10	36	tutte queste mie case; e	cosí	detto lagrimando,
DIONEO	VIII	10	38	la donna ebbe i denari,	cosí	s'incominciarono le
DIONEO	VIII	10	38	era in piacere,	cosí	incominciaron poi a
DIONEO	VIII	10	46	perché io non ti rende'	cosí	al termine i tuoi
DIONEO	VIII	10	49	ci venisti e non fosti	cosí	lietamente veduto
DIONEO	VIII	10	50	afflizione, e chi è in	cosí	fatta disposizione,
DIONEO	VIII	10	50	altrui, non gli può far	cosí	buon viso né
DIONEO	VIII	10	67	non vuole esser losco. E	cosí	, rimasasi col danno
CORNICE	VIII	CONCL	1	la sua novella finita,	cosí	Lauretta, conoscendo
CORNICE	VIII	CONCL	2	fatta quanto del vedersi	cosí	in pubblico
CORNICE	VIII	CONCL	2	alla brigata ordinato,	cosí	cominciò a parlare:
CORNICE	VIII	CONCL	5	pur d'una parlato; e	cosí	avendo fatto, chi
CORNICE	VIII	CONCL	7	a giucare e a cantare, e	cosí	infino all'ora della
CORNICE	VIII	CONCL	8	il quale liberamente	cosí	cominciò: Tanto
PANFILO	VIII	CONCL	10	innamorato / in	cosí	alto e raguardevol
CORNICE	IX	INTRO	5	gli ucciderà lieti.		adunque, piede
FILOMENA	IX	1	10	certa che non faranno, e	cosí	questa seccaggine
FILOMENA	IX	1	11	minori lo Scannadio	cosí	era chiamato quel
FILOMENA	IX	1	13	quel la che ha di lui,	cosí	morto come egli è,
FILOMENA	IX	1	22	facessermi alcuno altro	cosí	fatto giuoco, a che
FILOMENA	IX	1	24	che mi piaccia. E	cosí	dicendo fu tutto che
FILOMENA	IX	1	29	cominciò ad andare; e	cosí	andando e non
CORNICE	IX	2	2	era stato commendato; e	cosí	in contrario non
ELISSA	IX	2	7	giovane alla badessa; e	cosí	taciutesi, tra sé le
ELISSA	IX	2	11	Li quali, da	cosí	subito
ELISSA	IX	2	17	perché l'Isabetta	cosí	diceva. Di che
FILOSTRATO	IX	3	14	udendo ciascun di costor		· ·
FILOSTRATO	IX	3	15	al maestro Simone, che è		
FILOSTRATO	IX	3	20	fare. La fanticella	cosí	rapportò, né stette
FILOSTRATO	IX	3	22			dire al marito tutta
FILOSTRATO	IX	3	24	voglio esser lieto; ma		
NEIFILE	IX	4	10	di riscuotersi,	cosí	in camiscia come
era,						
NEIFILE	IX	4	10	e al giuoco tornatosi		
NEIFILE	IX	4	16	L'Angiulieri, udendol	cosí	parlare, si
NEIFILE	IX	4	18	ve ne troverei uno che	cosí	mi stesse ben come
NEIFILE	IX	4	20	sottil malizia entrato,	cosí	in camiscia cominciò
NEIFILE	IX	4	25	padre fu sovenuto. E	cosí	la malizia del



FIAMMETTA	IX	5	17	la fregherei a Cristo di	cosí fatte cose, non che
FIAMMETTA	IX	5	24	che io credo; e se	cosí sarà, lascia poscia
FIAMMETTA	IX	5	35	altri che io, far	cosí tosto innamorare
FIAMMETTA	IX	5	35	tosto innamorare una	cosí fatta donna come è
FIAMMETTA	IX	5	53	di Dio, ella non andrà	cosí, che io non te ne
FIAMMETTA	IX	5	56		cosí se ne scese nella
FIAMMETTA	IX	5	64	cosa ad aver vaghezza di	cosí bella gioia come tu
FIAMMETTA	IX	5	65	difesa alcuna: ma pur	cosí graffiato e tutto
FIAMMETTA	IX	5	67	non gli facesse male.	Cosí adunque Calandrino
PANFILO	IX	6	6	ella, che d'esser da un	cosí fatto giovane amata
PANFILO	IX	6	6	se Pinuccio (che	cosí aveva nome il
PANFILO	IX	6	7	nell'animo gli venne,	cosí senza indugio mandò
PANFILO	IX	6	9	noi non siam qui pure a	cosí fatta ora, come tu
PANFILO	IX	6	10	io sono agiato di poter	cosí fatti uomini, come
PANFILO	IX	6	14	si stette. E standosi	cosí Pinuccio con la
PANFILO	IX	6	14	temendo non fosse altro,	cosí al buio levatasi
PANFILO	IX	6	18	della donna. E	cosí stando, temendo
PANFILO	IX	6	32	e de'suoi sogni. E	cosí d'uno in altro motto
PAMPINEA	IX	7	6	casa avevano; e mentre	cosí andar la vedeva, gli
PAMPINEA	IX	7	9	bene che tu dovevi dir	cosí, per ciò cotal grado
LAURETTA	IX	8	3	sono stati a ragionare,	cosí me muove la rigida
LAURETTA	IX	8	14	in mano, e dira'gli	cosí: 'Messere, a voi mi
LAURETTA	IX	8	23	e in questo: che egli	cosí si rodeva, e Biondel
LAURETTA	IX	8	26		cosí dicendo, con le
LAURETTA	IX	8	28	gliele trasser di mano	cosí rabbuffato e
LAURETTA	IX	8	32	qualora tu mi vuogli	cosí ben dare da mangiar
LAURETTA	IX	8	32		cosí ben da bere come
CORNICE	IX	9	2		cosí a parlare.
EMILIA	IX	9	6	gastigamento. E a	cosí fatta considerazione
EMILIA	IX	9	7	a guerire guelle che	cosí son fatte da cotal
EMILIA	IX	9	8	si concederebbe da tutte	cosí esser vero; ma pur
EMILIA	IX	9	13		cosí n'ho io un'altra; io
EMILIA	IX	9	22	come Giosefo ebbe udito,	
EMILIA	IX	9	23		cosí facesse far da cena
EMILIA	IX	9	25		cosí ; se ti piace, sí ti
EMILIA	IX	9	35	e sarai amato.	Cosí adunque fu gastigata
CORNICE	IX	10	2		cosí cominciò a parlare:
DIONEO	IX	10	3	un candido cigno; e	
DIONEO	IX	10	7		cosí andando, prese
DIONEO	IX	10	12		cosí tuo come tu di', ché
DIONEO	IX	10	18		cosí fece alla schiena e
CORNICE	IX	CONCL	2		cosí fatto onore restava
CORNICE	IX	CONCL	7	desidero era tirato; e	
CORNICE	IX	CONCL	7	con voce chiara e lieta	
NEIFILE	IX	CONCL	10	con lui: / e com'io so,	
CORNICE	X	INTRO	4	la quale lietamente	
NEIFILE	X	1	9		cosí assai acconciamente
NEIFILE	X	1	14	si converrebbe non date,	
NEIFILE	X	1	18		cosí piacere al re, prese
METI TEE	^	_	10	posera che viue	tosi piaccic ai ie, piese

ELISSA	X	2	15		cosí il tenne piú giorni,
FILOSTRATO	X	3	9	a lui, ancora l'ebbe e	
FILOSTRATO	X	3	10	•	cosí dicendo senza piú
FILOSTRATO	X	3	15	lui esser Natan: e	•
FILOSTRATO	X	3	20		cosí fatte fossero assai,
FILOSTRATO	X	3	39	disse: "Tolga Iddio che	
FILOSTRATO	X	3	43	rispose: "Se io sapessi	
LAURETTA	X	4	8		cosí morta come tu se',
LAURETTA	X	4	13	la quale come rivenne,	
LAURETTA	X	4	21	Gentile domandava; e	cosí sopra la sua fede
LAURETTA	X	4	22	tutte vi fossero e che	cosí fosse servita costei
LAURETTA	X	4	24	modo che dovesse tenere,	cosí cominciò a parlare:
LAURETTA	X	4	24	che, se egli potesse,	cosí come questo gli
LAURETTA	X	4	34	ne par mutola: è ella	cosí? "Signori, disse
LAURETTA	X	4	38	suoi poco avuta cara e	cosí come vile e piú non
LAURETTA	X	4	38	di corpo spaventevole	cosí bella divenir me
CORNICE	X	5	2	di dire disiderosa,	cosí cominciò:
EMILIA	X	5	6	volte veniva, disse indi	cosí: "Buona femina, tu
EMILIA	X	5	8	tenuto ho nascoso,	<pre>cosí, dolendomene loro,</pre>
EMILIA	X	5	14	alcuna ambasciata delle	cosí fatte, né di
EMILIA	X	5	17	molto, piacque che	cosí fosse: per che,
EMILIA	X	5	19	vera cagione che qui a	cosí fatta ora v'ha fatta
EMILIA	X	5	22	non piaccia, poscia che	cosí è come voi dite, che
FIAMMETTA	X	6	16	gli gittava indietro, e	cosí per alquanto spazio
FIAMMETTA	X	6	30	lupo rapace. Ora èvvi	cosí tosto della memoria
FIAMMETTA	X	6	31	che essi si sieno, in	cosí fatta guisa si
FIAMMETTA	X	6	32	né vogliate con	cosí fatta macchia ciò
FIAMMETTA	X	6	33	io so altrui vincere,	cosí similmente so a me
FIAMMETTA	X	6	36	fronda o fiore o frutto.	Cosí adunque il magnifico
PAMPINEA	X	7	12	tu mi debbi aiutare:	cosí ti priego. Dei
PAMPINEA	X	7	13	di voler morire; e	cosí farò. È il vero
PAMPINEA	X	7	16	è aver l'animo posto a	cosí gran re, t'offero il
PAMPINEA	X	7	21	tien tanto affannata; /	cosí morendo, il morir
PAMPINEA	X	7	28	lietissimo di portare	cosí piacevole novella,
PAMPINEA	X	7	39	del re, con bassa voce	cosí rispose: "Signor mio
PAMPINEA	X	7	42	voi mi senti' prendere,	cosí mi disposi di far
PAMPINEA	X	7	45	della giovane, e parvele	cosí savia come il re
PAMPINEA	X	7	49	mandata gli fosse.	Cosí adunque operando si
FILOMENA	X	8	24	dovergli esser cara, e	cosí, dalle lagrime di
FILOMENA	X	8	25	l'amico prende piacere,	
FILOMENA	Х	8	26	maraviglierem'io ben se	
FILOMENA	X	8	28		cosí mi tieni amico come
FILOMENA	X	8	28		cosí non fosse tua come
FILOMENA	X	8	29		cosí ne farei come
FILOMENA	X	8	29		cosí farò, per ciò che io
FILOMENA	X	8	30	-	cosí cara cosa come ella
FILOMENA	X	8	32		cosí parlare a Gisippo,
FILOMENA	X	8	32	di piagnere, con fatica	
FILOMENA	X	8	37	di leggiere altra che	
. ILUMENTA	**	J	٠,	ar reggrere arera elle	Top. c. p.accose non

	LICOI	N Y	4 TT
http://www.b	rown.edu/	decan	neron

FILOMENA	X	8	38	Alla qual cosa forse	cosí	liberal non sarei,
FILOMENA	X	8	38	liberal non sarei, se	cosí	rade o con quella
FILOMENA	X	8	43	non sarai desso tu, e	cosí	tu avrai perduto
FILOMENA	X	8	55	da Gisippo solo,	cosí	agli aspettanti
FILOMENA	X	8	70	e possente padrone,	cosí	nelle publiche
FILOMENA	X	8	87	Poi che Tito	cosí	ebbe detto, levatosi
CORNICE	X	9	2	riserbando a Dioneo,	cosí	cominciò a parlare:
PANFILO	X	9	3	parole si dolfe lei oggi	cosí	poco da' mortali
PANFILO	X	9	15	meno disagio avere. E	cosí	dicendo, la sua
PANFILO	X	9	18	contrada producesse	cosí	fatti gentili uomini
PANFILO	X	9	29	quale i gentili uomini	cosí	risposero come a
PANFILO	X	9	35	e se li re cristiani son	cosí	fatti re verso di sé
PANFILO	X	9	37	poi che vi piace, ma	cosí	vi vo' dire: io non
PANFILO	X	9	46	Priego io Idio che a	cosí	fatti termini né voi
PANFILO	X	9	52	che ella l'attendesse, e	cosí	fece; e caramente
PANFILO	X	9	58	lieto d'avere avuto	cosí	fatto oste, a
PANFILO	X	9	59	sua grazia avesse cara,	cosí	onorato fosse come
PANFILO	X	9	71	voler morire, gli disse	cosí	: "Messer Torello,
PANFILO	X	9	75	certissimo; ma poi che	cosí	preso ho per partito
PANFILO	X	9	76	e due guanciali quali a	cosí	fatto letto si
PANFILO	X	9	85	che adormentato fu. E	cosí	dormendo, fu portato
PANFILO	X	9	89	chiesa nuovo, che tu	cosí	leggiermente
PANFILO	X	9	90			maraviglioso e ricco
PANFILO	X	9	99	religiose andare a		
PANFILO	X	9	105	al gentile uomo; e	cosí	fu fatto. Messer
PANFILO	X	9	109	per lo racquisto d'un		
DIONEO	X	10	3	a re e a soldani e a	cosí	fatta gente: e per
DIONEO	X	10	19	e sopra i suoi capelli,	cosí	scarmigliati come
DIONEO	X	10	24	e di viso bella: e	cosí	come bella era,
DIONEO	X	10	39	con lei de'figliuoli		
DIONEO	X	10	40	se non che conveniva che		
DIONEO	X	10	41	fortuna avea sostenute,		
DIONEO	X	10	47	era stata di casa sua	cosí	poveramente e cosí
DIONEO	X	10	47	sua cosí poveramente e	cosí	vituperosamente
DIONEO	X	10	49	questo ebbe fatto,	cosí	fece veduto a' suoi
DIONEO	X	10	50	né fare molte cose che a	cosí	fatta festa si
DIONEO	X	10	51	a colei che non aveva	cosí	potuto por giú
DIONEO	X	10	56	tavole venuta, Griselda,		
DIONEO	X	10	56	le prestasse, acciò che		
DIONEO	X	10	59	ne par molto bene; e se		
DIONEO	X	10	64			detto l'abbracciò e
CORNICE	X	CONCL	1	senza da seder levarsi,		
CORNICE	X	CONCL	8	il consiglio del re, e		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
CORNICE	X	CONCL	9			incominciò a cantare
FIAMMETTA	X	CONCL	12	me l'anima fura. / E		
CORNICE	X	CONCL	15	la sua canzone finita,		
CORNICE	X	CONCL	15	la possessione, poi che		
CORNICE	CONCL AUTORE		1			lunga fatica messo
CORNICE	CONCL AUTORE		4			sia, ché non intendo
			-	F. TT SPP 9 CITC		,

CORNICE	CONCL AUTORE		11	mai sanamente parola: e	cosí come le oneste a
CORNICE	CONCL AUTORE		11	•	cosí quelle che tanto
CORNICE	CONCL AUTORE		13		cosí dico delle mie
CORNICE	CONCL AUTORE		22	•	cosí fattamente scritto.
CORNICE	CONCL AUTORE		23		cosí alla loro
CORNICE	CONCL AUTORE		26	frati? A queste che	cosí diranno si vuol
CORNICE	CONCL AUTORE		27	essere in mutamento, e	cosí potrebbe della mia
cospetto					
PANFILO	I	1	4	i prieghi nostri nel	cospetto di tanto giudice
PANFILO	I	1	5	se quegli fosse nel suo	•
ELISSA	II	8	14	focoso amore nel vostro	=
ELISSA	III	5	15	tutti trieman nel vostro	cospetto. E quinci
EMILIA	III	7	42	quante volte nel	cospetto degl'intendenti
NEIFILE	III	9	9	Beltramo; e appresso nel	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
LAURETTA	III	CONCL	13	che sempre a lui sta nel	=
PANFILO	IV	6	38		cospetto del padre e
LAURETTA	V	7	30	ferro se non, che io nel	<u>=</u>
NEIFILE	IX	CONCL	12	mio amor sen vanno nel	<pre>cospetto: / il qual, come</pre>
PANFILO	X	9	59	il fé vestire; e nel	cospetto menatolo di
cosse					
PAMPINEA	VIII	7	113	che non solamente le	cosse le carni tanto
costa					
LAURETTA	II	4	5	presso a Salerno è una	costa sopra il mare
LAURETTA	II	4	5	gli abitanti chiamano la	costa d'Amalfi, piena di
DIONEO	II	10	24	disse: "Donna, caro mi	costa il menarti a
CORNICE	III	INTRO	5	un giardino che di	costa era al palagio, in
				-	
costante (cf.	constante)				
CORNICE	VIII	8	2	quantunque rigido e	costante fieramente, anzi
					,
costanti					
EMILIA	III	7	39	sia nossihile l'esser	costanti e di ferro che
		•	33	314 possibile 1 essei	coscaner e ar rerro ene
costantinopol	÷				
LAURETTA	' II	4	14	le quali venivano di	Costantinonoli ner
PANFILO	II	7	63	•	Costantinopoli, furono
EMILIA	III	7	19		Costantinopoli e giungo
EMILIA	III	7	20	disse la donna "se tu di	. 5 5
DIONEO	VIII	10	42	madama la 'mperatrice di	•
DIGNEO	* T T T	10	74	madama ra mperati ice ui	coscane moport, domo di
cocton=1-					
costargli DIONEO	VIII	10	26	o altra con costai com-	costanali coca dal manda
DIONEO	VIII	10	26	e artra con coster senza	costargli cosa del mondo

VI

costassero

DIONEO

10

37

che a bollar niente **costassero**, molto piú

http://www.brown.edu/decameron

costato EMILIA	IX	9	30	che l'altra, or per lo	costato, or per l'anche e
COSTAVA PAMPINEA	IX	7	14	in quello che niente le	costava, al vero sogno
costavan PAMPINEA	IV	2	10	come colui al quale poco	costavan le lagrime
coste					
FILOMENA	V	8	20	e averle i cani alle	coste messi come se ella
DIONEO	VI	10	45	Gherubini, e una delle	coste del Verbum caro
costeggiare					
EMILIA	V	2	6	corseggiando cominciò a	costeggiare la Barberia,
costei					
CORNICE	I	INTRO	86	L'altre, udendo	costei cosí fattamente
DIONEO	I	4	15	sieno apparecchiati?	
PAMPINEA	II	3	32	e conosciuto tantosto	costei esser femina,
LAURETTA	II	4	23	verso la terra il mare,	costei conobbe la forma
FIAMMETTA	II	5	14	la fanticella a casa di	costei il condusse, la
FIAMMETTA	II	5	25	compostamente detta da	costei , alla quale in
FIAMMETTA	II	5	35	ingannato, d'esser con	costei, stette. Furono
EMILIA	II	6	20	sopravenuti, vedendo	costei che bruna e magra
PANFILO	II	7	32	Marato; il quale, avendo	costei veduta e
PANFILO	II	7	95	incontanente riconobbe	costei essere Alatiel
DIONEO	II	10	8	incominciò a insegnare a	costei un calendaro buono
DIONEO	II	10	15	pensò di sempre tenersi	costei , e lei che forte
FILOSTRATO	III	1	29	nol diciamo.	Costei, udendo ciò,
FILOSTRATO	III	1	31	si levò in piè; per che	costei con atti
FILOMENA	III	3	6	risa da trapassare.	Costei adunque, d'alto
FILOMENA	III	3	33	confermò la divozion di	costei : e datale la sua
PANFILO	III	4	11	trovar modo, per ciò che	
FIAMMETTA	III	6	24		costei , nella casa ove 'l
NEIFILE	III	9	10	_	costei l'ebbe veduta,
NEIFILE	III	9	11		costei dicendo: Quello
NEIFILE	III	9	13		costei mandata da Dio;
DIONEO	III	10	10		costei 'ncominciò, e
DIONEO	III	10	32	facultà spese, sentendo	,
FIAMMETTA	IV	1	4	avuta non avesse.	Costei fu dal padre tanto
FIAMMETTA	IV	1	5	•	costei bellissima del
FIAMMETTA	IV	1	8		costei non senza cagione
PAMPINEA	IV	2	14		costei sentia dello scemo
FILOMENA	IV	5	12	una notte che, avendo	
PANFILO	IV	6	34 16		costei in piccola cosa
EMILIA	IV	7	16	non potendo comprendere	costel in questa cosa

EMILIA	IV	7	17	domandò come stato era.	Costei , al cesto della
NEIFILE	IV	8	6	ben se non tanto quanto	costei vedeva; e certo
NEIFILE	IV	8	9	dilungandosi da veder	costei , ella gli uscirà
NEIFILE	IV	8	19	Il che udendo	costei , tutta tremante
NEIFILE	IV	8	32	vita aveva tolta, cosí a	costei tolse. Ma poi
DIONEO	IV	10	5	le feste, cosí costui a	costei mostrava che il
DIONEO	IV	10	46	Il medico udendo	<pre>costei, con tutto che ira</pre>
FILOSTRATO	IV	CONCL	16	tolta e diporto. / Fa'	costei lieta, morend'io,
PANFILO	V	1	8	mente gli ragionava	costei essere la piú
EMILIA	V	2	23	Carapresa, udendo	costei , a guisa di buona
EMILIA	V	2	25	era oramai, udita	costei , guardò la giovane
ELISSA	V	3	6	il disiderio che avea di	costei gli dava, la
NEIFILE	V	5	19	seco: "Che curo io di	costei? Se ella non
NEIFILE	V	5	26	I valenti uomini, udendo	costei esser di Faenza,
NEIFILE	V	5	26	di dover lor dire come	costei alle mani venuta
NEIFILE	V	5	28	con ciò che egli avea	costei mi lasciò,
NEIFILE	V	5	36	fu da Guidotto rubata, e	costei nel furor subito
NEIFILE	V	5	36	qui creduto abbiamo che	costei, nella casa che mi
NEIFILE	V	5	39	e fratel carnale di	costei , avvisò di volersi
PAMPINEA	V	6	8	venire a peggio e per	costei guastare i fatti
PAMPINEA	V	6	20	Il re, al quale	costei era molto nel
FILOMENA	V	8	21	troppo piú innamorato di	costei che tu ora non se'
FILOMENA	V	8	22	poi guari tempo che	costei, la qual della mia
DIONEO	V	10	43	buona e santa donna che	costei dee essere! ecco
DIONEO	V	CONCL	16	move da' begli occhi di	<pre>costei / servo m'ha fatto</pre>
DIONEO	V	CONCL	18	la mia intera fede / da	costei che possiede / sí
FILOSTRATO	VI	7	11	Il podestà, riguardando	costei e veggendola
DIONEO	VI	10	22	a sedere, cominciò con	costei , che Nuta aveva
LAURETTA	VII	4	21	Tofano, udendo	costei , si tenne scornato
FIAMMETTA	VII	5	19	voler saper che peccati	costei avesse fatti e
PAMPINEA	VII	6	6	Ora avvenne che, essendo	costei bella donna e
NEIFILE	VII	8	6	posta in guardar ben	costei , né mai
PANFILO	VII	9	21	il tuo amor concedere a	costei? Apri adunque
NEIFILE	VIII	1	8	udendo la 'ngordigia di	costei , isdegnato per la
PAMPINEA	VIII	7	7	in piacere a	costei , acciò che per lo
PAMPINEA	VIII	7	10	tutto l'animo rivolse a	costei ; e, credendosi
PAMPINEA	VIII	7	113	e dilicato corpo di	costei e sopra la sua
PAMPINEA	VIII	7	121	E cosí dimorando	costei, senza consiglio
DIONEO	VIII	10	10	dinanzi alla casa di	
DIONEO	VIII	10	19	volte aveva riguardata	costei , la quale era per
DIONEO	VIII	10	19		costei si ritrovasse.
DIONEO	VIII	10	20	se ne furono fuori,	costei abbracciò
DIONEO	VIII	10	20	al quale pareva che	
DIONEO	VIII	10	22		costei era preso,
DIONEO	VIII	10	24	-	costei dovere essere una
DIONEO	VIII	10	25	_	costei e vennesene là
DIONEO	VIII	10	26		costei senza costargli
DIONEO	VIII	10	27	da lei andato una sera,	_
DIONEO	VIII	10	28		costei bene acceso col
				, a.c.i.dor	

DIONEO	VIII	10	61	la cagione che moveva	costei a fargli questo
FILOMENA	IX	1	5	dell'altro, per caso di	costei presi, sommamente
FILOMENA	IX	1	5	a dover l'amor di	costei acquistare. E
FILOMENA	IX	1	20	so io se i parenti di	costei , forse avvedutisi
FILOMENA	IX	1	22	cosa gli diserví.	Costei dice che di cosa
ELISSA	IX	2	7	e andarsene. Il che	costei con alquante altre
ELISSA	IX	2	7	partirono per incoglier	costei. Or, non
FIAMMETTA	IX	5	9	a vettura. Aveva	costei bella persona e
FIAMMETTA	IX	5	21	Or sapeva Bruno chi	costei era, sí come colui
FIAMMETTA	IX	5	25	e trovato Filippo e	costei, ordinatamente
FIAMMETTA	IX	5	35	cosí fatta donna come è	costei? A buon'otta
FIAMMETTA	IX	5	39	entrò dello spesso veder	costei, che egli non
FIAMMETTA	IX	5	39	corte correa per veder	costei, la quale,
PANFILO	IX	6	7	di doversi pur con	costei ritrovare; e
PAMPINEA	IX	7	6	s'avventava alla gola di	costei e tiravala in
LAURETTA	X	4	11	cosa battere il cuore a	costei. Il quale, poi
LAURETTA	X	4	12	cercando, trovò	costei per certo non
LAURETTA	X	4	13	e con alcun bagno in	costei rivocò la smarrita
LAURETTA	X	4	15	se' in buon luogo.	Costei , in sé tornata e
LAURETTA	X	4	22	e che cosí fosse servita	costei come se sua propia
PAMPINEA	X	7	3	buon re Carlo, se non	costei che gli vuol mal
PAMPINEA	X	7	15	dello animo di	costei e del suo fiero
FILOMENA	X	8	13	tra te e Gisippo, di cui	costei è sposa, questa
FILOMENA	X	8	18	vuole. La bellezza di	costei merita d'essere
FILOMENA	X	8	33	che a me si convenisse	costei , né tu né altri
FILOMENA	X	8	112	utilità riguardando ha	costei fuor degli estremi
FILOMENA	X	8	113	divenir di Tito, se non	costei? Quali leggi,
FILOMENA	X	8	114	invitatrice, se non	costei? Quali stati,
FILOMENA	X	8	115	all'amico, se non	costei ? E d'altra parte
FILOMENA	X	8	116	si procacciava, se non	costei ? Chi avrebbe
FILOMENA	X	8	117	suo aveva tolto, se non	costei ? Chi avrebbe
FILOMENA	X	8	118	miseria posto, se non	costei? Disiderino
DIONEO	X	10	9	assai estimò che con	costei dovesse potere
DIONEO	X	10	9	piú avanti cercare,	costei propose di volere
DIONEO	X	10	20		costei è colei la quale
DIONEO	X	10	25		costei nascosa sotto i
DIONEO	X	10	29	a Gualtieri, conoscendo	costei non essere in
DIONEO	X	10	40		costei , con molti de'
DIONEO	X	10	54		costei per sua mogliere
DIONEO	X	10	60	ella fermamente credeva	•
costerà					
PAMPINEA	IV	2	26	gran grazia, e a voi non	costerà niente: e la
. ,		-		g g. a a, e a vo. 11011	
costatto					
costette NEIFILE	IX	4	15	lasciamo stara ora	costette parole che non
METLIFE	17	7	T)	rascranio Stare Ord	costette parore che non
costetto	\/T.T	10	22		
DIONEO	VII	10	22	cui lingoccio rispose:	'Costetto no, ma io son be



costo				
PANFILO	II	7	102	utile senza gran vostro costo . Il re domandò
NEIFILE	VIII	1	18	il sagace amante senza costo godé della sua
PANFILO	VIII	2	39	riavere lo potesse senza costo . E per ciò che
DIONEO	VIII	10	44	e similmente il costo delle botti e fatto
LAURETTA	X	4	47	e uno abate senza suo costo aver riconciliato
costò				
PANFILO	VIII	2	35	quindici dí che mi costò da Lotto rigattiere
LAURETTA	VIII	9	51	di Dio, i' ho roba che costò , contata ogni cosa,
				,
costor				
FIAMMETTA	II	5	67	Avvenne che, avendol costor nel pozzo collato,
EMILIA	III	7	100	cosí essere stato come costor dicevano; di che,
FILOMENA	IV	5	3	sí alta condizione, come costor furono de' quali
ELISSA	V	3	12	era, e avendol detto, costor cominciaron fra
ELISSA	V	3	35	ha. Sparti adunque costor tutti per la
ELISSA	V	3	51	"In che m'affatico io? Costor s'amano, costor si
ELISSA	V	3	51	io? Costor s'amano, costor si conoscono,
FILOMENA	V	8	35	il vedrete allora. A costor parve questa assai
EMILIA	VIII	4	32	ed era, avanti che costor quivi venissero, c
FILOMENA	VIII	6	6	la mattina che costor giunsero il dí,
LAURETTA	VIII	9	105	E sentendo il medico costor venire a lui, si
CORNICE	IX	INTRO	4	potuto dire se non: "O costor non saranno dalla
FILOSTRATO	IX	3	14	udendo ciascun di costor cosí dire, per
costoro				
CORNICE	I	INTRO	80	agli occhi corsero di costoro , che costoro
CORNICE	I	INTRO	80	corsero di costoro, che costoro furono da esse
CORNICE	I	INTRO	82	qualunque s'è l'uno di costoro , e credogli a
PANFILO	I	1	27	presso giacea là dove costoro cosí ragionavano,
PANFILO	I	1	27	gl'infermi, udí ciò che costoro di lui dicevano;
DIONEO	I	4	7	lo schiamazzio che costoro insieme faceano;
NEIFILE	II	1	17	forma vuole. Come costoro ebbero udito
FILOSTRATO	II	2	5	s'accompagnò. Costoro , veggendol
PAMPINEA	II	3	18	adunque Alessandro con costoro , dolcemente gli
FIAMMETTA	II	5	57	ricoverò. Ma costoro , quasi come a
FIAMMETTA	II	5	59	era narrò interamente. Costoro , imaginando dove
FIAMMETTA	II	5	63	fiorin d'oro, il quale costoro volevano andare a
FIAMMETTA	II	5	68	lavato, dimenò la fune. Costoro assetati, posti
FIAMMETTA	II	5	69	quella. La qual cosa costoro vedendo, da
FIAMMETTA	II	5	71	del pozzo. Di che costoro , avvisatisi come
FIAMMETTA	II	5	76	Verso il quale ammenduni costoro rivolti dissero:
FIAMMETTA	II	5	77	entrandovi pensò seco: " Costoro mi ci fanno
FIAMMETTA	II	5	78	che piú niente v'avea. Costoro , affermando che
FIAMMETTA	II	5	78	gli tenne in aspettare. Costoro che d'altra parte
FIAMMETTA	II	5	82	forte. Ma poi che costoro ebbero l'arca

PANFILO II 7 81 piacere. Ma sentendo costoro Osbech esser PANFILO II 7 108 avvenne che, passando costoro che mi tira FILOMENA II 9 65 quello che ciascun di costoro ha meritato EMILIA III 7 10 di nero fossero vestiti costoro . Al qua EMILIA III 7 35 pesci ad un tratto, cosí costoro colle fimbro EMILIA III 7 35 le cappe de' frati hanno costoro , ma solamen EMILIA III 7 86 rimise. Appresso costoro le sirocchi EMILIA III 7 99 colto in iscambio. Costoro , udendol pa	vano , ove le il ie te i e e le rlare,
FILOMENA II 9 65 quello che ciascun di costoro ha meritato EMILIA III 7 10 di nero fossero vestiti costoro . Al qua EMILIA III 7 35 pesci ad un tratto, cosí costoro colle fimbro EMILIA III 7 35 le cappe de' frati hanno costoro , ma solamen EMILIA III 7 86 rimise. Appresso costoro le sirocchi EMILIA III 7 99 colto in iscambio. Costoro , udendol pa	o, ove le il rie te i e e le trlare,
EMILIA III 7 10 di nero fossero vestiti costoro . Al qua EMILIA III 7 35 pesci ad un tratto, cosí costoro colle fimbro EMILIA III 7 35 le cappe de' frati hanno costoro , ma solamen EMILIA III 7 86 rimise. Appresso costoro le sirocchi EMILIA III 7 99 colto in iscambio. Costoro , udendol pa	le il rie te i e e le rlare,
EMILIA III 7 35 pesci ad un tratto, cosí costoro colle fimbre EMILIA III 7 35 le cappe de' frati hanno costoro , ma solament EMILIA III 7 86 rimise. Appresso costoro le sirocchi EMILIA III 7 99 colto in iscambio. Costoro , udendol par	rie te i e e le ırlare,
EMILIA III 7 35 le cappe de' frati hanno costoro , ma solamen EMILIA III 7 86 rimise. Appresso costoro le sirocchi EMILIA III 7 99 colto in iscambio. Costoro , udendol pa	te i e e le ırlare,
EMILIA III 7 86 rimise. Appresso costoro le sirocchi EMILIA III 7 99 colto in iscambio. Costoro , udendol pa	e e le rlare,
EMILIA III 7 99 colto in iscambio. Costoro , udendol pa	rlare,
	e
EMILIA III 7 100 vestito quel Faziuolo. Costoro il dissero,	
CORNICE IV INTRO 32 lacerrannomi costoro se io, il c	
LAURETTA IV 3 11 difetti adagiare per lo costoro amore, e co	
LAURETTA IV 3 12 assai e amico di costoro esser gli p	
LAURETTA IV 3 33 Per la qual confessione costoro meritamente	
ELISSA IV 4 24 veggendo la crudeltà di costoro , quasi di m	
PANFILO IV 6 38 In questo tempo che costoro cosí parlav	
NEIFILE IV 8 17 aspettò che, tornati costoro e andatisen	
CORNICE IV CONCL 7 lietamente licenziò. Costoro adunque, pa	
PANFILO V 1 45 loro, essere arrivati. Costoro udendo ques	to
PANFILO V 1 70 e lungo tempo per le costoro opere.	
PANFILO V 1 70 gli amici e i parenti di costoro , trovaron m	odo
ELISSA V 3 13 uscí addosso a costoro gridando:	"Alla
ELISSA V 3 14 a fuggire, e costoro a seguirgli	
FILOSTRATO V 4 48 di levarvi. Partiti costoro , i giovani	
NEIFILE V 5 21 e molti di costoro presero; e	fra
PAMPINEA V 6 40 sia cacciata d'Ischia. Costoro , oltre a qu	esto,
LAURETTA V 7 33 da messere Amerigo. Costoro , sentendo p	assare
FILOMENA V 8 40 e 'l cavaliere, mise costoro che ciò ved	uto
PANFILO VI 5 11 di dover ristare, e costoro volendo ess	ere il
FIAMMETTA VI 6 12 si diceva pur testé tra costoro : e i Barono	i son
ELISSA VI 9 13 da loro se n'andò. Costoro rimaser tut	ti
NEIFILE VII 8 11 Ultimamente, continuando costoro questo arti	ficio
NEIFILE VII 8 31 tutti e tre? Costoro , avendola v	eduta
PANFILO VII 9 32 quella sala venne dove costoro erano, e ve	
PANFILO VII 9 70 Nicostrato fu giú e vide costoro dove lascia	
ELISSA VIII 3 26 adunque a cercar di costoro , acciò che	
ELISSA VIII 3 27 quasi correndo n'andò a costoro , e chiamati	_
FILOSTRATO VIII 5 9 giudice e le brache sue. Costoro dalla lungi	
FILOMENA VIII 6 7 questo porco. Videro costoro il porco es	
FILOMENA VIII 6 8 alla trista, sí che costoro non vi voll	
FILOMENA VIII 6 41 del vino: e fatti stare costoro in cerchio,	
FILOMENA VIII 6 56 della moglie, diede a costoro due paia di	
PAMPINEA VIII 7 21 Andatisene adunque costoro ad una	
LAURETTA VIII 9 8 E parendogli che costoro meno che al	cuni
LAURETTA VIII 9 8 e udendo da tutti costoro essere pove	ri
LAURETTA VIII 9 18 fossero sempre presti. Costoro adunque ser	vivano
LAURETTA VIII 9 19 vi essendo, ciascuno a costoro il suo disi	
LAURETTA VIII 9 73 onori dal medico fatti a costoro appresso qu	esta
LAURETTA VIII 9 78 intendeva i vocaboli di costoro , per che eg	li
LAURETTA VIII 9 91 Partitisi adunque costoro , come notte	si

http://www.brown.edu/decameron

LAURETTA	VIII	9	94	maraviglie dettegli da	costoro. Ma poi che
DIONEO	VIII	10	18	d'acqua nanfa, tutti	costoro di queste acque
FILOMENA	IX	1	6	da prieghi di ciascun di	costoro, e avendo ella ad
FILOMENA	IX	1	33	che dallo 'mpaccio di	costoro tolta l'avea, se
FILOMENA	IX	1	33	alcun dubbio ciascun di	costoro amarla molto,
FILOSTRATO	IX	3	29	bisognano darai ad un di	costoro cinque lire di
FIAMMETTA	IX	5	29	l'ora della cena e	costoro, avendo lasciata
FIAMMETTA	IX	5	42	Ora, avendol tenuto	costoro ben due mesi in
LAURETTA	IX	8	3	la qual disse: Come	costoro, soavissime donne
DIONEO	IX	10	15	che venga fatto.	Costoro dissero di far
FILOMENA	X	8	105	la dura quistion di	costoro , e non so quale
FILOMENA	X	8	105	e per ciò sappi niun di	costoro esser colpevole
PANFILO	X	9	15	venuta da torno a	costoro, come smontati
PANFILO	X	9	17	d'altra parte pareva che	costoro fossero
PANFILO	X	9	22	esser mi vi conviene.	<pre>Costoro credendolsi furon</pre>
PANFILO	X	9	28	se ne venne davanti a	costoro e piacevolmente
costretta					
NEIFILE	III	9	53	allora, da necessità	costretta, con
FIAMMETTA	V	9	39	volte fu da' fratelli	costretta a rimaritarsi.
PANFILO	X	9	64	pianto avendo negato,	costretta alla fine le
costretti					
PAMPINEA	V	6	40	amati insieme, e da amor	costretti , e non da
PANFILO	X	9	13	vostra è, n'avete quasi	costretti. Il
costretto					
PANFILO	I	1	18	e quasi da necessità	costretto si diliberò, e
CORNICE	I	CONCL	12	a questa legge non sia	costretto di dover dire
NEIFILE	II	1	31	infino a tanto che	costretto non fu di
FILOMENA	II	9	60	e ancora alquanto	costretto, in presenzia
CORNICE	IV	8	1	ama la Salvestra; va,	costretto da' prieghi
PANFILO	V	1	31	nemico e con l'armi m'ha	costretto amore a
ELISSA	V	3	6	Pietro, da fervente amor	costretto e non
DIONEO	VII	10	3	vostro re sono, quasi	costretto cader conviene.
PANFILO	X	9	50	conoscere, da necessità	costretto si diede a
CORNICE	X	10	1	prieghi de' suoi uomini	costretto di pigliar
costrigne					
LAURETTA	III	8	25	bellezza, che amore mi	costrigne a cosí fare. E
FILOSTRATO	VI	7	14		<pre>costrigne, le quali molto</pre>
ELISSA	X	2	25	sí dannevole mestier ti	costrigne! E appresso
costrignea					
PANFILO	V	1	33	piú forza che liberalità	costrignea, piagnendo
costrignendol	o				
FILOMENA	X	8	110	tornare. Gisippo,	costrignendolo da una

costrignere LAURETTA	(cf. V	<pre>constrignere) 7</pre>	45	villania e volevala	costrignere di pigliare
costrinse LAURETTA	IV	3	30	doversi dire il vero la	costrinse; la quale dopo
costrinseli LAURETTA	V	7	13	ristrinsono amenduni, e	costrinseli la necessità
costrinsero PAMPINEA	IX	7	13	a lasciarla il	costrinsero; e essa
costumando ELISSA	II	8	7	di lei senza piú, che,	costumando egli alla
costumare LAURETTA	IV	3	7	agli uomini co'quali a	costumare abbiamo, e cosí
costumasse DIONEO	X	10	33	allevasse e	costumasse.
costumata					
FIAMMETTA	I	5	11	parve bella e valorosa e	<pre>costumata, e sommamente</pre>
ELISSA	IV	4	5	stata formata, e la piú	costumata e con nobile e
FILOMENA	IV	5	4	=	costumata, la quale, che
NEIFILE	V	5	7	cosí come era bella, era	
FILOMENA	VI	1	5	città fu una gentile e	costumata donna e ben
FIAMMETTA	IX	5	9		costumata e ben parlante;
PANFILO	X	9	105	donna, la quale, sí come	
DIONEO	X	10	24	tanto piacevole e tanto	costumata, che non
costumatamen	te				
PANFILO	II	7	50	dove ella era. La quale	costumatamente molto e
costumate					
FIAMMETTA	X	6	18	ciò per piacevoli e per	costumate; ma sopra a
costumati					
CORNICE	IX	CONCL	7	si levarono a' balli	costumati, e forse mille
costumatissir	na				
FILOMENA	II	9	9	sí come colei che era	costumatissima, savia e
costumato					
CORNICE	I	INTRO	79	assai niacevole e	costumato ciascuno: e
LAURETTA	I	8	7		costumato e ben parlante,
	-	•	-		

FILOSTRATO	II	2	29	persona molto da bene e	costumato . "Va dunque
PAMPINEA	II	3	20	altro esser potesse,	costumato e piacevole e
ELISSA	II	8	6	e tanto piacevole e	costumato quanto alcuno
ELISSA	II	8	40	che piú che altro e	costumato e valoroso e
NEIFILE	IV	8	11	molto migliore e piú	costumato e piú da bene
PANFILO	V	1	20	leggiadro e il meglio	costumato e con piú
EMILIA	V	2	4	Gomito, assai legiadro e	costumato e nel suo
FILOSTRATO	V	4	4		costumato, il qual fu
LAURETTA	V	7	5	cominciò ad esser	costumato e di bella
ELISSA	VI	9	8	fu egli leggiadrissimo e	costumato e parlante uom
PAMPINEA	VII	6	5	assai piacevole e	costumato, come che di
FILOSTRATO	VIII	5	7	strane da ordinato e	costumato uomo, tra
NEIFILE	IX	4	6	il quale e bello e	costumato uomo era, mal
LAURETTA	IX	8	4	essendo per altro assai	costumato e tutto pieno
PANFILO	X	9	16	piú piacevole e 'l piú	costumato uomo e quegli
costume					
CORNICE	I	INTRO	18	e quegli secondo il lor	costume prima molto col
CORNICE	I	INTRO	42	proprio secondo l'antico	costume, si facevano per
NEIFILE	I	2	27	quivi, secondo il debito	costume della vostra
LAURETTA	I	8	5	contra il general	costume de' genovesi che
FILOSTRATO	II	2	7	ho sempre avuto in	costume, camminando, di
FIAMMETTA	II	5	17	le stanghe, secondo il	costume di là, e altri
PAMPINEA	III	2	16	turbato (per ciò che	costume del re esser
CORNICE	III	5	2	malizia ma per antico	costume, cosí cominciò a
FIAMMETTA	III	6	21	suoi inganni, secondo il	costume de' gelosi,
FILOSTRATO	IV	9	5	s'armavano assai e in	costume avean d'andar
PANFILO	V	1	4	nel capo né lettera né	costume alcuno, anzi con
DIONEO	V	10	3	vizio e per malvagità di	costume ne' mortali
EMILIA	VI	8	5	nobile reputava, che per	costume aveva preso di
CORNICE	VI	CONCL	4	E fattosi secondo il	costume usato venire il
PAMPINEA	VII	6	7	andata, come nostro	costume è di state, a
PANFILO	VII	9	42	erano, apparassono alcun	<pre>costume, de' quali quando</pre>
LAURETTA	VIII	9	6	notabili aveva in	costume di domandare chi
EMILIA	IX	9	4	e l'usanza o	<pre>costume che vogliam dire,</pre>
EMILIA	IX	9	11	alquanto spazio; e, come	<pre>costume è de' camminanti,</pre>
CORNICE	IX	CONCL	3	da lodare; e secondo il	costume de' suoi
FILOSTRATO	X	3	6	in questo laudevol	costume, che già non
FILOMENA	X	8	54	sosteneva; e conoscendo	costume esser de' greci
DIONEO	X	10	53	indosso, con animo e	<pre>costume donnesco tutte le</pre>
FIAMMETTA	X	CONCL	11	o prodezza, / senno,	<pre>costume o ornato parlare,</pre>
costumi					
CORNICE	I	INTRO	31	cose contrarie a' primi	costumi de' cittadini
CORNICE	I	INTRO	44		costumi come i cittadini
CORNICE	I	INTRO	49		costumi e di leggiadra
CORNICE	I	2	2		costumi che di bellezze
NEIFILE	I	2	10	i suoi modi e i suoi	<pre>costumi, e similmente de'</pre>
LAURETTA	I	8	7	corrotti e vituperevoli	
				·	

			_		
PAMPINEA	I	10	3	cosí de' laudevoli	
PAMPINEA	I 	10	8	per eccellenzia di	·
PAMPINEA	II	3	22		costumi considerando, e
PAMPINEA	II	3	39		costumi e il cui valore
PAMPINEA	II	3	44	• •	costumi non miga giovane
FIAMMETTA	II	5	25	de' giovani conoscendo i	
EMILIA	II	6	51		costumi e il padre e la
PANFILO	II	7	23		costumi avvisando che tra
PANFILO	II	7	46	alla bellezza ornata di	· ·
PANFILO	II	7	111	di peggio, servai i lor	
PANFILO	II	7	117		costumi, e delle lagrime
ELISSA	II	8	7	persona di lui e' suoi	
ELISSA	II	8	37	alcuno era che a' suoi	
FILOMENA	II	9	24		costumi della donna,
FILOMENA	II	9	44	_	costumi di Sicurano, che
FILOMENA	II	9	70		costumi e la virtú della
PAMPINEA	III	2	18	reina da similitudine di	
FILOMENA	III	3	3		costumi, si credono piú
FILOMENA	III	3	5	di bellezze ornata e di	
ELISSA	III	5	10		costumi laudevoli e delle
EMILIA	III	7	4		costumi , meritò di godere
EMILIA	III	7	7		costumi del quale e le
EMILIA	III	7	33		<pre>costumi io conosco tutti;</pre>
CORNICE	III	CONCL	5		costumi, m'è valuto, che
CORNICE	IV	INTRO	31	continuamente gli ornati	
FIAMMETTA	IV	1	6		costumi di molti, tra gli
FIAMMETTA	IV	1	6	umile ma per vertú e per	
FIAMMETTA	IV	1	40		costumi; e per ciò colui
FIAMMETTA	IV	1	41		costumi e le loro maniere
PANFILO	IV	6	8		costumi pieno e della
NEIFILE	IV	8	11		costumi apprendendo; poi
PANFILO	V	1	5		costumi e l'usanza degli
FILOSTRATO	V	4	6		costumi e già da marito,
LAURETTA	V	7	6		costumi e delle sue opere
FIAMMETTA	V	9	4		costumi e per vertú molto
FILOMENA	VI	1	2	cosí de' laudevoli	
LAURETTA	VII	4	7		costumi cattivi del suo
FILOMENA	VII	7	5	_	costumi e di buone cose
FILOMENA	VII	7	13		costumi guardando, piú
ELISSA	VIII	3	4		costumi. Il quale il piú
EMILIA	VIII	4	7		costumi pieni di scede e
LAURETTA	VIII	9	6	_	costumi notabili aveva in
LAURETTA	VIII	9	18		costumi degli uomini, ci
LAURETTA	VIII	9	18	fossero conformi a' lor	
NEIFILE	IX	4	5		costumi si convenissero,
EMILIA	IX	9	3		costumi e dalle leggi
NEIFILE	X	1	4		costumi di Toscana, egli
EMILIA	X	5	23	_	costumi, che altro mi
FIAMMETTA	X	6	26	questo dí avere i vostri	costumi conosciuti che

http://www.brown.edu/decameron

FILOMENA	X	8	7	tanto si trovarono i	costu	mi loro esser
FILOMENA	X	8	59	due cose molto a' miei	costu	mi contrarie. L'una
PANFILO	X	9	72	mai ella è colei li cui	costu	mi , le cui maniere e
DIONEO	X	10	6	trovare chi co' suoi		
DIONEO	X	10	7	che voi vi crediate a'	costu	mi de' padri e delle
DIONEO	X	10	9	buona pezza piaciuti i	costu	mi d'una povera
DIONEO	x	10	24	insieme l'animo e'	costu	mi mutasse. Ella era
costure	TV	0	30	forto l'andava la	+	ma nitrovanda ná
EMILIA	IX	9	30	forte, l'andava le	Costu	re ritrovando, ne
cotal						
CORNICE	I	INTRO	70	adunque può cadere in	cotal	considlio seguire:
CORNICE	I	4	2	il dover dire, in		
CORNICE	I	7	2	toccava il novellare, in		_
PAMPINEA	I	10	7	forze con quelle di quel		
EMILIA	ī	CONCL	20	/ che non ardesse di		
CORNICE	II	3	2	fu per ciò, quantunque		-
PAMPINEA	II	3	9	Né lungamente fecero		
CORNICE	II	4	2	a parlar cominciò in		
ELISSA	II	8	55	vi farò manifesto: con		-
FILOMENA	II	9	3	spesse volte dire un		
DIONEO	II	10	25	donna rivolta a lui, un		
FILOSTRATO	III	1	24	tu vedi ch'egli è un		
ELISSA	III	5	18	a se medesimo in		-
FIAMMETTA	III	6	6			disposizion
FIAMMETTA	III	6	26	non avverrà; e sopra		
EMILIA	III	7	39	a' quali essi fanno		
EMILIA	III	7	96	ancora, n'era un	cotal	dubbio debole
DIONEO	III	10	6	disidero ma da un	cotal	fanciullesco
CORNICE	IV	INTRO	4	tutto ciò l'essere da	cotal	vento fieramente
FIAMMETTA	IV	1	7	la mente rimossa. In	cotal	guisa adunque
PAMPINEA	IV	2	51	Alberto l'andare in	cotal	guisa, pur per la
FILOMENA	IV	5	21	ella ogni dí tiene la	cotal	maniera. Il che
DIONEO	IV	10	38	io comprendo che in	cotal	guisa Ruggieri là
CORNICE	IV	CONCL	10	e senza indugio in	cotal	guisa cominciò a
PANFILO	V	1	55	venire e cominciogli in	cotal	guisa a favellare:
FILOSTRATO	V	4	31	di nominare. E in	cotal	guisa dormendo,
FIAMMETTA	V	9	25	esser degna vivanda di	cotal	donna. E però,
CORNICE	V	CONCL	15	ciance, prestamente in		-
DIONEO	VI	10	55	· ·		guisa, non senza
CORNICE	VI	CONCL	41	soave voce incominciò in		-
PANFILO	VII	9	39	"Or che avesti, che fai		
PANFILO	VIII	2	12	la rimorchiava, e ella		
ELISSA	VIII	3	48	percossa; e in brieve in		-
LAURETTA	VIII	9	19			brigata fummo messi
LAURETTA	VIII	9	108	come elle stanno e a un		· · ·
DIONEO	VIII	10	60	centinaio; se da questa		
FILOSTRATO	IX	3	27	che elle abbian buon	cotal	grande donde farlo,

	FIAMMETTA	IX	5	3	e il luogo che quella cotal cosa richiede si
	PAMPINEA	IX	7	9	dovevi dir cosí, per ciò cotal grado ha chi tigna
	EMILIA	IX	9	7	che cosí son fatte da cotal male; il quale
	EMILIA	IX	9	7	come che gli uomini un cotal proverbio usino:
	EMILIA	X	5	17	piagneva e negava sé cotal grazia voler da lui
	EMILIA	X	5	19	v'ha fatta venire e con cotal compagnia. La
	FIAMMETTA	X	6	31	lor braccia ricorrono in cotal forma, chi che essi
	FILOMENA	X	8	8	maravigliosa laude: e in cotal vita con
	FILOMENA	X	8	21	sospiri gli rispose in cotal guisa: "Gisippo,
c	otale				
_	CORNICE	I	INTRO	15	pareva seco quella cotale infermità nel
	CORNICE	I	INTRO	96	la signoria; e questo cotale , secondo il suo
	FILOMENA	II	9	21	a cosa che ti piaccia in cotale atto la puoi
	FILOMENA	III	3	14	tal modo che piú da quel cotale non le sarebbe
	CORNICE	III	CONCL	10	ciò tale qual tu l'hai, cotale la dí. La
	LAURETTA	V	7	36	suo figliuolo, dovere di cotale età essere di
	FIAMMETTA	V	9	20	bisogno: e il ristoro è cotale che io intendo con
	LAURETTA	VI	3	3	la natura de' motti cotale , che essi, come la
	ELISSA	VI	9	5	Tralle quali n'era una cotale , che in diversi
	DIONEO	VII	10	27	io dissi: "Il peccato fu cotale , che io mi giaceva
	FILOMENA	VIII	6	8	gl'invitò a cena cotale alla trista, sí
	FILOMENA	VIII	6	43	forse il meglio che quel cotale che avuto l'avesse
	PAMPINEA	VIII	7	28	E poi che in cotale ragionamento stati
	LAURETTA	X	4	26	gravemente; questo cotale , senza attendere
	PANFILO	X	9	113	usando che mai. Cotale adunque fu il fin
c	otali				
	CORNICE	I	INTRO	24	cosa il cerebro con cotali odori confortare,
	CORNICE	I	INTRO	58	ci udiamo, se non: 'I cotali son morti' e 'Gli
	CORNICE	I	INTRO	61	ce ne sono, quegli cotali , senza fare
	PANFILO	I	1	41	aveva disiderato d'avere cotali insalatuzze
	ELISSA	II	8	34	uomini e faccendo cotali pruove
	DIONEO	II	10	4	la sciocchezza di questi cotali , e quanto ancora
	FILOSTRATO	III	1	8	attigneva acqua e faceva cotali altri servigetti;
	FILOSTRATO	III	1	31	la mano, e egli faccendo cotali risa sciocche, il
	CORNICE	IV	INTRO	38	piú? Caccinmi via questi cotali qualora io ne
	DIONEO	V	10	3	quando quelle cotali a noi non
	EMILIA	VII	1	5	lauda di donna Matelda e cotali altri ciancioni,
	LAURETTA	VII	4	5	saputa assegnare se non cotali generali e cattive
	FIAMMETTA	VII	5	14	cader pietruzze e cotali fuscellini, tanto
	NEIFILE	VII	8	47	e dicono: I'son de' cotali e quei di casa mia
	PAMPINEA	VIII	7	61	se non che per cotali scale di
	PAMPINEA	VIII	7	105	volte è l'ultimo, a cui cotali cose agli orecchi
	LAURETTA	VIII	9	17	a ogni piacere di questi cotali gentili uomini,
	DIONEO	VIII	10	8	parole dolcissime questi cotali mercatanti
	FIAMMETTA	IX	5	41	e quando un coltellino e cotali ciance, allo
	FIAMMETTA	IX	5	41	allo 'ncontro recandogli cotali anelletti
				20	maniana manila ata di alla da alla di alla
	CORNICE	CONCL AUTORE		28	ragionan quelle cotali , voglio che quello

cotanta				
PAMPINEA	VIII	7	74	La tua onestà, stata cotanta , sarà conosciuta
cotante	T.T.	10	33	a' servigi delle donne, cotante celebravate; né
DIONEO	II	10	33	a servigi derre donne, cotante cerebravace, ne
cotanti				
CORNICE	I	INTRO	28	divenuti: e quegli cotanti erano uomini o
FIAMMETTA	III	6	35	misera me! a cui ho io cotanti anni portato
CORNICE	IV	INTRO	8	Adunque da cotanti e da cosí fatti
DIONEO	IX	10	12	e guadagneremo due cotanti ? E quando a casa
cotanto				
NEIFILE	I	2	16	quello di che tu m'hai cotanto pregato, disposto
ELISSA	II	8	18	che io vi priego, per cotanto amore quanto è
FILOMENA	II	9	21	e che 'l tuo ingegno è cotanto , acciò che io ti
FILOMENA	III	3	19	bene, ti dico io di lei cotanto, che, se mai io
FIAMMETTA	III	6	35	io cotanti anni portato cotanto amore? A questo
EMILIA	III	7	58	di farne parlare quel cotanto che parlato se
NEIFILE	III	9	46	ha udito ch'egli ama cotanto ; il quale se egli
FIAMMETTA	IV	1	53	colei la qual tu vivendo cotanto amasti; le quali
FIAMMETTA	IV	1	53	tu, che tu già cotanto cara guardasti.
ELISSA	IV	4	14	uomo come si diceva e se cotanto l'amasse quanto
PANFILO	IV	6	26	che cosí caro giovane e cotanto da me amato e mio
PANFILO	IV	6	30	colei la qual tu vivendo cotanto amasti; e questo
EMILIA	IV	7	5	del mondo avvolgendoci cotanto allontanati ci
FILOMENA	V	8	23	davanti e a me, che già cotanto l'amai, di
FIAMMETTA	V	9	11	veggendolo a lui esser cotanto caro. E cosí
FIAMMETTA	V	9	43	fatta donna e cui egli cotanto amata avea per male: almeno ti fo io cotanto d'onore, che io
DIONEO DIONEO	V	10 10	58 63	di mente; so io ben cotanto di onore, che la mattina
DIONEO	V	10	15	Topo ne facesse alcun cotanto . Di cui spesse
FILOSTRATO	VII	2	20	il qual tu sai che già è cotanto ha tenuta la casa
FIAMMETTA	VII	5	52	sciocco e piú bestiale, cotanto ne diviene la
PANFILO	VII	9	32	quale lo sparviere era cotanto da Nicostrato
PANFILO	VII	9	54	tenuto in bocca già è cotanto . Egli
PANFILO	VIII	2	26	ma se voi mi volete cotanto bene, ché non mi
PAMPINEA	VIII	7	82	i tuoi esaudire; ma se cotanto or piú che per lo
PAMPINEA	VIII	7	95	diventato, già piacqui cotanto . Deh,
FILOMENA	IX	1	12	amore, il qual tu hai cotanto disiderato, ed
FILOMENA	IX	1	28	donna, la quale io ho cotanto amata e amo, m'ha
NEIFILE	IX	4	22	per voi io abbia questo cotanto racquistato, di
EMILIA	X	5	6	esser certa che egli cotanto m'amasse quanto
cotesta				
PANFILO	I	1	50	il frate: "Figliuol mio, cotesta è buona ira, né
PANFILO	I	1	56	Disse il frate: "Cotesta fu piccola cosa,

http://www.brown.edu/decameron

PANFILO	I	1	59	il frate "figliuol mio, cotesta è leggier cosa.
PANFILO	I	1	63	e disse: "Figliuol mio, cotesta non è cosa da
CORNICE	V	CONCL	12	ché noi non voglian cotesta . Disse Dioneo
ELISSA	X	2	23	cavalli potete voi da cotesta finestra nella
				·
coteste				
PANFILO	I	1	51	di Dio: come dite voi coteste parole? o s'io
PANFILO	I	1	51	tanto sostenuto? Coteste son cose da farle
FIAMMETTA	IV	1	60	"Tancredi, serbati coteste lagrime a meno
PANFILO	VIII	2	26	bene sta! Io me n'ho di coteste cose; ma se voi
PAMPINEA	VIII	7	62	io non fu' mai in coteste contrade e per
cotesti				
FILOSTRATO	II	2	37	avanti: che, veggendovi cotesti panni indosso, li
ELISSA	II	8	99	disse il conte: "Prendi cotesti doni dalla
PAMPINEA	VIII	7	82	ignuda dimorare, porgi cotesti prieghi a colui
PAMPINEA	VIII	7	133	al suo fante: "Dalle cotesti panni e dille che
FIAMMETTA	IX	5	37	pur vederti morderle con cotesti tuoi denti fatti
cotesto				
PANFILO	I	1	48	disse ser Ciappelletto " cotesto vi dico io bene
FILOSTRATO	III	1	28	egli ti venga; quando cotesto avvenisse, allora
LAURETTA	III	8	63	cacheremo. "Gnaffé! cotesto è bene assai;
DIONEO	III	10	15	stai tu, ché io non ho cotesto diavolo io.
EMILIA	V	2	31	disse: "Senza dubbio, se cotesto si potesse fare,
FILOSTRATO	VII	2	13	il fatto sia, entra in cotesto doglio che tu
FIAMMETTA	VII	5	34	la donna disse: "Messer, cotesto non fate voi che
NEIFILE	VII	8	45	di Dio, figliuola mia, cotesto non si vorrebbe
PANFILO	VIII	2	34	il viso e disse: "Sí, cotesto tabarro, o che
ELISSA	VIII	3	10	"Oh! disse Calandrino " cotesto è buon paese; ma
FILOSTRATO	VIII	5	12	per Dio che, innanzi che cotesto ladroncello, che
PAMPINEA	VIII	7	89	diavol, togliendo via cotesto tuo pochetto di
PAMPINEA	VIII	7	108	facesti patire, e se con cotesto caldo il
FILOSTRATO	X	3	13	che meglio di me cotesto ti sappia
FILOSTRATO	X	3	14	al qual Natan disse: "E cotesto ancora farò, poi
cotestui				
LAURETTA	VIII	9	57	dunque, disse Bruno "se cotestui se ne fidava,
cotta				
NEIFILE	VI	4	7	essendo già presso che cotta grandissimo odor
PAMPINEA	VIII	7	114	muoversi che tutta la cotta pelle le s'aprisse,
cotti				
ELISSA	V	3	36	chi qua e chi là, cotti lor cavretti e loro
cotto				
FIAMMETTA	X	6	16	famigliare quello ebbe cotto che dato gli era

http://www.brown.edu/decameron

FIAMMETTA	x	6	17	veggendo il pesce cotto e avendo assai
cottura				
COTTURA PAMPINEA	VIII	7	113	tutte l'aperse; e fu la cottura tale, che lei che
coverta				
ELISSA	IV	4	23	o morire, fatto sopra coverta la figliola del
ELISSA	IV	4	23	del re venire, che sotto coverta piagnea, e quella
			28	l'arme tratte sopra coverta e di difendersi
PANFILO	V	1		•
ELISSA	VII	3	22	una volta ma sotto la coverta del comparatico
coverte				
FILOMENA	VIII	6	39	poscia fece dar loro le coverte del zucchero come
COZZANO PANFILO	II	7	30	con che corno gli uomini cozzano , quasi pentuta
COZZONE FIAMMETTA	II	5	3	Andreuccio di Pietro, cozzone di cavalli; il
creare CORNICE	CONCL AUTORE		17	non ne seppe tanti creare che esso di lor
create FIAMMETTA	IV	1	39	con iguali vertú create . La vertú
creato				
FILOMENA	II	9	15	che tra' mortali fosse creato da Dio, e appresso
_				
creatore	-	1	10	cià miles cé bono il mio successo ciurate de de
PANFILO	I	1	46	ciò m'ha sí bene il mio Creatore aiutato, che io
PANFILO	III	4	18	Idio essere stato creatore del cielo e
FIAMMETTA	IV	1	39	avere e da uno medesimo Creatore tutte l'anime
creatura				
LAURETTA	X	4	7	potesse essere la creatura , senza altro
creature				
CORNICE	I	INTRO	47	sani, oltre a centomilia creature umane si crede
ELISSA	IV	4	5	era una delle piú belle creature che mai dalla
crebbe	_	4	0.0	
PANFILO	I	1	88	fatta. E in tanto crebbe la fama della sua
FIAMMETTA	II	5	81	di che la paura gli crebbe forte. Ma poi
LAURETTA	V	7	5	di messer Amerigo si crebbe ; e traendo piú
LAURETTA	V	7	6	Amerigo, cosí similmente crebbe una sua figliuola



creda	_				
PANFILO	I	1	51	dite, credete voi che io	
CORNICE	I	CONCL	13	E acciò che alcun non	•
FILOMENA	II	9	13		creda dir vero, ma, per
FILOMENA	II	9	14	•	creda che noi, che molto
FILOMENA	II	9	17		creda; e tu medesimo di'
ELISSA	III	5	20		creda che io nello animo
EMILIA	III	7	93	"Va via, credi tu che io	
DIONEO	IV	10	19	che d'altronde vi sel	creda messo; anzi si
NEIFILE	V	5	10	se tu sai, quello che tu	creda che bene stea.
LAURETTA	VII	4	16	niuna persona sarà che	creda che altri che tu
FILOMENA	VII	7	25	E acciò che tu questo	creda , io ti voglio dare
PANFILO	VIII	2	33	rechi; acciò che tu mi	
DIONEO	VIII	10	48	del vostro amore che io	creda che stia alcuno
NEIFILE	X	1	16	quantunque io vi	creda senza testimonio.
FIAMMETTA	X	6	29	e che esso fermamente	creda voi essere re e non
PANFILO	X	9	96	non ha uomo che non	creda fermamente che tu
DIONEO	X	10	59	ché appena che io	creda che ella le potesse
credano					
EMILIA	III	7	66	voi e i miei fratelli si	credano. La donna,
crede					
CORNICE	I	INTRO	47	creature umane si	crede per certo dentro
FILOMENA	I	3	16		crede avere e fare, ma
DIONEO	I	4	3		crede che possa dilettare
FILOSTRATO	I	7	12	di Cligní, il quale si	•
PAMPINEA	I	10	5		crede dovere essere da
EMILIA	II	6	83	Dove poi molto tempo si	
FILOMENA	II	9	15		crede e vede per opere, è
FIAMMETTA	III	6	20		crede ; e quando alquanto
FIAMMETTA	III	6	26	con la qual domane si	
PAMPINEA	IV	2	57		crede che egli morisse.
CORNICE	VI	INTRO	9		crede troppo bene che le
NEIFILE	VII	8	43	_	crede ancora, queste cose
NEIFILE	VIII	1	2		crede loro, come essi da
CORNICE	VIII	3	1		crede aver trovata;
FILOMENA	VIII	6	27	e se ella il mi pur	
PAMPINEA	IX	7	10		crede avermi messa paura
ELISSA	X	2	6		crede essere un de' piú
LLISSA	^	-	Ü	ar crigiri, ir quare si	citae essere an ac pra
credea					
	тт	٥	66	lai par formo morta	crodos: a Ambruagiuala
FILOMENA PAMPINEA	II IV	9 2	20		<pre>credea; e Ambruogiuolo, credea, e dopo alquanto</pre>
PAMPINEA	X	7	11	e fiamma là dove egli la	Ci euea Consorare.
credemmo	\/T.T.T	2	4.4	ad and sold ob 1 31	anadamna aasad la la
ELISSA	VIII	3	44	sí sciocchi che noi gli	
PANFILO	IX	6	9	albergarci: noi ci	credemmo dover potere

credendo					
PANFILO	I	1	9	volesse dir Cepparello, crede r	do che 'cappello',
DIONEO	I	4	20	sentendo il monaco e creder	
PAMPINEA	I	10	7	talvolta avviene che, creden	do alcuna donna o
PAMPINEA	I	10	20	cui motteggiasse, crede r	
FIAMMETTA	II	5	29	per questo ancora piú crede r	
FIAMMETTA	II	5	35		do e dilettandogli,
FIAMMETTA	II	5	49	destisi e levatisi, crede r	
FIAMMETTA	II	5	68	la fune a tirare crede n	
PANFILO	II	7	4	somma felicità esser creder	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
FILOSTRATO	III	1	20	parole del mondo, non crede n	do da lui essere
FILOMENA	III	3	14	buona, fermamente creder	
FILOMENA	III	3	29	il quale, pienamente crede r	
EMILIA	III	7	25	maravigliossi forte, non creden	
EMILIA	III	7	72	punto condotto, te crede r	
LAURETTA	III	8	26	niuna s'accorgerà, crede n	
LAURETTA	III	8	76	Ferondo e le sue parole, creden	
LAURETTA	IV	3	31	La qual cosa la Ninetta crede r	
NEIFILE	IV	8	4	mostrare il senno suo, creden	· ·
NEIFILE	IV	8	15	a passare davanti a lei, crede n	
LAURETTA	V	7	5	egli il fece franco; e crede n	
PANFILO	VI	5	5	vi prese errore, quello crede r	
ELISSA	VI	CONCL	43	la tua querra, / quella creder	
EMILIA	VII	1	31	e per ciò Federigo, creder	
ELISSA	VII	3	33	in sé. Il santoccio crede n	
LAURETTA	VII	4	10	mai, il che la donna crede n	
FILOMENA	VII	7	43	fosse egli, per ciò che, creder	
PANFILO	VII	9	36	uomini che l'udivano, creden	
PAMPINEA	VIII	7	22	Lo scolare, crede r	
PAMPINEA	VIII	7	111	La donna, ciò crede n	
DIONEO	VIII	10	32	conoscimento tolto, crede r	
FILOMENA	IX	1	20	avvedutisi che io l'amo, creden	
CORNICE	IX	6	1	lei e dicegli ogni cosa, crede r	
ELISSA	X	2	28	una grazia. Il Papa, crede n	
PAMPINEA	X	7	39	me ne reputerebbe matta, creder	
CORNICE	X	8	1	povero stato arriva; e creder	
FILOMENA	X	8	49	esser voleva. Ella, crede r	do lui esser
PANFILO	X	9	105	come costumata e savia, crede r	
PANFILO	X	9	109	il quale, lui morto crede n	do , aveva la sua
DIONEO	X	10	39	I subditi suoi, crede r	do che egli
CORNICE	CONCL AUTORE		27	la quale, non crede r	do io al mio
credendogli					
LAURETTA	V	7	4	avevan presi, di quegli, crede n	dogli turchi,
					•
credendol					
DIONEO	V	10	10	che egli era uomo e crede n	dol vago di quello
FIAMMETTA	VIII	8	26	fattelene dal Zeppa, crede r	_

credendola DIONEO	IV	10	13	'nfermo aveva fatta, e credendola acqua da bere,
credendole PANFILO	VII	9	43	persona. I giovinetti, credendole , cominciarono
credendolo				
PANFILO	I	1	90	un suo nemico, amico credendolo , ci essaudisce
LAURETTA	IV	3	29	essere stata mazzerata e credendolo , furon
LAURETTA	VIII	9	14	senza saper che si fosse credendolo , si maravigliò
credendolsi				
PANFILO	X	9	22	vi conviene. Costoro credendolsi furon
credendomi	_	2	12	
NEIFILE	I 	2	12	pareva avere impiegata, credendomi costui aver
ELISSA	II	8	62	io non vi piacerò già, credendomi far bene. Se a
DIONEO	VI	10	49	avvenuto; per ciò che, credendomi io qui avere
DIONEO	X	10	63	ogni altra cosa t'amo, credendomi poter dar
credendone NEIFILE	IX	4	6	volersene andare a lui, credendone la sua
NLIFILL	17	7	U	voter selle alluare a fut, Creuendone la sua
credendoselo				
PANFILO	VII	9		
		9	55	già è cotanto. Egli credendoselo , quantunque
	*11	9	22	già è cotanto. Egli credendoselo , quantunque
credendosi	***	9	55	gia e cotanto. Egli credendoselo , quantunque
credendosi FIAMMETTA	II	5	14	gia e cotanto. Egli credendoselo , quantunque sappiendo né suspicando, credendosi in uno
FIAMMETTA	II	5	14	sappiendo né suspicando, credendosi in uno
FIAMMETTA PANFILO	II	5 7	14 12	sappiendo né suspicando, credendosi in uno tutti si gittarono, e credendosi la morte
FIAMMETTA PANFILO PANFILO	II II	5 7 7	14 12 50	sappiendo né suspicando, credendosi in uno tutti si gittarono, e credendosi la morte con gli occhi bevea, credendosi al suo piacer
FIAMMETTA PANFILO PANFILO DIONEO	II II II	5 7 7 10	14 12 50 5	sappiendo né suspicando, credendosi in uno tutti si gittarono, e credendosi la morte con gli occhi bevea, credendosi al suo piacer il quale, forse credendosi con quelle
FIAMMETTA PANFILO PANFILO DIONEO CORNICE	III II II	5 7 7 10 6	14 12 50 5	sappiendo né suspicando, credendosi in uno tutti si gittarono, e credendosi la morte con gli occhi bevea, credendosi al suo piacer il quale, forse credendosi con quelle fa che ella vi va, e credendosi col marito
FIAMMETTA PANFILO PANFILO DIONEO CORNICE FIAMMETTA	III II II II	5 7 7 10 6 6	14 12 50 5 1 35	sappiendo né suspicando, credendosi in uno tutti si gittarono, e credendosi la morte con gli occhi bevea, credendosi al suo piacer il quale, forse credendosi con quelle fa che ella vi va, e credendosi col marito can disleale, che, credendosi in braccio
FIAMMETTA PANFILO PANFILO DIONEO CORNICE FIAMMETTA NEIFILE	III III III III III	5 7 7 10 6 6 9	14 12 50 5 1 35 49	sappiendo né suspicando, credendosi in uno tutti si gittarono, e credendosi la morte con gli occhi bevea, credendosi al suo piacer il quale, forse credendosi con quelle fa che ella vi va, e credendosi col marito can disleale, che, credendosi in braccio parola non se ne seppe; credendosi sempre il
FIAMMETTA PANFILO PANFILO DIONEO CORNICE FIAMMETTA NEIFILE NEIFILE	III III III III VII	5 7 7 10 6 6 9 8	14 12 50 5 1 35 49	sappiendo né suspicando, credendosi in uno tutti si gittarono, e credendosi la morte con gli occhi bevea, credendosi al suo piacer il quale, forse credendosi con quelle fa che ella vi va, e credendosi col marito can disleale, che, credendosi in braccio parola non se ne seppe; credendosi sempre il E andatosene al letto, credendosi la moglie
FIAMMETTA PANFILO PANFILO DIONEO CORNICE FIAMMETTA NEIFILE NEIFILE CORNICE	III III III VII VIII VIII	5 7 7 10 6 6 9 8 4	14 12 50 5 1 35 49 19	sappiendo né suspicando, credendosi in uno tutti si gittarono, e credendosi la morte con gli occhi bevea, credendosi al suo piacer il quale, forse credendosi con quelle fa che ella vi va, e credendosi col marito can disleale, che, credendosi in braccio parola non se ne seppe; credendosi sempre il E andatosene al letto, credendosi la moglie non è amato da lei, e credendosi giacer con lei
FIAMMETTA PANFILO PANFILO DIONEO CORNICE FIAMMETTA NEIFILE NEIFILE CORNICE EMILIA	II II III III VII VIII VIII	5 7 7 10 6 6 9 8 4 4	14 12 50 5 1 35 49 19 1 28	sappiendo né suspicando, credendosi in uno tutti si gittarono, e credendosi la morte con gli occhi bevea, credendosi al suo piacer il quale, forse credendosi con quelle fa che ella vi va, e credendosi col marito can disleale, che, credendosi in braccio parola non se ne seppe; credendosi sempre il E andatosene al letto, credendosi la moglie non è amato da lei, e credendosi giacer con lei Messer lo proposto, credendosi aver la donna
FIAMMETTA PANFILO PANFILO DIONEO CORNICE FIAMMETTA NEIFILE NEIFILE CORNICE EMILIA FILOMENA	II II III VII VIII VIII VIII VIII	5 7 7 10 6 6 9 8 4 4 6	14 12 50 5 1 35 49 19 1 28 14	sappiendo né suspicando, credendosi in uno tutti si gittarono, e credendosi la morte con gli occhi bevea, credendosi al suo piacer il quale, forse credendosi con quelle fa che ella vi va, e credendosi col marito can disleale, che, credendosi in braccio parola non se ne seppe; credendosi sempre il E andatosene al letto, credendosi la moglie non è amato da lei, e credendosi giacer con lei Messer lo proposto, credendosi aver la donna se n'entrò in casa, e credendosi aver serrato
FIAMMETTA PANFILO PANFILO DIONEO CORNICE FIAMMETTA NEIFILE NEIFILE CORNICE EMILIA FILOMENA PAMPINEA	II II III VIII VIII VIII VIII VIII VII	5 7 7 10 6 6 9 8 4 4 6 7	14 12 50 5 1 35 49 19 1 28 14	sappiendo né suspicando, credendosi in uno tutti si gittarono, e credendosi la morte con gli occhi bevea, credendosi al suo piacer il quale, forse credendosi con quelle fa che ella vi va, e credendosi col marito can disleale, che, credendosi in braccio parola non se ne seppe; credendosi sempre il E andatosene al letto, credendosi la moglie non è amato da lei, e credendosi giacer con lei Messer lo proposto, credendosi aver la donna se n'entrò in casa, e credendosi doverle
FIAMMETTA PANFILO PANFILO DIONEO CORNICE FIAMMETTA NEIFILE NEIFILE CORNICE EMILIA FILOMENA PAMPINEA PAMPINEA	II II III III VIII VIII VIII VIII VIII	5 7 7 10 6 6 9 8 4 4 6 7	14 12 50 5 1 35 49 19 1 28 14 10 32	sappiendo né suspicando, credendosi in uno tutti si gittarono, e credendosi la morte con gli occhi bevea, credendosi al suo piacer il quale, forse credendosi con quelle fa che ella vi va, e credendosi col marito can disleale, che, credendosi in braccio parola non se ne seppe; credendosi sempre il E andatosene al letto, credendosi la moglie non è amato da lei, e credendosi giacer con lei Messer lo proposto, credendosi aver la donna se n'entrò in casa, e credendosi doverle chiamare, lodò Idio, credendosi troppo bene
FIAMMETTA PANFILO PANFILO DIONEO CORNICE FIAMMETTA NEIFILE NEIFILE CORNICE EMILIA FILOMENA PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA	II II III III VIII VIII VIII VIII VIII	5 7 7 10 6 6 9 8 4 4 6 7 7	14 12 50 5 1 35 49 19 1 28 14 10 32 149	sappiendo né suspicando, credendosi in uno tutti si gittarono, e credendosi la morte con gli occhi bevea, credendosi al suo piacer il quale, forse credendosi con quelle fa che ella vi va, e credendosi col marito can disleale, che, credendosi in braccio parola non se ne seppe; credendosi sempre il E andatosene al letto, credendosi la moglie non è amato da lei, e credendosi giacer con lei Messer lo proposto, credendosi aver la donna se n'entrò in casa, e credendosi aver serrato rivolse a costei; e, credendosi doverle chiamare, lodò Idio, credendosi troppo bene con uno scolare credendosi frascheggiare
FIAMMETTA PANFILO PANFILO DIONEO CORNICE FIAMMETTA NEIFILE NEIFILE CORNICE EMILIA FILOMENA PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA LAURETTA	II II III III VIII VIII VIII VIII VIII	5 7 7 10 6 6 9 8 4 4 6 7 7	14 12 50 5 1 35 49 19 1 28 14 10 32 149 11	sappiendo né suspicando, credendosi in uno tutti si gittarono, e credendosi la morte con gli occhi bevea, credendosi al suo piacer il quale, forse credendosi con quelle fa che ella vi va, e credendosi col marito can disleale, che, credendosi in braccio parola non se ne seppe; credendosi sempre il E andatosene al letto, credendosi la moglie non è amato da lei, e credendosi giacer con lei Messer lo proposto, credendosi aver la donna se n'entrò in casa, e credendosi aver serrato rivolse a costei; e, credendosi troppo bene chiamare, lodò Idio, credendosi frascheggiare a desinare e per questo credendosi dimesticamente
FIAMMETTA PANFILO PANFILO DIONEO CORNICE FIAMMETTA NEIFILE NEIFILE CORNICE EMILIA FILOMENA PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA LAURETTA DIONEO	II II III III VIII VIII VIII VIII VIII	5 7 7 10 6 6 9 8 4 4 6 7 7 7 9	14 12 50 5 1 35 49 19 1 28 14 10 32 149 11 22	sappiendo né suspicando, credendosi in uno tutti si gittarono, e credendosi la morte con gli occhi bevea, credendosi al suo piacer il quale, forse credendosi con quelle fa che ella vi va, e credendosi col marito can disleale, che, credendosi in braccio parola non se ne seppe; credendosi sempre il E andatosene al letto, credendosi la moglie non è amato da lei, e credendosi giacer con lei Messer lo proposto, credendosi aver la donna se n'entrò in casa, e credendosi aver serrato rivolse a costei; e, credendosi doverle chiamare, lodò Idio, credendosi troppo bene con uno scolare credendosi frascheggiare a desinare e per questo credendosi fermamente da
FIAMMETTA PANFILO PANFILO DIONEO CORNICE FIAMMETTA NEIFILE NEIFILE CORNICE EMILIA FILOMENA PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA LAURETTA DIONEO FILOMENA	II II II III III VIII VIII VIII VIII V	5 7 7 10 6 6 9 8 4 4 6 7 7 7 9 10	14 12 50 5 1 35 49 19 1 28 14 10 32 149 11 22 29	sappiendo né suspicando, credendosi in uno tutti si gittarono, e credendosi la morte con gli occhi bevea, credendosi al suo piacer il quale, forse credendosi con quelle fa che ella vi va, e credendosi col marito can disleale, che, credendosi in braccio parola non se ne seppe; credendosi sempre il E andatosene al letto, credendosi la moglie non è amato da lei, e credendosi giacer con lei Messer lo proposto, credendosi aver la donna se n'entrò in casa, e credendosi aver serrato rivolse a costei; e, credendosi doverle chiamare, lodò Idio, credendosi troppo bene con uno scolare credendosi frascheggiare a desinare e per questo credendosi fermamente da entrato dentro, credendosi il corpo di

http://www.brown.edu/decameron

PANFILO	IX	6	19	si destò. Pinuccio.	credendosi essere allato
CORNICE	X	8	1		credendosi esser moglie
CORNICE	X	Ü	_	ciramir. Sorroma,	Credendos Caser mogric
credendovi					
PAMPINEA	X	7	42	io dimorassi nel fuoco	<pre>credendovi io piacere, mi</pre>
FAMFINLA	^	,	72	To utiliorassi her ruoco,	credendovi to pracere, int
credente PANFILO	II	7	57	tutta connacchioca o	cradente che il prenze
PANFILU	11	,	37	tutta somiaccinosa, e	credente che il prenze
credenza NEIFILE	I	2	9	ostinato in su la sua	credenza , volger non si
FILOSTRATO	II	2	8		credenza che san Giuliano
PAMPINEA	II	3	16	•	credenza perderono ma,
FIAMMETTA	II	5	35	dilettandogli, da falsa	•
FILOSTRATO	III	1	3		credenza n'odono, cosí si
FILOSTRATO	III	1	21		credenza, io ti direi un
FIAMMETTA	III	6	14	vi portai, o se avuto ha	· ·
FIAMMETTA	III	6	42	•	credenza, molto di male
EMILIA	III	7	78		credenza , ciò che fatto
PAMPINEA	VII	6	14		credenza della donna
ELISSA	VIII	3	8	sentendo che non era	credenza, si congiunse
ELISSA	VIII	3	37	a lui era stata posta in	credenza. E ragionato
LAURETTA	VIII	9	55	fede di tenerlomi	credenza, io vi darò il
PANFILO	X	9	37	non lascerete voi per	credenza a me questa
PANFILO	X	9	38	la quale noi la vostra	credenza raffermeremo: e
PANFILO	X	9	57	di far certa la vostra	credenza qual sia la mia
PANFILO	X	9	102	strano abito e la ferma	credenza che aveva che
creder					
FIAMMETTA	II	5	29	quello che meno di	creder gli bisognava.
DIONEO	II	10	3	a credere che esso di	creder mostrava: cioè che
LAURETTA	V	7	25	ma egli, men presto a	creder che la donna non
FILOMENA	V	8	26	e gli altri dí non	creder che noi riposiamo,
ELISSA	VI	CONCL	42	_	creder posso / che alcun
DIONEO	VII	10	7	assai di quello che	
PAMPINEA	VIII	7	72		creder nimico; e in ciò
PANFILO	IX	6	28		creder troppo bene che
DIONEO	X	10	48	Giannucolo, che	creder non avea mai
crederà		•	4.0		
NEIFILE	III	9	46		crederà mai, se egli non
DIONEO	IV	10	19	sel creda messo; anzi si	• •
FILOMENA	VIII	6	27	a casa: mogine ma noi mi	crederà , e se ella il mi
credere	T	TNTDC	63	monistoni formulari -	anadama sho swalla a law
CORNICE	I	INTRO	62 4		credere che quello a lor
PANFILO	I I	1 1	4 69	a noi e in noi non è da	·
PANFILO	1	Т	UJ	peccato, e appena posso	creuere, se i vostri

DIONEO	I	4	22	e poi piú volte si dee	credere ve la facesser
FILOSTRAT	O I	7	7	Bergamino, oltre al	credere di chi non l'udí
PAMPINEA	I	10	6	taciuto; e fannosi a	credere che da purità
PAMPINEA	I	10	6	come elle si fanno a	credere , per altro modo
EMILIA	II	6	4	che appena che io possa	credere che mai da
EMILIA	II	6	64	"Egli non mi si lascia	credere che i dolori de'
EMILIA	II	6	72	troppo creduto o di non	credere alle favole di
PANFILO	II	7	50	quale appena seco poteva	credere lei essere cosa
PANFILO	II	7	121	pulcella e fecegliele	<pre>credere che cosí fosse; e</pre>
ELISSA	II	8	39	non venisse, si dee	credere che quello che
DIONEO	II	10	3	che quello si danno a	credere che esso di
FIAMMETTA	III	6	44	gente è piú acconcia a	credere il male che il
EMILIA	III	7	89	alcun s'arrischiasse a	<pre>credere ch'el fosse desso</pre>
CORNICE	III	8	1	in prigione e fattogli	credere che egli è in
PANFILO	IV	6	7	niuno se ne vuol	credere; e cosí nel
DIONEO	IV	10	30	quasi eran vicine di far	credere a se medesime che
PANFILO	V	1	48	quale, si come si può	<pre>credere, dolorosi stavano</pre>
DIONEO	VI	10	27	tempi leggiermente far	credere , per ciò che
CORNICE	VII	3	1	con lei, e fannogli	credere che egli
ELISSA	VII	3	22	credette o fece vista di	credere che il frate
NEIFILE	VII	8	27	cose cosí subitamente	credere senza vederne
CORNICE	VII	9	1	il quale, acciò che	credere il possa, le
CORNICE	VII	9	1	lui e a Nicostrato fa	credere che non sia vero
PANFILO	VII	9	14	"Lusca, io non posso	credere che queste parole
PANFILO	VII	9	31	e a Nicostrato farebbe	<pre>credere che ciò non fosse</pre>
PANFILO	VIII	2	5	sia sempre ogni cosa da	credere . Dico adunque
ELISSA	VIII	3	5	alcuna beffa o fargli	credere alcuna nuova cosa
FILOMENA	VIII	6	24	costí: credimi tu far	credere che egli sia
FILOMENA	VIII	6	54	e poscia ci volevi far	credere che tu l'avessi
FILOMENA	VIII	6	54	co' tuoi giuramenti far	credere altressí che il
PAMPINEA	VIII	7	95	sia, non posso per ciò	credere che tu volessi
PAMPINEA	VIII	7	146	e a ogni altra persona	credere che per
DIONEO	VIII	10	24	del mondo nol voleva	credere, e se pure
DIONEO	VIII	10	24	del mondo non poteva	credere questo dovere a
FILOMENA	IX	1	21	mi debbano; io debbo	<pre>credere che essi il corpo</pre>
FILOMENA	IX	1	21	a lei, anzi si dee	credere che essi ne
FILOMENA	IX	1	36	a niun ciò voler	credere , con recisa
CORNICE	IX	3	1	e di Nello fa	credere a Calandrino che
FILOSTRAT	0 X	3	32	per divenir famoso, né	credere che io me ne
EMILIA	X	5	23	cosa mi poté mai far	credere , avendo riguardo
EMILIA	X	5	26	cosa mi parrebbe a dover	credere che quella
FILOMENA	X	8	33	né tu né altri dee	credere che mai a te
FILOMENA	X	8	57	li quali noi dobbiam	credere che con ragion
CORNICE	CONCL AUTORE		26	per ciò che non è da	credere che altra che
CORNICE	CONCL AUTORE		29	a ciascheduna e dire e	
crederebbe					
PANFILO	VI	5	15	credo che egli il	crederebbe allora che,
PANFILO	VI	5	15	che, guardando voi, egli	
-			-	, 3	

http://www.brown.edu/decameron

PANFILO	VII	9	17	io ne morrei ed egli si crederebbe esser stato
crederei				
LAURETTA	I	8	14	mai stata veduta non vi crederei io sapere
EMILIA	II	6	64	per lo suo consiglio, mi crederei gran parte del
FILOMENA	II	9	20	santissima donna, io mi crederei in brieve spazio
PANFILO	VII	9	75	non verrei qui, anzi mi crederei sapere essere in
crederestil				
LAURETTA	VI	3	9	che ti par di costui? crederestil vincere?
				·
crederete				
LAURETTA	III	8	27	e avrete, se savia crederete al mio
CORNICE	VII	CONCL	1	brigata; quello omai che crederete che piacer sia
EMILIA	X	5	22	che convenevoli crederete , me sempre per
crederlo				
CORNICE	I	INTRO	16	appena che io ardissi di crederlo , non che di
credermi				
ELISSA	VIII	3	28	quando voi vogliate credermi , noi possiamo
crederne				
PAMPINEA	IX	7	3	addivenne, per non crederne uno di lei dal
crederrai				
PAMPINEA	IX	7	7	e per ciò, se tu crederrai al mio
crederrebbe				
FILOMENA	VIII	6	8	disse: "No, ella nol crederrebbe , e
crederrei				
EMILIA	V	2	31	si potesse fare, io mi crederrei esser vincitore
FIAMMETTA	VII	5	30	"Messere, questo non crederrei io mai poter
credesi				
LAURETTA	II	4	5	sarò scusata. Credesi che la marina da
DIONEO	IV	10	35	o si voglia levare; e credesi per fermo che
FILOMENA	X	8	56	aspettanti parlò: " Credesi per molti
credesse				
PANFILO	I	1	74	sarebbe colui che nol credesse, veggendo uno
PAMPINEA	IV	2	8	non era in Imola chi gli credesse: per che,
PANFILO	VI	5	14	credi tu che egli credesse che tu fossi il
FIAMMETTA	IX	5	30	cosa faceva per la quale credesse bene accenderlo

http://www.brown.edu/decameron

credessero					
PAMPINEA	I	10	12	senno, inamorato; quasi	
LAURETTA	III	8	3	stesso e molti altri lui	
NEIFILE	VII	8	25	ne facessero che essi	credessero che al loro
credessi					
FILOSTRATO	III	1	21	disse all'altra: "Se io	
PANFILO	III	4	13	,	credessi che tu a niuna
FIAMMETTA	III	6	13		credessi che noiar vi
NEIFILE	V	5	32	•	credessi , e fanne cercare
DIONEO	V	10	17	ché non vorrei che tu	
FIAMMETTA	VII	5	32	dirvi le bugie; se io il	-
DIONEO	VIII	10	47	cuor per darlovi, se io	
PAMPINEA	IX	7	10	conoscessi e se io il	credessi ! Ma per certo e'
•					
credessono	T.V	4	1.0	7273	
NEIFILE	IX	4	16	II quali parea che	credessono non che il
credeste			10		
FIAMMETTA	III	6	19		credeste queste esser
EMILIA	III	7	54		credeste al matto frate.
PAMPINEA	VI	2	28 26	io non vorrei che voi	_
LAURETTA FILOSTRATO	VII VIII	4 5	26 13		<pre>credeste che egli dicesse credeste, io vi posso</pre>
LAURETTA	VIII	9	22		credeste che noi stessomo
LAUKLITA	VIII	9	22	iii a da sare, che voi	crease the nor stessono
credesti					
FILOMENA	III	3	50	io m'avviso che tu ti	credesti , per ciò che il
FIAMMETTA	III	6	38	occhi e traggogliti!	
DIONEO	IV	10	46		credesti questa notte un
				·	·
credete					
PANFILO	I	1	51	delle cose che voi dite,	credete voi che io creda
FILOSTRATO	II	2	37	voi cosí pensoso? non	credete voi potere essere
FIAMMETTA	II	5	82	"Che paura avete voi?	credete voi che egli vi
FILOMENA	III	3	43	il negasse, non gliel	credete . "Figliuola,
PAMPINEA	IV	2	36		credete , guateretevi
PANFILO	VII	9	59	in mia presenza?	credete voi che io sia
PANFILO	VII	9	61		credete voi che io veggia
PANFILO	VIII	2	30	attenete altrui nulla:	
FILOSTRATO	VIII	5	13	forte: "Messere, non gli	
LAURETTA	VIII	9	108	E se voi non ci	<pre>credete, ponete mente le</pre>
cnodo++c					
<pre>credette FILOSTRATO</pre>	II	2	33	era detta interamente	credette , e sí gli disse
FILOSTRATO	II	5	17	come nuovo, fermamente	
FILOMENA	II	9	70		credette più tosto esser
FILOSTRATO	III	1	40	_	credette, e domandollo
11200111110		-	. 5	possor La domia ser	J. J. C. Gomando i i o

PANFILO III 4 33 faccendo penitenzia sé credette metrere in FIAMMETTA III 6 13 addomandava, e più il credette esser vero, e FIAMMETTA IV 1 46 sua figliuola ma non credette per ciò in tutto DIONEO IV 10 16 senza alcun fallo lui credette esser morto; per LAURETTA V 7 23 La donna la si credette, e per celare il FIAMMETTA V 9 33 pianto la donna prima credette, e per celare il FIAMMETTA V 9 33 pianto la donna prima credette che da dolore di PAMPINEA VI 2 30 gli rendé che a ciò credette si convenissero, eLISSA VII 3 22 aveva bisogno, o credette convenissero, eLISSA VII 4 19 il quale come Tofano udi credette per cevista di LAURETTA VII 4 19 il quale come Tofano udi credette spaventare col NEIFILE VII 8 43 ben tornato in sé, si credette, e son certa che NEIFILE VIII 1 13 adii altri suoi dolori, credette di sete PAMPILO IX 5 56 Calandrino, come credette di sete DIONEO IX 10 13 ggrossetto uom che no, credette quello essere DIONEO IX 10 13 ggrossetto uom che no, credette quello essere DIONEO IX 10 12 giovane si maravigliò e credette quello essere Torello Emotro III 4 28 notte si dimena. Credette quello essere Torello Emotro III 4 le genti circunstanti credettero che, per le Credetteri III 6 6 16 consiglio, la quale io credetti, dico che il già FIAMMETTA III 6 6 16 consiglio, la quale io credetti; tosto leva sú, FIAMMETTA III 6 16 consiglio, la quale io credetti; costo leva sú, FIAMMETTA III 6 16 consiglio, la quale io credetti; costo leva sú, FIAMMETTA III 7 93 senza che io mai nol credetti; costo leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti; costo leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti; costo leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti; costo leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti; costo leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti; costo leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti; costo leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti; costo leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti, che naraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti						
FIAMMETTA IV 10 16 sensa alcun fallo lui credette per ciò in tuturo DIONEO IV 10 16 sensa alcun fallo lui credette esser morto; per LAURETTA V 7 23 La donna la si credette, e per celare il FIAMMETTA V 9 33 pianto la donna prima credette, e per celare il PAMPINEA VI 2 30 gli rendé che a ciò credette che da dolore di PAMPINEA VI 3 22 aveva bisogno, o credette o fece vista di LAURETTA VII 4 19 il quale come Tofano udi credette fermamente che LAURETTA VII 4 19 il quale come Tofano udi credette fermamente che sun calculare della vista di credette sono certa che nei retatta viii 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	PANFILO	III	4	33	faccendo penitenzia sé	<pre>credette mettere in</pre>
DIONEO IV 10 16 senza alcun fallo lui credette esser morto; per LAURETTA V 7 23 La donna la si credette, e per celare in FIAMMETTA V 9 33 pianto la donna prima credette, e per celare in FIAMMETTA VI 2 30 gli rendé che a ciò credette da dolore di PAMPINEA VII 3 22 aveva bisogno, o credette si convenissero, ELISSA VII 3 22 aveva bisogno, o credette of ecce vista oi LAURETTA VII 4 19 il quale come Tofano udi credette fernamente che LAURETTA VII 4 27 fatto egli. Egli mi credette spaventare col NEIFILE VIII 1 13 dicesse cosi, masi credette che egli il PAMPINEA VIII 7 130 agli altri suoi dolori, credette di sete FIAMMETTA IX 5 56 Calandrino, come credette che egli il PAMPINEA VIII 7 130 agli altri suoi dolori, credette di sete PAMFILO IX 6 18 trovando la culla, credette questo fatto e PAMFILO X 9 61 Messer Torello è morto credette di messer Torel CORNICE I INTRO 88 disporre. I giovani si credette di messer Torel CORNICE I INTRO 88 disporre. I giovani si credettero che, per le Credettero CORNICE I INTRO 88 notte si dimena. Credettero che, per le Credette EMILIA III 6 16 consiglio, la quale io credetti incontanente che EMILIA III 7 93 senza che io mai nol credetti incontanente che EMILIA III 7 93 senza che io mai nol credetti incontanente che EMILIA III 7 7 77 mia sciocchezza che ti credetti che io credetti che io credetti che vi incontanente che EMILIA VIII 3 30 sfinimento, che io mi credetti incontanente che EMILIA VIII 3 30 sfinimento, che io mi credetti incontanente che CMILIA VIII 3 30 sfinimento, che io mi credetti incontanente che credeta CMILIA VIII 3 30 sfinimento, che io mi credetti incontanente che contacti contacti contacti incontanente che contacti cont	FIAMMETTA	III	6	13	addomandava, e piú il	credette esser vero, e
LAURETTA V 7 23 La donna la si credette, e per celare il FIAMMETTA V 9 33 pianto la donna prima credette si conventissero, ELISSA VII 3 22 aveva bisogno, o credette si conventissero, ELISSA VII 4 19 il quale come Tofano udi credette si conventissero, ELISSA VII 4 19 il quale come Tofano udi credette si conventissero, ELISSA VII 4 19 il quale come Tofano udi credette si conventissero, ELISSA VII 4 19 il quale come Tofano udi credette si conventissero, ELISSA VII 4 19 il quale come Tofano udi credette sono cerdette si conventissero, ELISSA VII 1 1 1 13 dicesse cosi, ma si credette e son certa che NEIFILE VIII 1 1 13 dicesse cosi, ma si credette che egli il pAMPINEA VIII 7 130 agli altri suoi dolori, credette di sete FLAMMETTA IX 5 5 56 Calandrino, come credette di essere DIONEO IX 100 13 grossetto uom che no, credette quello essere DIONEO IX 100 13 grossetto uom che no, credette quello essere DIONEO IX 100 12 giovane si maravigliò e credette di messer Torel credettero credette si panti I 1 41 le genti circunstanti credettero che, per le credetteti ELISTA III 1 41 le genti circunstanti credettero che, per le credette si FLAMMETTA III 6 16 consiglio, la quale io credetti incontanente che EMILIA III 7 93 senza che io mai nol credetti; tosto leva sú, FLAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti incontanente che EMILIA III 7 93 senza che io mai nol credetti; tosto leva sú, FLAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti incontanente che ELISSA VII 3 30 sfinimento, che io mi credetti; tosto leva sú, FLAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti; tosto leva sú, FLAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti; tosto leva sú, FLAMMETTA IV 1 7 7 mia sciocchezza che ti credetti che buon ti credeta credeva con credetti che in credeta credeva centanente che, entital II 7 93 fosse, si come ella credeva centanente che, entito II 7 95 quale morta in mare si credeva certa	FIAMMETTA	IV	1	46	sua figliuola ma non	<pre>credette per ciò in tutto</pre>
FIAMMETTA V 9 3 33 pianto la donna prima credette che da dolore di PAMPINEA VI 2 30 gli rendé che a ciò credette si convenissero. ELISSA VII 3 22 aveva bisogno, o credette of sec vista di LAURETTA VII 4 19 il quale come Tofano udi credette prima della CAURETTA VII 4 27 fatto egli. Egli mi credette spaventare col NEIFILE VIII 1 1 3 dicesse cosi, ma si credette e spaventare col NEIFILE VIII 1 1 3 dicesse cosi, ma si credette di sete FIAMMETTA IX 5 5 6 Calandrino, come credette di sete PAMFILO IX 6 18 trovando la culla, credette di sete PAMFILO X 9 61 Messer Torello è morto credette di messer Torel CORNICE I INTRO 88 disporre. I giovani si credette quello essere FILOSTRATO III 1 4 28 notte si dimena. Credette o che, per le Credette i LAURETTA II 6 16 consiglio, la quale io credetti incontanente che EMILIA III 7 93 senza che io mai nol credetti incontanente che EMILIA III 7 77 mia sciocchezza che ti credetti che vi credetti che vi credetti che elissa VII 3 30 sfinimento, che io mi credetti, che maraviglia e ELISSA VII 3 30 sfinimento, che io mi credetti, che maraviglia e FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti, che maraviglia e FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti, che maraviglia e FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti, che maraviglia e FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti, che maraviglia e FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti, che maraviglia e FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti, che maraviglia e FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti, che maraviglia e FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti che buon ti credeva CORNICE I INTRO 9 e cosi faccendo, si credeva ciascuno a se PAMFILO II 7 74 colui che pienamente credeva esser vero ciò neifile EMILIA III 6 33 di lui, il quale morto credeva che soste, essera PAMFILO II 7 93 fosse, si come ella credeva che fosse, essera PAMFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva che fosse, e sesera PAMFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva che fosse, e	DIONEO	IV	10	16	senza alcun fallo lui	<pre>credette esser morto; per</pre>
PAMPINEA VI 2 30 gli rendé che a ciò credette si convenissero, ELISSA VII 3 22 aveva bisogno, o credette o fece vista di LAURETTA VII 4 19 il quale come Tofano udi credette fermamente che LAURETTA VII 4 27 fatto egli. Egli mi credette fermamente che NEIFILE VIII 8 43 ben tornato in sé, si credette, e son certa che NEIFILE VIII 1 13 dicesse cosi, ma si credette che egli il PAMPINEA VIII 7 130 agli altri suoi dolori, credette di sete FIAMMETTA IX 5 56 Calandrino, come credette che Filippo PAMFILO IX 6 18 trovando la culla, credette quello essere DIONEO IX 10 13 grossetto uom che no, credette di messer Torel NEIFILE VIII 1 1 1 41 di provinci credette di messer Torel NEIFILE VIII 1 1 1 41 di provinci credette di messer Torel NEIFILE VIII 1 1 41 di provinci credette questo fatto e PAMFILO III 1 4 1 di provinci credette di messer Torel NEIFILE VIII 1 1 41 di provinci credette di messer Torel NEIFILE VIII 1 1 41 di provinci credettero primieramente FILOSTRATO III 1 4 28 notte si dimena. Credettero che, per le Credettesi PAMFILO III 4 28 notte si dimena. Credetteri frate Puccio Credetti LAURETTA I 8 11 trasviata più che io non credetti, dico che il già FIAMMETTA III 6 16 consiglio, la quale io credetti incontamente che EMILIA III 7 93 senza che io mai nol credetti; tosto leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti; tosto leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti; tosto leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Dio sano, dove io credetti, ora fu, che voi PAMPINEA VIII 7 77 mia sciocchezza che ti credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti che buon ti Credeva CORNICE I INTRO 19 e così faccendo, si credeva ciascuno a se colui che pienamente credeva esser vero ciò rispondeva che niuna ne credeva ne santa ne buona di lui, il quale morto credeva ciascuno a se colui che pienamente credeva ne santa ne buona di lui, il quale morto credeva credeva cessere PAMFILO II 7 93 fosse, si come ella credeva. Antigono PAMFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva certamente che, e filomenta in mare s	LAURETTA	V	7	23	La donna la si	<pre>credette, e per celare il</pre>
ELISSA VII 3 22 aveva bisogno, o credette o fece vista di LAURETTA VII 4 19 il quale come Tofano udi credette fermamente che LAURETTA VII 4 27 fatto egli. Egli mi credette spaventare col NEIFILE VIII 1 13 dicesse cosi, ma si credette, e son certa che NEIFILE VIII 1 13 dicesse cosi, ma si credette che egli il PAMPINEA VIII 7 1300 agli altri suoi dolori, credette di sete FIAMMETTA IX 5 56 Calandrino, come credette che Filippo PANFILO IX 6 18 trovando la culla, credette quello essere DIONEO IX 10 13 grossetto uom che no, credette quello essere DIONEO IX 9 61 Messer Torello è morto credette di messer Torel CERCETO III 1 1 41 le genti circunstanti credettero e al marito il redettero CORNICE I INTRO 88 disporre. I giovani si credettero che, per le CERCETTA III 1 41 le genti circunstanti credettero che, per le CERCETTA III 1 41 le genti circunstanti credettero che, per le CERCETTA III 6 16 consiglio, la quale io credetti incontanente che EMILTA III 7 93 senza che io mai nol credetti; tosto leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti; tosto leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti; tosto leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti; costo leva sú, ELISSA VII 3 37 di Dio sano, dove io credetti, ora fu, che voi PAMPINEA VIII 7 77 mia sciocchezza che ti credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti, che maraviglia PAMPINEA II 6 6 3 di lui, il quale morto credeva esser vero ciò rispondeva che niuna ne credeva esser vero ciò rispondeva che niuna ne credeva ne santa ne buona en CERCETTA II 7 93 fosse, sí come ella credeva. Antigono PANFILO II 7 93 fosse, sí come ella credeva. Antigono PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva certamente che, efficiente come pan la qual cose egli credeva certamente che, efficiente come pan la qual cose egli credeva certamente che, efficiente come pan la qual cose egli credeva certamente che, efficiente come pan la qual cose egli credeva certamente che, efficiente come pa	FIAMMETTA	V	9	33	pianto la donna prima	credette che da dolore di
LAURETTA VII 4 19 il quale come Tofano udi credette fermamente che LAURETTA VII 4 27 fatto egli. Egli mi credette, spaventare col NEIFILE VII 8 43 ben tornato in sé, si credette, e son certa che NEIFILE VIII 7 130 agli altri suoi dolori, credette di sete FIAMMETTA IX 5 56 Calandrino, come credette che Filippo PANFILO IX 6 18 trovando la culla, credette quello essere DIONEO IX 10 13 grossetto uom che no, credette questo fatto e PANFILO X 9 61 Messer Torello è morto credette di messer Torel Credettelo DIONEO IX 10 12 giovane si maravigliò e credettelo e al marito il TINTRO 88 disporre. I giovani si credettero che, per le FILOSTRATO III 1 41 le genti circunstanti credettero che, per le Credettesi PANFILO III 4 28 notte si dimena. Credettesi frate Puccio Credetti LAURETTA I 8 11 trasviata più che io non credetti, dico che il già FIAMMETTA III 6 16 consiglio, la quale io credetti incontanente che EMILTA III 7 93 senza che io mai nol credetti; tosto leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti al giudicio ELISSA VII 3 30 sfinimento, che io mi credetti ch'e' fosse ELISSA VII 3 37 di Dio sano, dove io credetti, ora fu, che voi PAMPINEA VIII 7 77 mia sciocchezza che ti credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti che buon ti Credeta EMILTA II 6 33 di liui, il quale morto credeva ciascuno a se CORNICE I INTRO 19 e così faccendo, si credeva ciascuno a se PANFILO II 7 74 colui che pienamente credeva esser vero ciò rispondeva che niuna ne credeva ne santa ne buona emilia la quale marcosamente si credeva. Antigono PANFILO II 7 93 fosse, si come ella credeva. Antigono PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva certamente che, e FILOMENA II 9 90 quale morta in mare si credeva certamente che,	PAMPINEA	VI	2	30	gli rendé che a ciò	<pre>credette si convenissero,</pre>
LAURETTA VII 4 27 fatto egli. Egli mi credette spaventare col NETFILE VIII 8 43 ben tornato in sé, si credette, e son certa che NETFILE VIII 1 13 dicesse cosí, mas is credette che egli il PAMPINEA VIII 7 130 agli altri suoi dolori, credette di sete FIAMMETTA IX 5 56 Calandrino, come credette che Filippo PANFILO IX 6 18 trovando la culla, credette questo fatto e PANFILO X 9 61 Messer Torello è morto credette questo fatto e PANFILO X 9 61 Messer Torello è morto credette di messer Torel Credettelo DIONEO IX 10 12 giovane si maravigliò e credettelo e al marito il Credettero CORNICE I INTRO 88 disporre. I giovani si credettero che, per le Credettesi PANFILO III 4 28 notte si dimena. Credettesi frate Puccio Credetti LAURETTA I 8 11 trasviata piú che io non credetti, dico che il già FIAMMETTA III 6 16 consiglio, la quale io credetti incontanente che EMILIA III 7 93 senza che io mai nol credetti; tosto leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti al giudicio ELISSA VII 3 30 sfinimento, che io mi credetti, cora fu, che voi PAMPINEA VIII 7 77 mia sciocchezza che ti credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti che buon ti Credeva CORNICE I INTRO 19 e cosí faccendo, si credeva ciascuno a se PANFILO II 7 4 colui che pienamente credeva esser vero ciò NETFILE I 2 7 rispondeva che niuna ne credeva feosse, essere PANFILO II 7 64 la quale nascosamente si credeva che sosta essere PANFILO II 7 93 fosse, si come ella credeva. Antigono PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva cettamente che, FILOMENA II 9 10 per la qual cosa egli credeva cettamente che,	ELISSA	VII	3	22	aveva bisogno, o	credette o fece vista di
NEIFILE VIII 8 43 ben tornato in sé, si credette, e son certa che NEIFILE VIII 1 13 dicesse cosí, ma si credette che egli il PAMPINEA VIII 7 130 agli altri suoi dolori, credette che egli il PAMPINEA VIII 7 130 agli altri suoi dolori, credette che egli il PAMPINEA VIII 7 130 agli altri suoi dolori, credette che Filippo PAMFILO IX 6 18 trovando la culla, credette quelto essere DIONEO IX 10 13 grossetto uom che no, credette questo fatto e PANFILO X 9 61 Messer Torello è morto credette di messer Torel Credettelo DIONEO IX 10 12 giovane si maravigliò e credettelo e al marito il Credettero CORNICE I INTRO 88 disporre. I giovani si credettero primieramente FILOSTRATO III 1 41 le genti circunstanti credettero che, per le Credettesi PANFILO III 4 28 notte si dimena. Credettesi frate Puccio Credetti LAURETTA I 8 11 trasviata più che io non credetti, dico che il già FIAMMETTA III 6 16 consiglio, la quale io credetti incontanente che EMILIA III 7 93 senza che io mai nol credetti; tosto leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti al giudicio ELISSA VII 3 30 sfinimento, che io mi credetti, che wa sú, FIAMMETTA VII 3 30 sfinimento, che io mi credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 rispondeva che niuna ne credeva cesser vero ciò NEIFILE I 2 7 rispondeva che niuna ne credeva ne santa né buona EMILIA II 6 33 di lui, il quale morto credeva che fosse, e seser PANFILO II 7 93 fosse, si come ella credeva. Antigono PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva certamente che, e follomena II 9 10 per la qual cosa egli credeva certamente che,	LAURETTA	VII	4	19	il quale come Tofano udí	credette fermamente che
NEIFILE VIII 1 13 dicesse cosí, ma si credette che egli il PANPINEA VIII 7 130 agli altri suoi dolori, credette di sete FIAMMETTA IX 5 56 Calandrino, come credette che Filippo PANFILO IX 6 18 trovando la culla, credette quello essere DIONEO IX 10 13 grossetto uom che no, credette quello essere DIONEO IX 9 61 Messer Torello è morto credette questo fatto e PANFILO X 9 61 Messer Torello è morto credette di messer Torel Credettelo DIONEO IX 10 12 giovane si maravigliò e credettelo e al marito il Credettero CORNICE I INTRO 88 disporre. I giovani si credettero primieramente FILOSTRATO III 1 41 le genti circunstanti credettero che, per le Credettei PANFILO III 4 28 notte si dimena. Credettei frate Puccio Credetti LAURETTA I 8 11 trasviata più che io non credetti, dico che il già FIAMMETTA III 6 16 consiglio, la quale io credetti incontanente che EMILIA III 7 93 senza che io mai nol credetti incontanente che EMILIA III 7 93 senza che io mai nol credetti incottalente che ELISSA VII 3 30 sfinimento, che io mi credetti ch'e' fosse ELISSA VII 3 37 di Dio sano, dove io credetti ch'e' fosse ELISSA VIII 7 77 mia sciocchezza che ti credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti che buon ti Credeva CORNICE I INTRO 19 e così faccendo, si credeva ciascuno a se PANFILO II 7 77 rispondeva che niuna ne credeva che fosse, e sesere PANFILO II 7 64 la quale nascosamente si credeva che fosse, e sesere FILOMENA II 9 10 epen la qual cosa egli credeva cettamente che, e follomena II 9 10 epen la qual cosa egli credeva cettamente che, e follomena II 9 10 epen la qual cosa egli credeva cettamente che, e follomena II 9 10 epen la qual cosa egli credeva cettamente che, e follomena II 9 10 epen la qual cosa egli credeva cettamente che, e follomena II 9 10 epen la qual cosa egli credeva cettamente che, e follomena II 9 10 epen la qual cosa egli credeva cettamente che, e follomena II 9 10 epen la qual cosa egli credeva cettamente che, e follomena II 9 10 epen la qual cosa egli credeva cettamente che, e follomena II 10 10 10 ep	LAURETTA	VII	4	27	fatto egli. Egli mi	credette spaventare col
PAMPINEA VIII 7 130 agli altri suoi dolori, credette di sete FIAMMETTA IX 5 5 56 Calandrino, come credette che Filippo PANFILO IX 6 18 trovando la culla, credette quello essere DIONEO IX 10 13 grossetto uom che no, credette questo fatto e PANFILO X 9 61 Messer Torello è morto credette di messer Torel Credettelo DIONEO IX 10 12 giovane si maravigliò e credette di messer Torel Credettero CORNICE I INTRO 88 disporre. I giovani si credettero primieramente FILOSTRATO III 1 41 le genti circunstanti credettero che, per le Credettesi PANFILO III 4 28 notte si dimena. Credettesi frate Puccio Credetti LAURETTA I 8 11 trasviata più che io non credetti, dico che il già FIAMMETTA III 6 16 consiglio, la quale io credetti incontanente che EMILIA III 7 93 senza che io mai nol credetti; tosto leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti; tosto leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti che vi fosse ELISSA VII 3 30 sfinimento, che io mi credetti, ora fu, che voi PAMPINEA VIII 7 77 mia sciocchezza che ti credetti, ora fu, che voi PAMPINEA VIII 7 77 mia sciocchezza che ti credetti, ora fu, che voi PAMPINEA VIII 7 77 mia sciocchezza che ti credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti che buon ti Credeva CORNICE I INTRO 19 e cosi faccendo, si credeva ciascuno a se credeva CORNICE I INTRO 19 e cosi faccendo, si credeva cesser vero ciò NEIFILE I 2 7 rispondeva che niuna ne credeva esser vero ciò NEIFILE I 2 7 rispondeva che niuna ne credeva esser vero ciò NEIFILE I 2 7 rispondeva che niuna ne credeva che fosse, essere PANFILO II 7 93 fosse, si come ella credeva che fosse, essere PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva che fosse, e sere FILOMENA II 9 10 per la qual cosa egli credeva che fosse, e	NEIFILE	VII	8	43	ben tornato in sé, si	<pre>credette, e son certa che</pre>
FIAMMETTA IX 5 56 Calandrin, come credette che Filippo PANFILO IX 6 18 trovando la culla, credette quello essere DIONEO IX 10 13 grossetto uom che no, credette questo fatto e PANFILO X 9 61 Messer Torello è morto credette di messer Torel Credettelo DIONEO IX 10 12 giovane si maravigliò e credettelo e al marito il Credettero CORNICE I INTRO 88 disporre. I giovani si credettero primieramente FILOSTRATO III 1 41 le genti circunstanti credettero che, per le Credettesi PANFILO III 4 28 notte si dimena. Credettesi frate Puccio Credetti LAURETTA I 8 11 trasviata più che io non credetti, dico che il già FIAMMETTA III 6 16 consiglio, la quale io credetti incontanente che EMILIA III 7 93 senza che io mai nol credetti incontanente che EMILIA III 7 93 senza che io mai nol credetti divicio ELISSA VII 3 30 sfinimento, che io mi credetti ch'e' fosse ELISSA VII 3 37 di Dio sano, dove io credetti ch'e' fosse ELISSA VII 3 37 di Dio sano, dove io credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti che buon ti Credeva CORNICE I INTRO 19 e cosi faccendo, si credeva ciascuno a se PANFILO II 7 76 colui che pienamente credeva esser vero ciò nestilla II 6 33 di lui, il quale morto credeva che fosse, essere PANFILO II 7 93 fosse, si come ella credeva. Antigono PANFILO II 7 93 fosse, si come ella credeva che fosse, e FILOMENA II 9 10 per la qual cosa egli credeva certamente che,	NEIFILE	VIII	1	13	dicesse cosí, ma si	credette che egli il
PANFILO IX 6 18 trovando la culla, credette quello essere DIONEO IX 10 13 grossetto uom che no, credette questo fatto e PANFILO X 9 61 Messer Torello è morto credette questo fatto e DIONEO IX 10 12 giovane si maravigliò e credettelo e al marito il Credettero CORNICE I INTRO 88 disporre. I giovani si credettero primieramente FILOSTRATO III 1 41 le genti circunstanti credettero che, per le Credettesi PANFILO III 4 28 notte si dimena. Credettesi frate Puccio Credetti LAURETTA I 8 11 trasviata più che io non credetti, dico che il già FIAMMETTA III 6 16 consiglio, la quale io credetti incontanente che EMILIA III 7 93 senza che io mai nol credetti; tosto leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti algidicio ELISSA VII 3 30 sfinimento, che io mi credetti ch'e' fosse ELISSA VII 3 37 di Dio sano, dove io credetti, ora fu, che voi PAMPINEA VIII 7 77 mia sciocchezza che ti credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti che buon ti Credeva CORNICE I INTRO 19 e cosi faccendo, si credeva ciascuno a se PANFILO II 7 76 64 la quale nascosamente si credeva né santa né buona EMILIA II 6 33 di lui, il quale morto credeva che fosse, essere PANFILO II 7 93 fosse, si come ella credeva. Antigono PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva certamente che, e filomena II 9 10 per la qual cosa egli credeva certamente che,	PAMPINEA	VIII	7	130	agli altri suoi dolori,	credette di sete
DIONEO IX 9 61 Messer Torello è morto credette questo fatto e PANFILO X 9 61 Messer Torello è morto credette di messer Torel Credettelo DIONEO IX 10 12 giovane si maravigliò e credettelo e al marito il Credettero CORNICE I INTRO 88 disporre. I giovani si credettero primieramente FILOSTRATO III 1 41 le genti circunstanti credettero che, per le Credettesi PANFILO III 4 28 notte si dimena. Credettesi frate Puccio Credetti LAURETTA I 8 11 trasviata più che io non credetti, dico che il già FIAMMETTA III 6 16 consiglio, la quale io credetti incontanente che EMILIA III 7 93 senza che io mai nol credetti; tosto leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti al giudicio ELISSA VII 3 30 sfinimento, che io mi credetti ch'e' fosse ELISSA VII 3 37 di Dio sano, dove io credetti, ora fu, che voi PAMPINEA VIII 7 77 mia sciocchezza che ti credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti che buon ti Credeva CORNICE I INTRO 19 e cosi faccendo, si credeva ciascuno a se PANFILO II 7 76 di la quale nascosamente si credeva esser vero ciò NEIFILE I 2 7 rispondeva che niuna ne credeva ne santa né buona EMILIA III 6 33 di lui, il quale morto credeva che fosse, essere PANFILO II 7 64 la quale nascosamente si credeva che fosse, essere PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva che fosse, e FILOMENA II 9 10 per la qual cosa egli credeva certamente che,	FIAMMETTA	IX	5	56		
PANFILO X 9 61 Messer Torello è morto credette di messer Torel credettelo DIONEO IX 10 12 giovane si maravigliò e credettelo e al marito il credettero CORNICE I INTRO 88 disporre. I giovani si credettero primieramente FILOSTRATO III 1 41 le genti circunstanti credettero che, per le credettesi PANFILO III 4 28 notte si dimena. Credettei frate Puccio credetti LAURETTA I 8 11 trasviata piú che io non credetti, dico che il già FIAMMETTA III 66 16 consiglio, la quale io credetti incontanente che EMILIA III 7 93 senza che io mai nol credetti; tosto leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti al giudicio ELISSA VII 3 30 sfinimento, che io mi credetti; orsto leva sú, FIAMMETA VIII 7 77 mia sciocchezza che ti credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti; che buon ti credeva CORNICE I INTRO 19 e cosí faccendo, si credeva ciascuno a se PANFILO I 1 74 colui che pienamente credeva esser vero ciò NEIFILE I 2 7 rispondeva che niuna ne credeva esser vero ciò NEIFILE I 2 7 rispondeva che niuna ne credeva esser vero ciò NEIFILE I 2 7 rispondeva che niuna ne credeva esser vero ciò NEIFILE I 2 7 rispondeva che niuna ne credeva en essanta né buona emilia II 7 64 la quale nascosamente si credeva che fosse, essere PANFILO II 7 64 la quale nascosamente si credeva tenere, e forte PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva che fosse, e FILOMENA II 9 10 per la qual cosa egli credeva certamente che,	PANFILO	IX	6	18	trovando la culla,	<pre>credette quello essere</pre>
Credettelo DIONEO IX 10 12 giovane si maravigliò e credettelo e al marito il Credettero CORNICE I INTRO 88 disporre. I giovani si credettero primieramente FILOSTRATO III 1 41 le genti circunstanti credettero che, per le Credettesi PANFILO III 4 28 notte si dimena. Credettesi frate Puccio Credetti LAURETTA I 8 11 trasviata piú che io non credetti, dico che il già FIAMMETTA III 6 16 consiglio, la quale io credetti incontanente che EMILIA III 7 93 senza che io mai nol credetti intosto leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti al giudicio ELISSA VII 3 30 sfinimento, che io mi credetti ch'e' fosse ELISSA VII 3 37 di Dio sano, dove io credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti che buon ti Credeva CORNICE I INTRO 19 e cosí faccendo, si credeva ciascuno a se PANFILO I 1 7 4 colui che pienamente credeva né santa né buona EMILIA II 6 33 di lui, il quale morto credeva che fosse, essere PANFILO II 7 64 la quale nascosamente si credeva che fosse, essere PANFILO II 7 93 fosse, sí come ella credeva. Antigono PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva che fosse, e FILOMENA II 9 10 per la qual cosa egli credeva certamente che,	DIONEO	IX	10	13		
Credettero CORNICE I INTRO 88 disporre. I giovani si credettero primieramente FILOSTRATO III 1 41 le genti circunstanti credettero che, per le Credettesi PANFILO III 4 28 notte si dimena. Credettesi frate Puccio Credetti LAURETTA I 8 11 trasviata piú che io non credetti, dico che il già FIAMMETTA III 6 16 consiglio, la quale io credetti incontanente che EMILIA III 7 93 senza che io mai nol credetti; tosto leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti al giudicio ELISSA VII 3 30 sfinimento, che io mi credetti, ora fu, che voi PAMPINEA VIII 7 77 mia sciocchezza che ti credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti che buon ti Credeva CORNICE I INTRO 19 e cosí faccendo, si credeva ciascuno a se PANFILO I 1 7 74 colui che pienamente credeva esser vero ciò NEIFILE I 2 7 rispondeva che niuna ne credeva né santa né buona EMILIA III 6 33 di lui, il quale morto credeva che fosse, essere PANFILO II 7 93 fosse, sí come ella credeva. Antigono PANFILO II 7 93 fosse, sí come ella credeva. Antigono PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva certamente che, FILOMENA II 9 10 per la qual cosa egli credeva certamente che,	PANFILO	X	9	61	Messer Torello è morto	<pre>credette di messer Torel</pre>
Credettero CORNICE I INTRO 88 disporre. I giovani si credettero primieramente FILOSTRATO III 1 41 le genti circunstanti credettero che, per le Credettesi PANFILO III 4 28 notte si dimena. Credettesi frate Puccio Credetti LAURETTA I 8 11 trasviata piú che io non credetti, dico che il già FIAMMETTA III 6 16 consiglio, la quale io credetti incontanente che EMILIA III 7 93 senza che io mai nol credetti; tosto leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti al giudicio ELISSA VII 3 30 sfinimento, che io mi credetti, ora fu, che voi PAMPINEA VIII 7 77 mia sciocchezza che ti credetti, ora fu, che voi PAMPINEA VIII 7 77 mia sciocchezza che ti credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti che buon ti Credeva CORNICE I INTRO 19 e cosi faccendo, si credeva ciascuno a se PANFILO I 1 7 74 colui che pienamente credeva esser vero ciò NEIFILE I 2 7 rispondeva che niuna ne credeva né santa né buona EMILIA III 6 33 di lui, il quale morto credeva che fosse, essere PANFILO II 7 64 la quale nascosamente si credeva che fosse, essere PANFILO II 7 93 fosse, sí come ella credeva. Antigono PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva che fosse, e FILOMENA II 9 10 per la qual cosa egli credeva certamente che,						
Credettero CORNICE I INTRO 88 disporre. I giovani si credettero primieramente FILOSTRATO III 1 41 le genti circunstanti credettero che, per le Credettesi PANFILO III 4 28 notte si dimena. Credettesi frate Puccio Credetti LAURETTA I 8 11 trasviata piú che io non credetti, dico che il già FIAMMETTA III 6 16 consiglio, la quale io credetti incontanente che EMILIA III 7 93 senza che io mai nol credetti; tosto leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti al giudicio ELISSA VII 3 30 sfinimento, che io mi credetti ch'e' fosse ELISSA VII 3 37 di Dio sano, dove io credetti, ora fu, che voi PAMPINEA VIII 7 77 mia sciocchezza che ti credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti che buon ti Credeva CORNICE I INTRO 19 e cosí faccendo, si credeva ciascuno a se PANFILO II 1 74 colui che pienamente credeva esser vero ciò NEIFILE I 2 7 rispondeva che niuna ne credeva né santa né buona EMILIA II 6 33 di lui, il quale morto credeva che fosse, essere PANFILO II 7 64 la quale nascosamente si credeva che fosse, e sesere PANFILO II 7 93 fosse, sí come ella credeva. Antigono PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva che fosse, e FILOMENA II 9 10 per la qual cosa egli credeva certamente che,	credettelo					
CORNICE I INTRO 88 disporre. I giovani si credettero primieramente FILOSTRATO III 1 41 le genti circunstanti credettero che, per le credettesi PANFILO III 4 28 notte si dimena. Credettesi frate Puccio credetti LAURETTA I 8 11 trasviata piú che io non credetti, dico che il già FIAMMETTA III 6 16 consiglio, la quale io credetti incontanente che EMILIA III 7 93 senza che io mai nol credetti; tosto leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti ch'e' fosse ELISSA VII 3 30 sfinimento, che io mi credetti ch'e' fosse ELISSA VII 3 37 di Dio sano, dove io credetti, ora fu, che voi PAMPINEA VIII 7 77 mia sciocchezza che ti credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti che buon ti credeva CORNICE I INTRO 19 e cosí faccendo, si credeva ciascuno a se PANFILO I 1 74 colui che pienamente credeva esser vero ciò NEIFILE I 2 7 rispondeva che niuna ne credeva né santa né buona EMILIA II 6 33 di lui, il quale morto credeva che fosse, essere PANFILO II 7 93 fosse, sí come ella credeva. Antigono PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva certamente che, FILOMENA II 9 10 per la qual cosa egli credeva certamente che,	DIONEO	IX	10	12	giovane si maravigliò e	credettelo e al marito il
CORNICE I INTRO 88 disporre. I giovani si credettero primieramente FILOSTRATO III 1 41 le genti circunstanti credettero che, per le credettesi PANFILO III 4 28 notte si dimena. Credettesi frate Puccio credetti LAURETTA I 8 11 trasviata piú che io non credetti, dico che il già FIAMMETTA III 6 16 consiglio, la quale io credetti incontanente che EMILIA III 7 93 senza che io mai nol credetti; tosto leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti ch'e' fosse ELISSA VII 3 30 sfinimento, che io mi credetti ch'e' fosse ELISSA VII 3 37 di Dio sano, dove io credetti, ora fu, che voi PAMPINEA VIII 7 77 mia sciocchezza che ti credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti che buon ti credeva CORNICE I INTRO 19 e cosí faccendo, si credeva ciascuno a se PANFILO I 1 74 colui che pienamente credeva esser vero ciò NEIFILE I 2 7 rispondeva che niuna ne credeva né santa né buona EMILIA II 6 33 di lui, il quale morto credeva che fosse, essere PANFILO II 7 93 fosse, sí come ella credeva. Antigono PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva certamente che, FILOMENA II 9 10 per la qual cosa egli credeva certamente che,						
Credettesi PANFILO III 4 28 notte si dimena. Credettesi frate Puccio Credetti LAURETTA I 8 11 trasviata piú che io non credetti, dico che il già FIAMMETTA III 6 16 consiglio, la quale io credetti incontanente che EMILIA III 7 93 senza che io mai nol credetti; tosto leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti al giudicio ELISSA VII 3 30 sfinimento, che io mi credetti ch'e' fosse ELISSA VII 3 37 di Dio sano, dove io credetti, ora fu, che voi PAMPINEA VIII 7 77 mia sciocchezza che ti credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti che buon ti Credeva CORNICE I INTRO 19 e cosí faccendo, si credeva ciascuno a se PANFILO I 1 74 colui che pienamente credeva esser vero ciò NEIFILE I 2 7 rispondeva che niuna ne credeva né santa né buona EMILIA II 6 33 di lui, il quale morto credeva che fosse, essere PANFILO II 7 64 la quale nascosamente si credeva che fosse, e sesere PANFILO II 7 93 fosse, sí come ella credeva. Antigono PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva certamente che,	credettero					
Credettsi PANFILO III 4 28 notte si dimena. Credettesi frate Puccio Credetti LAURETTA I 8 11 trasviata piú che io non credetti, dico che il già FIAMMETTA III 6 16 consiglio, la quale io credetti incontanente che EMILIA III 7 93 senza che io mai nol credetti; tosto leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti al giudicio ELISSA VII 3 30 sfinimento, che io mi credetti ch'e' fosse ELISSA VII 3 37 di Dio sano, dove io credetti, ora fu, che voi PAMPINEA VIII 7 77 mia sciocchezza che ti credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti che buon ti Credeva CORNICE I INTRO 19 e cosi faccendo, si credeva ciascuno a se PANFILO I 1 74 colui che pienamente credeva esser vero ciò NEIFILE I 2 7 rispondeva che niuna ne credeva ne santa né buona EMILIA II 6 33 di lui, il quale morto credeva ne santa né buona EMILIA II 7 64 la quale nascosamente si credeva che fosse, essere PANFILO II 7 93 fosse, sí come ella credeva. Antigono PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva che fosse, e	CORNICE	I	INTRO	88	disporre. I giovani si	credettero primieramente
Credetti LAURETTA I 8 11 trasviata piú che io non credetti, dico che il già FIAMMETTA III 6 16 consiglio, la quale io credetti incontanente che EMILIA III 7 93 senza che io mai nol credetti; tosto leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti al giudicio ELISSA VII 3 30 sfinimento, che io mi credetti ch'e' fosse ELISSA VII 3 37 di Dio sano, dove io credetti, ora fu, che voi PAMPINEA VIII 7 77 mia sciocchezza che ti credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti che buon ti Credeva CORNICE I INTRO 19 e cosí faccendo, si credeva ciascuno a se PANFILO I 1 74 colui che pienamente credeva esser vero ciò NEIFILE I 2 7 rispondeva che niuna ne credeva né santa né buona EMILIA II 6 33 di lui, il quale morto credeva che fosse, essere PANFILO II 7 64 la quale nascosamente si credeva che fosse, essere PANFILO II 7 93 fosse, sí come ella credeva. Antigono PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva certamente che,	FILOSTRATO	III	1	41	le genti circunstanti	credettero che, per le
Credetti LAURETTA I 8 11 trasviata piú che io non credetti, dico che il già FIAMMETTA III 6 16 consiglio, la quale io credetti incontanente che EMILIA III 7 93 senza che io mai nol credetti; tosto leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti al giudicio ELISSA VII 3 30 sfinimento, che io mi credetti ch'e' fosse ELISSA VII 3 37 di Dio sano, dove io credetti, ora fu, che voi PAMPINEA VIII 7 77 mia sciocchezza che ti credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti che buon ti Credeva CORNICE I INTRO 19 e cosí faccendo, si credeva ciascuno a se PANFILO I 1 74 colui che pienamente credeva esser vero ciò NEIFILE I 2 7 rispondeva che niuna ne credeva né santa né buona EMILIA II 6 33 di lui, il quale morto credeva che fosse, essere PANFILO II 7 64 la quale nascosamente si credeva che fosse, essere PANFILO II 7 93 fosse, sí come ella credeva. Antigono PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva certamente che,						
credetti LAURETTA I 8 11 trasviata piú che io non credetti, dico che il già fiammetta III 6 16 consiglio, la quale io credetti incontanente che emilia III 7 93 senza che io mai nol credetti; tosto leva sú, fiammetta IV 1 41 di Guiscardo io non credetti al giudicio elissa elissa VII 3 30 sfinimento, che io mi credetti ch'e' fosse elissa elissa VII 3 37 di Dio sano, dove io credetti, ora fu, che voi pampinea VIII 7 77 mia sciocchezza che ti credetti, che maraviglia filostrato X 3 35 ti diedi che io credetti che buon ti credeva CORNICE I INTRO 19 e cosí faccendo, si credeva ciascuno a se PANFILO I 1 74 colui che pienamente credeva esser vero ciò neila credeva né santa né buona emilia EMILIA II 6 33 di lui, il quale morto credeva che fosse, essere PANFILO II 7 64 la quale nascosamente si credeva tenere, e forte PANFILO II 7 93 fosse, sí come ella credeva. Antigono panFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva che fosse, e filomena credeva che fosse, e FILOMENA II 9 10 per la qual cosa egli credeva certamente che,	credettesi					
LAURETTA I 8 11 trasviata piú che io non credetti, dico che il già FIAMMETTA III 6 16 consiglio, la quale io credetti incontanente che EMILIA III 7 93 senza che io mai nol credetti; tosto leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti al giudicio ELISSA VII 3 30 sfinimento, che io mi credetti ch'e' fosse ELISSA VII 3 37 di Dio sano, dove io credetti, ora fu, che voi PAMPINEA VIII 7 77 mia sciocchezza che ti credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti che buon ti Credeva CORNICE I INTRO 19 e cosí faccendo, si credeva ciascuno a se PANFILO I 1 74 colui che pienamente credeva esser vero ciò NEIFILE I 2 7 rispondeva che niuna ne credeva né santa né buona EMILIA II 6 33 di lui, il quale morto credeva che fosse, essere PANFILO II 7 64 la quale nascosamente si credeva tenere, e forte PANFILO II 7 93 fosse, sí come ella credeva. Antigono PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva che fosse, e FILOMENA II 9 10 per la qual cosa egli credeva certamente che,	PANFILO	III	4	28	notte si dimena.	Credettesi frate Puccio
LAURETTA I 8 11 trasviata piú che io non credetti, dico che il già FIAMMETTA III 6 16 consiglio, la quale io credetti incontanente che EMILIA III 7 93 senza che io mai nol credetti; tosto leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti al giudicio ELISSA VII 3 30 sfinimento, che io mi credetti ch'e' fosse ELISSA VII 3 37 di Dio sano, dove io credetti, ora fu, che voi PAMPINEA VIII 7 77 mia sciocchezza che ti credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti che buon ti Credeva CORNICE I INTRO 19 e cosí faccendo, si credeva ciascuno a se PANFILO I 1 74 colui che pienamente credeva esser vero ciò NEIFILE I 2 7 rispondeva che niuna ne credeva né santa né buona EMILIA II 6 33 di lui, il quale morto credeva che fosse, essere PANFILO II 7 64 la quale nascosamente si credeva tenere, e forte PANFILO II 7 93 fosse, sí come ella credeva. Antigono PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva che fosse, e FILOMENA II 9 10 per la qual cosa egli credeva certamente che,						
FIAMMETTA III 6 16 consiglio, la quale io credetti incontanente che EMILIA III 7 93 senza che io mai nol credetti; tosto leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti al giudicio ELISSA VII 3 30 sfinimento, che io mi credetti ch'e' fosse ELISSA VII 3 37 di Dio sano, dove io credetti, ora fu, che voi PAMPINEA VIII 7 77 mia sciocchezza che ti credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti che buon ti credeva CORNICE I INTRO 19 e cosí faccendo, si credeva ciascuno a se PANFILO I 1 74 colui che pienamente credeva esser vero ciò NEIFILE I 2 7 rispondeva che niuna ne credeva né santa né buona EMILIA II 6 33 di lui, il quale morto credeva che fosse, essere PANFILO II 7 64 la quale nascosamente si credeva tenere, e forte PANFILO II 7 93 fosse, sí come ella credeva. Antigono PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva certamente che,	credetti					
EMILIA III 7 93 senza che io mai nol credetti; tosto leva sú, FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti al giudicio ELISSA VII 3 30 sfinimento, che io mi credetti ch'e' fosse ELISSA VII 3 37 di Dio sano, dove io credetti, ora fu, che voi PAMPINEA VIII 7 77 mia sciocchezza che ti credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti che buon ti credeva CORNICE I INTRO 19 e cosí faccendo, si credeva ciascuno a se PANFILO I 1 74 colui che pienamente credeva esser vero ciò NEIFILE I 2 7 rispondeva che niuna ne credeva né santa né buona EMILIA II 6 33 di lui, il quale morto credeva che fosse, essere PANFILO II 7 64 la quale nascosamente si credeva tenere, e forte PANFILO II 7 93 fosse, sí come ella credeva. Antigono PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva certamente che,	LAURETTA	I	8	11	trasviata piú che io non	<pre>credetti, dico che il già</pre>
FIAMMETTA IV 1 41 di Guiscardo io non credetti al giudicio ELISSA VII 3 30 sfinimento, che io mi credetti ch'e' fosse ELISSA VII 3 37 di Dio sano, dove io credetti, ora fu, che voi PAMPINEA VIII 7 77 mia sciocchezza che ti credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti che buon ti credeva CORNICE I INTRO 19 e cosí faccendo, si credeva ciascuno a se PANFILO I 1 74 colui che pienamente credeva esser vero ciò NEIFILE I 2 7 rispondeva che niuna ne credeva né santa né buona EMILIA II 6 33 di lui, il quale morto credeva che fosse, essere PANFILO II 7 64 la quale nascosamente si credeva tenere, e forte PANFILO II 7 93 fosse, sí come ella credeva. Antigono PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva che fosse, e FILOMENA II 9 10 per la qual cosa egli credeva certamente che,	FIAMMETTA	III	6	16	consiglio, la quale io	credetti incontanente che
ELISSA VII 3 30 sfinimento, che io mi credetti ch'e' fosse ELISSA VII 3 37 di Dio sano, dove io credetti, ora fu, che voi PAMPINEA VIII 7 77 mia sciocchezza che ti credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti che buon ti Credeva CORNICE I INTRO 19 e cosí faccendo, si credeva ciascuno a se PANFILO I 1 74 colui che pienamente credeva esser vero ciò NEIFILE I 2 7 rispondeva che niuna ne credeva né santa né buona EMILIA II 6 33 di lui, il quale morto credeva che fosse, essere PANFILO II 7 64 la quale nascosamente si credeva tenere, e forte PANFILO II 7 93 fosse, sí come ella credeva. Antigono PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva che fosse, e FILOMENA II 9 10 per la qual cosa egli credeva certamente che,	EMILIA	III	7	93	senza che io mai nol	credetti ; tosto leva sú,
ELISSA VII 3 37 di Dio sano, dove io credetti, ora fu, che voi PAMPINEA VIII 7 77 mia sciocchezza che ti credetti, che maraviglia FILOSTRATO X 3 35 ti diedi che io credetti che buon ti credeva CORNICE I INTRO 19 e cosí faccendo, si credeva ciascuno a se PANFILO I 1 74 colui che pienamente credeva esser vero ciò NEIFILE I 2 7 rispondeva che niuna ne credeva né santa né buona EMILIA II 6 33 di lui, il quale morto credeva che fosse, essere PANFILO II 7 64 la quale nascosamente si credeva tenere, e forte PANFILO II 7 93 fosse, sí come ella credeva. Antigono PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva che fosse, e FILOMENA II 9 10 per la qual cosa egli credeva certamente che,	FIAMMETTA	IV	1	41	di Guiscardo io non	credetti al giudicio
PAMPINEA VIII 7 77 mia sciocchezza che ti credetti, che maraviglia filostrato X 3 35 ti diedi che io credetti che buon ti credeva CORNICE I INTRO 19 e cosi faccendo, si credeva ciascuno a se PANFILO I 1 74 colui che pienamente credeva esser vero ciò NEIFILE I 2 7 rispondeva che niuna ne credeva né santa né buona EMILIA II 6 33 di lui, il quale morto credeva che fosse, essere PANFILO II 7 64 la quale nascosamente si credeva tenere, e forte PANFILO II 7 93 fosse, sí come ella credeva. Antigono PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva che fosse, e FILOMENA II 9 10 per la qual cosa egli credeva certamente che,	ELISSA	VII	3	30	sfinimento, che io mi	<pre>credetti ch'e' fosse</pre>
credevaCORNICEIINTRO19e cosí faccendo, si credeva ciascuno a sePANFILOI174colui che pienamente credeva esser vero ciòNEIFILEI27rispondeva che niuna ne credeva né santa né buonaEMILIAII633di lui, il quale morto credeva che fosse, esserePANFILOII764la quale nascosamente si credeva tenere, e fortePANFILOII793fosse, sí come ella credeva.AntigonoPANFILOII795quale morta in mare si credeva che fosse, eFILOMENAII910per la qual cosa egli credeva certamente che,	ELISSA	VII	3	37	di Dio sano, dove io	credetti , ora fu, che voi
credevaCORNICEIINTRO19e cosí faccendo, si credeva ciascuno a sePANFILOI174colui che pienamente credeva esser vero ciòNEIFILEI27rispondeva che niuna ne credeva né santa né buonaEMILIAII633di lui, il quale morto credeva che fosse, esserePANFILOII764la quale nascosamente si credeva tenere, e fortePANFILOII793fosse, sí come ella credeva.AntigonoPANFILOII795quale morta in mare si credeva che fosse, eFILOMENAII910per la qual cosa egli credeva certamente che,	PAMPINEA	VIII	7	77	mia sciocchezza che ti	credetti , che maraviglia
CORNICE I INTRO 19 e cosí faccendo, si credeva ciascuno a se PANFILO I 1 74 colui che pienamente credeva esser vero ciò NEIFILE I 2 7 rispondeva che niuna ne credeva né santa né buona EMILIA II 6 33 di lui, il quale morto credeva che fosse, essere PANFILO II 7 64 la quale nascosamente si credeva tenere, e forte PANFILO II 7 93 fosse, sí come ella credeva. Antigono PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva che fosse, e FILOMENA II 9 10 per la qual cosa egli credeva certamente che,	FILOSTRATO	X	3	35	ti diedi che io	credetti che buon ti
CORNICE I INTRO 19 e cosí faccendo, si credeva ciascuno a se PANFILO I 1 74 colui che pienamente credeva esser vero ciò NEIFILE I 2 7 rispondeva che niuna ne credeva né santa né buona EMILIA II 6 33 di lui, il quale morto credeva che fosse, essere PANFILO II 7 64 la quale nascosamente si credeva tenere, e forte PANFILO II 7 93 fosse, sí come ella credeva. Antigono PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva che fosse, e FILOMENA II 9 10 per la qual cosa egli credeva certamente che,						
PANFILO I 1 74 colui che pienamente credeva esser vero ciò NEIFILE I 2 7 rispondeva che niuna ne credeva né santa né buona EMILIA II 6 33 di lui, il quale morto credeva che fosse, essere PANFILO II 7 64 la quale nascosamente si credeva tenere, e forte PANFILO II 7 93 fosse, sí come ella credeva. Antigono PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva che fosse, e FILOMENA II 9 10 per la qual cosa egli credeva certamente che,	credeva					
NEIFILE I 2 7 rispondeva che niuna ne credeva né santa né buona EMILIA II 6 33 di lui, il quale morto credeva che fosse, essere PANFILO II 7 64 la quale nascosamente si credeva tenere, e forte PANFILO II 7 93 fosse, sí come ella credeva . Antigono PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva che fosse, e FILOMENA II 9 10 per la qual cosa egli credeva certamente che,	CORNICE	I	INTRO	19	e cosí faccendo, si	credeva ciascuno a se
EMILIA II 6 33 di lui, il quale morto credeva che fosse, essere PANFILO II 7 64 la quale nascosamente si credeva tenere, e forte PANFILO II 7 93 fosse, sí come ella credeva . Antigono PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva che fosse, e FILOMENA II 9 10 per la qual cosa egli credeva certamente che,	PANFILO	I	1	74		
PANFILO II 7 64 la quale nascosamente si credeva tenere, e forte PANFILO II 7 93 fosse, sí come ella credeva . Antigono PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva che fosse, e FILOMENA II 9 10 per la qual cosa egli credeva certamente che,	NEIFILE	I	2	7		
PANFILO II 7 93 fosse, sí come ella credeva . Antigono PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva che fosse, e FILOMENA II 9 10 per la qual cosa egli credeva certamente che,	EMILIA	II	6	33	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
PANFILO II 7 95 quale morta in mare si credeva che fosse, e FILOMENA II 9 10 per la qual cosa egli credeva certamente che,	PANFILO	II	7	64	-	
FILOMENA II 9 10 per la qual cosa egli credeva certamente che,	PANFILO	II	7	93		_
	PANFILO	II			· ·	
FILOMENA II 9 74 la quale da tutti si credeva che morta fosse;	FILOMENA	II	9	10		
	FILOMENA	II	9	74	la quale da tutti si	<pre>credeva che morta fosse;</pre>

FILOSTRATO	III	1	38	disse: "Che è questo? Io	credeva che tu fossi
PAMPINEA	III	2	7	ogni cosa la qual	credeva che alla reina
FILOMENA	III	3	17	e del guardare che egli	credeva che esso facesse
FILOMENA	III	3	45	scatenato, che io	credeva che fosse un
FIAMMETTA	III	6	6	che per l'aere volava	credeva gliele togliesse.
EMILIA	III	7	5	sua malinconia niuno	credeva ciò essere la
EMILIA	III	7	79	vivo, il quale veramente	<pre>credeva aver pianto morto</pre>
EMILIA	III	7	79	il quale fra pochi dí si	credeva dover piagner
LAURETTA	III	8	24	che voi domandate? Io mi	credeva che voi foste un
NEIFILE	III	9	8	infermità fosse che ella	·
PAMPINEA	IV	2	42		credeva che gli agnoli
NEIFILE	IV	8	7		credeva per la gran
NEIFILE	IV	8	12	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	credeva cosí bene come un
ELISSA	V	3	7		credeva potere al suo
ELISSA	V	3	17	_	credeva innanzi andare; e
LAURETTA	V	7	44	5 , 5	credeva la figliuola e 'l
FILOMENA	V	8	22		credeva in ciò aver
NEIFILE	VI	4	15		credeva che gru fossero
ELISSA	VI	9	9	venir fatto d'averlo, e	_
FIAMMETTA	VII	5	23		credeva . Or venendo
FILOMENA	VII	7	33		credeva che fosse ciò che
NEIFILE	VII	8	25		credeva lor pose in mano,
NEIFILE	VII	8	40		credeva poter mostrare
NEIFILE	VIII	1	8	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	credeva che fosse una
PANFILO	VIII	2	46		credeva che la moglie
PAMPINEA	VIII	7	24	,	credeva che uscio fosse
PAMPINEA	VIII	7	132		credeva stamane trovarla
DIONEO	VIII	10	24	·	credeva lei già alcuno
DIONEO	VIII	10	66	•	credeva che piene d'olio
NEIFILE	IX	4	24		credeva andare al
PANFILO	IX	6	22		credeva essere, disse a
ELISSA	X	2	19	gli pareva e se forte si	
FILOMENA	X	8	23	colui il qual forestier	credeva venire a capo.
PANFILO	X	9	107 60	·	credeva e gia credeva costei dovere
DIONEO	X	10	60	che erra rermamente	Credeva Costel dovere
credevam		7	0.2	niconomo colui de mai	amadayam Tadalda wa wa
EMILIA	III	7	92	pragnemmo corur che noi	credevam Tedaldo, me ne
credevano	_		40	77	
CORNICE	I	INTRO	40		credevano avere i preti a
EMILIA	III	7	96	fosse desso o no, e nol	
LAURETTA	IV	3	17		credevano tanto vivere
PANFILO	V	1	35		credevano insieme con
FILOSTRATO	V	4	30		credevano), e sí ancora
NEIFILE	V	5	23		credevano che egli a loro
FILOMENA	X	8	52	non di Gisippo come essi	credevano . Questo fu al

Decameron '	<i>V</i> VEB
http://www.brown.edu/dec	ameron

credevate					
EMILIA	III	7	31	innanzi tratto, e se credevate dovervene, come	
LAURETTA	III	8	26	che voi poco avante ne credevate . Non	
credevi					
FIAMMETTA	III	6	36	hai lavorato, come tu ti credevi . Non maraviglia	
FIAMMETTA	III	6	38	alla coda che tu non credevi . Ricciardo in	
LAURETTA	VIII	9	70	"Che ti pare? Tu nol mi credevi , quando io il ti	
FIAMMETTA	IX	5	34	disse: "Tu non mi credevi oggi, quando io	
credi					
PANFILO	I	1	72	bestemmiato; e tu non credi che Egli perdoni a	
NEIFILE	I	2	14	pien di pericoli. Non credi tu trovar qui chi	
PANFILO	II	7	84	e dell'altra facci che credi che sia	
FILOMENA	II	9	16	uno uom savio che l'ami? credi che ella si possa	
FILOMENA	III	3	51	e salitor d'alberi. Credi tu per	
FIAMMETTA	III	6	34	tu se'! Or con cui ti credi tu essere stato? Tu	
FIAMMETTA	III	6	39	diceva: "Sí, tu mi credi ora con tue carezze	
EMILIA	III	7	93	disse: "Va via, credi tu che io creda	
CORNICE	VI	INTRO	14	io: vatti con Dio, credi tu saper piú di me	
PANFILO	VI	5	14	mai veduto non t'avesse, credi tu che egli	
FILOSTRATO	VII	2	14	onde avrem noi del pane? Credi tu che io sofferi	
FIAMMETTA	VII	5	18	Disse la donna: "Come? credi tu che io sia santa	
FIAMMETTA	VII	5	53	la gloria mia minore. Credi tu, marito mio, che	
FIAMMETTA	VII	5	57	all'uscio, e a me credi aver dato a vedere	
PANFILO	VII	9	25	Sciocco se' se tu 'l credi : abbi di certo, se	
PANFILO	VIII	2	33	disse: "Ecco, tu non mi credi che io te gli rechi	
FILOMENA	VIII	6	23	io dico che tu non mi credi , se io non sia	
FILOMENA	VIII	6	54	e ora similmente ti credi co' tuoi giuramenti	
PAMPINEA	VIII	7	23	amante: "Ben, che dirai? Credi tu che io, se quel	
PAMPINEA	VIII	7	97	male: e mattamente credi , se tu credi questa	
PAMPINEA	VIII	7	97	mattamente credi, se tu credi questa sola via,	
PAMPINEA	VIII	7	105	io, tu il sai male e mal credi se cosí credi: la	
PAMPINEA	VIII	7	105	male e mal credi se cosí credi : la sua contrada	
NEIFILE	IX	4	17	qui tre soldi? non credi tu che io te li	
PANFILO	IX	6 7	26	se' una bestia che egli credi . Voi bevete tanto	
PAMPINEA	IX	7	9	ha chi tigna pettina; ma credi che ti piace: io	
DIONEO	X	10	28	fa di me quello che tu credi che più tuo onore e	
DIONEO	X	10	63	questa che tu mia sposa credi , e il suo fratello,	
crediamo	т	TNITOO	63	che tutte l'altre? o crediamo la nostra vita	
CORNICE	I	INTRO			
CORNICE	I	INTRO 2	64 3	è la nostra se cosí crediamo ? quante volte acciò che quello che noi crediamo con piú fermezza	
NEIFILE FILOMENA	II	9	5 14	nostre mogli parlato, crediamo avere altra	
FILUMENA	11	Э	14	nostie mogii pariato, treviamo avere attra	
crediate					
FILOMENA	III	3	39	e acciò che voi crediate che io abbia	
FILOMENA	III	6	20	Ora non credo io che voi crediate che io la vi	
LEANNELLA		J	20	ora non creas to the vor creatace the to ta vi	

http://www.brown.edu/decameron

LAURETTA	VIII	9	13	voalio per ciò che voi	crediate che noi andiamo
DIONEO	VIII	10	32	d'oro sí bene, dove voi	
DIONEO	X	10	7		<pre>crediate a' costumi de'</pre>
credibile					
CORNICE	I	INTRO	27	cosa è e quasi non	credibile , li padri e le
COMMITCE	-	211110		cosa e e quast non	creatione, in page 2 to
credimi					
PANFILO	VIII	2	29	io non gli ho allato: ma	cradimi che prima che
FILOMENA	VIII	6	24	il vidi pure ieri costí:	
EMILIA	IX	9	26		credimi che io ti farò
LMILIA	1/	3	20	quer ene eu suogri, ma	Cicariii che lo ci lalo
anadi ti					
crediti PANFILO	I	1	7	a riscuotor suoi	crediti fatti a piú
PANFILO	1	1	′	a l'iscuotei suoi	ciedici racci a più
credo	DDOEM		6	nassanà mai sí somo io	crade so non non monto
CORNICE	PROEM		7		<pre>credo, se non per morte. credo, trall'altre virtú</pre>
CORNICE CORNICE	PROEM PROEM		, 14	passamento di noia non	•
CORNICE	I	INTRO	71	•	credo che sia ben fatto a
PANFILO	I	1	45		credo mi sarebbe venuto
NEIFILE	I	2	16	giudeo rispose: "Io mi	
EMILIA	I	6	15	anzi tutte per fermo le	
LAURETTA	I	8	14	·	credo che vedeste giammai
EMILIA	I	CONCL	18	già mai / non curerò né	
PAMPINEA	II	3	39	fa mestiere a ciascuno,	_
FIAMMETTA	II	5	19		credo che tu abbi potuto
PANFILO	II	7	84		credo che quella cura di
PANFILO	II	7	97	la quale avuta ho, e	
PANFILO	II	7	103	e di me gran bene; né	
ELISSA	II	8	13		credo niuno. Per la quale
FILOMENA	II	9	6		credo che la mia donna
FILOMENA	II	9	6	ella il fa, e se io nol	
FILOMENA	II	9	17		credo che tu il creda; e
FILOMENA	II	9	19		credo che poche sarebber
FILOSTRATO	III	1	16		credo che noi n'avremmo
FILOSTRATO	III	1	30		credo che le suore sieno
FILOMENA	III	3	23	per ciò che io	credo che egli sia nato
FILOMENA	III	3	25	che passar vi solea,	credo che poscia vi sia
FILOMENA	III	3	26	forte per male, che io	credo , se io non avessi
FILOMENA	III	3	30	fatto ha, io gli	credo per sí fatta
FILOMENA	III	3	32	è una pietà a vedere.	Credo che ella porti
FILOMENA	III	3	40	ed egli nella sua malora	credo che se ne andasse,
ELISSA	III	5	14	fosse onore, nondimeno	credo che, rimordendovene
FIAMMETTA	III	6	20	partí da lei. Ora non	<pre>credo io che voi crediate</pre>
FIAMMETTA	III	6	20	e questo faccendo,	credo sí fatta vergogna
EMILIA	III	7	29	ricevere; come che io	credo , se piú fosse
EMILIA	III	7	68	io l'ho buone, come io	credo , della sua salute,

EMILIA	III	7	76	•	credo avanti che mezza
LAURETTA	III	8	10	•	credo che gran noia sia
LAURETTA	III	8	10		credo essere l'avere un
LAURETTA	III	8	10	tribolazione dite vi	• • •
DIONEO	III	10	18		credo che Iddio t'abbia
CORNICE	III	CONCL	5		credo che io andrò di qui
ELISSA	IV	4	16		credo che sia, senza il
PANFILO	IV	6	38		credo che bisogni che io
FILOSTRATO	IV	9	20	il cavaliere "io il vi	
DIONEO	IV	10	24	m'avesse nascoso? Io il	credo , e fermamente cosí
PANFILO	V	1	2	per ciò che innamorate	credo che siate, molto vi
PANFILO	V	1	58	se cosí ami come io	<pre>credo, per me medesimo il</pre>
PANFILO	V	1	59	vo' dir libertà, la qual	credo che poco senza la
ELISSA	V	3	51	lor desiderio è onesto e	credo che egli piaccia a
FILOSTRATO	V	4	13	cuore di venire, io mi	credo ben far sí che
FIAMMETTA	V	9	13	di Federigo, io mi	credo prestamente guerire
FIAMMETTA	V	9	36	che mai pace non me ne	credo dare. E questo
CORNICE	VI	INTRO	13	la Licisca ha ragione, e	credo che cosí sia come
PANFILO	VI	5	15	rispose: "Messere,	credo che egli il
EMILIA	VI	8	8	per ciò che io non	credo che mai in questa
EMILIA	VI	8	8	mala ventura; e io non	credo che sia al mondo
CORNICE	VI	CONCL	12	terrore della morte non	credo che potesse smagare
CORNICE	VI	CONCL	18	luogo, dove io non	credo che mai alcuna
LAURETTA	VII	4	26	io ho fatto ciò che io	credo che egli abbia
PAMPINEA	VII	6	14	messer che torna: io	credo che egli sia già
PAMPINEA	VII	6	27	mondo, e per ciò io	credo fermamente che egli
FILOMENA	VII	7	3	sono ingannata, io ve ne	<pre>credo uno non men bello</pre>
FILOMENA	VII	7	44	parole e te con fatti; e	credo che egli possa dire
NEIFILE	VII	8	41	sue: e io il farò. Io	credo fermamente che ciò
PANFILO	VII	9	3	incominciò: Io non	credo, reverende donne,
PANFILO	VII	9	3	nondimeno io il mi	credo molto piú con una
PANFILO	VII	9	11	seco per certo io me ne	credo morire. E per ciò
PANFILO	VII	9	14	da lei venissero, non	credo che con l'animo dir
PANFILO	VII	9	35	mia querela, sí come io	credo che voi sarete.
PANFILO	VII	9	62	"Pirro, veramente io	credo che tu sogni.
PANFILO	VII	9	66	Disse Pirro: "Io	credo che voi m'abbiate
CORNICE	VII	CONCL	4	all'altro si fanno; e	credo che in questo sarà
FILOMENA	VIII	6	3	la qual, sí come io	credo , vi piacerà.
PAMPINEA	VIII	7	21	non se n'è andato, ma io	
PAMPINEA	VIII	7	107	l'anima tua, sí come io	credo già ricevuta nelle
PAMPINEA	VIII	7	108	no. Ma per ciò che io	credo che di tanto non mi
LAURETTA	VIII	9	41	di qui a Peretola, io	credo che io v'andrei; e
LAURETTA	VIII	9	45	di medicine, che non	
LAURETTA	VIII	9	76		credo che sieno, ma ora
LAURETTA	VIII	9	85		credo che io la portassi
FILOMENA	IX	1	3		credo che pienamente se
FILOSTRATO	IX	3	27		credo , se io avessi quel
FIAMMETTA	IX	5	3		credo che voi sappiate,
FIAMMETTA	IX	5	17	Disse Calandrino: "Io il	
		-			c. c.e., pc. cro che egil

101

http://www.brown.edu/decameron

FIAMMETTA	IX	5	24	se ella è quella che io	credo ; e se cosí sarà,
NEIFILE	X	1	10	ora di terza, disse: "Io	credo che sia ben fatto
PAMPINEA	X	7	16	passi il terzo giorno ti	credo recar novelle che
DIONEO	X	10	59	ella è bella, che 'l	credo, io non dubito
CORNICE	X	CONCL	2	"Adorne donne, come io	credo che voi conosciate,
FIAMMETTA	X	CONCL	12	triemo di paura, / e pur	credo il peggio: / di
CORNICE	CONCL AUTORE		1	messo mi sono, io mi	credo, aiutantemi la
CORNICE	CONCL AUTORE		20	tengono. E ancora,	credo , sarà tal che dirà
credogli					
CORNICE	I	INTRO	82	s'è l'uno di costoro, e	credogli a troppo maggior
				,	11 33
credom'					
ELISSA	VII	3	32	l'ha egli in braccio, e	credom 'io che egli non
LLISSA	*11	,	32	i na egii in bracero, e	credom to the egit non
anadar					
credon	T.T.	10	4	nocconti octimando ci	emeden qualla con
DIONEO	II IV	10 8	4 3	possenti estimando, si piú che l'altre genti si	
NEIFILE	IV	0	3	più che i arcie genci si	Creuon Sapere, e Sanno
credono			2		
FILOSTRATO	III	1	2		credono troppo bene che,
FILOSTRATO	III	1	4		credono troppo bene che
FILOSTRATO	III	1	5		credono sieno ingannati,
PAMPINEA	III	2	3		credono la loro vergogna
FILOMENA	III	3	3		credono piú che gli altri
ELISSA	III	5	3		credono uccellare, dopo
EMILIA	III	7	42		credono potere essere? O
LAURETTA	III	8	75 C		credono la femina nove
PAMPINEA	IV	2	6		credono , e poscia coloro
ELISSA	IV	4	3		credono Amor solamente
PANFILO	IV	6	5 21		credono se non poi che
NEIFILE NEIFILE	VII	8	21 2	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	credono che loro onor fia
LAURETTA	VIII X	1 4	2 19	come essi da cui egli	
LAURETTA	^	4	19	parence e ogni borognese	credono e hanno per certo
credonsi		_	2		endend male male
ELISSA	III	5	3	cominciò a parlare:	Credonsi molti, molto
ELISSA	VII	3	10		credonsi che altri non
ELISSA	VII	3	12	frate appartenente. E	credonsi che altri non
credule		_			
FILOMENA	III	3	4	a' quali noi, oltre modo	credule , troppa fede
creduli					
PANFILO	I	1	84	priore e gli altri frati	creduli s'acordarono: e
credulo					
FILOMENA	II	9	64	di lei; e il marito, piú	credulo alle altrui

creduta				
LAURETTA	IV	3	30	lui, che malizioso era, creduta . Il quale, a
PAMPINEA	VIII	7	77	luglio sia, mi sono io creduta questa notte,
credute				
PANFILO	VIII	CONCL	12	salute? / Non mi sarien credute / le mie fortune;
creduti				
PAMPINEA	II	3	12	e erano sommamente creduti da ogni
DIONEO	VI	10	55	tanto riso che eran creduti smascellare. E
creduto				
LAURETTA	I	8	4	quello che da tutti era creduto , di grandissime
PAMPINEA	I	10	7	rossore che in altrui ha creduto gittare sopra sé
NEIFILE	II	1	14	tristo! Chi non avrebbe creduto , veggendol venire
EMILIA	II	6	55	e se io avessi creduto che conceduto mi
EMILIA	II	6	72	di non aver troppo creduto o di non credere
ELISSA	II	8	49	mio, io non avrei mai creduto che da me d'alcun
ELISSA	III	5	28	sí; ma se io avessi creduto trarre di questa
FIAMMETTA	III	6	15	tempo quando ha creduto che io abbia men
FIAMMETTA	III	6	41	si fosse a farlo. Tu hai creduto avere la moglie
FIAMMETTA	III	6	44	ciò non fia men tosto creduto a me che a voi.
EMILIA	III	7	12	simigliasse, che fosse creduto lui; e della
LAURETTA	III	8	37	essendo scontrato, fu creduto che fosse Ferondo
CORNICE	III	CONCL	2	"Se mi fosse stato creduto , i lupi avrebbono
PAMPINEA	IV	2	5	può fare il male e non è creduto '; il quale ampia
PAMPINEA	IV	2	58	adoperando non essendo creduto , ardí di farsi
FILOMENA	IV	5	9	il che leggiermente creduto fu, per ciò che
NEIFILE	IV	8	29	medici generalmente fu creduto lui di dolore
EMILIA	V	2	36	lungamente morto aveva creduto ; per che l'amor
NEIFILE	V	5	36	e infino a qui creduto abbiamo che
DIONEO	V	10	10	e se io non avessi creduto ch'e' fosse stato
DIONEO	VI	10	55	la penna, avevan creduto schernire. Li
FILOMENA	VII	7	40	ci se' venuta e hai creduto che io volessi o
NEIFILE	VII	8	42	e che vuole esser creduto e che dovrebbe
NEIFILE	VII	8	47 26	di Dio, se me ne fosse creduto , e' se ne gli
PANFILO	VIII	2	36	io non l'averei mai creduto : ma datemelo in
ELISSA	VIII VIII	3 6	44 56	sí stolto, che avesse creduto che in Mugnone si Calandrino, vedendo che creduto non gli era,
FILOMENA LAURETTA	VIII	9	48	che tu non l'avresti mai creduto , se tu non
LAURETTA	VIII	9	72	piú che io non avrei mai creduto ; se tu non
DIONEO	X	10	38	la vedea, lei avrebbe creduto ciò fare per più
DIGNEO		10	50	ia reaca, fer aviesse creates elo fare per plu
cremete				
FILOMENA	X	8	5	un nobile uomo chiamato Cremete , il quale era
FILOMENA	X	8	6	furon parimente da Cremete posti a
FILOMENA	X	8	8	grandissimo piacer di Cremete , che quasi l'un
	• •	•	-	g

http://www.brown.edu/decameron

FILOMENA	X	8	9	addiviene, addivenne che	Cremete già vecchio di
FILOMENA	X	8	9		Cremete, qual piú fosse
FILOMENA	X	8	13	per li ricevuti onori da	
				•	
cremona					
CORNICE	V	5	1	Guidotto da	Cremona lascia a Giacomin
NEIFILE	V	5	4	fu chiamato Guidotto da	Cremona e l'altro
NEIFILE	V	5	25	molti stimano, non è da	Cremona né da Pavia, anzi
NEIFILE	V	5	27		Cremona fu mio compagno e
creò					
LAURETTA	III	CONCL	17	davanti a Colui / che ne	creò , deh pietoso diventa
cresce					
ELISSA	VI	CONCL	45	udire, / per che ognora	<pre>cresce il mio tormento, /</pre>
				•	
crescendo					
PANFILO	II	7	11	e quella non cessando ma	crescendo tuttafiata, non
ELISSA	II	8	37	donna in Londra venne	crescendo e in anni e in
ELISSA	II	8	69	era rimaso, similmente	crescendo venne in grazia
NEIFILE	IV	8	6	Il fanciullo	crescendo co' fanciulli
NEIFILE	IV	8	6	dimesticò. E venendo piú	crescendo l'età, l'usanza
FILOSTRATO	V	4	5	della contrada,	crescendo , divenne bella
NEIFILE	V	5	7	e trattava. La quale	crescendo divenne
LAURETTA	V	7	5	Teodoro. Il quale,	crescendo , come che egli
PAMPINEA	X	7	8	qual cosa avvenne che,	crescendo in lei amor
crescente					
ELISSA	IV	4	24	n'uccise Gerbino; e, già	<pre>crescente il fuoco nella</pre>
crescer					
LAURETTA	V	7	22	veggendo, per lo	crescer che 'l corpo
crescere					
DIONEO	VI	10	32		crescere il corpo, per
PAMPINEA	VIII	7	100	al mare d'averlo fatto	crescere il piccolo
cresceva					
FIAMMETTA	VIII	8	9	diveniva minore, anzi ne	cresceva la vergogna, si
crescevano					
CORNICE	I	INTRO	10	delle quali alcune	crescevano come una
cresci					
PANFILO	II	7	37		cresci in man che Dio ci
PANFILO	II	7	109	ho poi servito a san	Cresci in Valcava, a cui

http://www.brown.edu/decameron

cresciamo DIONEO	II	10	3	che tra esse nasciamo e cresciamo e stiamo, di
cresciuta				
FIAMMETTA	II	5	22	in Palermo, dove, cresciuta quasi come io
ELISSA	II	8	62	come figliuola cresciuta m'avete, e per
PAMPINEA	III	2	31	non scemata ma molto cresciuta n'avrebbe la
ELISSA	VI	9	4	con le ricchezze è cresciuta , la quale tutte
cresciutagli				
ELISSA	VII	3	13	spesso la comare; e cresciutagli baldanza,
cresciuto				
FILOSTRATO	III	1	24	giovanaccio sciocco, cresciuto innanzi al
LAURETTA	VIII	9	78	che a Bologna nato e cresciuto era, non
crespa				
FILOMENA	IV	5	22	essi alla capellatura crespa non conoscessero
crespe				
PAMPINEA	VIII	7	89	riempiendolo di crespe , se' tu piú che
crespi				
CORNICE	IV	CONCL	4	li cui capelli eran crespi , lunghi e d'oro e
COMMICE		CONCE	•	The current eran crespi, rangin era oro e
cnocto				
cresta ELISSA	VII	3	9	come galli tronfi con la cresta levata pettoruti
LLISSA	VII	,	9	come garri cromi con la cresta revaca percoraci
creti PANFILO	II	7	110	mandandomene a marito in Creti , per fortuna quivi
CORNICE	IV	3	1	e con loro si fuggono in Creti : la maggiore per
CORNICE	IV	3	1	concedendosi al duca di Creti , scampa da morte la
LAURETTA	IV	3	17	diliberati di doverne in Creti andare, vendute
LAURETTA	IV	3	19	pervennero in Creti , dove grandissime e
LAURETTA	IV	3	24	fosse; di che il duca di Creti , senza alcuna cosa
CORNICE	V	1	1	fuggendosi con esse in Creti ; e quindi, divenute
PANFILO	V	1	35	di tutti, verso Creti , dove quasi
PANFILO	V	1	70	loro. E pervenuti in Creti , quivi da molti e
PANFILO	X	9	66	la galea, sí come in Creti senti', là dove io
17441 120	^	,	00	Ta garca, 31 come in cicci sener, ta dove to
ani danata				
criderete FIAMMETTA	III	6	43	vita vostra; e se voi criderete o in alcuna
FIAMMELIA	111	U	- -3	vica vostia, e se voi ti iuei ete o ili alculla
criminali	\/T.T.T	-	г	ad udina la quistion amimimali
FILOSTRATO	VIII	5	5	ad udire le quistion criminali . E come
crin			4.5	,,
NEIFILE	IX	CONCL	10	/ legato co' miei crin biondi e leggieri. /



crini DIONEO	IX	10	17	"Questi sieno belli crini di cavalla; e poi
criseida CORNICE	VI	INTRO	3	Lauretta di Troilo e di Criseida cominciarono a
cristian				
NEIFILE	I	2	12	ma se egli fosse cristian fatto senza
NEIFILE	I	2	27	niuna cosa lascerei di cristian farmi: andiamo
PANFILO	X	9	48	con l'altro essercito di cristian si congiunse.
cristiana				
NEIFILE	I	2	6	ritornassesi alla verità cristiana , la quale egli
NEIFILE	I	2	25	di cacciare del mondo la cristiana religione, là
FILOMENA	I	3	8	o la saracina o la cristiana . Il giudeo,
EMILIA	I	6	4	e tenero amatore della cristiana fede, sí come
DIONEO	III	10	5	La quale, non essendo cristiana e udendo a
DIONEO	III	10	5	molto commendare la cristiana fede e il
EMILIA	V	2	16	conosciutala che cristiana era, parlando
cristiane		_		
FILOMENA	III	3	55	me e tutte l'anime cristiane che voglia
PANFILO	X	9	7	cerche molte provincie cristiane e per Lombardia
cristianella				
Citatiena				
DIONEO	IV	10	48	attaccar l'uncino alla cristianella di Dio, e
	IV	10	48	attaccar l'uncino alla cristianella di Dio, e
DIONEO	IV	10	48 6	attaccar l'uncino alla cristianella di Dio, e sopra li re saracini e cristiani gli fece avere,
DIONEO cristiani				
DIONEO Cristiani FILOMENA	I	3	6	sopra li re saracini e cristiani gli fece avere,
DIONEO Cristiani FILOMENA FIAMMETTA	I I	3 5	6 5	sopra li re saracini e cristiani gli fece avere, un general passaggio da' cristiani fatto con
DIONEO cristiani FILOMENA FIAMMETTA PANFILO	I I	3 5 7	6 5 23	sopra li re saracini e cristiani gli fece avere, un general passaggio da' cristiani fatto con avvisando che tra cristiani era e in parte
DIONEO Cristiani FILOMENA FIAMMETTA PANFILO FILOMENA	I I II	3 5 7 9	6 5 23 45	sopra li re saracini e cristiani gli fece avere, un general passaggio da' cristiani fatto con avvisando che tra cristiani era e in parte di mercatanti e cristiani e saracini in
DIONEO Cristiani FILOMENA FIAMMETTA PANFILO FILOMENA DIONEO	III II II	3 5 7 9 10	6 5 23 45 5	sopra li re saracini e cristiani gli fece avere, un general passaggio da' cristiani fatto con avvisando che tra cristiani era e in parte di mercatanti e cristiani e saracini in e udendo a molti cristiani che nella città
DIONEO Cristiani FILOMENA FIAMMETTA PANFILO FILOMENA DIONEO EMILIA	I II III V	3 5 7 9 10 2	6 5 23 45 5 21	sopra li re saracini e cristiani gli fece avere, un general passaggio da' cristiani fatto con avvisando che tra cristiani era e in parte di mercatanti e cristiani e saracini in e udendo a molti cristiani che nella città serviva certi pescatori cristiani . La giovane,
Cristiani FILOMENA FIAMMETTA PANFILO FILOMENA DIONEO EMILIA FIAMMETTA	I II III V VII	3 5 7 9 10 2 5	6 5 23 45 5 21 17	sopra li re saracini e cristiani gli fece avere, un general passaggio da' cristiani fatto con avvisando che tra cristiani era e in parte di mercatanti e cristiani e saracini in e udendo a molti cristiani che nella città serviva certi pescatori cristiani . La giovane, come fanno gli altri cristiani : alla quale il Santa si fece per li cristiani un general
Cristiani FILOMENA FIAMMETTA PANFILO FILOMENA DIONEO EMILIA FIAMMETTA PANFILO	I II III V VII X	3 5 7 9 10 2 5	6 5 23 45 5 21 17 5	sopra li re saracini e cristiani gli fece avere, un general passaggio da' cristiani fatto con avvisando che tra cristiani era e in parte di mercatanti e cristiani e saracini in e udendo a molti cristiani che nella città serviva certi pescatori cristiani . La giovane, come fanno gli altri cristiani : alla quale il Santa si fece per li cristiani un general de' signori cristiani a quel
Cristiani FILOMENA FIAMMETTA PANFILO FILOMENA DIONEO EMILIA FIAMMETTA PANFILO PANFILO PANFILO	I II III V VIII X X X	3 5 7 9 10 2 5 9 9	6 5 23 45 5 21 17 5 5 35	sopra li re saracini e cristiani gli fece avere, un general passaggio da' cristiani fatto con avvisando che tra cristiani era e in parte di mercatanti e cristiani e saracini in e udendo a molti cristiani che nella città serviva certi pescatori cristiani . La giovane, come fanno gli altri cristiani : alla quale il Santa si fece per li cristiani un general de' signori cristiani a quel non fu mai; e se li re cristiani son cosí fatti
Cristiani FILOMENA FIAMMETTA PANFILO FILOMENA DIONEO EMILIA FIAMMETTA PANFILO PANFILO	I II III V VIII X X	3 5 7 9 10 2 5 9	6 5 23 45 5 21 17 5	sopra li re saracini e cristiani gli fece avere, un general passaggio da' cristiani fatto con avvisando che tra cristiani era e in parte di mercatanti e cristiani e saracini in e udendo a molti cristiani che nella città serviva certi pescatori cristiani . La giovane, come fanno gli altri cristiani : alla quale il Santa si fece per li cristiani un general de' signori cristiani a quel
Cristiani FILOMENA FIAMMETTA PANFILO FILOMENA DIONEO EMILIA FIAMMETTA PANFILO PANFILO PANFILO PANFILO PANFILO PANFILO	I II III V VIII X X X	3 5 7 9 10 2 5 9 9	6 5 23 45 5 21 17 5 5 35 49	sopra li re saracini e cristiani gli fece avere, un general passaggio da' cristiani fatto con avvisando che tra cristiani era e in parte di mercatanti e cristiani e saracini in e udendo a molti cristiani che nella città serviva certi pescatori cristiani . La giovane, come fanno gli altri cristiani : alla quale il santa si fece per li cristiani un general de' signori cristiani a quel non fu mai; e se li re cristiani son cosí fatti il rimaso degli scampati cristiani da lui a man
Cristiani FILOMENA FIAMMETTA PANFILO FILOMENA DIONEO EMILIA FIAMMETTA PANFILO PANFILO PANFILO PANFILO PANFILO PANFILO PANFILO CRISTIANO	I II III V VIII X X X	3 5 7 9 10 2 5 9 9 9	6 5 23 45 5 21 17 5 5 35 49 61	sopra li re saracini e cristiani gli fece avere, un general passaggio da' cristiani fatto con avvisando che tra cristiani era e in parte di mercatanti e cristiani e saracini in e udendo a molti cristiani che nella città serviva certi pescatori cristiani . La giovane, come fanno gli altri cristiani : alla quale il santa si fece per li cristiani un general de' signori cristiani a quel non fu mai; e se li re cristiani son cosí fatti il rimaso degli scampati cristiani da lui a man o vero essercito de' cristiani , il dí che dal
Cristiani FILOMENA FIAMMETTA PANFILO FILOMENA DIONEO EMILIA FIAMMETTA PANFILO	I II III V VIII X X X	3 5 7 9 10 2 5 9 9 9	6 5 23 45 5 21 17 5 5 35 49 61	sopra li re saracini e cristiani gli fece avere, un general passaggio da' cristiani fatto con avvisando che tra cristiani era e in parte di mercatanti e cristiani e saracini in e udendo a molti cristiani che nella città serviva certi pescatori cristiani . La giovane, come fanno gli altri cristiani : alla quale il santa si fece per li cristiani un general de' signori cristiani a quel non fu mai; e se li re cristiani son cosí fatti il rimaso degli scampati cristiani da lui a man o vero essercito de' cristiani , il dí che dal almeno muoia come cristiano .
Cristiani FILOMENA FIAMMETTA PANFILO FILOMENA DIONEO EMILIA FIAMMETTA PANFILO PANFILO PANFILO PANFILO PANFILO PANFILO PANFILO CRISTIANO PANFILO CORNICE	I II III V VIII X X X X I I	3 5 7 9 10 2 5 9 9 9 9	6 5 23 45 5 21 17 5 5 35 49 61	sopra li re saracini e cristiani gli fece avere, un general passaggio da' cristiani fatto con avvisando che tra cristiani era e in parte di mercatanti e cristiani e saracini in e udendo a molti cristiani che nella città serviva certi pescatori cristiani . La giovane, come fanno gli altri cristiani : alla quale il Santa si fece per li cristiani un general de' signori cristiani a quel non fu mai; e se li re cristiani son cosí fatti il rimaso degli scampati cristiani da lui a man o vero essercito de' cristiani , il dí che dal almeno muoia come cristiano . Il santo torna a Parigi e fassi cristiano . La novella
Cristiani FILOMENA FIAMMETTA PANFILO FILOMENA DIONEO EMILIA FIAMMETTA PANFILO	I II III V VIII X X X X	3 5 7 9 10 2 5 9 9 9 9 9	6 5 23 45 5 21 17 5 5 35 49 61	sopra li re saracini e cristiani gli fece avere, un general passaggio da' cristiani fatto con avvisando che tra cristiani era e in parte di mercatanti e cristiani e saracini in e udendo a molti cristiani che nella città serviva certi pescatori cristiani . La giovane, come fanno gli altri cristiani : alla quale il Santa si fece per li cristiani un general de' signori cristiani a quel non fu mai; e se li re cristiani son cosí fatti il rimaso degli scampati cristiani da lui a man o vero essercito de' cristiani , il dí che dal almeno muoia come cristiano . Il santo torna a Parigi e fassi cristiano . La novella te piace che io divenga cristiano : e io sono
Cristiani FILOMENA FIAMMETTA PANFILO FILOMENA DIONEO EMILIA FIAMMETTA PANFILO PANFILO PANFILO PANFILO PANFILO PANFILO PANFILO CRISTIANO PANFILO CORNICE	I II III V VIII X X X X I I	3 5 7 9 10 2 5 9 9 9 9	6 5 23 45 5 21 17 5 5 35 49 61	sopra li re saracini e cristiani gli fece avere, un general passaggio da' cristiani fatto con avvisando che tra cristiani era e in parte di mercatanti e cristiani e saracini in e udendo a molti cristiani che nella città serviva certi pescatori cristiani . La giovane, come fanno gli altri cristiani : alla quale il Santa si fece per li cristiani un general de' signori cristiani a quel non fu mai; e se li re cristiani son cosí fatti il rimaso degli scampati cristiani da lui a man o vero essercito de' cristiani , il dí che dal almeno muoia come cristiano . Il santo torna a Parigi e fassi cristiano . La novella

http://www.brown.edu/decameron

NEIFILE	I	2	21	l'uman sangue. anzi il	cristiano , e le divine
NEIFILE	I	2	23	-	cristiano , se ne venne, e
NEIFILE	I	2	27		cristiano , ora tutto
FILOMENA	IV	5	25		cristiano, / che mi furò
PANFILO	X	9	51	•	cristiano dal Saladino
PANFILO	X	9	53	•	cristiano, di che paese
PANFILO	X	9	55		cristiano , se tra queste
				,	 ,
cristo					
PANFILO	I	1	46	aiutare i poveri di	Cristo, ho fatte mie
PANFILO	I	1	76		Cristo il quale voi la
EMILIA	I	6	5	sí buono che ne berebbe	•
EMILIA	I	6	8	"Dungue hai tu fatto	Cristo bevitore e vago
FILOSTRATO	III	1	43		Cristo chi gli poneva le
FILOMENA	III	3	47	Ho io crocifisso	
PANFILO	III	4	6	le raccontava la vita di	
PANFILO	III	4	18		Cristo , stando in quella
EMILIA	III	7	42	Evangelio: Incominciò	
CORNICE	VI	INTRO	10		Cristo , ché debbo sapere
NEIFILE	VI	4	13		Cristo che, se altramenti
PANFILO	VIII	2	43	_	Cristo che mi vien voglia
LAURETTA	VIII	9	43	bene; e per lo corpo di	
FIAMMETTA	IX	5	17		Cristo di cosí fatte cose
FIAMMETTA	IX	5	36		Cristo , che io le farò
CORNICE	CONCL AUTORE	,	6		Cristo maschio ed Eva
COMPLEE	CONCE MOTORE		Ü	g., prace, ma eg., ra	Ci i julio i i i i i i i i i i i i i i i i i i
crivello					
NEIFILE	٧	5	9	attempata e un fante che	Crivello aveva nome
NEIFILE	V	5	10	•	Crivello disse: "Vedi, in
NEIFILE	V	5	13	·	Crivello , Giacomino andò
NEIFILE	V	5	16	casa stette lontano.	Crivello e la fante, non
NEIFILE	V	5	16		Crivello diceva alla
NEIFILE	V	5	19		Crivello, conoscendo
NEIFILE	V	5	21		Crivello, e in prigione
NEIFILE	V	5	39		Crivello e gli altri che
	•	,	33	con roro mareme risero	circio e gir arei i ene
crocci	IV	3	21	con nanolo o con	crocci lui e sé non ne
LAURETTA	IV	5	21	con parore e con	Crocci ful e se fioli fie
croce					
	-	TAITEC	40	duo massi aan wa	anaa non aleure si
CORNICE	I	INTRO	40		croce per alcuno, si
PANFILO	I	1	72	quegli che il posero in	croce, avendo la
PANFILO EMILIA	I I	1	72 10	quegli che il posero in grazia si permutò in una	<pre>croce, avendo la croce; e, quasi al</pre>
PANFILO EMILIA EMILIA	I I	1 6 6	72 10 11	quegli che il posero in grazia si permutò in una udire una messa in Santa	<pre>croce, avendo la croce; e, quasi al Croce e all'ora del</pre>
PANFILO EMILIA EMILIA PANFILO	I I I	1 6 6 4	72 10 11 18	quegli che il posero in grazia si permutò in una udire una messa in Santa che stette egli in su la	<pre>croce, avendo la croce; e, quasi al Croce e all'ora del croce. Poi, come</pre>
PANFILO EMILIA EMILIA PANFILO LAURETTA	III I I	1 6 6 4 8	72 10 11 18 69	quegli che il posero in grazia si permutò in una udire una messa in Santa che stette egli in su la paura, prendete la	<pre>croce, avendo la croce; e, quasi al Croce e all'ora del croce. Poi, come croce e l'acqua santa e</pre>
PANFILO EMILIA EMILIA PANFILO	I I I	1 6 6 4	72 10 11 18	quegli che il posero in grazia si permutò in una udire una messa in Santa che stette egli in su la paura, prendete la man dritta i capelli, la	<pre>croce, avendo la croce; e, quasi al Croce e all'ora del croce. Poi, come croce e l'acqua santa e</pre>

Concordance to the Decameron

DECAMERON WEB

http://www.brown.edu/decameron

Conventuale - Croce

DIONEO	VI	10	10	e bacerete la croce ; e oltre a ciò,
DIONEO	VI	10	47	de' denti della santa Croce , e in una
DIONEO	VI	10	52	carboni in segno di croce è tocco, tutto
LAURETTA	VII	4	22	cominciò a dire: "Alla croce di Dio, ubriaco
NEIFILE	VII	8	37	mi ponessi, ché, alla croce di Dio, io ti
NEIFILE	VII	8	45	romore e a dire: "Alla croce di Dio, figliuola
PANFILO	VIII	2	3	mogli hanno bandita la croce , e par loro non
ELISSA	VIII	3	52	mercé con le mani in croce . Buffalmacco e
LAURETTA	VIII	9	15	patto, che voi per la croce a Montesone mi
FIAMMETTA	IX	5	53	faimi tu questo? Alla croce di Dio, ella non
FILOMENA	X	8	96	fosse fatto morire in croce , sí come allora
FILOMENA	X	8	116	per levar Gisippo dalla croce la quale egli
PANFILO	X	9	94	il segno della santa croce andò a lui. Al
CORNICE	CONCL AUTORE		6	generazione sopra la croce morire, guando con

papio@brown.edu